Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 26 novembre 1967
Anno LXXXVI L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6483 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

IMPORTANTE INTERVENTO DEL MINISTRO SULL'ECONOMIA AL CONGRESSO DEMOCRISTIANO

UN PIÙ RAPIDO SVILUPPO DEL PAESE È L'OBIETTIVO INDICATO DA COLOMBO

Lo si deve però guidare in maniera equilibrata e con il presupposto della stabilità monetaria «Contestare continuamente il comunismo» - Radicali riforme dello Stato proposte dall'on. Pella Per De Mita e la sinistra «bisogna aprire il discorso sulle forze sociali che il PCI coagula»

DAL NOSTRO INVIATO
Milano, 25

Sotto la guida rigida, quasi militaresca dell'on. Scelba, presidente del Congresso, il dibattito democristiano è giunto alla vigilia della conclusione. Decine di oratori, molti noti, altri meno noti, si sono succeduti sul podio alla presenza di una assemblea attenta e spesso plaudente, ma a volte anche rumorosa nelle sue reazioni negative. Mentre l'assemblea proseguiva il dibattito, dietro le quinte anche oggi sono continuate le trattative per le mozioni conclusive e soprattutto per la difficile compilazione della lista dei candidati al nuovo Consiglio nazionale, che si è rivelata per ora come lo scoglio principale.

Al riguardo possiamo dire subito che oggi è stato fatto un passo avanti, nel senso che tra dorotei e fanfaniani è stato raggiunto l'accordo di massima sulla suddivisione dei seggi da assegnare ai vari gruppi della maggioranza, nel complesso dei posti che spetteranno alla stessa. E' una suddivisione che, grosso modo, assegna il 45 per cento dei seggi che andranno alla maggioranza al gruppo Rumor - Colombo, il 40 per cento al gruppo Fanfani - Forlani, il 6-7 per cento agli amici di Moro, l'8-9 per cento al gruppo Scelba-Andreotti. Tuttavia, su questo accordo di massima in serata c'erano ancora difficoltà e riserve, specialmente da parte degli scelbiani e degli andreottiani, che si sentono sacrificati e ritengono di aver diritto ad un numero di seggi superiore al dieci per cento. Tutto fa pensare, però, che si tratti di questioni di dettaglio; il fatto concreto è che è stata decisa la riconferma della coalizione di maggioranza che fa capo all'on. Rumor.

Dato il gran numero di oratori ancora in lista per intervenire nel dibattito e date anche le difficoltà per la formazione delle liste (tra l'altro, ci sono anche problemi che riguardano le singole candidature), non è escluso che il Congresso subisca un prolungamento, andando a finire a lunedì mattina, anche se in linea di massima resta sempre valida la conclusione per domani sera, con le votazioni nel corso della nottata tra domenica e lunedì. E ora andiamo alla cronaca della lunga serie di interventi registrati nella giornata.

La seduta antimeridiana ha visto interventi di rilievo: da quello dell'ex Presidente del Consiglio Pella a quello di Togni, da quello del Sottosegretario Malfatti all'esponente della sinistra De Mita, che è stato il più applaudito e che ha ricevuto congratulazioni da tutti, amici e avversari; a Togni, Gava, Arnaud, Ravaioli, Truzzi e altri. Andiamo per ordine: il vicepresidente dei coltivatori diretti Truzzi si è occupato, ovviamente, dei problemi spesso drammatici dell'agricoltura italiana; si è espresso a favore della relazione del segretario politico, così come ha fatto Togni, il quale nel suo intervento ha detto, tra l'altro, che «l'equilibrio dei poteri è condizione essenziale di ordine nel progresso costante senza avventure. C'è da mettere ordine nelle funzioni, c'è da armonizzare competenze, c'è da ristabilire la sintesi unitaria al vertice di uno Stato, che non può essere contraddetto e misconosciuto ad ogni momento».

Accolto da lunghi applausi, ha poi preso la parola l'on. Pella, il quale ha sottolineato la necessità di riportare al partito l'opinione pubblica, per «ricongiungerlo ai suoi elettori». Dopo aver compiuto una analisi serena, ma preoccupata della situazione economica, ha affrontato la necessità di un adeguamento e di un rinnovamento dei poteri dello Stato, esprimendo a questo scopo sette proposte: 1) Occorre rivedere la Carta costituzionale per rendere più efficiente la Repubblica attuale; 2) Migliorare l'attuale sistema bicamerale, trasformando il Senato in una Camera rappresentativa della cultura, del lavoro e dell'economia, con parità di poteri rispetto alla Camera; 3) Rivalutare i gruppi parlamentari; 4) Abolire l'immunità parlamentare; 5) Abolire il voto segreto per assicurare la lealtà di tutti i parlamentari; 6) Regolamentare lo sciopero nei pubblici servizi, «perchè — ha aggiunto Pella — questi scioperi sono sempre a danno delle grandi masse e scuotono sempre più l'autorità dello Stato alle fondamenta»; 7) Occorre dare ai partiti una disciplina giuridica, affinchè il loro funzionamento avvenga con metodo democratico secondo il precetto costituzionale.

Tra gli oratori che sono seguiti, ricordiamo che Ravaioli ha portato la sua adesione alla maggioranza, esprimendosi in senso molto critico e ironico nei confronti della sinistra; Gava, il capogruppo democristiano del Senato, ha difeso la linea Rumor e ha riaffermato l'esigenza di mantenere l'unità del partito, soffermandosi soprattutto sui problemi di carattere parlamentare e legislativo. Nel suo discorso, peraltro, non è mancata una frecciata (indirizzata ai Ministri socialisti secondo taluni, a Fanfani secondo altri) per quei Ministri «i quali deplorano le decisioni adottate dal Governo di cui fanno parte o esprimono il loro dissenso nei confronti di altri colleghi del Governo».

Dopo il fanfaniano Arnaud, è toccato a De Mita. Il suo discorso è stato il più applaudito, si è detto, e quello che ha riscosso valutazioni positive o comunque rimarchevoli in ogni settore del Congresso. Esponente della sinistra, De Mita è stato in un certo senso il più brillante oratore della sua corrente, e ha affrontato spregiudicatamente anche il problema dell'atteggiamento da tenere verso i comunisti. A suo giudizio, occorre rivedere tutti gli schemi nei quali fino ad oggi sono stati incasellati i partiti politici italiani; occorre, quindi, rivedere anche il giudizio nei confronti del partito comunista.

Il suo discorso è stato pieno di punte polemiche verso la maggioranza e specialmente verso l'on. Rumor, da lui rimproverato di aver presentato un rapporto statico sulla situazione politica italiana. Per De Mita, il segretario politico ha voluto tentare e sta tentando la ricostituzione della vecchia «Iniziativa democratica» che a suo tempo, però, aveva il pregio di venire da una grande esperienza di tensione ideale, il «dossettismo», e dall'essere espressione di una nuova classe dirigente. Oggi, invece, la ricostituita o ricostituenda «Iniziativa democratica», sempre secondo De Mita, sarebbe mancante della tensione ideale di allora, perchè non comprende che le molte cose da fare nel Paese vanno inquadrate in una strategia di rinnovamento e di movimento nel Paese e nel partito, che invece manca. Ha poi polemizzato con i fanfaniani, definendo come «artificio polemico» la loro polemica nei confronti del Governo.

Quando De Mita ha affrontato la questione di fondo della democrazia italiana che, a suo parere, è data dalla mancanza di alternativa democratica, il discorso ha suscitato reazioni non sempre favorevoli. Per De Mita e per i suoi amici della sinistra, occorre aprire il «discorso sulle forze sociali che il PCI coagula e rappresenta, poichè una politica di rinnovamento generale del Paese non può prescindere dal discorso sulle forze che per tale rinnovamento sono disponibili. Sotto questo profilo — ha aggiunto tra applausi e dissensi — ciò che avviene entro il movimento comunista non può essere ignorato dai partiti democratici».

Nella lunga seduta serale protrattasi fino a tardi, alla tribuna congressuale ancora tanti oratori; in primo luogo i Ministri Colombo, Natali, Gui, altri esponenti come Carlo Russo, Morlino, Gaspari, Bassetti eccetera. Il Ministro della Pubblica Istruzione, in indiretta ma chiara polemica con quanto aveva detto Fanfani ieri, e forse anche, in un certo senso, con la relazione di Rumor, ha detto che compito del Congresso non è tanto quello di insistere su una elencazione di cose da fare, peraltro anche essa importante e interessante, ma di centrare la sua attenzione su alcuni punti politici essenziali; il primo è quello di una valutazione generale della collaborazione di centro-sinistra, soprattutto per intenderne il grado attuale di realizzazione e la sua rispondenza alla situazione. In altre parole, il Congresso deve valutare il bilancio della collaborazione tra D.C. e socialisti e repubblicani, un bilancio che, a suo parere, è da riconoscere come positivo. Si è poi soffermato sul bilancio della istruzione, che in questa legislatura ha avuto, a suo dire, uno straordinario sviluppo. Ha peraltro riconosciuto che si è progredito di più per quanto riguarda lo aspetto quantitativo che non su quello qualitativo di riforma degli ordinamenti. Ciò dipende dalle difficoltà che il centro-sinistra incontra quando deve affrontare temi concreti che coinvolgono le diverse tradizioni dei partiti chiamati a collaborare. Ha concluso esprimendo una adesione alla relazione Rumor, mentre, com'è noto, egli si era presentato con una mozione autonoma.

Il Ministro della Marina mercantile Natali ha detto che è merito del partito avere avvertito in tempo, a Sorrento, che le lotte per le riforme sociali e la promozione civile sarebbero state vane senza il supporto di uno Stato capace di realizzarsi in sintonia con essi. D'altra parte,

Caterbo Mattioli

(Continua in 2.a pagina)

NUOVO DETTAGLIATO ESAME AL «MINCOMES»

Effetti sugli scambi della svalutazione inglese

Per ora le esportazioni italiane possono sopportare flessioni - Nè ottimismo nè pessimismo eccessivi

Roma, 25

Il Ministro Tolloy ha presieduto stamane una nuova riunione, la seconda dei direttori generali del Ministero del Commercio con l'Estero (Mincomes) per continuare l'esame delle ripercussioni sulla nostra economia della svalutazione della sterlina e di altre monete. La riunione ha concluso, confermando che non è giustificato a breve termine nè un pessimismo, nè un ottimismo eccessivi.

L'esportazione italiana ha, infatti, attualmente, nonostante le difficoltà che da qualche tempo già incontra sul mercato tedesco, uno slancio che, se opportunamente sorretto e stimolato attraverso le misure che sono già state oggetto di largo dibattito, dovrebbe permettere di superare le indubbie difficoltà che provengono a essa dalla maggiore concorrenza per i Paesi che hanno proceduto alla svalutazione delle loro monete.

La riunione ha perciò concluso sulla necessità di reiterare le richieste già da tempo avanzate dal Ministro Tolloy perchè, tra l'altro, si acceleri il rimborso dell'IGE e le restituzioni sui prodotti agricoli esportati; perchè si creino i mezzi creditizi e assicurativi adeguati a fronteggiare la domanda estera di macchinari e attrezzature con pagamento dilazionato; infine, perchè si snelliscano le procedure amministrative e doganali alle frontiere.

Il Ministero del Commercio estero auspica, infatti, che la situazione critica dell'economia britannica si riassorba al più presto e che, comunque, nel frattempo non intervengano altri fattori involutivi dell'economia e degli scambi internazionali, quali ad esempio misure che riguardassero il dollaro o altre importanti monete europee, fattori che avrebbero effetti nefasti incalcolabili. Si preoccupa, comunque, che la produzione italiana non sia indotta dalle difficoltà attuali ad allentare la sua spinta verso l'esportazione e a ripiegare sul mercato interno, che non sarebbe sufficiente ad assicurare passi adeguati di espansione della nostra economia e del livello dell'occupazione.

In una nota diffusa al termine della riunione si rileva, tra l'altro, che «la Granbretagna è un elemento troppo importante dell'equilibrio economico mondiale perchè la comunità internazionale non debba esprimere completamente ad essa la propria solidarietà. Sarà inevitabile che l'esportazione italiana concorra per la sua parte a questa solidarietà, ma non è di questo che ci si deve preoccupare. Ciò che interessa è che il risanamento dell'economia britannica sia rapido e che le misure adottate del Regno Unito e da altri Paesi non alterino anormalmente e indebitamente i traffici internazionali. Del resto, l'aumento del 12 per cento circa registrato dalle esportazioni italiane verso il Regno Unito nei primi nove mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 1966, è da attribuire in gran parte a quella eccezionale evoluzione della domanda interna britannica che ha concorso a rendere necessaria la svalutazione della sterlina. Il suo riassorbimento sarebbe quindi da considerare normale».

La situazione

Il ritiro da Cipro di tutte le forze straniere ad eccezione dei 4500 caschi blu dell'ONU che potrebbero essere rafforzati, sarebbe il punto centrale delle proposte che i tre mediatori della crisi greco-turca stanno sottoponendo ai Governi di Atene e di Ankara. I mediatori, l'inviato di Johnson Cyrus Vance, l'inviato di U Thant Bennet e il Segretario della NATO Brosio, avrebbero precisato che il ritiro dei contingenti militari greco e turco non riguarderebbe soltanto i reparti introdotti a Cipro in violazione di accordi internazionali, ma gli stessi contingenti consentiti dai trattati sottoscritti a suo tempo dai Governi greco e turco.

Un cauto ottimismo si è diffuso ieri sera alle Nazioni Unite e negli ambienti diplomatici internazionali sulle possibilità di buon esito, soprattutto per quanto riguarda la mediazione svolta da Brosio. Particolarmente positivo viene giudicato il fatto che il Segretario generale della NATO abbia iniziato la sua mediazione ad Atene, dato che il Governo ellenico appare attualmente il più attivo nella ricerca di una composizione della vertenza. I greci sarebbero disposti ad accettare il piano concernente il il ritiro da Cipro di tutte le forze straniere, incoraggiati anche dalla «risoluzione di consenso» approvata l'altra notte dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU dopo l'appello di pace lanciato da U Thant. I successivi colloqui che Vance ha avuto ad Ankara fanno che anche il Governo turco sia propenso ad accettare il compromesso, riservandosi di definire le modalità di applicazione del piano.

Malgrado questi tenui sintomi di distensione a Cipro continua a regnare lo stato d'allarme. Anche ad Ankara e in tutto il Paese la situazione si mantiene tesa. Notizie giunte a tarda sera da Mersin, il porto turco più vicino all'isola di Cipro, parlano di febbrili preparativi militari e di imbarchi di truppe e carri armati, mentre le autorità turche hanno disposto l'oscuramento su un lungo tratto di costa.

I lavori del X Congresso della D.C. si avviano al termine. La terza giornata ha concluso la prima fase del congresso, rispettando le previsioni della vigilia. Non vi sono state sorprese all'interno della maggioranza, mentre le opposizioni hanno svolto il previsto ruolo di attacco e di polemica nei confronti della segreteria. Tra i vari Ministri ed esponenti di partito che si sono alternati ieri al microfono, è intervenuto Colombo, che ha sottolineato il successo ottenuto dalla politica seguita dalla D.C. e dal Governo in campo economico. In serata è previsto l'intervento del Presidente del Consiglio, che sarà seguito dalla replica di Rumor.

SARAGAT RICEVE FANFANI

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Ministro degli Esteri on. Amintore Fanfani.

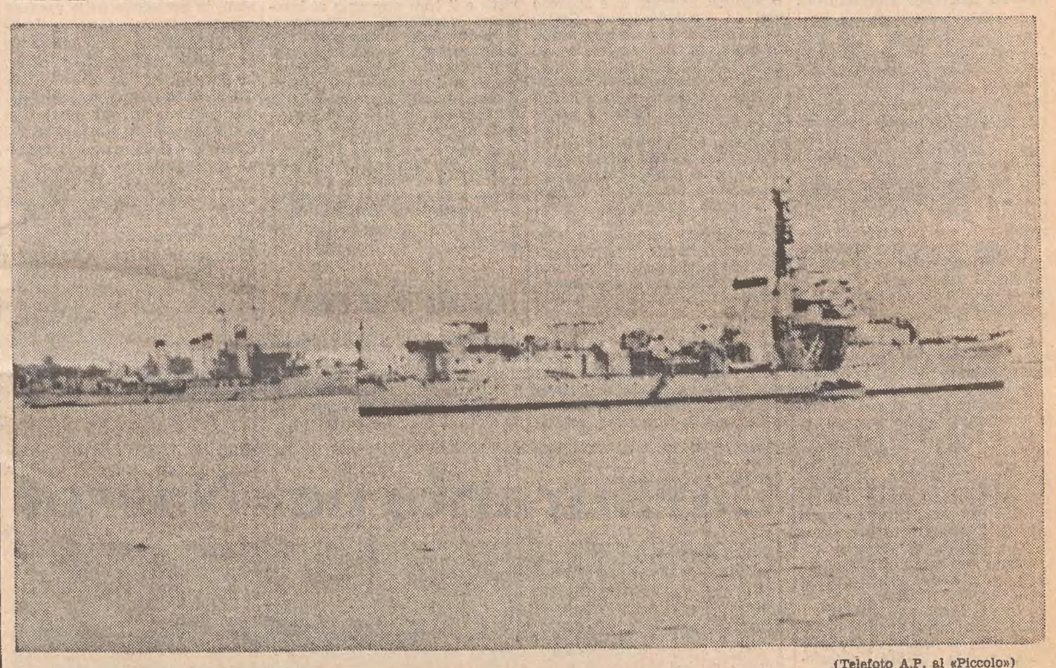
L'on. Fanfani, che stamane era al congresso della D.C. a Milano, ha fatto rientro a Roma per seguire da vicino, si ritiene, l'evolversi della crisi cipriota.

L'EGITTO SOLLECITA un «vertice» arabo

Il Cairo, 25

Il Governo della RAU ha chiesto ufficialmente alla Lega araba di avviare i contatti necessari per una riunione dei Capi di Stato arabi. Una nota in questo senso è stata consegnata dal Ministro degli Esteri egiziano «a interim», Hassan Fekki, al segretario generale aggiunto della Lega, Sayed Nofal.

LA MINACCIA PIÙ VICINA ALL'ISOLA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Mersin — Navi da guerra turche nella rada di questo porto, che dista poco più di settanta chilometri in linea d'aria dall'isola di Cipro: nel corso della giornata, sulle banchine si è notato un febbrile movimento di truppe e di mezzi corazzati, che vengono imbarcati su navi trasporto, mentre l'autorità militare ha imposto l'oscuramento su un lungo tratto di costa

IN PIENO SVOLGIMENTO LE TRE SEPARATE INIZIATIVE DI MEDIAZIONE FRA GRECIA E TURCHIA

Un'azione militare per Cipro non sembra più tanto imminente

Atene sarebbe disposta a una riduzione delle sue forze armate che sono di stanza nell'isola «Disastroso e impensabile» per Brosio un conflitto fra i due Paesi membri della NATO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 25

Cipro, la Turchia e la Grecia sono stati invitati dal Consiglio di sicurezza unanime ad astenersi da qualsiasi iniziativa che possa aggravare la situazione a Cipro e costituire una minaccia per la pace. Al tempo stesso, il Consiglio, che ha concluso le sue deliberazioni dopo una seduta di emergenza protrattasi fino a notte inoltrata (l'aggiornamento è venuto alle 8.30 italiane), ha approvato all'unanimità gli sforzi immediatamente attuati dal Segretario generale U Thant per garantire il mantenimento della pace nel Mediterraneo orientale. L'Ambasciatore di Cipro, Rossides, al termine della seduta, ha ringraziato il Consiglio «per aver allontanato il pericolo» che minacciava il suo Paese.

La decisione del Consiglio, se non elimina completamente il pericolo di un confronto diretto tra Grecia e Turchia, ha almeno un aspetto positivo: quello di concedere un po' di respiro alle varie iniziative diplomatiche lanciate per evitare un nuovo «show-down» greco-turco a Cipro. Josè Rolz Bennet, l'inviato personale del Segretario generale U Thant, ha intrapreso una serie di colloqui con le autorità ateniesi, dopo essersi consultato fino a ieri sera tardi con i dirigenti governativi di Ankara. Nel frattempo, l'inviato speciale del Presidente degli Stati Uniti, Cirus Vance, ha compiuto il percorso inverso e, dopo essersi intrattenuto ieri a più riprese con i dirigenti greci, si è recato oggi ad Ankara per continuare lo svolgimento della missione di conciliazione affidatagli da Washington.

Sempre oggi, a mezzogiorno, è giunto ad Atene su un aereo speciale l'Ambasciatore Manlio Brosio che, nella sua qualità di segretario generale dell'Alleanza atlantica, alla quale sia la Grecia che la Turchia appartengono, cercherà di svolgere opera di mediazione nel clima di rinnovata tensione prodottosi tra i due Paesi mediterranei. Le fonti della NATO hanno annunciato ieri che sia Atene che Ankara hanno accettato l'offerta di mediazione di Manlio Brosio.

Al suo arrivo ad Atene, il segretario generale della NATO, Manlio Brosio, ai giornalisti i quali lo attendevano, ha dichiarato che uno scontro tra Grecia e Turchia per Cipro sarebbe tanto impensabile quanto catastrofico. «La NATO — egli ha detto — desidera la pace ovunque e in primo luogo tra i Paesi che di essa fanno parte. Un conflitto armato fra alleati sarebbe, per me, disastroso e impensabile, e io sono certo che esso appaia tale anche ai dirigenti responsabili dei tre Paesi interessati. Io sono fiducioso nel senso di responsabilità degli esponenti politici, i quali comprendono le cose così come le comprendo io».

Questa sera Brosio ha dichiarato di avere analizzato con il Ministro degli Esteri greco la situazione nei suoi minimi particolari, in un'atmosfera cordiale. Invitato a dire se sia ottimista o pessimista, Brosio ha risposto: «Sono realista». Ha aggiunto che non prevede di lasciare Atene questa notte. Dal canto suo, Pipinelis ha detto che l'incontro si è svolto in un clima estremamente cordiale.

Oltre alla decisione del Consiglio di sicurezza e all'intensa attività di mediazione, che, come si è visto, s'impernia su tre principali iniziative (ONU, NATO e Stati Uniti), si è verificata un'altra condizione che rende improbabile un ricorso alla forza, ed è di carattere meteorologico. Le condizioni del tempo nel Mediterraneo orientale sono attualmente pessime ed è prevedibile che si manterranno tali ancora per qualche giorno. Esse rendono perciò assai difficile l'attuazione di propositi di sbarco da parte di chiunque li nutrisse. A questo proposito, il rappresentante di Cipro Zenon Rossides ha dichiarato, nel corso del dibattito di stanotte al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che i piani turchi prevedevano lo sbarco a Cipro per questa fine settimana.

Nonostante tutte queste condizioni favorevoli, tuttavia, negli ambienti di Washington perdura un certo pessimismo sulla possibilità di un evolversi pacifico della crisi cipriota. A Washington si riconosce che i turchi possono occupare Cipro come e quando vogliono, e si teme che la guerra che ne deriverebbe con la Grecia sarebbe lunga e sanguinosa. Perciò il Governo americano sta sollecitando il Governo greco ad accettare il ritiro da Cipro di tutte le proprie forze militari stanziate illegalmente nell'isola. Questo — secondo fonti autorevoli — è uno degli scopi principali del rappresentante speciale del Presidente Johnson, Cyrus Vance. La posizione di Vance è che la Grecia non dovrebbe considerare il ritiro delle proprie truppe come un cedimento di fronte alla pressione della Turchia, ma come la sanatoria di una situazione illegale da essa stessa creata.

Sulla missione dell'inviato personale di Johnson, Cyrus Vance, sono pervenute a Washington informazioni che giustificano qualche speranza che la crisi potrà essere contenuta; in senso positivo viene anche valutato il fatto che il segretario generale della NATO Manlio Brosio abbia deciso di fare la sua prima tappa ad Atene: è infatti il Governo greco che in questo momento — secondo le interpretazioni più attendibili — è maggiormente attivo nella ricerca di una composizione della vertenza, con uno spirito di compromesso che dovrebbe ripercuotersi sull'atteggiamento più intransigente di Ankara.

Secondo le informazioni che circolano negli ambienti diplomatici dell'ONU e di Washington, Atene ha acconsentito ieri alla formula proposta dall'emissario di Johnson per una riduzione delle truppe dei due Paesi nell'isola, che attualmente sono circa il decuplo di quelle autorizzate dall'Accordo di Zurigo nel 1960. I dettagli della proposta di Vance non sono noti (essa contemplerebbe un leggero aumento dei contingenti autorizzati, e il ritiro di tutte le forze in soprannumero). Si sa però che, per evitare imbarazzi al Governo di Atene di fronte alla propria opinione pubblica, il ritiro dovrebbe avvenire in risposta a un appello formale delle Nazioni Unite.

L'oggetto delle mediazioni tra Atene ed Ankara — ed in primo luogo di quella del Segretario generale della NATO, che sembra la più adatta a favorire un avvicinamento di posizioni tra i due Stati membri dell'Alleanza — dovrebbe ora essere costituito dalle modalità della riduzione delle truppe. Occorre innanzitutto vedere se la Turchia è disposta ad accettare il piano di Vance e le condizioni a cui esso è stato accolto dal Governo greco.

Il fatto che da parte turca sia stato accettato il ritorno del mediatore di Johnson ad Ankara dopo i colloqui di Atene, è considerato un elemento incoraggiante dagli ambienti del Dipartimento di Stato. Questi ultimi ritengono che il Governo turco sia desideroso quanto quello greco di evitare una guerra, ma che esso abbia bisogno di ottenere una evidente concessione greca sulla questione del ritiro delle truppe, per non correre il rischio di una disfatta parlamentare o di un colpo di stato dell'elemento militare, che darebbero luogo a un regime ancora più rispondente ai sentimenti bellicosi che agitano il popolo turco nei confronti della Grecia.

E' da segnalare una notizia appresa questo pomeriggio in ambienti attendibili ad Ankara e relativa ad un piano che Brosio intederebbe presentare ai Governi interessati: il piano consisterebbe nel ritiro da Cipro di tutte le forze greche e turche, e nella loro sostituzione con forze di sicurezza a carattere esclusivamente internazionale;

Il dibattito di ieri all'ONU ha indicato che nessun Governo responsabile — nè quello dei Paesi diretti protagonisti di questa crisi alimentata dalle più ristrette emozioni nazionalistiche, nè quelli delle potenze che hanno interessi nella regione — è favorevole a un confronto militare nel Mediterraneo orientale, e questo, nonostante la gravità della situazione, resta il principale elemento su cui si basano le speranze di un'evoluzione pacifica della crisi.

Re Costantino ha presieduto, la scorsa notte, una riunione del Consiglio dei Ministri durata fino all'alba. La situazione ad Atene si mantiene calma, ma persistono voci su movimenti di truppe.

E' da notare che, in caso di conflitto per il controllo di Cipro, la Turchia si troverebbe in una posizione di notevole vantaggio geografico e militare sulla Grecia, nonostante i soldati turchi attualmente di stanza nell'isola siano soverchiati numericamente dal contingente ellenico. Questa è la valutazione dei rapporti di forze fra la Turchia e la Grecia che corre oggi in ambienti militari americani a conoscenza del potenziale bellico e strategico dei due Paesi appartenenti allo schieramento orientale della NATO.

S. T.

Per l'«operazione Cipro»?

FEBBRILI PREPARATIVI nel porto turco di Mersin

Ankara, 25

Colonne di truppe turche in assetto da combattimento, carri armati e altri veicoli militari passano in continuazione attraverso le strette vie del porto di Mersin, affacciato sul Mar di Levante, a soli 72 chilometri a Nord di Cipro.

Al largo di Mersin si vedevano oggi sette cacciatorpediniere, tre sottomarini, una nave appoggio per sottomarini, tre navi da trasporto per truppa, numerose imbarcazioni da sbarco, due navi mercantili e due navi passeggeri, passate queste ultime agli ordini della marina da guerra per eventuale trasporto di truppe.

Mentre gli aviogetti sfrecciavano nel cielo, le unità da sbarco sono state caricate con carri armati. Attorno alla città, piccoli ricognitori partono e arrivano su piste di atterraggio, mentre batterie anti aeree sono visibili dovunque.

Ufficialmente non si sa nulla circa lo scopo di questa febbrile attività militare, ma la gente comune è pronta a giurare che questi sono i preparativi per lo sbarco turco a Cipro. Attorno alla città sono stati eretti attendamenti militari, che sono in pratica irraggiungibili, in quanto le auto civili vengono fermate ai posti di blocco.

Un annuncio ufficiale emesso a Mersin ordina l'oscuramento per domani sera da Alessandretta (Iskenderum) sino ad Adalia (Antalya), un tratto costiero di 765 chilometri, comprendente naturalmente Mersin e la città di Adana. Altri annunci hanno disposto l'oscuramento di altre città e province turche, sempre per domenica sera: saranno oscurate Ankara, Istanbul, i Dardanelli, Smirne, Eskisehir e Balikesir — sedi di basi aeree — e Bursa.

ASPRA POLEMICA SORTA FRA LONDRA E PARIGI SULLE SPECULAZIONI IN BORSA

QUELLO DELL'ORO SAREBBE UN «BLUFF» DESTINATO A SGONFIARSI MOLTO PRESTO

Mentre da parte americana ci si prepara a rivedere i sistemi di copertura della moneta i francesi hanno smentito di aver organizzato una campagna per svalutare il dollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 25

L'opinione prevalente a Londra, a una settimana di distanza dalla svalutazione della sterlina, è che la «corsa all'oro», nonostante le apparenze, abbia ormai i giorni contati.

Un comunicato del Ministro delle informazioni francese Gorse, nel quale si smentisce che la Francia abbia organizzato una campagna mirante a danneggiare la sterlina e il dollaro e si accusa, anzi, la stampa inglese di avere tentato una montatura propagandistica contro il Governo di Parigi, addossando a quest'ultimo la responsabilità della «febbre dell'oro» che ha pervaso in questa settimana gli speculatori, viene riportato con notevole risalto da tutti i domenicali che usciranno a Londra domani, dal «Sunday Times», all'«Observer», al «Sunday Telegraph» e al «Sunday Express».

Concordemente, tutti gli organi di stampa londinesi giudicano prive di fondamento le accuse della Francia e sottolineano anzi che, invariabilmente, nelle ultime due settimane, è stato sempre ed esclusivamente a Parigi che hanno avuto origine le «voci», talvolta infondate ma, a quanto pare, d'ispirazione ufficiale o semiufficiale, che hanno alimentato l'incertezza degli operatori, da cui ha avuto origine la «corsa all'oro».

Secondo quanto scrive oggi «The Economist», è chiaro che la Francia ha fatto tutto il possibile per alimentare, anzichè smentire, il nervosismo della speculazione, dapprima scegliendo di rivelare martedì scorso, quando i mercati finanziari erano ancora sotto l'influenza dello «choc» della svalutazione della sterlina, la notizia che Parigi non faceva più parte del «pool» internazionale dell'oro da parecchi mesi, e poi diffondendo una «stima», in cui si calcolava attorno ai 700 milioni di dollari in oro il costo sostenuto dai membri del «pool» aureo dall'epoca della guerra nel Medio Oriente in poi, per impedire che il prezzo dell'oro sul mercato libero salisse oltre il «soffitto» di 35,20 dollari l'oncia, il che in pratica avrebbe costretto gli Stati Uniti a svalutare.

Circa la cifra di 700 milioni, pubblicata dai francesi, la conclusione dell'«Economist» è che si tratti di una grossolana esagerazione. Il deflusso aureo dal «pool», si afferma, non può essere stato superiore ai 350 milioni di dollari. Anche la cifra francese, certamente eccessiva, di 700 milioni di dollari, posta in rapporto all'ingente ammontare delle riserve americane in oro, che sono attualmente di 13 mila milioni di dollari, serve soltanto, a detta degli osservatori della City, a mettere in risalto la relativa esiguità del danno che gli attacchi speculativi, nonostante la loro violenza, sono stati in grado di apportare all'attuale assetto monetario mondiale.

A Washington, Henry Reuss, che è presidente della sottocommissione per le finanze della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, dopo aver dichiarato che la recente speculazione dell'oro rende imperativo eliminare o ridurre la copertura aurea del dollaro, ha detto di prevedere che coloro che stanno speculando sull'oro alla Borsa di Londra si rammaricheranno di tale loro attività. Reuss ha anche dichiarato che l'oro non è più adatto a costituire la base della moneta internazionale e che ciò è stato riconosciuto nella conferenza internazionale svoltasi a Rio de Janeiro in settembre, dove sono stati proposti piani per «l'oro carta», che fornirebbe una maggiore liquidità internazionale. Reuss si è detto convinto che l'oro, una volta perduta la funzione di base della moneta internazionale, cadrà dall'attuale quotazione di 35 dollari l'oncia a un corso assai vicino ai 6 dollari l'oncia.

In sostanza — questa è l'opinione più accreditata a Londra e a Washington — alla prova dei fatti, il prolungato «bluff» monetario francese appare destinato all'insuccesso. Tuttavia (e qui, in prospettiva se non nelle soluzioni pratiche e nei tempi di attuazione, il punto di vista britannico non differisce poi fondamentalmente da quello dei francesi e degli altri esperti monetari mondiali) la crisi della sterlina ha dimostrato chiaramente un elemento fondamentale.

L'equilibrio monetario — come ha ribadito recentemente a Londra uno dei maggiori esperti monetari mondiali, il prof. Robert Triffin dell'Università di Yale — non può essere lasciato ancora per molto tempo affidato a fattori eterogenei e arbitrari come le decisioni degli speculatori, il deficit della bilancia dei pagamenti americana o inglese, le vendite di oro dell'Unione Sovietica o la produzione delle miniere sudafricane. Se non si vuole rischiare una crisi altrettanto grave a quella del 1929, è urgente che si proceda al più presto a una riforma dell'attuale sistema dei pagamenti, sulla base di una decisione internazionale concertata.

Vice

MARTEDI' UNA RIUNIONE FORSE DETERMINANTE FRA GOVERNO E SINDACATI

SI ALLARGA PER IL RIASSETTO IL DISACCORDO FRA GLI STATALI

La sterilità delle trattative sin qui svolte sembrano favorire il ricorso all'annunciato sciopero generale - Al decimo giorno l'agitazione dei finanziari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 25

Martedì prossimo, nella prevista riunione di palazzo Vidoni, sarà possibile sapere se nella lunga e complessa trattativa tra Governo e sindacati per il riassetto degli statali prevarrà il buon senso o, data l'intransigenza delle Confederazioni, si aprirà concretamente la prospettiva di uno sciopero generale, cui ha fatto cenno ieri il segretario della CISL dott. Armato.

La sfiducia per una favorevole evoluzione della trattativa è pressochè generale. Il disaccordo si è infatti allargato e gli stessi sindacati autonomi (scuola e funzionari), che costituiscono una specie di fronte unico, ora trattano su fronti opposti, essendosi palesati contrasti sulla definizione dei parametri retributivi fra i vari settori della Pubblica amministrazione. Intanto, responsabili della scuola (ANCI-SIM, SAMI, UNSA, SASMI, SASPUIL, SINIAE, SINASCEL, CISL, SISMCISL, SISMECISNAL, SNAE, SNIA, SNPPR, SNSM) hanno prospettato la possibilità di concordare una tabella parametrica retributiva per tutto il personale della scuola da presentare ai Ministri della riforma e del Tesoro nell'incontro di martedì.

Dal canto suo, il comitato centrale del Sindacato nazionale scuola media (SNSM), riunitosi per esaminare la situazione sindacale in relazione al problema del riassetto delle carriere e ad alcuni disegni di legge riguardanti il personale della scuola, ha dato mandato alla segreteria di promuovere una sollecita conclusione delle trattative sindacali e di quelle con il Governo, con l'invito di non continuare ulteriormente «trattative che si manifestino sterili e puramente dilatorie».

Nell'ipotesi di una rottura con il Governo — è detto in un comunicato dell'SNSM — il comitato ha prospettato l'opportunità di «mobilitare tutti i sindacati degli statali sulla richiesta di una legge-quadro che assicuri l'accantonamento e la destinazione al riassetto della somma già prevista, e istituisca una commissione mista di rappresentanti del potere esecutivo, del Parlamento, dei sindacati, con il compito di deliberare in merito alle posizioni di carriera. Nel caso deprecato che anche questa seconda richiesta risultasse irrealizzabile — conclude il comunicato — il comitato ha deciso di riconvocarsi per deliberare ulteriormente le linee di difesa della categoria, non esclusa l'azione diretta di sciopero».

Da parte sua, la segreteria generale dell'UNSA (Unione nazionale sindacati autonomi), in vista della riunione di martedì, ha riconfermato oggi le proprie riserve sulle tabelle per le qualifiche tipiche, sino a che non saranno rese note nella loro completa armonizzazione parametrale anche quelle atipiche. Le proposte avanzate nella seduta del 22 novembre 1967 — informa un comunicato — dai settori sindacali presenti alle trattative al Ministero della riforma per le carriere tipiche di concetto esecutiva e ausiliaria formalmente condivise dal Governo, hanno consentito alle stesse organizzazioni sindacali di esprimere positive valutazioni. E' opportuno, comunque — prosegue il comunicato dell'U.N.S.A. — che vengano abolite le «abnormi» carriere speciali per conseguire occasioni di migliore utilizzo del personale direttivo.

Nessuna novità è da segnalare purtroppo in merito all'agitazione dei finanziari. Lo sciopero a oltranza è giunto al decimo giorno. Il pagamento degli stipendi ai «centrali» (i dipendenti dello Stato in servizio presso determinate Direzioni generali dei Ministeri) è comunque iniziato oggi, nonostante lo sciopero dei finanziari. L'anticipo rispetto al 27 del mese (o al 26 per alcune categorie) è dovuto alla consuetudine di consentire il ritiro dello stipendio prima della festività immediatamente precedente la scadenza ufficiale. Contemporaneamente sono state ultimate gran parte delle operazioni straordinarie disposte dal Ministero del Tesoro per consentire il regolare pagamento dello stipendio agli statali di tutta Italia. Pertanto i pubblici dipendenti inizieranno lunedì mattina a ritirare regolarmente lo stipendio del mese di novembre. Tuttavia i pagamenti, resi possibili in una situazione di emergenza, potranno far registrare alcuni ritardi in determinate zone della penisola. E' comunque confermato che tali eventuali ritardi non dovrebbero superare, in linea di massima, i due-tre giorni. «I duemila uffici interessati alla vertenza — secondo quanto afferma il comitato intersindacale — sono paralizzati e da ogni provincia pervengono ordini del giorno che riconfermano la ferma determinazione della categoria ad andare avanti. La posizione negativa ancora mantenuta dal Governo — prosegue il comitato — nonostante la disponibilità dei sindacati a una trattativa, risulta pertanto largamente isolata».

Commentando la dichiarazione fatta ieri dal segretario della CISL, Armato, il comitato intersindacale sottolinea che quel sindacato non è in grado di esprimere alcuna opinione sulla vertenza dei finanziari, attesa la sconoscenza delle questioni e la totale mancanza di una organizzazione tra la categoria. Nè riuscirà certamente utile all'influenza della CISL tra il personale delle Finanze e del Tesoro ricercare una copertura alla sua posizione in quei settori che godono delle migliori posizioni nell'ambito dei 26 diversi livelli di trattamento accessorio.

Come si vede, anche tra i vari sindacati il dialogo si svolge con tono notevolmente polemico e ciò non può non rendere più difficile la trattativa.

In merito allo sciopero articolato dei bancari, si è appreso che le Confederazioni CGIL, CISL e UIL, si sono incontrate, in questi giorni, con le Federazioni dei bancari ad esse aderenti, per esaminare l'andamento della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro e per la scala mobile. Nel corso della riunione, si è constatato che le Associazioni delle aziende di credito, mentre pretendono un peggioramento del sistema vigente della scala mobile del settore, respingono sostanzialmente le rivendicazioni normative ed economiche formulate unitariamente dalle organizzazioni sindacali di categoria per il rinnovo del contratto scaduto da oltre dieci mesi. Di fronte a tale situazione, le Federazioni di categoria sono state costrette a chiamare nuovamente i lavoratori alla lotta, affinchè le aziende modifichino la loro posizione negativa. Le Confederazioni, mentre esprimono la loro piena solidarietà e il loro appoggio ai lavoratori interessati, riaffermano, in particolare, il principio che l'istituto della scala mobile non può essere modificato in senso peggiorativo e che eventuali modifiche di esso debbono essere concordate con le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

E' chiaro, dal testo del comunicato, che almeno per ora non c'è alcuna prospettiva di soluzione dell'agitazione articolata per regioni proclamata dagli appartenenti a questo delicato settore.

R. P.

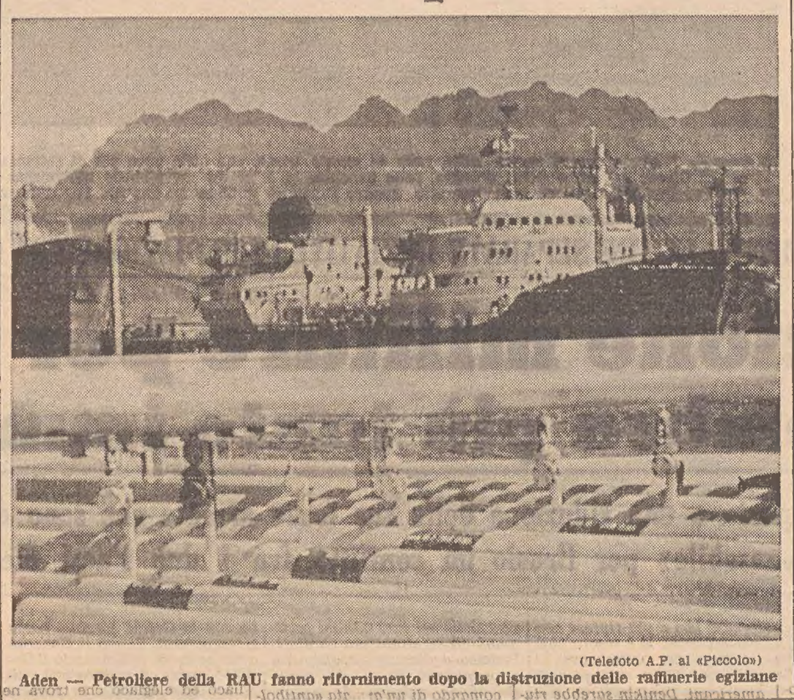
VACANZE NELLE SCUOLE dal 23 dicembre al 2 gennaio

Roma, 25

Tutte le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse dal 23 dicembre al 2 gennaio prossimi, in occasione delle vacanze natalizie. Il calendario scolastico predisposto dal Ministero della Pubblica istruzione fissa, in particolare, alla stessa data del 23 dicembre la chiusura del primo trimestre; gli altri due andranno dal 3 gennaio al 20 marzo e dal 21 marzo al termine delle lezioni.

In dipendenza dello svolgimento delle elezioni politiche, previste per il prossimo anno, che comporterà l'utilizzazione delle scuole da parte del Ministero degli Interni per esigenze elettorali e la conseguente interruzione delle lezioni per un certo numero di giorni, i provveditori agli studi potranno concedere solo due giorni di vacanza, che dovranno utilizzare tenendo conto anche di particolari evenienze di natura locale.

Carburante per Nasser



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Aden — Petroliere della RAU fanno rifornimento dopo la distruzione delle raffinerie egiziane

LA «FRECCIA DEL MOLISE» NEL CASERTANO

Travolge un camion a un passaggio a livello

Subito dopo è deragliata finendo nella scarpata Quattro feriti gravi: l'autista e tre ferrovieri

Caserta, 25

La «Freccia del Molise» ha travolto stamane a un passaggio a livello incustodito in località «Pontirossi», al km. 4,200 della ferrovia secondaria Caserta - Cancello, un camion guidato da Angelo Damiano, di 33 anni, di Mercogliano. Il macchinista del convoglio, Ferdinando Garofalo, di 34 anni, pur avendo frenato non è riuscito ad evitare l'investimento.

Il Damiano, rimasto gravemente ferito, è stato ricoverato in una clinica della zona. Sono rimasti anche feriti, oltre al Garofalo, il secondo macchinista Giuseppe Carapella, di 38 anni, ed il ferroviere Antonio Quarantiello, di 42. I tre sono stati portati all'ospedale civile di Caserta. Le loro condizioni non sono gravi. Successivamente l'autista del camion, Angelo Damiano, che abita in corso Ponticelli ad Avellino, è stato trasferito all'ospedale «Nuovo Loreto» di Napoli. Qui i medici si sono riservata la prognosi a causa di una ferita alla testa.

Altri tre viaggiatori del convoglio hanno riportato lievi contusioni, medicate in cliniche della zona. Sul posto si sono recati i tecnici delle ferrovie, il comandante della Polizia stradale di Caserta, capitano Umberto Merola ed il rappresentante dell'Autorità giudiziaria.

Nell'incidente il locomotore della «Freccia del Molise» è deragliato sul lato sinistro mentre il camion è stato scaraventato in fondo ad una scarpata. Il treno proveniva da Campobasso ed era diretto a Napoli. Sul posto si è anche recato il dott. Achille De Feo, dirigente del Commissariato di Pubblica sicurezza del Compartimento ferroviario di Napoli.

Da parte del Governo di Praga

INDENNIZZO ALL'ITALIA di sei milioni di dollari

Roma, 25

Il Governo italiano ha ottenuto da quello cecoslovacco un indennizzo di circa sei milioni di dollari: è questo il risultato di una trattativa per la regolazione definitiva delle questioni finanziarie e patrimoniali in sospeso tra i due Paesi. La trattativa, conclusa l'anno scorso, è stata ora presentata alla ratifica del Parlamento italiano sotto forma di disegno di legge, e dovrà essere approvata per l'esecuzione dell'accordo.

L'indennizzo ottenuto dal Governo cecoslovacco rappresenta il 25 per cento circa del valore effettivo dei beni, diritti e interessi perduti in Cecoslovacchia.

861 MILIONI SPESI per la guida del codice postale

Roma, 25

Per la stampa dei 18 milioni di volumetti «CAP», relativi al codice di avviamento postale, sono state finora spese 861 milioni 249 mila 190 lire: lo ha comunicato il Ministro Spagnolli, rispondendo a una interrogazione del sen. Morvidi.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milano — La sala del Palazzetto dello Sport dove si svolge il Congresso nazionale della D.C.

DALLA PRIMA PAGINA

Colombo sottolinea la necessità di un più rapido sviluppo del Paese

La seconda giornata di dibattito al congresso democristiano di Milano

la programmazione economica e le Regioni non daranno i frutti che ci si attendono, se mancherà una revisione profonda delle istituzioni e dei criteri di azione dello Stato. Il problema di fondo da risolvere per restituire credito e fiducia ed efficienza alla amministrazione statale, è pertanto quello del rinnovamento della legislazione e della struttura amministrativa. Ha concluso dicendo che bisognerà, tra l'altro, porre un freno alla espansione incontrollata dell'attività legislativa del Parlamento, respingendo inoltre come eversive le tesi caldeggianti la cosiddetta autonomia della amministrazione pubblica rispetto al Governo.

E' poi seguito il discorso di Colombo, che è stato il fatto di maggior rilievo della giornata. Quello del Ministro del Tesoro è stato un discorso «poderoso» sotto vari aspetti, non ultimo quello della lunghezza, quasi cento cartelle dattilografate, più di due ore e mezzo di tempo.

Colombo ha fatto un'ampia panoramica della situazione italiana. Dopo essersi soffermato sulla fase congiunturale che il Paese ha superato con decisione riguadagnando, tra l'altro, anche il tempo perduto a causa delle difficoltà monetarie, ha respinto l'accusa secondo cui tutto ciò sarebbe avvenuto con danno dei lavoratori. Ha anche duramente smentito che la congiuntura sia stata superata attraverso l'acquiescenza del potere politico a quello economico.

Per la classe politica e di Governo in questo scorcio di legislatura e nella prossima, il dovere è quello di guidare lo sviluppo del Paese. Ciò la classe politica può e deve fare perchè è sintesi di tutte le istanze settoriali, rispetto alle quali essa, in tutte le sedi istituzionali, è interprete delle esigenze della generalità. Il potere politico, quindi, deve guidare la espansione lungo le linee del programma. Ciò va fatto senza dimenticare che la prima condizione per una politica di sviluppo è quella di una effettiva stabilità monetaria. Il problema è anche quello di assicurare una rigorosa gestione delle risorse, con una visione globale delle possibilità del mercato, sia da parte dello Stato, sia da parte degli enti pubblici territoriali.

Confermato l'impegno di rispettare la stabilità della moneta come la prima condizione della continuità dello sviluppo, e di adoperarsi perchè i diversi centri di decisione che sulla stabilità possono influire si comportino in maniera tale da garantirla e da rafforzarla, Colombo ha aggiunto che la seconda condizione per evitare la interruzione dello sviluppo in atto nel Paese è quello di promuoverlo il più presto possibile, in modo equilibrato dal punto di vista territoriale.

Colombo ha poi segnalato che già tempo fa ha proposto di integrare la politica economica fin qui seguita con un metodo di intervento nuovo che porti intorno al tavolo della «contrattazione» i tre protagonisti di una moderna politica di sviluppo: Stato, imprenditori, lavoratori. C'è poi, condizione essenziale per lo sviluppo del Paese, la soluzione da ricercare per i problemi del Meridione e delle altre aree sottosviluppate del Paese. «E' una delle frontiere — ha detto Colombo — sulle quali si combatte in Italia la battaglia della democrazia e che deve impegnare con forza l'azione di tutto il partito». Colombo ha invocato un impegno globale del partito e del Governo su questo tema.

Infine ha rilevato che un'altra condizione essenziale per lo sviluppo economico e sociale è quello di ottenere il più alto grado di efficienza in tutti i settori della produzione. Al riguardo, tenendo conto dell'incremento medio annuo del reddito, secondo il Ministro del Tesoro, si può calcolare che in dieci anni avremo raddoppiato la nostra produzione industriale. In questa visione per Colombo il programma è lo strumento globale dell'azione di Governo per la direzione della vita economica del Paese.

Quanto alla riforma dello Stato, a suo parere sono essenziali la istituzione delle regioni e la funzionalità delle istituzioni fondamentali, l'esecutivo e il legislativo. Per quanto concerne il Parlamento, anche Colombo è d'accordo sulle proposte fatte per uno snellimento dei regolamenti.

Passando alla politica internazionale, il Ministro del Tesoro ha detto che «non favorisce la pace lo staccarsi dai propri alleati per fare una politica autonoma verso l'Est. Non è disgregando l'Alleanza atlantica che si favorisce la pace». Quanto al problema europeo, sta in ciò: «che l'Europa acquisti una maggiore responsabilità in tutto ciò che può contribuire ad un assetto articolato e pacifico del mondo di domani». Passando alla politica interna, Colombo ha ricordato che la politica di centro-sinistra «era un giocattolo fragile» che la pazienza e la costanza di Moro hanno consolidato. Ciò basta per rendersi conto dell'importanza del cammino fatto, considerando inoltre che la collaborazione fra due forze popolari come quella tra democristiani e socialisti è un aspetto della collaborazione fra cattolici e laici in Italia. Quanto al comunismo, resta fondamentale la necessità di contestarlo continuamente, «evitando le sortite individuali o le strumentalizzazioni».

Nella situazione interna del partito, a dire di Colombo la maggioranza ha la volontà di mandare avanti il centro-sinistra. «Ma la maggioranza — ha aggiunto Colombo — non è monolitica, nè ha il dogma della infallibilità, non rifiuta alcun rapporto, lo cerca, lo vuole, anche da coloro che non ne fanno parte. All'interno del partito non ci sono uomini tuttofare e tuttoprendere». Colombo ha quindi reso omaggio alla politica di Rumor, che ha cercato e cerca di fare ogni giorno, «con estenuante continua esperienza politica», un partito dove si discute e si ricercano le soluzioni per i problemi della moderna società italiana. Per Colombo non ha senso definire conservatrice o moderata la maggioranza del partito.

Colombo, che durante il suo discorso ha ottenuto frequenti approvazioni, alla fine è stato abbracciato e complimentato da Rumor, Moro, Piccoli, Forlani e altri. Per domani, forse giornata conclusiva del congresso, sono previsti gli interventi di Forlani, Taviani, Andreotti, Moro e, infine, la replica di Rumor.

C. M.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6 % 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° dicembre 1967 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 37.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

UN APPELLO ALLA PRUDENZA LANCIATO DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PIEMONTE E LOMBARDIA NELLA NEBBIA GLI AUTOMOBILISTI MESSI IN GUARDIA

A Milano mille carri merci bloccati negli scali periferici - Scarso traffico sulle autostrade Duplice incidente mortale a Caserta - A Siena si lotta per salvare la vita agli studenti ustionati

Milano, 25

La fitta nebbia, che da ieri gravava su tutta la Lombardia, ha continuato a intralciare il traffico stradale per tutta la mattinata. L'aeroporto di Linate è rimasto chiuso e gli aerei hanno atterrato alla scalo della Malpensa. Sulle autostrade la situazione era la seguente: Milano - Bergamo, Milano - Torino, autostrade dei Laghi: visibilità tra i 15 e i 20 metri; Autostrada del Sole: la visibilità, fino a Bologna, di circa 30 metri. Migliore la situazione sull'Autostrada dei Fiori, Milano - Genova, dove la visibilità è di 400 metri. La temperatura si mantiene intorno a un grado sopra lo zero. Non sono segnalati incidenti stradali. Il traffico automobilistico è assai scarso su tutte le strade. Gli incidenti avvenuti ieri e gli appelli della Polizia stradale hanno consigliato molti automobilisti a evitare di mettersi in viaggio e di trascorrere il week-end in città.

Il traffico ferroviario non ha subito intralci. Molte carrozze speciali di prima classe sono state agganciate ai treni in partenza dalla Stazione centrale per le principali città europee, a richiesta di alcune compagnie aeree che hanno prenotato i posti disponibili per i loro passeggeri impossibilitati a viaggiare in aereo. La nebbia ha paralizzato il movimento di composizione e di scomposizione dei convogli ferroviari merci. Circa mille carri merci sono bloccati negli scali periferici, dove la scarsa visibilità impedisce le manovre.

La situazione è leggermente migliorata nel primo pomeriggio quando il sole è riuscito a forare la barriera di nebbia. Sulle autostrade la circolazione ha potuto così essere ripresa regolarmente mentre anche lo aeroporto di Linate ha riaperto le piste al traffico.

Una fitta nebbia grava da stamane anche su tutto il Piemonte: soltanto le alte valli alpine sono immuni dal fenomeno. Il traffico ha subito dovunque rallentamenti. La visibilità in certe zone non supera i 10 metri; in provincia di Asti e nel Novese lunghe colonne di auto procedono a passo d'uomo, precedute da staffette della Polizia stradale. La Polizia della strada del compartimento di Torino ha raccomandato la massima prudenza agli automobilisti.

In vista della particolare situazione meteorologica, il Ministero dei Lavori pubblici — Ispettorato generale circolazione e traffico — ha rivolto «un caloroso invito a tutti gli automobilisti affinchè evitino possibilmente i viaggi con gli autoveicoli e, nel caso di assoluta necessità, usino la massima prudenza mettendo in atto tutti gli accorgimenti onde scongiurare possibili incidenti». Tale invito si è reso necessario — informa un comunicato — poichè con il sopraggiungere dell'inverno e delle conseguenti condizioni atmosferiche avverse (nebbia, pioggia, ecc.) si sta regolarmente verificando una recrudescenza degli incidenti stradali.

In questi giorni, le zone settentrionali dell'Italia, in particolar modo la Valle Padana, sono ricoperte da fitti banchi di nebbia che costituiscono una trappola mortale per le migliaia di automobilisti che intraprendono il viaggio in tali sfavorevoli condizioni. Gli incidenti si verificano in ogni ordine di strade extraurbane e anche nei centri abitati. I più gravi di questi incidenti hanno avuto come teatro le autostrade a causa anche delle velocità che su esse si tengono.

A tutti coloro i quali sono costretti a circolare sulla strada in condizioni di scarsa visibilità, si raccomanda di: ridurre al minimo la velocità; aumentare la distanza di sicurezza; usare le luci anabbaglianti anche di giorno, evitare di fermarsi lungo la strada se non in caso di forza maggiore; evitare nel modo più assoluto i sorpassi; lasciarsi guidare dalla segnaletica orizzontale; tenere in efficienza i tergicristallo; accertarsi, prima di intraprendere il viaggio, che tutte le apparecchiature elettriche siano in perfetto stato di funzionamento; controllare la efficienza del battistrada dei pneumatici; seguire scrupolosamente i consigli degli agenti preposti al traffico.

In Campania intanto, due persone — un uomo e una donna che viaggiavano a bordo di una motoretta — sono morte in un incidente stradale accaduto stanotte nei pressi di Capua, in località «Taverna» di Pignataro Maggiore. Sono Giovanni Montanaro di 36 anni e Gaetanina Schettino di 25. La moto sulla quale si trovavano è stata investita da un autotreno di Treviso guidato da Lino Della Giustina di 37 anni. Nell'incidente il Montanaro è morto all'istante, la Schettino mentre veniva portata all'ospedale di Capua dai soccorritori. Sul posto si sono recati la Polizia stradale di Capua e il Pretore di Pignataro Maggiore per le constatazioni di legge. Il conducente dell'autotreno, che è fuggito è ricercato. Sembra che a causa della nebbia egli non abbia visto la motoretta che procedeva nel suo stesso senso di marcia.

A Siena per tutta la notte i medici si sono alternati ai capezzali dei tre studenti ricoverati nell'ospedale con riserva di prognosi per gravissime ustioni in più parti del corpo, riportate nell'incidente stradale avvenuto ieri sera sulla strada di circonvallazione Massetana, alla curva di Buonazia, nei pressi di Porta San Marco e nel quale com'è noto due studenti sono morti carbonizzati. Nella mattinata le condizioni dei feriti sono leggermente migliorate ma per Paola Senni e Francesco Calvo la prognosi è ancora riservata. Per quest'ultimo sembra possano sorgere complicazioni avendo riportato ustioni di terzo grado alle mani. I tre vengono in continuazione sottoposti a trasfusioni di sangue.

LA TRAGEDIA DEL PLASMA INQUINATO A BRESCIA

Inviate sette notifiche per indizi di responsabilità

Sono dirette al presidente dell'ospedale e a 6 medici

Brescia, 25

Il giudice istruttore del Tribunale di Brescia dott. Arcai ha invitato, per il 30 novembre, nel proprio studio, il presidente e sei medici dell'ospedale civile di Brescia, in relazione alla inchiesta sul plasma inquinato che sarebbe stato iniettato a cinque pazienti.

Le persone invitate sono: il comm. Giovanni Savoldi, presidente dell'ospedale; il direttore sanitario prof. Mario Peretti; il direttore del centro trasfusionale, prof. Mario Zorzi; il dott. Carlo Fontana, aiuto dello stesso centro; il prof. Luigi Beltrametti del reparto di medicina generale; il prof. Luigi Jacchia del secondo reparto medicina generale; il direttore del reparto di medicina infettiva e del laboratorio di virologia prof. Francesco Colonello.

Si è appreso a questo proposito che il giudice istruttore, tramite il Nucleo di polizia giudiziaria, ha fatto pervenire agli interessati «sette notifiche per indizi di responsabilità e perchè eventualmente provvedano a un loro difensore, sia legale che tecnico».

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord, sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle Marche da nuvoloso a localmente coperto per nubi stratificate. Nebbie persistenti in Val Padana e valli minori. Su Umbria, Abruzzo, Molise, su regioni meridionali e Sicilia da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —4, 8; Verona —3, 7; Trieste 6, 10; Venezia 2, 9; Milano 0, 5; Torino —2, 5; Genova 8, 10; Bologna —2, 5; Firenze 0, 7; Pisa 2, 11; Ancona 8, 11; Perugia 5, 13; Pescara 6, 16; L'Aquila —3, 11; Roma (Nord) 0, 15; Roma (Fiumic.) 1, 17; Campobasso 2, 10; Bari 6, 10; Napoli 4, 17; Potenza 0, 11; S. Maria di Leuca 8, 13; Catanzaro 9, 15; Reggio Calabria 9, 20; Messina 12, 16.

A ROMA, ALL'ETA' DI 81 ANNI

MORTO L'ORIENTALISTA GIORGIO LEVI DELLA VIDA

Il cordoglio del Presidente Saragat e di Moro

Roma, 25

E' morto oggi a Roma il prof. Giorgio Levi Della Vida, emerito dell'Università di Roma, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei. Nato a Venezia il 22 agosto 1886, era salito giovanissimo alla cattedra universitaria, prima nell'Istituto orientale di Napoli poi nella Facoltà di lettere di Roma. Nel 1931 fu tra coloro che rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo, lasciando la cattedra e trovando ospitalità presso la Biblioteca Vaticana.

Chiamato nel 1938 come professore nell'Università americana di Pennsylvania, vi rimase fino al termine della guerra. Fu quindi reintegrato nella cattedra romana, che conservò fino al suo collocamento a riposo. Notissimo orientalista, il prof. Levi Della Vida lascia una vasta produzione scientifica e letteraria. I suoi studi riguardano in particolare l'antico mondo semitico e quello dell'Islam medievale, dall'Oriente all'Occidente.

Egli era membro dell'«Institut de France», della «British Academy», della «Medioeval Academy of Americ», dell'«Academie internationale de l'histoire des sciences», della «Societè asiatique», della «Deutsche Morgenlandische Gesellschaft», dell'«American oriental society», nonchè di numerose altre istituzioni accademiche e scientifiche italiane e straniere. Ebbe la laurea «honoris causa» dell'Università di Parigi e di Algeri, fu membro d'onore della Università ebraica di Gerusalemme, ricevè alti riconoscimenti dalle maggiori università di Europa, d'America e dello Oriente.

Saragat e Moro hanno inviato messaggi di condoglianze ai familiari dello scomparso.

CATALOGO DELL' ARREDAMENTO
di CASA E CUCINA

in edicola il nuovo volume

più di 700 fotografie di mobili moderni e di stile, oggetti decorativi, lampadari, tappeti, tendaggi e altri articoli di arredamento

una preziosa fonte di idee per i regali di Natale

una guida per fare acquisti sicuri e convenienti direttamente da casa vostra: tutti gli oggetti presentati nel catalogo, dei quali vengono dati, oltre alla foto, caratteristiche, misure e prezzi, possono infatti essere acquistati per corrispondenza

Prezzo L. 500

FRATELLI FABBRI EDITORI

INDIA STEAMSHIP COMPANY LIMITED
CALCUTTA

SERVIZIO CELERE ADRIATICO — INDIA

PROSSIME PARTENZE DA TRIESTE

Pfo. «INDIAN TRUST» 4 dicembre 1967
Seguirà piroscafo da nominarsi verso il 26 dicembre 1967

POLIZZE DIRETTE PER ALTRI PORTI INDIANI

Per informazioni, noli, ingaggi merci ecc. rivolgersi agli agenti di TRIESTE
ADRIATIC SHIPPING COMPANY
Via S. Nicolò 15 — Telef. 29253 - 29493 — Telex 46109 — Telegrammi ADRIATICSHIP

Il milionario distratto

IO ho una vera invidia per quel signor Paolo Bouffier, il messicano che, arrivato a New York, ha dimenticato nel taxi con cui andava all'albergo la non lieve somma di sessanta milioni di dollari, qualcosa come e più di 37 miliardi di lire, tutti in titoli al portatore. Non lo invidio per la sua ricchezza, brevemente perduta e subito, rapidamente, ritrovata, ma per la libertà di spirito che gli consente di dimenticare cose pressanti, ma materiali e uggiose come sono i soldi anche contati a miliardi, e gli permette di divagare per chi sa quali piacevoli distrazioni dell'animo, tanto da salire e scendere meccanicamente di carrozza, senza nessun pensiero del prezioso bagaglio che si porta dietro.

Lo vedete uno di noi che arriva a New York con un mucchietto modesto di quattrini? Nè l'imponenza dell'aeroporto, nè la maestà dei quadrigetti che arrivano e partono, nè il turbine della folla, nè i grattacieli che si disegnano nella nebbia dell'orizzonte e assumono forma e statura via via che il taxi si avvicina al cuore di Manhattan, nulla di tutto questo ci interesserebbe un momento solo, ipnotizzati come siamo della ricchezza rinchiusa nella più elegante delle nostre valigie. Davanti alla bella spensieratezza del signor Bouffier, noi ci sentiamo morbosamente tristi; i soldi sono per noi una disgrazia. Non eravamo nati, è chiaro, per diventare ricchi se un grosso o un modesto malloppo ci paralizza lo spirito e i sensi, mentre per lui, per Paolo Bouffier, i milioni sono, è chiaro, la naturale unità di misura, quello che sono le lire tintinnanti nella nostra tasca per pagare il biglietto del tram. Lo so che io abbandonerei chi sa dove, senza pensarci un momento una manciata di spiccioli, e non mi volterei indietro se qualcuno mi rincorresse per restituirmi quel piccolo bene. Ma è chiaro che davanti alla mia modestia, le distrazioni del signor Bouffier assumono un aspetto grandioso.

Perchè la sua non è semplice distrazione. Non è la distrazione di quello che dimentica l'ombrello o i guanti, di quello che non si ricorda più di avere un appuntamento con la moglie al caffè, e arrivato a casa si arrabbia perchè non trova la cena pronta. Questi non sono veri distratti, sono gente dalla memoria corta. Il vero distratto è quello che vive nel mondo dei sogni e così profondamente che non ha più una lontana percezione della realtà. E' in una parola, il signor Bouffier, per il quale sessanta milioni di dollari non esistono se la fantasia lo trasporta in altre più liete spiagge, dove i dollari non hanno corso. Questi autentici distratti, questi signori che con una bella aria impettita, elegante, un tantino anche sdegnosa, vivono in realtà nel mondo dei sogni e sentono un profondo, un doloroso distacco per i fatti di ogni giorno e di ogni ora. I sessanta milioni di dollari che trasportano per chi sa che grandi imprese e sono attesi da chi sa quanta gente che vi costruisce sopra la vita e le felicità — ed essi invece se ne dimenticano — quel peso enorme del denaro è come una catena e una palla al piede, che impedisce loro di vivere la vera vita; quella vera vita che essi soli sanno che cos'è, dov'è, in che consiste, che scopo abbia. Saranno sognatori, saranno perdigiorno, saranno romantici che sognano Dio sa quale impossibile amore, saranno vittime e prigionieri delle più rigorose convenienze sociali, famiglie più grevi di una dinastia, affari che abbracciano mezzo mondo stanno loro sulle spalle, dovrebbero tenerli bene stretti legati alla elegante borsa con i sessanta milioni. Ma invece, ridenti monelli, mentre il quadrigetto li trasporta attraverso gli Stati Uniti, mentre lo onestissimo tassista gli fa attraversare New York, come bambini essi sognano chi sa che fiaba, navigano attraverso arcipelaghi incantati, sfiorano la porta del paradiso e odorano il profumo dell'eternità. Sono innocenti e felici come solamente gli innocenti possono essere, quelli innocenti che non sanno di esserlo; e arrivati all'albergo, sbadigliando dentro di sè all'idea delle importanti conversazioni di affari che li aspettano, si dimenticano i milioni. Che come in ogni bella e vera fiaba, vengono subito loro restituiti.

La comparsa nella commedia umana di questo personaggio distratto fuor di misura, che si misura a milioni e a miliardi, ci avverte di un altro fatto al quale si sarebbe difficilmente pensato: che non esiste più il distratto delle vecchie storielle, il professore che cerca gli occhiali quando li ha sul naso o butta la sigaretta accesa fuori dalla finestra e si mette in bocca il fiammifero, possibilmente prima ancora di averlo spento; oppure quel contadino di Cuneo che cercava il somaro quando c'era sopra, o quell'altro contadino di Montieri, nella Maremma toscana, che fa esorcizzare il somaro perchè trottava e non faceva un passo avanti: infatti si era dimenticato di staccarlo dal palo. I tedeschi usano ancora il proverbio di quel tale che butta via l'acqua del bagno col bambino dentro, ma non vuole essere un esempio di distrazione, ma piuttosto di confusione e di incapacità negli affari; come noi quando si dice che non c'è bisogno di fasciarsi la testa prima di rompersela.

Il distratto dei nostri giorni non ha avuto tempo di creare qualche storiella famosa con la automobile, che già siamo entrati nel mondo dei missili e dei voli lunari; e i distratti di domani scenderanno sulla Luna senza la maschera con l'ossigeno o senza quelle suole di piombo che saranno necessarie perchè l'uomo camminando sul suolo lunare, non faccia passi lunghi venti metri. Ci sarà certo l'esploratore lunare che, avendo appunto dimenticato quelle scarpe della prudenza, mezzo assonnato crederà di essere ancora sulla Terra e dirà alla moglie: «Come mi sento bene questa mattina: guarda che bei salti mi riesce di fare», e scomparirà dietro la prossima montagna, in un cratere sconosciuto.

Di questa statura, di questo sapore ci sembra che sia già il signor Paolo Bouffier con i suoi sessanta milioni di dollari: il distratto di domani non uscirà più di casa senza pantaloni, ma senza la tuta spaziale; e per ora non vi sono più di dieci o dodici cosmonauti capaci d'intendere l'umorismo e le strabilianti conseguenze di questo genere di distrazione. Il signor Bouffier è dunque una specie di precursore, l'avanguardia dei distratti in un mondo che non ha per teatro la nostra piccola Terra, ma le galassie. Ci piacerebbe davvero sapere di che cosa rideranno i nostri pronipoti.

Alberto Spaini

SONO TORNATI A GENOVA i costumi della Ristori

Genova, 25

I costumi, i gioielli di scena e il ricchissimo carteggio di Adelaide Ristori, una delle massime attrici italiane di prosa dell'Ottocento, sono tornati a Genova da Venezia per essere sistemati nel Museo Centro studi del Teatro Stabile. Nella città lagunare erano stati esposti nel corso di una mostra allestita nel quadro del Festival internazionale della prosa.

Prima di essere definitivamente sistemati presso il Teatro Stabile i cimeli sono stati disposti in una mostra allestita nel Palazzo dell'Accademia.

L'importante patrimonio, che all'ingente valore commerciale unisce un grandissimo interesse culturale, è stato donato al Teatro Stabile di Genova dalla marchesa romana Irma Capranica del Grillo, un cui antenato sposò Adelaide Ristori.

Stagliandosi sullo sfondo della cupola di San Pietro le ballerine australiane Alida Schonten e Robin Withell hanno improvvisato un passo di danza sul muro del Gianicolo

ATTUALITA' DEL TASSO, FIGURA SERIA E GENTILE DEL '500

ROMA LO ACCOLSE IN UN TRIONFO DI FIACCOLE

L'autore della «Gerusalemme liberata» fu il grande assertore del mondo spirituale che alimenta la vita creativa dell'uomo

Sorrento, novembre

Sorrento è giustamente fiera del suo grande figlio Torquato Tasso: egli vi nacque nel 1544. Il suo capolavoro «La Gerusalemme liberata» s'inserisce oggi in una sanguinosa e palpitante attualità. Infatti Gerusalemme è al centro della tensione esistente nel Medio Oriente, dando ogni giorno ipotesi più o meno allarmanti.

Sull'umanità del Tasso il suo biografo Angelo Antonio Fumarola, il quale descrive l'intera sua vita di eterno nomade, ci ha dato delle bellissime e solide pagine che vale la pena di meditare perchè esse ci rivelano l'autentica personalità del nostro poeta non solo come tale, ma come uomo.

La liberazione del Sepolcro di Cristo! Quale soggetto migliore per fondere l'immenso programma del poeta? Nella primavera del 1590 la fama della sua «Gerusalemme» si spandeva da Roma per tutta l'Europa. Ecco i primi versi (chi non li ricorda?) della «Gerusalemme» che finiscono «come note melodiose che si staccano da una sinfonia potente e severa»: «Canto l'armi pietose, e il Capitano — Che il gran Sepolcro liberò di Cristo — Molto egli oprò col senno e con la mano — Molto soffrì nel glorioso acquisto: — E invan l'inferno a lui s'oppose e invano — S'armò d'Asia e di Libia il popol misto: — Che' il Ciel li diè favore, e sotto ai Santi — Segni ridusse i suoi compagni erranti».

Roma accolse trionfalmente il poeta. «Molti portavano fiaccole accese. E nel chiarore rossastro delle torce, risaltavano i sontuosi costumi michelangioleschi delle guardie pontificie. Musiche superavano il brusio della folla. Per volontà del Papa Clemente VIII il Tasso ebbe quell'accoglienza trionfale. Egli taceva. Discese stentando, avanzò aiutato dai gentiluomini: i suoi occhi «erano quasi immobili», i lineamenti contratti. Non riuscì a parlare. Poi suggellò in una stretta fraterna la sua commossa gratitudine, allorchè il Cardinale Aldobrandini gli venne incontro a braccia aperte. Tutti tacquero. Il corteo si snodò poi lentamente per le vie di Roma sino al Vaticano. Il Pontefice accolse il poeta nella sua biblioteca: come un intimo al quale disse: «Vi abbiamo decretato la corona d'alloro, dilettissimo figlio, perchè i vostri meriti ve lo concedono!».

L'idea della prossima incoronazione in Campidoglio procurò al Tasso uno strano sgomento. La cerimonia venne rimandata; ma poi non ebbe più luogo per la morte dell'immortale ospite sorrentino. Egli aveva gelosamente conservato tre miniature che Laura Peperara aveva fatto dipingere per lui da Jacopo Savelli. Rappresentavano i sommi poeti: Virgilio, Dante, l'Ariosto.

Giacomo Leopardi — tanti secoli dopo — spiritualmente fratello nei dolori e nelle attese, dirà del Tasso: «Niun poeta epico si propose mai scopo più nobile nè più degno, nè più magnanimo!». Nè meno entusiasta era Giosuè Carducci: «Nessuna figura ha il Cinquecento così seria e gentile come quella di Torquato Tasso. Egli è l'erede legittimo di Dante Alighieri!».

Richiamiamoci ora al più insigne dei critici, all'insuperato e geniale maestro della critica estetica, cioè a Francesco De Sanctis. Tasso era il suo poeta prediletto. Egli sapeva — e lo ricordò sempre, recitandola e commentandola anche nel declino della vita — tutta a mente la «Gerusalemme»: «La poetica del Tasso — dice il De Sanctis — è nelle sue basi essenziali conforme a quella di Dante. Il primo Canto è di una esecuzione così perfetta per naturalezza e semplicità che soggioga anche il severo Galilei e gli fa dire che qui il Tasso si accosta alla divinità dell'Ariosto; su di un fondo romanzesco — continua il De Sanctis — Torquato edifica un nuovo mondo poetico, e qui è la sua creazione, qui sviluppa le sue grandi qualità. E' un mondo lirico subiettivo e musicale, riflesso della sua anima petrarchesca e, per dirlo in una parola è un mondo sentimentale! E' un sentimento idilliaco ed elegiaco che trova nella natura e nell'uomo le note più soavi e più delicate».

Già questo sentimento si era sviluppato al primo apparire del Risorgimento nel Poliziano e nel Pontano, deviato e sperduto fra tanto incalzare di novelle, di commedie e di romanzi. L'idillio italiano non è imitazione, ma è creazione originale dello spirito. Già si annunzia nel Petrarca, quale si afferma in Torquato Tasso. Prevale nell'uomo la grazia, la dolcezza, la pietà, la tenerezza, la sensibilità, la voluttà e la lacrima, tutto quel complesso di amabili qualità che dicesi il sentimento.

E Torquato Tasso fu il grande e degno assertore di quello immenso mondo spirituale che alimentava e alimenta tuttora la vita terrena e creativa del genere umano.

Francesco Geraci

UN GRUPPO DI LETTERE A SKLOVSKI PUBBLICATO RECENTEMENTE DA UN EDITORE SVIZZERO

Lenin in battaglia per il patrimonio d'un giovane compagno morto in Siberia

Quasi trecentomila rubli oro, lasciati in eredità al partito, erano stati divisi fra i massimalisti e i socialdemocratici ma il leader bolscevico reclamava anche l'altra metà - La ebbe dal Kaiser che l'aveva confiscata allo scoppio della guerra

Monaco, novembre

La sera del 12 aprile 1912 Lenin presiedette a Zurigo una riunione di fiduciari del movimento rivoluzionario in esilio. Erano presenti una ventina di delegati, la maggior parte giunti dalla Francia, dalla Germania e dall'Austria; fra gli intervenuti era Grigori Lvovic Sklovski, un chimico che da anni era considerato il factotum per tutte le questioni «amministrative», l'uomo incaricato di provvedere al finanziamento della propaganda. Dopo la riunione, svoltasi nella saletta riservata d'una birreria periferica gestita da un «compagno» di origine estone, Lenin e Sklovski si concessero uno svago abbastanza costoso: acquistarono i biglietti per un concerto pianistico il cui programma comprendeva musiche classiche e moderne, interprete Ferruccio Busoni. «Ne valeva la pena — commentò il primo, uscendo dalla sala — e valeva la pena di spendere anche il doppio per ascoltare quella splendida trascrizione di Bach. Vuol dire che domani tireremo la cinghia. Se avessi avuto un vestito decente, mi sarei affrettato ad esprimere la mia ammirazione e la mia riconoscenza al geniale concertista italiano e, se disponessi di mezzi, lo pregherei di eseguire per me certe sue composizioni che ebbi la fortuna di ascoltare tre anni fa a Monaco di Baviera». Pur amando molto la musica e pur essendo un valente violinista, Sklovski ragionò da contabile. «Penso — disse — che Busoni colmerebbe i vuoti delle nostre casse con un unico giro di concerti nelle principali città del mondo tedesco e scandinavo, e ce ne avanzerebbe per vincere più agevolmente la nostra causa, cioè per farci consegnare l'altra metà del patrimonio in contanti lasciato in eredità al partito dal povero indimenticabile compagno Nicolai Pavlovic Schmidt».

Fu probabilmente quella sera, secondo ebbe a riferire nel 1920 un amico di Trotzki, che Lenin diede al suo factotum nuove istruzioni per la «causa». Lo si desume anche da una delle lettere che gli indirizzò nell'autunno 1912 e nel periodo dal giugno 1913 alla fine di luglio 1914, lettere con cui si sollecitava un'azione più energica dalla quale poteva dipendere il successo del movimento rivoluzionario. Si trattava di una somma rilevante, la metà di quella che «il povero indimenticabile compagno, morto in Siberia nel 1906, aveva lasciato in eredità al partito socialista, più esattamente alla frazione estremista: 280 mila rubli oro, oggi sarebbero oltre 300 milioni di lire. Schmidt era figlio di un ricco industriale di origine baltica, aveva aderito prestissimo al partito socialista e, dopo qualche tempo, era diventato uno degli elementi più attivi della corrente massimalista; nell'estate 1905 era stato arrestato e confinato in Siberia, sebbene fosse minato dalla tisi. Poco prima di morire, decise di lasciare il suo patrimonio al partito e ne informò un collaboratore di Lenin. Questi, non si sa con quali argomenti giuridici, riuscì a farsi consegnare metà della somma «per il finanziamento della propaganda all'estero» e a ottenere che l'altra metà venisse messa al sicuro in Germania «per ogni eventualità». Quest'altra metà fu affidata a tre fiduciari tedeschi: Franz Mehring, Clara Zetkin e arl Kautsky, ma dopo qualche tempo Lenin incominciò a reclamarla, affermando che l'«eventualità» di un impiego s'era presentata.

Le lettere a Sklovski sono state pubblicate recentemente dal Benziger-Verlag di Einsiedeln (Svizzera) per iniziativa del noto slavista Leonhard Haas («Lenin - Unbekannte Briefe 1912-14») che ha provveduto anche a tradurle in tedesco. Il leitmotiv delle lettere fa capolino in una delle prime, il seguente: «Tutti hanno il diritto di litigare, ma io ho il diritto di possedere» (il resto della somma); vi fa capolino nel corso di una esposizione riassuntiva della vertenza, scritta in tedesco, evidentemente per agevolare il compito di Sklovski nelle trattative con Mehring, con la Zetkin e, soprattutto, con Kautzsky che dei tre era il più moderato e che, anzi, già allora non faceva mistero delle sue idee democratiche più liberali che socialiste e, per taluni aspetti, perfino antimarxiste. Nell'estate 1914, gli sforzi del factotum di Lenin erano a buon punto, quando scoppiò la guerra mondiale. La somma, 140 mila rubli oro, fu confiscata dal governo di Berlino (ma, forse, la si mise a disposizione del medesimo per iniziativa dei tre «patriotticì» socialisti o di qualche loro fiduciario) e tre anni più tardi consegnata a Lenin dietro suggerimento di Ludendorff che aveva promosso e organizzato il rimpatrio, in vagone piombato, del leader bolscevico e indotto il Kaiser a finanziare con alcuni milioni di marchi il «putsch» contro Kerenski che non voleva una pace separata con le Potenze Centrali.

Non tutte le lettere si riferiscono all'eredità Schmidt. In una delle ultime, Lenin si mostra preoccupato per le precarie condizioni di salute di Samoilov che s'era fatto ricoverare in un sanatorio svizzero. La preoccupazione era di natura politica: Samoilov era uno dei sei membri massimalisti della quarta Duma, il più abile e più autorevole, come si può desumere da un altro libro pubblicato in Germania alla vigilia del cinquantenario della Rivoluzione d'Ottobre: il diario di Nikolaj N. Suchanov («Tagebuch der russischen Revolution», Piper-Verlag, Monaco). Ha curato la prima edizione tedesca un altro noto slavista, Nikolaus Ehlert. Il diario vide la luce a Mosca nel 1920, non senza qualche perplessità di Lenin, influenzato probabilmente da un giudizio di Trotzki che aveva sentenziato: «Suchanov è un semi marxista, osservatore più coscienzioso che politico, più giornalista che rivoluzionario, capace di sostenere dialetticamente qualsiasi tesi estremista, ma incapace di contribuire in qualche modo a sostenerla sul terreno pratico. Ad ogni modo, il suo diario è una cronaca scrupolosamente documentata, e quindi conviene pubblicarla come sta e giace, cioè con talune deduzioni non ortodosse che, del resto, potrebbero renderla largamente accettabile in attesa di meglio». Non sarà inutile apprendere che lo stesso Trotzki non avrebbe potuto scrivere la sua famosa storia della rivoluzione senza il diario di Suchanov.

Quanto coscienzioso egli fosse, lo si può dedurre dalle numerose avvertenze: se non è in grado di riferire con dimostrabile esattezza un particolare anche di scarso rilievo, si limita a un vago accenno e se ne scusa col lettore. Coscienzioso e marxista al cinquanta per cento: non poteva essere diversamente, spiega Ehlert, perchè era troppo intelligente per essere rivoluzionario. Il diario è storicamente importante, non fosse altro perchè un autentico testimonio oculare già nel 1920 rivelò: primo, che la rivoluzione di febbraio venne dal basso, dal popolo insorto contro l'odioso e odiato regime zarista, e che i capi dei partiti democratici e socialisti si trovarono impreparati, indecisi, quasi sconcertati di fronte a quell'«evento naturale»; secondo, che i capi massimalisti, venuti dall'esilio in Occidente o dalla Siberia, ne approfittarono: approfittarono soprattutto dell'errore fondamentale di Miljukov (capo del partito democratico sotto lo zar e ministro degli esteri nel primo governo rivoluzionario del principe Lvov, nel marzo 1917) che s'era illuso di bloccare quell'«evento naturale», avviando la rivoluzione sui binari di una pacifica evoluzione borghese. La rivoluzione di Ottobre si ridusse a un «putsch» con scarso spargimento di sangue; il sangue incominciò a scorrere, ben presto a fiumi, allo scoppio della guerra civile che imperversò per quasi tre anni e si concluse con l'annientamento delle armate «bianche», controrivoluzionarie, di Kornilov, Wrangel, Kolciak e Denikin.

Quest'ultimo (morto esule in America vent'anni fa, l'8 agosto 1947) fu indubbiamente il più geniale dei quattro strateghi, e Trotzki non esitò ad ammettere che, se avesse ricevuto nuovi tempestivi aiuti soprattutto da parte degli anglo-americani, Denikin sarebbe riuscito a mettere in serio pericolo la rivoluzione bolscevica. Certo è che nel settore sud-occidentale e, più tardi, in quello meridionale fino al Caucaso, riportò una serie di vittorie che gli valsero il titolo di «salvatore della santa Russia»; la sua stella incominciò a tramontare nell'inverno 1919-20, quando cessarono quasi del tutto i rifornimenti e l'Armata Rossa, organizzata da Trotzki, potè intervenire su quasi tutti i fronti con mezzi adeguati; e tramontò del tutto nel gennaio 1920 allorchè il grosso delle forze controrivoluzionarie, spintosi al di là del Don fino al Caucaso, fu attaccato sui fianchi da poderose formazioni di cavalleria comandate da un ex sergente cosacco, Budienny, e che operavano con una tattica classica: la tattica della guerriglia. Navi inglesi provvidero a mettere in salvo i resti dell'armata di Denikin, e questo ultimo trovò un asilo sicuro prima nell'isola di Lemno, poi a Costantinopoli, infine a Parigi. Nel 1937, ritenuto da Mosca il capo dell'organizzazione militare dei controrivoluzionari in esilio, per poco non fece la fine di due suoi collaboratori, i generali Kutepov e Miller che, come è noto, furono rapiti da agenti del servizio segreto di Stalin.

Durante la seconda guerra mondiale, Hitler tentò di guadagnarlo alla propria causa, proponendogli di assumere il comando di un'armata «antibolscevica»; Denikin rifiutò e, temendo di finire nelle mani della Gestapo, fuggì in Svizzera da dove raggiunse in aereo gli Stati Uniti. La proposta dell'«Attila motorizzato» fu accettata entusiasticamente dal generale Krasnov, il medesimo che nella primavera 1918, giovanissimo comandante di un reggimento di cosacchi, s'era messo a disposizione dei tedeschi penetrati in Ucraina, e aveva contribuito al ripiegamento delle «guardie rosse» fino a Zarizyn, la futura Stalingrado; qui aveva avuto la peggio, ma con una tempestiva «crisi di coscienza» era riuscito a passare con tutti gli onori dalla parte dei rivoluzionari. Nelle sue memorie, Denikin scrisse al riguardo: «Non ho mai visto un opportunista così spudorato. Aveva la stoffa del traditore nato. Credo sia ancora in auge, ma sono convinto che farà una brutta fine, ben meritata». La fece, infatti: fu fucilato, o impiccato, in uno dei cortili della Lubianka.

Taulero Zulberti

Rita Zanetti, Miss Italia, ha presentato a New York alcuni modelli delle case di moda italiane. Nella foto Rita sfila sulla passerella con un costume da bagno firmato da Donato Faini

Le mostre d'arte

CARÀ A UDINE

Anche per lo scultore triestino Ugo Carà, che ha attualmente una mostra personale di piccoli bronzi, monotipi e litografie alla galleria del Ventaglio a Udine, i tempi sono cambiati: il problema non vuole essere più quello della forma intesa come concretizzazione di un fatto immaginativo (o anche poetico) nell'atto comunicativo strettamente contenuto nel naturalistico o realistico (l'idea della cariatide, per esempio, che si identifica con una carnale figura umana), ma il problema della comunicazione del fatto immaginativo o poetico scansando la forma naturalistica o realistica. In altre parole, non l'idea della cariatide comunicata facendone il «ritratto», ma il sentimento sollecitato da quell'idea e comunicato riducendolo in elementi plastici, grafici e cromatici disancorati dalla figura, eppure capaci di raccoglierne la «personalità» più intima e che perciò è anche più vera o, meglio, per raccoglierne i significati emblematici e i timbri poetici.

In verità questo trasporre dal naturale o reale al fantastico è sempre stato il succo dell'arte, ma la trasposizione è avvenuta in cento modi diversi. Restando a Carà, avveniva attraverso l'allegoria, per quanto interessava il racconto, e attraverso l'alterazione delle proporzioni anatomiche, per quanto interessava la forma. In definitiva allegoria e deformazione convergevano in un pathos che si versava in uno stile lirico caratterizzato essenzialmente dalla linea che tendeva a smaterializzare i corpi. Nei piccoli bronzi presenti ora al Ventaglio l'allegoria è rimasta ed è rimasta la dinamica della linea, ma si è aggiunto l'elemento nuovo della materia che fa linguaggio per se stessa tendendo a liberarsi della rappresentazione dell'oggetto anche liricizzato, cioè ormai ridotto a semplice sostegno di ritmi, cadenze, insomma di astrazioni fantastiche o sentimentali. Nelle litografie, infatti, Carà ha già compiuto l'ultimo passo verso la astrazione totale e la linea non definisce più oggetti naturalistici o realistici, ma idee geometriche, ideali sinfonie.

Dunque, anche per Carà i tempi sono cambiati e, volendo restare nel discorso sul linguaggio, particolarmente del linguaggio plastico, dato che parliamo di uno scultore, si deve dire che questi piccoli bronzi si mostrano frutto di un'evoluzione avvenuta per vero assorbimento di climi, vale a dire per il formarsi della coscienza di un linguaggio aderente alla sensibilità contemporanea e quindi attivo e artisticamente valido. Aggiungeremo, senza paura di adoperare una parola che i critici hanno messo al bando (e non senza ragione data la sua ambiguità) che sono belli. Effettivamente il riscatto della materia, cioè il rispettarne le fibre costituzionali e il farle funzionare nell'ambito espressivo, avviene con giusta misura, senza feticismi, senza quelle spinte che hanno in tanti casi portato alla retorica, appunto, della materia. Tuttavia si deve anche dire che persistono certi compiacimenti che sono sempre stati tipici di Carà, compiacenti verso declinazioni di gusto che alla fine stemperano l'energia. Ma ciò è nella natura dell'artista e in fondo è merito suo rispettare la propria natura.

A. M.

LIBRI RICEVUTI

E' in distribuzione in questi giorni il nuovo numero di «D'Ars»: il numero 36-37 (240 pagine, più di 300 riproduzioni in bianco e nero, numerose a colori). Prezzo di copertina lire 1500. Dando una rapida scorsa a questo nuovo numero si nota una ricchezza di materiale considerevole: 31 articoli e saggi a firma delle più importanti personalità della critica in campo internazionale; 15 rubriche che contengono notizie dall'estero e su cinema, televisione, teatro, lettere, cibernetica ecc.; 21 gli artisti presentati con ampie documentazioni, interviste, autografi. Chiude la rivista un prezioso «Notiziario» ricco di comunicazioni, segnalazioni di premi, recensioni, notizie dalla provincia italiana, steso sullo spazio di 42 pagine. Tra questo materiale segnaliamo una ricca serie di relazioni sul XVI Convegno di Rimini (con testi di G. C. Argan, M. Tafuri, J. Rikwert, G. Aristarco); alcuni articoli dedicati alla VI Biennale di San Marino (con testi di G. C. Argan, Aguilera Cerni, O. Hahn); il saggio: «Il componente econologico dell'urbanistica» di A. Marcolli; la Voce di un'Agenzia (di R. Rolfino). Molte le rassegne svoltesi durante l'estate che trovano qui recensioni di buone firme. Tra esse: A Foligno: lo spazio dell'immagine (di G. Celant); Campo Vitale a Palazzo Grassi, Venezia (di B. Morucchio); Premio Gaetano Marzotto (di B. Morucchio); Arezzo: 6 pittori italiani dagli anni 40 ad oggi (di L. Caramel); Bologna: tempo dell'immagine (di E. Mastrolonardo); Massimo Campigli a Milano (di F. Passoni); Corrado Cagli a Palermo (di I. Mussa); Opera grafica di artisti spagnoli a Milano (di N. Suri); VII Biennale S. Benedetto del Tronto (di L. Marucci); A. Modigliana IX Silvestro Lega (di G. Benignetti); V Biennale di scultura a Carrara; XVIII Premio Firenze (di E. Mastrolonardo); Reggio Calabria: il vetro in Italia (di E. Mastrolonardo); Premio Avezzano (di G. Tempesti); Firenze: arte moderna in Italia 1915-1935 (di G. Benignetti e C. Marsan); Artisti trentini a Novara (di R. Sandri); Trieste: tavolozza carsica (di Luigi Danelutti). Tra le presentazioni di artisti segnaliamo: Emilio Tadini (di O. Signorini), Ugo Castellani (di B. Toscano), Carmelo Cappello (di Yota) e Capogrossi, Minguzzi, A. Cascella, Fontana, R. Crippa, Sangregorio, Rossello, ecc.

strenne

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

Collana Classici di tutti i paesi

LE VITE de' più eccellenti pittori, scultori e architettori
di GIORGIO VASARI

Quest'opera è senza dubbio il più ampio e conosciuto compendio di storia dell'arte italiana fino al '500. Cinque tra i più noti studiosi e letterati hanno curato questa eccezionale edizione per dare una coordinazione ben dosata e un commento perfettamente pertinente che serva al lettore da giusta cornice ad un quadro quanto mai ampio e complesso riguardante un'epoca e i suoi personaggi tra i più significativi e geniali dell'intero campo artistico del nostro paese.
Formato cm 14×21,5
4560 pagine complessive
Rilegatura in balacron con impressioni in oro e pastello
Prezzo L. 25.000
(9 volumi indivisibili)

Guerra e pace
di Leone Tolstoi
1640 pagine complessive
Prezzo L. 9.000
(3 volumi indivisibili)

Storia della letteratura italiana
di Francesco De Sanctis
1142 pagine complessive
Prezzo L. 6.000
(2 volumi indivisibili)

Le ultime lettere di Jacopo Ortis - Poesie
di Ugo Foscolo
396 pagine - Prezzo L. 2.400

Werther Le affinità elettive
di Johann Wolfgang Goethe
462 pagine - Prezzo L. 2.600

L'adolescente
di Fjodor M. Dostoievskij
604 pagine - Prezzo L. 3.200

Racconti
di Guy De Maupassant
456 pagine - Prezzo L. 2.600

Il Milione
di Marco Polo
446 pagine - Prezzo L. 3.000

Saggi Del progredire della scienza - Nuova Atlantide
di Francis Bacon
536 pagine - Prezzo L. 3.000

Il tempo di Giulio Cesare
di Plutarco
478 pagine - Prezzo L. 2.800

Storia di Napoleone e della grande armata nell'anno 1812
di Philippe-Paul de Ségur
566 pagine - Prezzo L. 3.000

Annali
di Publio Cornelio Tacito
456 pagine - Prezzo L. 2.800

Collana Il Timone

Safari attorno al mondo
di Folco Quilici
Formato cm 14,5×21
122 pagine con 64 illustrazioni in monocromo e 4 a colori
Rilegatura con copertina cartonata a colori
Prezzo L. 2.200

La caccia grossa in cinque continenti, nei suoi aspetti più drammatici e esotici vista attraverso il mirino della cinepresa.

Un autunno in Russia
di Beniamino Dal Fabbro
194 pagine con 16 illustrazioni
Prezzo L. 2.200

Note di diario e di costume in un'interessante interpretazione del mondo sovietico poco dopo la morte di Stalin e alla vigilia del «disgelo».

CRONACA DELLA CITTA'

SOLENNE CERIMONIA INAUGURALE DELL'ANNO ACCADEMICO

Nei voti dell'Università l'impianto del sincrotrone

Annunciata dal Rettore la prossima costruzione della sede della Facoltà di lettere - Progressi ed esigenze dell'Ateneo

Il vitale problema del protosincrotrone — al quale la nostra zona è particolarmente interessata — è stato trattato, ieri, nella relazione che il Rettore della nostra Università, Origone, ha tenuto all'inaugurazione dell'anno accademico 1967-68. La cerimonia, svoltasi nell'aula magna alla presenza delle autorità regionali e cittadine, non ha fatto registrare fortunatamente le deplorate intemperanze che avevano caratterizzato quella dello scorso anno, ma solo qualche spunto di folclore goliardico: ad esempio nutriti lanci di garofani.

Il Rettore parlando della grande macchina nucleare ha detto che ognuno segue oggi le alterne vicende di questo «mirabile monstrum» e della sua attuazione, perchè ormai ne sente il valore per la cosa pubblica. E nessuno ignora l'opera — ha aggiunto — che a questo problema «e alla sua soluzione favorevole alla nostra Regione» ha sempre dato il prof. Fidecaro, ponendovi la sua passione e la sua autorità di scienziato.

(«Giornalfoto»)

Il Magnifico Rettore dell'Università, prof. Origone, dichiara aperto l'anno accademico

La decisione di maggior rilievo nel corso dell'anno — ha detto ancora il prof. Origone — è costituita dal decreto presidenziale, che ha disposto il completamento della facoltà di medicina e chirurgia con l'istituzione del secondo e del terzo biennio di studi e con l'assegnazione di un congruo numero di cattedre. E con la fine dello scorso anno è cessato il comitato tecnico della facoltà, ai cui componenti è stato porto un cordiale ringraziamento per l'impegno svolto nel non agevole mandato, ravvivato dalla loro alta competenza (presidente era il prof. Pietro Valdoni). Pertanto, col passaggio al nuovo anno accademico, la facoltà si è costituita come tale, col suo consiglio, ed ha eletto il suo preside nella persona del prof. Pietro Zatti.

Il Rettore ha dato quindi un annuncio: la prossima costruzione dell'edificio destinato a sede della facoltà di lettere e filosofia e di magistero, interrotta da molti anni, è stata parzialmente finanziata con le leggi stralcio del precedente piano per lo sviluppo della scuola: le somme, messe così a disposizione, avevano subito una riduzione per la necessità di stornare una parte per l'ultimazione di altre opere già cominciate. Il fondo rimanente è stato adesso impegnato in un progetto di stralcio funzionale che, in proporzione con la sua misura, comprende il completamento della struttura al rustico e la finitura di una parte tale da poter essere resa funzionante. Due giorni fa il progetto ha avuto il parere favorevole del Provveditorato regionale alle opere pubbliche, e perciò i lavori avranno inizio durante l'anno.

Imminente è l'attuazione del programma biennale di integrazione delle opere in corso, per cui è sperabile che, mentre si svolgeranno i lavori del progetto di stralcio ora approvato, potranno rendersi disponibili i mezzi per il completamento di tutto l'edificio. Frattanto, però, si devono prendere dei provvedimenti per il tempo di attuazione di tale progetto. E siccome la facoltà di magistero, che dovrebbe seguire quella di lettere nella nuova sede, si trova già molto a disagio nel suo spazio insufficiente al rapido incremento degli studenti, si è provveduto a spostarla prendendo in locazione una congrua parte dell'istituto «Nostra Signora di Sion»; mediante i lavori di adattamento in corso, la facoltà potrà prendere sede entro quest'anno, e dei locali che avrà lasciato si gioverà quella di lettere.

Per quanto riguarda l'edilizia assistenziale il Rettore ha detto che anch'essa è in fase di sviluppo. Il progetto della nuova mensa universitaria (140 milioni), ammesso a contributo da parte della Regione, è stato accolto con parere favorevole dal Provveditorato alle opere pubbliche. Così appena l'amministrazione regionale avrà stabilito l'erogazione della somma necessaria, si potrà provvedere all'ultimo impianto, e fra breve l'opera potrà essere funzionante.

Per la nuova Casa dello studente, invece, il Provveditorato alle OO.PP. si è riservato di riprendere il problema in esame per alcuni accertamenti: ma ciò «dovrebbe soltanto portare un ritardo breve, benchè ormai irritante, nell'emanazione del parere».

Dopo aver ricordato che nel campo della legislazione universitaria lo scorso anno accademico ha visto due importanti atti (la legge finanziaria e quella sull'edilizia), il Rettore ha dato risalto al nascente Centro internazionale di scienze meccaniche, con sede a Venezia.

Il Rettore ha quindi consegnato la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte conferita con decreto del Presidente della Repubblica, a due illustri docenti del nostro Ateneo: la professoressa Alfonsina Braun, ordinaria di glottologia e direttrice dell'Istituto di glottologia nella Facoltà di lettere e filosofia, e il prof. Francesco Barozzi, ordinario di elettrotecnica e direttore dell'Istituto di elettronica nella Facoltà di ingegneria. Nutriti applausi hanno sottolineato l'illustrazione della brillante carriera dei due professori, e la successiva consegna dell'ambito riconoscimento.

Il prof. Origone ha infine rilevato che «il rapido evolversi delle condizioni in tutti i campi della vita moderna, fa sì che anche un ente giovane come il nostro si trovi già nella necessità di prepararsi a un rinnovamento, senza il quale non potrebbe conseguire la maturità che i tempi e le circostanze richiedono». E ha proseguito affermando che l'Università di domani non può svilupparsi sulle basi attuali, qualora esse non vengano rafforzate.

«Noi — ha concluso il Rettore — dobbiamo renderci conto di quello che la nostra Università è chiamata a essere e a fare; e tanto più lo dobbiamo in quanto lo possiamo. Infatti sappiamo che essa ha di fronte un compito più vasto e più arduo di quello cui finora ha adempiuto, in proporzione a una cerchia sempre più ampia e intensa di esigenze delle persone e della società di fronte a quelle, sempre più impellenti, del progresso scientifico e tecnico. Per essere, cioè, veramente lo strumento idoneo al costante adeguamento culturale di tutta la Regione, per il cui servizio è stata istituita».

Attentamente seguita, quindi, la prolusione del prof. Pio Montesi su «Architettura e utopia». Nella sua dotta esposizione, lo insigne docente ha detto che lo architetto deve far uso della fantasia e della sua forma organizzata, che è l'utopia, concetto non costraddittorio con la ricerca scientifica ma esso stesso metodo di ricerca. L'utopia, indifferente alla realtà contingente attuale aspira a farsi realtà o almeno a contribuire a formare una realtà migliore. Il prof. Montesi — in conclusione — ha osservato che accostando l'utopia alla ricerca scientifica, si potranno verificare i risultati dell'una con quelli dell'altra, e ottenere indicazioni obiettivamente valide per le soluzioni da dare ai problemi che assillano l'uomo di oggi.

I bei viaggi di CAPODANNO

IN AEREO

- Palma di Majorca 30/12 - 1/1 . . . . . L. 52.000
- Londra 30/12 - 3/1 L. 59.000
- Parigi 29/12-2/1 . . L. 62.000
- Andalusia 27/12 - 1/1 e 31/12 - 5/1 . . L. 96.000
- Egitto 26/12 - 1/1 . L. 165.000
- Libano 27/12-2/1 . L. 165.000
- Beirut e Cairo 28/12 - 5/1 . . . . . L. 183.500
- Israele e Terra Santa 26/12 - 3/1 . L. 185.000

Con i più moderni transatlantici crociere nel Mediterraneo Orientale e Occidentale, Canarie, Caraibi e Brasile nonchè in treno a Parigi, Vienna, Budapest, Monaco di Baviera, Costa Azzurra ecc.

Programmi dettagliati, informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT - Trieste, Piazza Unità 6, Telefono 24793.

UNA DELLE NEONATE GIOIELLERIE CHIUSA DALLA POLIZIA

Incriminata l'«Orient gold»: non tutto oro quel che luce

Sono stati «fermati» il proprietario e il suo «consulente» che era fuggito da una finestra del commissariato

Non è tutto oro quel che luce: la Polizia ha fatto chiudere «fermandone» il proprietario e un suo «consulente» una delle nuove gioiellerie nate in città soprattutto per soddisfare le richieste dei cercatori d'oro» in arrivo dall'Est. Si tratta della ditta fantasiosamente intitolata all'«Orient Gold», all'oro d'Oriente, le cui vetrine luccicanti di monili e il cui interno rilucente di insegne multilingui al neon hanno attratto sino a ieri, in via Trenta Ottobre, quasi all'angolo con la piazza Oberdan, l'attenzione dei passanti e, in primo luogo, dei turisti.

Bagliori da specchietto per le allodole? L'ultima parola spetterà, si capisce alla Magistratura. Ma intanto i forti sospetti sulla genuinità dei prodotti antifebbre (dell'oro) spacciati in quel negozio, hanno portato al «fermo» di due persone, una delle quali ha tentato una clamorosa fuga dal Commissariato centrale di piazza Dalmazia. Ma le ore di libertà sono state brevi e tormentose: infatti durante la fuga aveva riportato lesioni ad una gamba. Ora l'uomo, Marino Bettiza (nato a Spalato 44 anni or sono, abitante in via Franca) si trova ricoverato al sanatorio di via Rossetti. Nella sua stanza c'è sempre un agente di polizia. Ieri, nel pomeriggio, all'apparecchio telefonico che Marino Bettiza ha sul suo comodino ha risposto il capitano Relli del Commissariato centrale, il quale molto probabilmente stava interrogando il fuggitivo.

Da ieri, dunque, le insegne luminose dell'«Orient Gold» che si accendevano e si spegnevano ad intervalli regolari hanno cessato di funzionare ed è da ritenere, non si riaccenderanno così presto. Sulla porta, dietro la saracinesca a rete, è stato appeso il cartello «chiuso». Sulla serratura c'è una striscia di carta gommata con al centro un timbro: «Questura di Trieste - Commissariato centrale». Ai lati le firme dei sottufficiali che hanno provveduto la chiusura: il maresciallo Camisa e il brigadiere Altieri.

Che cosa ha spinto la polizia a effettuare un controllo nel negozio di gioielli di via XXX Ottobre? Indizi, accuse precise, altre velate, proteste di clienti jugoslavi sui giornali d'oltre confine, e così via. Insomma un po' di tutto. A quanto pare, dal giorno della sua apertura l'«Orient Gold» ha già avuto più d'una «grana» con la polizia: qualche ammonimento e qualche ispezione che poi si è risolta in via amministrativa. Prima di agire in base a semplici sospetti la polizia ha però svolto delicate e attive indagini che hanno portato al controllo severo operato l'altro pomeriggio.

Sottufficiali e agenti del Commissariato centrale si sono presentati nel negozio e hanno chiesto di controllare la merce esposta e quella in vendita. A quanto pare (la notizia non è ufficiale, per cui la formiamo col beneficio dell'inventario) gli inquirenti hanno scoperto oltre mezzo chilo di oggetti d'oro la cui caratura, dopo gli esami in un laboratorio di analisi, è risultata di gran lunga inferiore a quella segnata. Gli inquirenti si sono trovati, dunque, di fronte a un grave episodio di frode in commercio; frode che il Codice considera aggravata perchè appunto compiuta nel ramo degli oggetti preziosi. La persona che ufficialmente risulta essere proprietaria della ditta, Leonardo Guina, di circa 40 anni, abitante in viale XX Settembre 90, è stata invitata a seguire gli agenti al Commissariato. Nel negozio, al momento dell'arrivo della polizia si trovava anche Marino Bettiza, il quale — a quanto ci è stato dichiarato — ha compiti di «consulente pubblicitario» e di procacciatore d'affari. Anch'egli ha dovuto seguire gli inquirenti al vicino Commissariato, come le commesse e l'autista del furgoncino pubblicitario che girava spesso per le vie di Trieste rammentando ai turisti jugoslavi che in via XXX Ottobre c'è l'«Orient Gold».

Negli uffici di polizia gli inquirenti hanno interrogato separatamente i vari protagonisti. Le commesse e l'autista sono stati subito rilasciati dal momento che è stato possibile accertare che non avevano nulla a che vedere con la «frode» e che prestavano unicamente il proprio lavoro alle dipendenze del titolare della ditta.

L'interrogatorio si è — a quanto pare — prolungato un po' e, ad un certo momento, Marino Bettiza, ha chiesto di poter andare al gabinetto. Una guardia lo ha accompagnato sino all'uscio ed ha atteso. Ma da quella porta Marino Bettiza non è più ritornato egli ha infatti spalancato la finestre e si è buttato nel cortile compiendo un acrobatico salto. Poi ha raggiunto la strada e, sebbene dolorante per una frattura, è riuscito ad allontanarsi. La fuga è stata segnalata subito e la notizia ha suscitato vivissima sensazione e stupore. Infatti, Marino Bettiza non era stato nè dichiarato in stato di arresto nè posto sotto accusa: si trovava al commissariato soltanto per un interrogatorio durante il quale egli avrebbe dovuto chiarire la propria posizione. Sarebbe risultato (se è vero) che egli è semplicemente un «consulente pubblicitario» e, per lui, tutto sarebbe finito così. Invece è saltato dalla finestra ed è fuggito. La polizia ha bloccato subito la stazione ferroviaria, quella delle autocorriere, tutte le strade (il Bettiza possiede infatti un parco macchine che vanno dalla Ferrari alla Mini-Minor) ed ha controllato il motoscafo del ricercato. Nulla. Dopo dodici ore circa Marino Bettiza è stato rintracciato al «Sanatorio Triestino». La polizia ora sta effettuando accertamenti in tutta la provincia allo scopo di reperire le maggiori prove possibili della «frode» commessa, e le proporzioni esatte del «commercio» con il sistema delle carature basse.

IL «SAN GIUSTO D'ORO» DEL GRUPPO CRONISTI

Riconoscimento a Valdoni «ambasciatore di Trieste»

A Valdoni, ambasciatore di Trieste («è troppo — ha detto il grande chirurgo — consideratemi piuttosto un console della nostra città e della Regione tutta») è stato consegnato ieri al Municipio il primo «San Giusto d'oro» del Gruppo giuliano cronisti.

Insolita l'atmosfera della cerimonia, che è stata insieme solenne e affettuosa. Infatti il tono con cui Pietro Valdoni si è rivolto a coloro che erano convenuti per festeggiarlo — un'élite in rappresentanza della città intera, ha detto il Sindaco — è stato così semplice e cordiale da rompere il clima di ufficialità della riunione, che si è trasformata in un simpaticissimo incontro di triestini e di amici di Trieste.

C'erano il Presidente del Consiglio regionale, il Prefetto, l'Arcivescovo, naturalmente il Sindaco che ha fatto gli onori di casa, e altre fra le massime autorità civili e militari, ma via via che Valdoni parlava tutti hanno finito col dimenticare d'esser là per una cerimonia, sentendosi piuttosto partecipi d'una festa di famiglia.

Valdoni ha esordito col dire che, benchè triestino, egli vedeva per la prima volta la bella sala del Consiglio municipale, con le sue pareti rivestite di vecchio legno e le finestre aperte sul golfo. Difatti egli lasciò Trieste giovanissimo, a diciott'anni, dopo aver compiuto gli studi nella sua città natale. E senza alcun imbarazzo, ben sapendo che egli rievocava un po' le vicende di tutti, Valdoni ha parlato di sè. Dello scolaro che fu, delle pagelle con lo stemma imperial-regio che il suo vecchio maestro elementare (Umberto Fabro, 87 anni, anch'egli presente alla cerimonia) gli consegnava, giudicandolo meritevole di tutta una serie di «molto buono», della vita studentesca al «Dante», degli studi universitari a Vienna, bruscamente interrotti nel 1918, quando egli si precipitò a Trieste, giusto in tempo per correre incontro ai primi bersaglieri, della passione civile e patriottica dei suoi giovani anni, viva oggi più che mai.

E poi il suo lavoro. Non l'ha chiamato missione, per la modestia innata in lui: semplicemente lavoro e soprattutto appagamento pieno d'ogni suo desiderio. «Il mio "hobby" — ha detto — è la chirurgia; riempie e arricchisce anche il mio tempo libero, perchè nulla al mondo dà più gioia d'un impegno che piace ed esalta». E ha soggiunto: «In fondo sono un egoista, perchè la mia opera è una soddisfazione continua per me stesso».

«Che cosa ho donato? Meno di quel che ho ricevuto. Dalla vita, dagli uomini, dalla mia città».

E per Trieste, sul cui avvenire ha pronunciato parole piene di fede, ha promesso di continuare prodigarsi con il massimo entusiasmo affinchè la città ottenga quel che essa merita.

Il discorso di Valdoni che ha suscitato applausi sinceramente commossi era stato preceduto da parole, anch'esse prive di retorica, del Sindaco Spaccini, il quale ha porto di cuore il benvenuto all'illustre concittadino e ha espresso vivo apprezzamento per la stampa cittadina in genere e in particolare per l'iniziativa del Gruppo cronisti che ha istituito il significativo premio del «San Giusto d'oro».

Di questo riconoscimento che si rinnoverà ogni anno per rendere omaggio a un triestino illustre o a un provato amico di Trieste ha parlato, prima di consegnare a Valdoni l'aurea statuetta, opera di Tristano Alberti, il presidente dei cronisti triestini, Ranieri Ponis.

Un discorso, il suo, che ha messo in risalto oltre alle finalità del premio intitolato al Patrono, le benemerenze di Valdoni, con speciale riguardo alla opera da lui svolta a favore di Trieste.

«E' meraviglioso — ha detto il collega Ponis — che un uomo di così eccezionale valore e impegnato in una sfera di attività così alta, abbia avuto in tutti questi anni affettuosa premura verso i problemi della nostra città: dalla Facoltà di medicina, già vitale in seno al nostro Ateneo, alla presidenza appassionata e generosa dell'Associazione dei triestini e goriziani residenti a Roma».

E ha concluso: «Noi cronisti, con il nostro lavoro, siamo ogni giorno a contatto con la vita della città in tutti i suoi settori. E ci piace pensare che il nostro gesto di omaggio è senza dubbio condiviso da tutti i cittadini, oggi idealmente presenti in questa sala per dire, con noi, grazie a Pietro Valdoni».

Quando Valdoni ha lasciato la sala del Consiglio comunale, alle persone che gli si affollavano intorno per stringergli la mano e ringraziarlo delle parole affettuose da lui rivolte all'uno e all'altro, durante il suo discorso, egli andava ripetendo: «Lo go dito perchè xe vero». Con quel dialetto raddolcito, quasi goldoniano, che tanti triestini finiscono col parlare quando stanno lontani molti anni dalla città in cui sono nati e dove hanno lasciato il cuore.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Delfina — Il sole sorge alle 7.18 e tramonta alle 16.26.

Ieri: temperatura massima 10,4; minima 6; pressione mb. 1019,9; umidità 57 per cento; vento km. 2 da Est; cielo coperto; mare calmo con temperatura di 14,5.

Maree — OGGI: alta alle 5.38 con cm. 40 sopra il l.m. e alle 17.54 con cm. 7 sopra il l.m.; bassa alle 12.33 con cm. 22 sotto il l.m. e alle 23.28 con cm. 26 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 6.14 con cm. 46 sopra il l.m. e bassa alle 13.12 con cm. 35 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo - Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 43 (Gretta), tel. 30376; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo - Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 43 (Gretta), tel. 30376; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20), telefonare al 44591.

Medici a convegno sulla «scintigrafia»

L'illustre clinico chirurgo concittadino Pietro Valdoni presenzierà oggi, in veste di moderatore, alla tavola rotonda sul valore diagnostico della scintigrafia nelle affezioni del fegato, del pancreas e della milza.

L'importante assise medica si aprirà alle ore 9, nella sala delle conferenze dell'Ospedale

18 STANZE - PRIMO PIANO - PALAZZO CENTRALE - TUTTI COMFORTS. Informazioni: STUDIO FAST Telefono 24021

ECO DOLOROSA DELLA SCIAGURA DI VIA BATTISTI

Orrenda fatalità il rogo del tassì

La vittima: Lucia Frausin vedova Bressanutti

In città, ieri, non si è parlato d'altro: il tragico rogo del tassì in via Battisti. Centinaia e centinaia di persone passando per la centralissima strada hanno cercato sull'asfalto le tracce della spaventosa sciagura notturna. La «Simca 1000», l'auto cioè che si trovava in sosta regolare sul marciapiede e che è stata lambita e danneggiata dalle fiamme dell'auto pubblica è stata il polo d'attrazione di tutti gli sguardi.

La tragedia è avvenuta alla insegna della fatalità. Per una fatalità infatti la sventurata signora Lucia Frausin vedova Bressanutti ha preso il tassì per rientrare a casa dopo la serata che si era iniziata nei più lieto dei modi: alla birreria Dreher un'allegra tavolata stava festeggiando un duplice avvenimento: il diciannovesimo compleanno di una ragazza e il suo fidanzamento. «La povera Lucia era vicino a me», ricorda la signora Nodus, una sua cara amica.

«Non riesco a credere. Tremo tutta. Quando mi ha detto che chiamassi un tassì io le avevo offerto di tornare con noi, o in macchina con mia figlia. Ma mi ha risposto di no; che preferiva andare con un'autopubblica. La vedo ancora davanti a me, serena, con una bella spilla sul petto. Mio figlio ha scattato diverse diapositive a colori e la povera Lucia mi ha raccomandato di fargliele avere. Sono fotografie che non vedrà mai più».

L'autista dell'autotassametro giace nella divisione dermatologica dell'Ospedale maggiore avvolto nelle bende fin sopra gli occhi. Le sue condizioni sono stazionarie. Egli deve la sua vita alle persone che lo hanno strappato dall'auto. Si è appreso ieri che assieme al giovane sconosciuto e al manovratore dell'Acegat, altre due persone si sono prodigate per trarre in salvo le persone prigioniere nel tassì che prendeva fuoco. Commovente è stato l'intervento di Giuseppe Cavallari, l'addetto fuochista del cinema «Grattacielo», il quale benchè sofferente di cuore (subì un'operazione), si è lanciato con un estintore verso la macchina incendiata. Più tardi il Cavallari ha avuto un collasso.

BIGLIETTI AEREI PER TUTTO IL MONDO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1, tel. 23362

CONCORDI INTERVENTI DI PARTITI

Si punta alla salvezza del cantiere «Felszegi»

La minaccia alla sopravvivenza del Cantiere Felszegi di Muggia non si è allontanata ma la complessa situazione è oggetto di interventi e prese di posizione in varie sedi. Negli scorsi giorni l'on. Bologna ha affrontato questo problema nel corso di alcuni incontri a livello ministeriale. In particolare il deputato giuliano ha avuto un incontro con il Ministro della Marina mercantile Natali proseguendo, in questo senso i contatti già avviati la scorsa settimana con lo stesso Ministro e con il capo di gabinetto del Ministro del Tesoro, Nuvoloni. E' stata rinnovata l'assicurazione che si è alla ricerca di una soluzione positiva per il cantiere muggesano, tale da consentire di superare senza soluzioni di continuità l'attuale situazione.

L'on. Bologna ha dichiarato in merito la sua volontà di agire per la tutela dell'economia muggesana che è notevolmente condizionata dalla attività del Felzsegi, sia direttamente che a mezzo delle minori imprese.

La situazione del cantiere è stata inoltre oggetto di esame sia da parte della segreteria del PSU che da parte della sezione muggesana del PRI. La segreteria socialista ha inteso sottolineare che «le pesanti responsabilità della conduzione del cantiere muggesano non possono essere pagate dai lavoratori». La azione del PSU è diretta a garantire la sopravvivenza della industria e quindi il lavoro alle maestranze, attraverso una diversa conduzione. La segreteria ha preannunciato ulteriori contatti con gli organi di Governo per trovare una soluzione alla crisi che — si è detto — sia accettabile per i lavoratori.

Il direttivo della sezione muggesana del PRI, dal canto suo, ha esaminato il problema cantieristico nel corso di una riunione alla quale sono intervenuti anche il segretario della Federazione provinciale e l'assessore regionale Cumbat. A quest'ultimo è stato affidato il mandato d'intervenire presso gli organi competenti allo scopo di sollecitare un'azione che risolva lo stato di crisi. Della questione — informa una nota diramata dal PRI — sono stati interessati anche gli organi nazionali del partito.

Al Consolato jugoslavo gli uffici rimarranno chiusi nelle giornate di mercoledì 29 e giovedì 30, feste nazionali della vicina Repubblica.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto nazionale: un garzone di cucina (prec. 1142).

È NATO «SPRINT»

Il rag. Tullio Sivi, titolare della «Macorig» che da circa cinquant'anni è attiva a Trieste nel campo dei liquori, ha presentato in questi giorni ad un selezionato gruppo di esperti e competenti un suo nuovo prodotto, frutto dell'esperienza di trentacinque anni di appassionato lavoro, che ha voluto chiamare «SPRINT» non solo per adesione al dinamismo del nostro tempo ma quasi per indicare nella parola breve e veloce una sensazione di scattante potenza e di salute. SPRINT è un aperitivo autenticamente inedito, con una propria personalità come bouquet e aroma.

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL
CREDITAUTO
Volete acquistare un'automobile a rate? Rivolgetevi allo
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391
O nuova o usata, o nazionale o estera la pagherete
ALMENO 1 RATA IN MENO

GABO
la primavera in casa
Calore di fuoco e vortice d'aria: questo è il nuovo termogeneratore tutta primavera

Calore equilibrato in ogni stanza. Con la sua ventilazione d'aria calda, GABO rende il 30% in più, ed è particolarmente adatto a Trieste e alla sua bora. Il termogeneratore a kerosene GABO non è una semplice stufa, perchè con il suo bruciatore in acciaio inossidabile consuma meno e scalda di più; e il suo ventilatore costringe l'aria a riscaldare in minor tempo tutta la casa.
Non occorre dirlo, GABO, prodotto dalla OLMAR, è la novità dell'anno per il riscaldamento domestico: minore ingombro, minor consumo, più durata ed eleganza con
GABO
la primavera in casa.
E' un prodotto
OLMAR
In vendita presso:
SASSETTI via Manzoni 11/2, v. Gatteri 35
S.A.R.E. via Mazzini 44
RINOTECNICA via Teatro Romano 9/2
PEROTTI piazza Belvedere 2/B
MARCUZZI via Donadoni 37
MALALAN via Nazionale 128, Opicina
GHIRARDI via Soncini 138/C
GERMANI via dell'Istria 13
GELLETI via F. Venezian 10
ELETTRORADIO via S. Daniele 2 ang. via Tigor
ELETTRONIC via Bramante 2
CREVATIN via Roma 17, Muggia
CENTRO RADIO via Imbriani 8
CARDONE via di Chiadino 61
BONAZZA via Giulia 64/C
BRUSINI via Battisti 20
BARINI via dell'Istria 157
BACCI via Baiamonti 20
AMBROSI viale Miramare 29

PHILIPS Mod. 23" TI 500 A MEMORIA AUTOMATICA Lire 180.000

All'acquisto di questo nuovo televisore, ritiriamo l'eventuale vecchio televisore di qualsiasi marca, anche guasto, e lo VALUTIAMO
Lire 60.000
POTRETE PAGARE LA DIFFERENZA FINO A 24 MESI SENZA CAMBIALI IN BANCA!!!
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

IN ASSISE I TRE GIOVANI RAPINATORI DI VIALE GESSI

RISCHIANO DI PAGARE A LUNGO LA LORO BRAVATA DI UNA NOTTE

Chiesti dal Pubblico Ministero complessivamente undici anni
Prime arringhe dei difensori - La sentenza attesa per domani

Seconda udienza ieri del processo in Assise a carico dei tre giovani Franco Potossi, Giorgio Cartolaro e Guido Tarlao, imputati, come abbiamo già scritto, di rapina impropria aggravata. Alle 10, si insedia la Corte, presieduta dal dott. Rossi e formata dal giudice a latere dott. Visalli e dai giudici non togati Romeo Zobeni, Aldo Treu, Carlo Presiren, Carlo Stocca, Aldo Collari e Antonia Koleric, P.M. dott. Brenci, cancelliere Ciccarelli. Il settore riservato al pubblico è notevolmente affollato, e in prima fila fa spicco un giovanotto che somiglia straordinariamente al Charlie Chaplin de «Le luci della città»: stessa taglia, stessi capelli, stessi baffetti a spazzolino. I tre «bruciati verdi» sono in gabbia guardati a vista dai carabinieri.

All'inizio del dibattimento, il Presidente legge gli atti del Tribunale — li aveva fatti richiamare al termine dell'udienza del giorno innanzi — inerenti il processo e la sentenza del 7 febbraio del 1963 che prosciolse il Potossi dalle imputazioni ascrittegli in quanto persona incapace di intendere e di volere. I fatti documentati nell'incartamento risalgono a cinque anni fa, e interessano non soltanto il giovane ma anche la di lui madre e altre persone. Il primo episodio risale al 10 luglio del 1962 quando il Potossi trascinò un ragazzo in un sottopassaggio nei pressi di casa sua, e dopo averlo percosso, gli impose di accompagnarlo da una persona della quale lui solo conosceva l'indirizzo. Quello stesso mese, l'imputato tagliò la «capote» di una Fiat 1500 e si impadronì di un plaid, e qualche tempo prima rubò quattro romanzi gialli in una libreria. Al termine dell'istruttoria, il Potossi fu incriminato per sequestro di persona e furto aggravato, e sua madre per concorso nel primo reato. Il processo si concluse con una dichiarazione di non imputabilità per il Potossi perchè persona incapace di intendere e di volere, e fu inviato per due anni nel manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere. Detto per inciso, sua madre si buscò quattro mesi di reclusione con la condizionale e in Corte di Appello fu poi prosciolta per insufficienza di prove. I periti dell'ospedale mantovano stabilirono che al tempo del fatto le condizioni mentali del Potossi non eranao normali ed era socialmente pericoloso.

Esaurita la lettura degli atti, il Presidente dà la parola al P. M. «I fatti — dice il dott. Brenci — sono ampiamente ammessi dai tre imputati, e il loro racconto concorda perfettamente con quello delle parti lese. L'episodio in sè è aggravato dalla presenza di un'arma e dal concorso di più persone. Tarlao e Cartolaro affermano che s'associarono all'impresa per commettere un furto non già una rapina, ma la loro responsabilità non cambia».

La pubblica accusa ricorda a questo proposito un clamoroso caso successo qualche anno fa in Inghilterra: un ragazzo di 17 anni e uno poco più che ventenne furono sorpresi dalla polizia in flagranza di furto, e si dettero alla fuga, tallonati dagli agenti. Durante l'inseguimento, il più giovane sparò un colpo di rivoltella e uccise una guardia. Il maggiore dei due fu condannato a morte e impiccato, mentre il minorenne fu condannato all'ergastolo, e rimarrà in carcere «sino al giorno che piacerà alla Regina Elisabetta».

Il dott. Brenci mette poi a fuoco la personalità dei singoli imputati e incomincia dal Potossi che, dice, ha materialmente commesso anche l'atto di minaccia. «Ci troviamo di fronte a due perizie — prosegue il magistrato — e personalmente concordo con la seconda che sostiene essere egli carente solo sull'affettività. E' un egoista che non tiene in alcuna considerazione nè uomini nè animali: anni fa si tolse il capriccio di decapitare qualche gattino. E' un amorale, ma l'amoralità non è pazzia anche se da profani della medicina non possiamo affermare ch'egli sia sano di mente».

Dal Potossi al Cartolaro. «Lo conosco — racconta il dott. Brenci — da tre anni, da quando sono negli uffici della Procura della Repubblica e malgrado ciò nei suoi precedenti si trova soltanto un perdono giudiziale: questi sono i misteri della procedura. L'imputato è un elemento pericoloso malgrado l'esemplare famiglia nella quale è vissuto. Ogni volta che esce da un istituto di rieducazione s'affretta a commettere un reato, e questa tendenza è indicativa per dimostrare la stoffa dell'uomo».

Il dott. Brenci fa infine la radiografia morale di Guido Tarlao e incomincia affermando che si tratta «di un ragazzo disgraziato. Ebbe — continua — un perdono giudiziale per una autentica scioccheza e beneficiò della condizionale quand'era ancora in minore età. Poi cambiò vita ed è stato il solo che ha voluto rimediare al malfatto risarcendo la vittima. Ma sarà quello — e la spiegazione è per i giudici non togati — che dovrà pagare più di tutti, se voi vorrete imprimere il concetto dell'uguaglianza al giuoco matematico delle aggravanti e delle attenuanti».

La Pubblica Accusa conclude chiedendo che il Potossi, con la diminuente per la seminfermità di mente, venga condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa e sia dichiarato socialmente pericoloso; Cartolaro a 3 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione e 150 mila lire di multa; e il Tarlao (ha diritto, sostiene, alle attenuanti per il danno risarcito e per il suo comportamento dopo il fatto, alla prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti contestate) a 2 anni e 8 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. Infine, che la contravvenzione contestata al Potossi per l'arma venga estinta dall'amnistia e che lo stesso venga ricoverato in una casa di cura e custodia per la durata di due anni.

Per il Cartolaro parla poi lo avv. Borgna, e sostiene che, nel reato, il suo raccomandato fu nient'altro che la «spalla» del Potossi e comunque si tratta di un ragazzo che per la sua età non è in grado di avere una volontà propria e la capacità di discernere il bene dal male. «Non è imputabile — continua l'oratore — ma è pericoloso e sino a quando non saprà distinguere il lecito dall'illecito la sua destinazione più logica e più umana è il riformatorio».

L'avv. Borgna soppesa quindi le circostanze dell'ormai lontano fattaccio notturno e conclude perorando in via principale il ricovero del proprio raccomandato in un riformatorio «che lo aiuterà a reinserirsi nella società» e in via subordinata il minimo della pena con la concessione delle attenuanti generiche per il danno lieve con la diminuente per la minore età e per la minima partecipazione.

Per Guido Tarlao prende poi la parola l'avv. Scaramuzza, e spiega com'egli abbia avuto un ruolo insignificante nell'impresa: rimase all'esterno del bar, era piuttosto alticcio e quando gli altri lo esortarono a scappare, seguì il suggerimento. L'oratore poi narra dell'infelice vita del ragazzo che rimase orfano a tre anni: nel sentire rievocare quella madre di cui forse ha perduto persino il ricordo, Tarlao si mette a piangere come un bambino, e continuerà a starsene raggomitolato su se stesso e con il fazzoletto sugli occhi per tutta la durata dell'arringa. L'avv. Scaramuzza tratteggia la vita senza sole del giovane, che non voleva comunque essere un peso per la famiglia, la volontà di redimersi: dopo il colpo dell'«Ariston», il Tarlao preferì dimenticare quella pagina oscura dei suoi giovani anni, si mise al lavoro, frequentò un corso serale al «Volta» e divenne motorista navale. La fortuna non gli fu favorevole nemmeno in quell'occasione: andò a La Spezia per arruolarsi nella Marina ma fu scartato per una sinusite. Tuttavia non s'arrese: si iscrisse a un corso per corrispondenza, assolse il servizio militare e quando, congedato, tornò a casa, fu arrestato. L'avvocato conclude invocando che per la revoca della condizionale concessa al giovane dal Tribunale di Genova venga applicata l'amnistia impropria, e che venga condannato al minimo della pena con la concessione della diminuente per la minima partecipazione e delle attenuanti generiche, del danno risarcito e del danno di lieve entità «perchè non sbaglierà più e vi darà la prova che la fiducia che gli accorderete non sarà stata mal riposta».

Sono le 12.50 e per l'impossibilità di presenziare al dibattimento dell'avv. Renato Bologna, difensore del Potossi, il Presidente sospende l'udienza e rinvia il processo alle 10 di domani, lunedì. In giornata ci sarà la sentenza.

Dello scooter ritrova solo la carrozzeria

Come uccelli rapaci si sono avventati degli ignoti su una motoretta, e prima di allontanarsi l'hanno, per così dire, «spolpata sino all'osso»: infatti non vi è rimasta che la carrozzeria. Questa «diligente» opera di smontaggio completo del motore, della ruota posteriore e della fanaleria anteriore è avvenuta di notte a Muggia, in via Tonello. I ladri devono aver lavorato qualche oretta prima di poter fare a pezzi lo scooter (una «Lambretta» targata TS 34225) e non devono essere stati nemmeno disturbati. Lo scooter era stato lasciato in sosta dal proprietario, Claudio Chersevan di 19 anni, abitante in salita Ubaldini 2.

All'indomani il giovane, mentre si accingeva a recarsi al lavoro, ha avuto l'amara sorpresa di trovare la «Lambretta» ridotta alla sola carrozzeria. Non gli è rimasto altro da fare se non rivolgersi agli agenti.

AGGREDITA UNA RAGAZZA REAGISCE CON ENERGIA

Respinto con un morso il «Romeo d'assalto»

Denunciato alla Questura l'ignoto troppo galante

«Vent'anni, statura media, un vistoso morso su una mano». Questi i dati in possesso della polizia che sta dando la caccia all'aggressore di una ragazza di ventiquattro anni, l'impiegata Graziella Vardabasso.

Il grave episodio di violenza è avvenuto l'altra sera, alle ore 21.30, nell'atrio dello stabile di via San Michele 37, dove abita l'impiegata. La pronta reazione della giovane donna ha messo in fuga il «Romeo d'assalto», il quale è sparito come il vento. La signorina Vardabasso ha denunciato alla Mobile la sua disavventura e gli agenti stanno ora indagando in vari ambienti. All'impiegata sono state sottoposte varie fotografie di persone ma, a quanto pare, in nessuna lei ha riconosciuto il suo aggressore.

Graziella Vardabasso aveva lasciato il «Movimento istriano revisionista Arena di Pola», presso il quale è occupata ed è andata a prendere la macchina che aveva lasciato in sosta in via Crispi. Con la propria utilitaria la giovane donna ha raggiunto il largo Canal, dove ha lasciato in sosta la vetturetta e da lì si è diretta a piedi verso casa.

«Credo di essere stata seguita — ha detto — in quanto la via San Michele in quel momento (e lo ricordo bene) era deserta. Io non avevo veduto prima alcuna persona perciò è logico credere che avevo l'aggressore alle spalle. Giunta davanti al portone ho aperto la borsetta per tirare fuori le chiavi (l'uscio è chiuso con la serratura automatica) e stavo per aprire il portone quando mi è venuto vicino un giovanotto che mi ha chiesto di entrare in casa. Io ho creduto che abitasse nello stesso mio stabile o che andasse a trovare qualcuno perciò l'ho fatto entrare».

Mentre il portone si richiudeva da solo, Graziella Vardabasso ha voltato per un attimo le spalle al giovane sconosciuto, in quanto doveva accendere la luce. Di quell'attimo ha approfittato però il giovanotto per balzarle addosso. Premendole la mano sulla bocca, l'aggressore ha buttato per terra la ragazza cercando di metterla in condizioni di non muoversi. Ma la ragazza, raccolte tutte le proprie forze ha reagito con violenza ed ha respinto a morsi il «Romeo d'assalto», il quale, urlando per il dolore, ha mollato subito la presa ed è fuggito.

«Io mi sono rialzata subito — ha proseguito la ragazza — e ho tentato di rincorrerlo. Ma egli è stato velocissimo. Ricordo bene: aveva un giubbetto marrone ed in capo un berretto».

Un «colpo» in via Dante

(«Giornalfoto»)

Rilievi davanti ad uno dei grandi cristalli infranti in via Dante

Vistose chiazze di sangue ha lasciato nella mostra e nelle sale di vendita del negozio Vittadello di via Dante 12, l'ignoto ladro che la scorsa notte ha sfondato due vetrine mandando in frantumi i grandi cristalli, che misurano 3 metri per 2.70 ed hanno uno spessore di otto millimetri. Tutto il percorso del malvivente era nettamente segnato: macchie di sangue sono state trovate vicino alla cassa del pianterreno e accanto a quella posta al primo piano; poi nei pressi delle esposizioni degli abiti e di nuovo fino allo squarcio praticato nella vetrina.

Ieri mattina, quando sul posto sono stati chiamati gli agenti del Commissariato centrale di piazza Dalmazia per i rilievi.

Ieri, per tutta la giornata, i dipendenti della ditta hanno lavorato per compiere un inventario onde accertare il valore della merce rubata, che potrà essere conosciuto lunedì.

LE ORE DELLA CITTA'

Aiutiamo un padre

Aiutiamo un padre a stare vicino al proprio figlio. E' questo l'appello che ancora una volta vogliamo rivolgere a chi ci legge certi che sarà accolto. E' il dramma di un ragazzo di sedici anni che fu colpito quand'era ancora molto piccolo dalla poliomielite. Il padre è un bracciante, solo saltuariamente occupato, ma il suo slancio ha avuto finora ragione anche degli ostacoli economici. Lunghi anni di sacrifici e di lotte continue: alfine il ragazzo è stato ricoverato a spese della nostra Provincia in una clinica di Firenze per esservi sottoposto a cure specialistiche che si spera abbiano esito positivo. Ora il ragazzo è ritornato a casa, ma il 14 dicembre dovrà ripresentarsi a Firenze per il proseguimento delle cure. «Non mi è possibile affrontare altre spese: mia moglie ed io abbiamo ormai sacrificato tutto per nostro figlio» — ci ha scritto — ma vorrei partire con lui, per potergli essere ancora vicino. Aiutatemi». Un appello così umano non deve e non può rimanere senza eco. Il padre che confida nella solidarietà dei nostri lettori è Mario Bencina, abita nella nostra città in via dei Soncini 34.

Gita a Nevegal

Il Circolo giovanile ricreativo della Federazione giovanile repubblicana, in collaborazione con la Associazione studentesca «Oberdan», organizza una gita a Nevegal per il 3 dicembre. La partenza avverrà alle 5.30 da piazza Goldoni. Per le informazioni e le prenotazioni gli interessati si rivolgano alla Segreteria di via delle Zudecche 1/c (tel. 96042 e 55478).

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, martedì 28 e mercoledì 29, dalle 10.30 alle 11.30.

S. Nicolò al C.M.M.

Mercoledì 6 dicembre avrà luogo nella sede di via Roma 15 la tradizionale festa di S. Nicolò, riservata al mondo piccino. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale (tel. 36732).

Valdoni al Castello

Dopo la cerimonia che in Municipio ha visto la consegna del San Giusto d'oro da parte del Gruppo giuliano cronisti al prof. Pietro Valdoni, il festeggiato ha partecipato a una colazione d'onore alla Bottega del Vino nel Castello di San Giusto, offerta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Alla colazione erano presenti il presidente dell'Azienda avv. Di Giacomo con il consiglio direttivo, il Prosindaco Lonza, l'assessore comunale Ceschia e i cronisti triestini con il loro presidente Ranieri Ponis. Anche in questa occasione Pietro Valdoni ha tenuto a sottolineare i vincoli affettivi che lo legano sempre alla città e ha rinnovato i sentimenti di viva commozione per il riconoscimento che poco prima gli era stato tributato.

Laurea

Regali originali per laurea alla *Cartoleria «a b c»* in Viale XX Settembre 21.

S. Nicolò alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina in allestimento il Grande trattenimento in occasione della festa di San Nicolò, con la straordinaria partecipazione del gagliardo vecchietto che distribuirà ai bambini buoni dei ricchi doni.

Taglio e cucito al C.M.M.

Giovedì 30 corr. alle ore 15 avranno inizio le lezioni di taglio e cucito.

Proiezioni al C.M.M.

Mercoledì 29 corr. alle ore 20.45 presso la sede sociale di via Roma 15 avrà luogo una interessante serata di proiezioni di diapositive a colori scattate dal socio cav. uff. Fiorello de Farolfi su un viaggio nelle città imperiali del Marocco.

Ogni pavimento...

un successo! Ed oramai non si contano più i pavimenti plastici posti in opera nei più svariati ambienti, e sui quali migliaia di passi ne collaudano la straordinaria resistenza. Alla base di tali successi stanno due fattori essenziali: la qualità dei prodotti, che portano marchi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett DLW e dei quali la concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste va giustamente orgogliosa. La precisa ed accurata posa in opera, fattore principale per la perfetta riuscita delle pavimentazioni vinilliche e affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità rapidità e serietà. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Chi ha tempo...

non aspetti tempo! Per la scelta dei regali per San Nicolò visitate *«Mimosa»*, via Roma 14, che vi offre nel suo vasto assortimento i più graditi e utili articoli nel campo della profumeria.

Ti amo

in dodici lingue, nel libro più piccolo del mondo è sempre il più bel regalo per «lui e lei». In vendita esclusiva da *Nodi d'amore* e all'oreficeria *Excelsior* di Borghetti.

San Nicolò regala

Da domani al 6 dicembre tutti coloro che faranno gli acquisti alla *Cartoleria «a b c»* in Viale XX Settembre 21, riceveranno un regalo da S. Nicolò.

«Settimana del velluto»

La ditta *Fronda*, via Roma 9, annuncia alle gentili clienti la «settimana del velluto» per tappezzeria; vengono praticati sconti eccezionali del 15 per cento!

La vostra salute

difendetela acquistando prodotti alimentari genuini e freschi. E' inutile dire «Ma così, ma colà», soltanto una sana alimentazione vi dà la più grande ricchezza della vita: la salute. Ed ecco che le Formaggerie Lombarde di via Carducci 26 sono sempre al vostro servizio con prodotti scelti da tecnici specializzati.

Argenteria Stermin

Nel negozio di via Mazzini 40 troverete il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria e argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli e in qualsiasi quantitativo. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Centinaia di prodotti

delle marche SPAR Nature badia Remar e Landa saranno in vendita questa settimana

nei negozi SPAR

tutti contemporaneamente con l'eccezionale sconto del 10 per cento in occasione della

settimana del bollino SPAR

la grandiosa «azione-risparmio» organizzata dalla SPAR nei suoi negozi di alimentari in tutta Italia.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16 alle ore 20, trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Mode Diana

via Pascoli 42, presenta un vasto assortimento di cappotti ed abiti da sera ai prezzi più bassi di Trieste. Visitateci e vi convincerete.

Kerosene (Kerosagip)

nafta per riscaldamento telefono 820141 oppure 820294.

Scuola dell'Attore

Stanno per avere inizio i corsi di recitazione e dizione alla Scuola dell'Attore di Anna Gruber. Gli interessati possono rivolgersi dalle 17 alle 20 di tutti i giorni, tranne il sabato, alla sede di via Crispi 4 (tel. 20115 e 95643).

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 21 sarà disputato nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il quinto torneo a coppie libere indetto dall'Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Rancio degli alpini

Gli alpini della Sezione di Trieste si riuniranno a cena mercoledì 28 alle ore 20.30 per ricordare il ventesimo annuale della ricostituzione della Sezione «Guido Corsi» dell'ANA. Per le informazioni gli interessati si rivolgano alla sede (tel. 38445) dalle 19 alle 20.

Agipgas

Servizio rapido telef. 820627.

L'arredamento del bagno

è al giorno d'oggi della massima attualità. Troverete tutti gli accessori in cristallo Fontana Arte da *Presel*, via S. Francesco 16

Il televisore Watt Radio

Un apparecchio prestigioso che non fa rimpiangere la spesa di acquisto e garantisce una ricezione perfetta. Soltanto da *Radio Franco*, via Carducci 8, tel. 35332 e via San Francesco 33, tel. 763119.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. *«Fabbrica Barnaba»*, Pallini 15, tel. 44258.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno - Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b, tel. 44832.

Il mese del salotto

Presso il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* si continua a presentare con successo la più conveniente esposizione del salotto di produzione triestina. Una visita alla mostra di via Settefontane 74 Vi convincerà della convenienza. Inoltre, i mobilieri triestini Vi ricordano la loro produzione di camere da letto, tinelli, cucine ed altro. Visitateci con fiducia.

Padovan parchetti

Il lavoro più accurato per i vostri pavimenti di parchetti, i migliori materiali e un personale altamente specializzato: telefono 95239, via Padulina 5.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Natale a Bohinj

L'Aurora Viaggi organizza dal 23 (pomeriggio) al 26/12/1967 una gita in pullman sul Lago di Bohinj, indicata anche per gli sciatori.

Sono inoltre aperte le iscrizioni per il soggiorno di Natale ad Abbazia, nonchè per le gite di fine d'anno a Lubiana, Abbazia, Zagabria e Fiume.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

Un negozio specializzato nella vendita di addobbi natalizi di impianti luminosi per alberi di Natale presepi e allestimenti natalizi per negozi

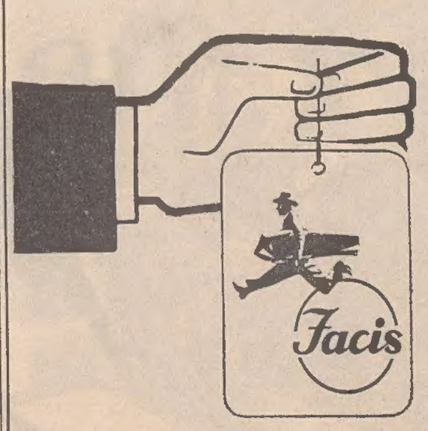
?

V.A.M.E.T.

Vendita al minuto e all'ingrosso

VIA CRISPI, 40

DRIOLI
CONFEZIONI
PIAZZA S. ANTONIO, 4 TEL. 37383



RADIO CHICCO
concessionario della
PHILIPS
offre il più vasto assortimento di
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
DISCHI
alle migliori condizioni
con il più efficiente
ed accurato servizio
Assistenza tecnica
VENDITA RATEALE
Visitateci e vi convincerete
VIA S. LAZZARO 8
Tel. 23-170
VIA IMBRIANI 11
Tel. 93-838

il trenino

Mamme, per voi che avete sempre sognato il meglio per il vostro bambino la

MOBILI SAN GIUSTO

ha aperto in via Diaz 7 «il trenino», una esposizione vasta e moderna a Lui dedicata.

In essa troverete tutte le meravigliose novità create appositamente per arredare la sua cameretta e allietare le sue ore di svago.

Ci auguriamo così che «il trenino» di via Diaz diventi il «trenino dei sogni» dei vostri bambini.

il trenino via Diaz 7 Tel. 68412

Natale-Capodanno-Epifania con l'UTAT

Viaggi in treno

29/12 - 3/1	BUDAPEST	L. 44.000
29/12 - 2/1	VIENNA	L. 36.000
30/12 - 2/1	MONACO	L. 40.000
29/12 - 2/1	PARIGI	L. 58.000

Viaggi in autopullman

23 - 26/12	CORTINA, CORVARA da	L. 18.200
24 - 26/12	SAPPADA e SESTO da	L. 12.500
30/12 - 1/1	VILLACO e KANZEL	L. 17.900
5 - 7/1	FALCADE	L. 15.000

Crociere marittime

18-29/12 e 29/12 - 9/1	M/N «ANNA C» Spagna - Funchal - S. Cruz da	L. 99.000
27/12 - 8/1	M/N «AUSONIA» Beirut - Rodi - Pireo da	L. 148.000
27/12 - 7/1	M/N «EUGENIO C» Baleari - Canarie - Marocco da	L. 135.000
28/12 - 7/1	M/N «MICHELANGELO» e «RAFFAELLO» Costa d. Sol da	L. 108.000
30/12 - 2/1	M/N «JADRAN» Ragusa - Spalato - Sebenico da	L. 29.000
30/12 - 4/1	M/N «AKDENIZ» Crociera Beat a Barcellona da	L. 32.000
8/1 - 7/2	M/N «EUGENIO C» Caraibi-Venezuela-Florida da	L. 550.000

Viaggi aerei

30/12 - 3/1	LONDRA da	L. 59.000
30/12 - 1/1	PALMA DI MAJORCA da	L. 52.000
27/12 - 2/1	LIBANO da	L. 132.000
29/12 - 6/1	ISRAELE da	L. 188.000
27/12 - 12/1	CAMERUN da	L. 189.000

UTAT Iscrizioni per i Viaggi e le Crociere sopra elencati e per numerosi altri viaggi organizzati dagli Uffici Corrispondenti presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

SEGNALAZIONI

Un caso chiarito

L'ufficiale sanitario comunale, dott. Aldo Fabiani, cortesemente ci scrive questa lettera molto sollecita ed esauriente: «Mi riferisco alla segnalazione del lettore A. Brezza, apparsa il 24 novembre, per chiarire i fatti che sono stati incompletamente riferiti: la Rappresentanza consolare olandese di Trieste mi faceva pervenire il 2 novembre (tramite l'ufficio del medico provinciale) la comunicazione che il signor Brezza, membro dell'equipaggio di una nave non italiana, era stato sbarcato a Rotterdam il 19 ottobre per essere ricoverato in ospedale, dove veniva fatta diagnosi di sospetta infezione tifoidea; l'autorità consolare informava altresì che il 31 ottobre il signor Brezza era stato dimesso dall'ospedale „senza la prescritta autorizzazione del Servizio di quarantena olandese" e che egli risultava essere partito per Trieste (indirizzo sconosciuto) il 1.o novembre.

«L'Ufficio sanitario comunale provvedeva subito ad accertare il domicilio triestino del signor Brezza per poter controllare la precisa condizione sanitaria dello stesso, che era giunto in effetti il 1.o novembre sera. Il signor Brezza non presentava alcun segno di malattia clinicamente rilevabile e forniva dichiarazioni che non concordavano del tutto con la comunicazione ufficiale nei riguardi della data di arrivo a Rotterdam e di quella di ricovero e di dimissione ospedaliera in quella città. Anche se ciò non fosse stato, restava comunque dovere dello scrivente far provvedere a Trieste agli accertamenti di laboratorio che potessero far escludere un'eventuale contagiosità inapparente del signor Brezza, contagiosità alla quale la segnalazione olandese faceva pensare.

«E' a questo punto che la segnalazione è incompleta: di norma, infatti, gli accertamenti di questo genere in persona che non necessita di assistenza sanitaria e per la quale il sospetto è di malattia non esotica, possono essere fatti mantenendo l'interessato al proprio domicilio, se questo offra lo standard minimo di garanzie igieniche.

«Nel caso in questione, purtroppo, queste garanzie mancavano, poichè il signor Brezza disponeva, insieme alla madre, di un solo vano più la cucina, privo di servizi igienici propri. Nel dubbio, quindi, di una possibile contagiosità, non si poteva evitare che gli accertamenti di laboratorio dovessero avvenire con il ricovero dell'interessato in ospedale d'isolamento, avvenuto il 2 novembre.

«Il signor Brezza veniva poi dimesso in data 10 novembre perchè detti esami, ripetutamente eseguiti onde ottenere la sicurezza circa il loro esito, erano sempre apparsi negativi. L'ultimo reperto negativo richiesto pervenne il giorno 9 (anche se l'esito era forse noto al signor Brezza fin dal giorno prima).

«Comprendo facilmente come la vicenda possa essere stata spiacevole per il signor Brezza e per sua madre, ma ritengo che lo stesso signore debba rendersi conto che certe precauzioni devono essere prese nell'interesse di tutti, a cominciare da lui stesso e dai suoi cari, e, nei limiti del possibile, devono fornire le maggiori garanzie di sicurezza.

«Devo precisare che durante lo svolgersi della vicenda non mi è risultato che ci sia stata alcuna forma di opposizione al provvedimento; ritengo, quindi, che in quell'occasione i medici e il restante personale della Divisione profilassi del mio ufficio, nonchè i sanitari ospedalieri, abbiano fornito all'interessato delucidazioni soddisfacenti e tali da rimuovere eventuali dubbi. Del resto, se il signor Brezza stesso o suoi congiunti si fossero rivolti al mio ufficio o a me personalmente — credo si possa darmi atto che ciò non presenta particolari difficoltà — sarebbe stato assai semplice chiarir loro la situazione in ogni dettaglio. Grazie per la pubblicazione».

Un regalo per tutti per S. Nicolò e Natale

Un regalo acquistato da

Beltrame

è un regalo che serve un regalo che vale

La motoretta ritrovata

Il nostro giovane lettore Roberto Renelli che, a prezzo di non lievi sacrifici, era riuscito a comperarsi una motoretta; poi sottrattagli da ignoti, aveva pregato, attraverso le «Segnalazioni», d'essere aiutato a ritrovarla. Ieri egli ci ha fatto pervenire un'altra lettera, scritta con animo rasserenato: è rientrato in possesso del suo scooter — una Lambretta J 50 — che era stato abbandonato nei pressi del dazio di Opicina. Roberto Renelli perciò ringrazia vivamente tutti coloro che lo hanno aiutato nelle ricerche. In particolare desidera esprimere riconoscenza alla Polizia, al Comando dei vigili urbani e, soprattutto al Settore di Opicina.

(«Giornalfoto»)

Il prof. Antonio Marussi, presidente del Comitato direttivo che amministra il nuovo Centro di Calcolo dell'Università, illustra agli invitati le possibilità d'impiego del potente elaboratore elettronico, lo strabiliante IBM 7040, di cui è dotato il Centro inaugurato ieri mattina

INAUGURATO ALL'UNIVERSITA' IL CENTRO DI CALCOLO

Minuti invece di giorni per risolvere i problemi

L'elaboratore IBM 7040 che è stato illustrato dal prof. Marussi esegue al secondo 65 mila somme oppure 25 mila moltiplicazioni

Con una breve e semplice cerimonia, è stato inaugurato ieri mattina il Centro di Calcolo dell'Università di Trieste, che ha la propria sede in via Diaz. Il nuovo Centro è dotato di un'autentica meraviglia della tecnica moderna, un potente elaboratore IBM 7040, cioè di uno dei più efficienti «cervelli elettronici» attualmente in commercio. Si tratta di uno di quegli strumenti che riescono a strabiliare anche l'esperto più qualificato quando si pensi che questa «macchina» è in grado di risolvere nel giro di due o tre minuti il più complesso problema di matematica superiore come equazioni con dieci e più incognite e via di questo passo: il tempo di bere un caffè, e questo prodigioso calcolatore ha già risolto problemi che occuperebbero per una settimana, e più, un'intera «équipe» di matematici.

Nel corso dell'inaugurazione del nuovo Centro di calcolo dell'Ateneo o meglio della presentazione ufficiale del nuovo elaboratore, ha preso brevemente la parola il prof. Antonio Marussi, il quale presiede il Comitato direttivo del Centro. Alla presenza di autorità e di numerosi docenti universitari con il Magnifico Rettore, prof. Origone, il decano del Corpo accademico, prof. Udina e i membri del Comitato direttivo del Centro (i professori Daboni, Fidecaro, Barozzi e Morelli), il prof. Marussi ha illustrato le caratteristiche della macchina e le sue possibilità d'impiego.

Il prof. Marussi ha ricordato anzitutto che l'origine del Centro di calcolo risale all'ottobre del 1959, quando il Senato accademico ha accolto l'iniziativa promossa da un ristretto numero di professori dell'Ateneo che auspicava l'acquisizione di un elaboratore elettronico centralizzato per i servizi della ricerca scientifica entro l'Università, e dava vita a un comitato composto dai professori Luzzato - Fegiz, Budini, Marussi, Barozzi e Finzi-Contini. Dapprima questo comitato si è avvalso dell'elaboratore IBM 650 dell'Acegat, ma già nel 1961 l'Ateneo potè acquistare, grazie agli stanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione, un proprio calcolatore, installato nei locali dell'Università.

Contrariamente a quanto si pensa, l'elaboratore elettronico è una macchina che assai più che risolvere problemi esistenti, ne crea continuamente di nuovi, perchè per quanto potente esso sia, la sua saturazione in un tempo assai breve, è pertanto fatale. E' quanto è avvenuto con il calcolatore della Università, e pertanto si è reso necessaria l'acquisizione di una altra macchina, più potente: al voto delle facoltà di scienze, di ingegneria e di economia e commerciale per il potenziamento del Centro si sono associati il Centro internazionale di fisica teorica dell'AIEA e l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Ed è doveroso ricordare — ha detto il prof. Marussi — come in questa occasione si è fatta sentire attraverso il suo Sindaco anche la voce della città che a sua volta ha raccomandato l'acquisizione per la nostra Università di uno strumento di lavoro e di ricerca senza il quale una città ricca di iniziative culturali, industriali ed economiche, qual è la nostra, non potrebbe tenere il passo col rapido procedere dei tempi moderni.

La scelta per il nuovo più potente elaboratore è caduta sul modello IBM 7040, la cui capacità di elaborazione è di circa 10 volte più grande, e la capacità di memoria rapida di circa 20 volte maggiore del precedente modello; basti ricordare che esso può eseguire 65.000 somme oppure 25.000 moltiplicazioni al secondo di numeri di 12 cifre. Ma, cosa assai più importante, la «configurazione» studiata per il modello, per la quale l'Ateneo si è servito anche dell'esperienza maturata al CERN di Ginevra, è fra le più efficienti. Alla unità centrale 7040 si affiancano un secondo calcolatore, il modello 1401, due stampatrici rapide che consentono la stampa di 600 righe al minuto, un lettore-perforatore di schede che può leggere 800 schede al minuto, un lettore di nastro di carta che può leggere 500 caratteri al secondo, e dieci unità a nastro magnetico che assicurano al complesso una capacità di memoria praticamente illimitata.

Con questo dimensionamento, che consente grande rapidità e flessibilità di ingresso e di uscita dei dati, l'elaboratore della nostra Università si colloca fra i più efficienti d'Italia. La rapidità con la quale un elaboratore si satura, congiunta con la rapidità del progresso tecnologico che nel volgere di pochi anni rende superata ogni apparecchiatura, hanno consigliato questa volta di procedere al noleggio piuttosto che all'acquisto del nuovo complesso.

L'acquisizione di questo complesso — ha osservato il prof. Marussi — anche sotto forma di noleggio non sarebbe stata tuttavia possibile per il costo che rimane elevatissimo malgrado il cospicuo contributo educativo che l'IBM concede alle Università, senza il generoso concorso straordinario del Ministero della Pubblica Istruzione, del Governo della regione Friuli-Venezia Giulia, e della Cassa di Risparmio di Trieste. Il Governo della regione in particolare si offerse prontamente di portare l'onere del noleggio per un terzo, e la Cassa di Risparmio quello di ospitare gratuitamente il Centro nei locali dello stabile di via Diaz in cui esso ha tuttora sede.

Già abbiamo ricordato la rapidità con la quale un elaboratore elettronico oggi si satura; anche il nuovo elaboratore che ora si inaugura non si sottrae a questa fatalità, ed è già in avanzata fase di studio la sostituzione della sua unità centrale 7040 con quella quasi 4 volte più rapida denominata 7044.

Il Centro impegna a pieno tempo 12 laureati della nostra Università affiancati da 6 operatori (periti industriali), ma assai più sono i ricercatori dei vari Istituti universitari che di esso si avvalgono e che in esso trovano un preziosissimo, indispensabile strumento di ricerca e di lavoro. Il Centro presta poi anche la sua opera a favore di enti pubblici e privati all'infuori dell'Università; in particolare per il Centro internazionale di fisica teorica; ed è imminente la sua utilizzazione da parte del Governo della regione per lo svolgimento di compiti tecnici.

La cerimonia della presentazione del nuovo «cervello elettronico» è terminata con un breve saggio, strabiliante, delle possibilità di questo autentico mostro della scienza moderna. La macchina opera attraverso sette tappe fondamentali: studio del problema, stesura del problema, perforazione del programma su schede, entrata delle schede nel "lettore", traduzione del programma nel linguaggio della macchina, esecuzione del programma in memoria e uscita del risultato sulla stampatrice. Il saggio più semplice — risolto in pochi secondi — è stato quello dell'elaborazione dei programmi e degli orari delle lezioni di una scuola secondaria con numerose classi: il lavoro per il quale i consigli di professori impiegano giornate intere, è stato fatto in pochi attimi.

RIUNITI PARLAMENTARI E SINDACI DEL MONFALCONESE

Intensificati appelli al Governo perchè decida a favore di Doberdò

Mozione regionale degli industriali - Voti del sen. Pacciardi

Come preannunciato, nel tardo pomeriggio di ieri, al Palazzo del Comune di Monfalcone, si sono riuniti i parlamentari isontini ed i Sindaci di Monfalcone e dei Comuni del Mandamento.

E' stato effettuato un ampio esame di quanto riguarda la installazione eventuale del protosincrotrone a Doberdò del Lago; l'esame è stato condotto sul piano tecnico ed anche su quello politico. La riunione si è protratta per circa un'ora e mezza. Al termine dei lavori è stato dato incarico ai parlamentari isontini di chiedere un appuntamento con il Ministro del Tesoro on. Colombo, con il Ministro del Bilancio, Pieraccini.

Da parte sua il comitato di coordinamento regionale fra le associazioni degli industriali di Gorizia, Monfalcone, Trieste e Udine, riunitosi nei giorni scorsi ha indirizzato — sul problema del protosincrotrone — la seguente mozione alle autorità centrali e regionali:

«Constatato che non risulta sia stato finora preso alcun preciso impegno da parte del Governo italiano nei confronti del CERN nè per la partecipazione finanziaria alla realizzazione del costruendo protosincrotrone nè per la conferma della zona di Doberdò del Lago quale località prescelta; rilevata l'importanza che la realizzazione di tale opera a Doberdò del Lago rivestirebbe per l'intera economia nazionale ed in particolare per quella regionale, quest'ultima tuttora alla ricerca di un assestamento atto a farle superare le gravi difficoltà in cui da tempo si dibatte; considerato che da tale realizzazione deriverebbero nuove prospettive di sviluppo dell'assetto economico-produttivo dell'intera regione, nonchè maggiori possibilità di occupazione di maestranze e di tecnici ad alto livello, attualmente disponibili in numero esuberante e costretti all'emigrazione;

«riconosciuto che la zona di Doberdò del Lago riveste tutti i requisiti tecnici indispensabili per la creazione del protosincrotrone, cui si aggiungono favorevoli caratteristiche di ubicazione derivanti dalla vicinanza di zone industrialmente evolute, di città dotate di ampi servizi di ogni genere, di località turistiche, sia marine che montane, perfettamente attrezzate e di rinomanza internazionale;

«rivolge un pressante invito al Governo nazionale perchè proceda a confermare con la massima urgenza la candidatura di Doberdò del Lago, assumendo i relativi necessari impegni nei confronti del CERN, per assicurare alle genti di queste terre uno strumento di lavoro e di prosperità, al quale sanno di poter legittimamente aspirare nell'interesse dell'intera Nazione».

Un'interpellanza al Presidente del Consiglio è stata presentata anche dal senatore Pacciardi il quale, premesso che «il territorio di Doberdò del Lago risponde a tutti i requisiti richiesti per un impianto del genere (zona asismica, abbondanza d'acqua, vicinanza del porto di Trieste, sufficienti infrastrutture) domanda quali passi ha fatto il Governo italiano presso l'autorità internazionale competente perchè la scelta di Doberdò del Lago sia confermata».

Lezioni del prof. Monti alla Facoltà di medicina

Il prof. Gian Federico Monti, allievo del prof. Valdoni alla Clinica chirurgica di Roma, ha iniziato in questi giorni le lezioni per gli allievi del terzo anno, presso l'Istituto di patologia chirurgica e propedeutica clinica alla Facoltà di medicina della nostra Università.

MOSTRE D'ARTE

Piero Frausin espone alla Barisi

Stamane alle ore 10, s'inaugura alla Galleria Barisi di via Rossetti 8, la mostra personale del pittore concittadino Piero Frausin, mostra che rimarrà aperta fino al 7 dicembre.

Frausin, come di consueto, presenta in maniera tradizionale ed impressionistica i soggetti che predilige: nature morte, barche e paesaggi carnici.

Nella foto de Rota: il ritratto del soprano Rita Talarico in costume di «Traviata».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carlo Gerdolini, nel I anniv., dalle famiglie Postogna - De Nicolò 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emma Daveglia, nel trigesimo, dal nipote Guido Catolla Cavalcanti 10.000 pro Conf. femm. San Vincenzo (San Giusto).

In memoria di Vittorio Borri, nel II anniversario, dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Felicina Dell'Antonio, nel III anniversario, da Bice Dell'Antonio 3000, da Pina Farra 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppina Marzari, nel XIII anniversario, dalle sorelle Ida, Carmen e fratello Nino 1000 pro Istituto Rittmeyer, 500 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Cotterle, nel XIII anniversario, dai figli Ida, Carmen, Nino 1000 pro Centro tumori, 500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elvia, per il compleanno, dai genitori Delia e Gastone Concilia 3000 pro Ospedale Infantile (lettino a suo nome).

In memoria di Virgilio Schmid, per l'onomastico (27-11), dalla moglie e figlio 5000 pro Centro clinico distrofia muscolare.

In memoria di Nora de Pangher da Antonia de Giaconi 3000 pro CRI.

In memoria del comm. Ercole Poillucci da Spyro ed Ella Raftopoulos 5000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Antonietta Senn dalle famiglie Solc-Silli 1500 pro Villaggio del fanciullo, 1500 pro Centro tumori.

In memoria del rag. Leone Grossi da Maria Pernetti 2000 pro CRI.

In memoria di Giuseppina Cresciani dalle famiglie Maracchi-Dini 2000 pro Altare Caduti senza croce.

In memoria di Luigia Amalia ved. Gabrielli dai figli Augusto, Maria e Cloe 10.000 pro erigenda chiesa S. M. Maddalena.

In memoria di Massimiliano Deschman dagli inquilini delgi stabili n.ri 2, 4, 6 di via Farinelli 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Ospedale infantile (bambini minorati psichici).

In memoria di Elisa Groppi dal Liceo «D. Alighieri» 28.500 pro Cassa scolastica del Liceo stesso.

In memoria di Nina de Heidebrunn da Ida e prof. Raul Pacco 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Marino Tantin dai colleghi della figlia Edvige 13.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Giuseppe Artico da Ondina e Robi Dejak 2000 pro ECA; da Ketty Bulch 2000 pro Domus Lucis; da Bianca Ancona 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Ottone e Herma Kraus 5000 pro Ospedale Infantile; da Margherita Scabardi e famiglia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Gaspare Baiz dalle maestranze Lavanderia a vapore Triestina 7000, dagli impiegati della Lavanderia a vapore Triestina 2500, da Edoardo Doratti 3000 pro Consorzio antitubercolare.

In memoria del maestro Piero Cerni da Giusto Scranni 3000, dalle famiglie Gomezel Ambrosi 5000 pro Scuola «Palutan»; dal dott. Giovanni e Maria Rovatti 2000 pro Tempio Mariano (altare istriani fiumani e dalmati).

SOGGIORNI INVERNALI CIT

- **NATALE e CAPODANNO:** ancora qualche disponibilità ad ANDALO, FALCADE, RAVASCLETTO, S. VIGILIO DI MAREBBE, S. VITO DI CADORE, MOSO, MONTE BONDONE, KANZEL, ecc.
- **CAPODANNO al NEVEGAL,** 30 dicembre - 1 gennaio, compreso cenone L. 17.300.
- **SOGGIORNI SPECIALI A CORVARA** in gennaio e febbraio. 7 giorni di pensione, tutto compreso, da L. 21.000.

Le sistemazioni migliori, anche per gennaio, vanno esaurendosi rapidamente.

Prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Trieste, Piazza Unità 6, telef. 24793.

STATO CIVILE

25 novembre 1967

MORTI: De Ponte Amedeo a. 75; Podbersig Bruno a. 65; Bisca Giovanni a. 79; Nicolini Guido a. 65; Koludrovic ved. Coslovich Vincenza a. 77; Baiz Gaspare a. 60; Panariello ved. Gargiulo Maria a. 79; Gaconcic Mario a. 68; Santich Antonio a. 73; Possa Pietro a. 76; Cioch Rodolfo a. 62.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sedda Giuseppe, carabiniere, con Donazzan Luisa, sarta; Calcina Elio, muratore, con Cralevich Nerina, casalinga; Petrioca Maurizio, operaio, con Ciulli Mercedes, casalinga; Bisacco Fulvio, agente di commercio, con Rebek Graziella, commessa; Werth Remigio, pens., con Tucman Elisabetta; Niccolini Gualberto, giornalista con Benvenutti Marina, ragioniera; Vedovi Arturo, con Jukic Maria, insegnante; del Rosso Claudio, autista, con Jerman Elma, infermiera; Luciani Dario, impiegato, con Cavalli Elida, casalinga; Benedetti Tullio, meccanico navale, con Pelos Claudia, operaia; Pellarini Paolo, ufficiale Marina milit., con Iud Nevia, insegnante sc. materna; Stebel Bruno, elettromecc., con Carone Grazia, impiegata; Rulli Lucio, rappresentante, con Rutteri Biancamaria, insegnante sc. materna; Graziosi Giorgio, ass. univers., con Tarabocchia Marina, insegnante; Piego Rodolfo, dottore in chimica, con Levi Ida, insegnante sc. elem.; Coccolo Tullio, macellaio, con Ruta Marisa, parrucchiera; Sideri Giuliano, macchinista navale, con Scher Franca, pelliciaia; Girardi Bruno, impiegato, con Giachin Maria, casalinga; Bazzarini Fulvio, gruista, con Wainscott Deloris, impiegata; Crisman Elio, tornitore, con Zecchin Renata, sarta; Bliucaglia Alberto, pensionato, con Krajc Olimpia, pensionata; Devescovi Lucio, impiegato, con Sossi Sonia, impiegata; Benedetti Arrigo, commerciante, con Mottek Bruna, impiegata; D'Angelo Francesco, marittimo, con Clarich Giorgina, casalinga; Praselj Carlo, impiegato, con Godina Graziella, impiegata; Cotterle Benito, operaio chimico, con Ceccarelli Marina, impiegata; Flegar Antonio, autista, con Opatti Amalia, casalinga; Madonia Antonino, venditore ambulante, con Gerarduzzi Maria, casalinga.

perchè non fate un regalo *tag* ?

TAG è una formula che abbiamo studiato per consentirvi di fare in qualsiasi circostanza un dono gradito, nuovo, simpatico, che si presenta bene — in una confezione originale, *senza alcun aggravio di spesa* — ed è utile a tutti. Potrete spendere quanto desiderate: molto o poco. Dal «presente» per una semplice visita di cortesia al regalo d'impegno.
La sigla TAG cosa significa? «Tanti Auguri Giornalfoto», ma porta il *vostro* augurio, con il *vostro* dono, alla persona che vi è cara.
Entrate, senza impegno, nel negozio di GIORNALFOTO, in piazza della Borsa 8. Avrete tutte le informazioni che desiderate. Se vi farà piacere, cureremo noi il recapito gratuito a domicilio.

ISTITUITA PER DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

COMMISSIONE DI STUDIO SULL'ASSISTENZA SANITARIA

Affronterà i problemi delle cosiddette «Unità locali»

Nella sua ultima riunione, la Giunta regionale ha deliberato l'istituzione di una commissione di studio per le unità sanitarie locali (USL). L'iniziativa è stata proposta dall'assessore regionale all'igiene e sanità, Nardini, il quale è anche membro della commissione nazionale per la riforma della medicina di base.

Le unità sanitarie locali sono destinate a costituire il terzo livello nella nuova articolazione dell'ordinamento sanitario nazionale, di carattere locale, dopo quello centrale del Ministero della sanità e quello intermedio regionale, già concretato per il Friuli - Venezia Giulia. Ed è proprio su tale livello periferico e capillare che il sistema sanitario nazionale intende affondare e consolidare le sue fondamenta.

Dalla attuale deficienza di strutture hanno origine alcune carenze, o disarmonie, dei servizi pubblici del settore sanitario. Infatti, nell'assetto ora vigente, la molteplicità degli enti gestori, la difformità dei criteri di erogazione delle prestazioni e la dispersione della spesa ostacolano sensibilmente il realizzarsi di una condizione di base per una valida tutela dello stato di salute di tutti i componenti la collettività.

L'unità sanitaria locale potrebbe essere definita, in termini assai semplificati, un «ufficio organizzativo dell'assistenza sanitaria generale». Intesa topograficamente e funzionalmente, l'Unità sanitaria locale è una circoscrizione sanitaria, che comprende, sul piano locale, i servizi di vigilanza igienica e profilassi delle malattie infettive, di assistenza medica a carattere curativo domiciliare e ambulatoriale (generica e specialistica), di assistenza ospedaliera, di medicina preventiva.

Scopo essenziale dell'istituzione dell'Unità sanitaria locale è, quindi, quella di unificare e coordinare, potenziandoli, i servizi di assistenza sanitaria di base, eliminando le sperequazioni nella distribuzione dell'assistenza stessa e ovviando alle accessive spese indotte dai doppi (e, non di rado, tripli) servizi operanti.

In questa prospettiva va collocata l'iniziativa presa della Giunta regionale di istituire una commissione di studio sul problema, commissione che sarà presieduta dallo stesso assessore dott. Nardini. Essa risulta composta da altri tredici membri, e precisamente il dottor Carmelo Ballistreri quale esperto, dott. Giovanni Gonano per la Associazione nazionale medici condotti, dott. Enrico Scerrino per i medici provinciali, dott. Piero Petronio per l'Ordine dei medici, prof. Giancarlo Zanuttini per i direttori sanitari ospedalieri, dott. Aldo Fabiani per gli ufficiali sanitari dott. Vincenzo Ilardi per i medici liberi professionisti, dott. Lorenzo Fogher quale assessore alla sanità della Provincia di Trieste, signor Giuseppe Pecorari quale assessore alla sanità della Provincia di Gorizia, rag. Giuseppe Savio per l'Unione ospedali della regione Friuli - Venezia Giulia, dott. Walter Tudorov per l'Assessorato regionale enti locali, dott. Gaetano Blasina quale assessore alla sanità del Comune di Trieste e dott. Tullio Tomaesigh quale assessore alla sanità del Comune di Gorizia.

La riunione d'insediamento e l'inizio dei lavori da parte della commissione d'indagine avranno luogo quanto prima.

SPOSI di dicembre!

SCONTO DEL 10% sulle partecipazioni e bomboniere da «NODI D'AMORE» Viale XX Settembre 21

Natale con il dono di una fotografia *Ceretti*

NELLA SALA DEI CONVEGNI DI VIA SAN NICOLO'

Aperta l'assemblea nazionale della Camera Economica Italiana

La Camera Economica Italiana ha aperto ieri i lavori della sua assemblea nazionale nella nostra città dove, dal febbraio scorso, si è costituita una sezione della Camera stessa, la decima esistente in Italia. I lavori che sono continuati anche nel pomeriggio proseguiranno e si concluderanno nella giornata odierna. Per l'occasione sono a Trieste il presidente nazionale Giuseppe Pepe (già eletto per il 1968 vicepresidente mondiale per le operazioni della Junior Chamber International di cui fa parte la Camera Economica Italiana), il vicepresidente mondiale 1967 per le operazioni Louis P. Guenet di Parigi, nonchè una delegazione della Junior Chamber International di Montecarlo (Principato di Monaco) guidata dal presidente Henry Agnelli.

Trieste che ospita questa assemblea nazionale, è divenuta solo da quest'anno sede di un «chapter» come vengono chiamate le sezioni della JCI. La scelta della nostra città è stata a che merito della particolare operosità del gruppo di giovani triestini che si è imposto fin dall'inizio sul piano nazionale per il suo fattivo dinamismo. L'assemblea costituisce la suprema autorità dell'associazione ed è ristretta ai soli delegati, portatori dei voti dei singoli chapters.

Va ancora una volta ricordato che la Junior Chamber International conta nel mondo circa 330 mila membri, tutti giovani fra i 13 e i 40 anni, ripartiti in più di 80 Nazioni e 7500 gruppi o chapters. L'associazione, il cui scopo principale è quello di avviare i giovani a migliorare le proprie capacità nell'assumersi incarichi direttivi e nell'esplicare attività volta al miglioramento della comunità in cui vivono ed operano, è stata riconosciuta dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite come organizzazione non governativa di classe «C».

Il saluto ai delegati nazionali è stato porto ieri, nella Sala convegni di via San Nicolò dove si tiene l'assemblea, dal presidente del chapter di Trieste, Dario Samer il quale ha voluto riconoscere in questa spontanea iniziativa locale di costituzione di un chapter un atto di buona volontà e di fiducia nelle sorti della città.

Parole di augurio per il buon esito dei lavori, e di aperto riconoscimento all'attività finora svolta dal chapter di Trieste sono state quindi espresse dal presidente nazionale Pepe. La sezione triestina ha dedicato questi primi mesi di vita a propagandare il significato della sua esistenza presso i vari ambienti cittadini e presso le autorità. Già si sono costituite le prime commissioni che affrontano vari aspetti dei problemi economici e sociali della città.

I lavori, come si è detto, proseguiranno nella mattinata odierna, con inizio alle ore 9. Vertono, tra l'altro, su alcune modifiche dello statuto nazionale, nonchè sullo sviluppo dei futuri programmi che saranno dibattuti al Congresso mondiale di Toronto e alla Conferenza europea di Monaco annunciata per il prossimo giugno.

Ieri sera i delegati della CEI sono stati ricevuti dal Sindaco Spaccini che ha loro rivolto espressioni di augurio e di simpatia per i preziosi fini che i giovani della CEI intendono perseguire.

(«Giornalfoto»)

Il presidente del «chapter» di Trieste, Dario Samer, porge il saluto ai delegati nazionali della Camera Economica Italiana

LE CONFERENZE

Brecht e Kleist analizzati dal prof. Lupi

Il prof. Sergio Lupi, ordinario di lingua e letteratura tedesca presso l'Università di Torino, parlerà domani, 27 novembre, alle ore 19, nella sede dello Istituto germanico di cultura, sul tema «Il dramma di Brecht», e martedì 28 novembre, alle ore 18, nella Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi (via dell'Università 1), tema «Il „Prinz von Homburg" di Heinrich von Kleist».

L'illustre studioso, autore di ricerche che spaziano lungo tutto l'arco storico della letteratura tedesca dal Medioevo all'età contemporanea e che abbracciano i più disparati argomenti dall'antico «Heliand» sassone alla poesia religiosa della età barocca, da Hamann a Hölderlin, si è particolarmente occupato di Brecht e di Kleist, cui ha dedicato due volumi, l'uno già uscito e l'altro di imminente pubblicazione.

Il prof. Lupi, che fra l'altro dirige il Dizionario critico della letteratura tedesca, un'opera collettiva in preparazione presso la casa editrice Utet, con la collaborazione di specialisti di tutto il mondo, interpreterà da un nuovo punto di vista le figure di due tra i massimi rappresentanti del teatro tedesco di tutti i tempi; in particolare si soffermerà rispettivamente sul contraddittorio e travagliato itinerario spirituale che ra portato Brecht su posizioni paradossali e al contempo ad altissimi risultati poetici e sulla problematica del più complesso e inquietante dramma di Heinrich von Kleist, una delle voci più profonde dell'anima tedesca.

Gite e soggiorni

SCI-CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Continuano le iscrizioni per il soggiorno invernale a S. Cassiano in Val Badia, 7 gennaio - 4 febbraio 1968. Informazioni in sede sociale di piazza Unità 3, telefono 38240.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Continuano le iscrizioni per il soggiorno invernale a San Cassiano per il periodo 7-28 gennaio 1968, a condizioni particolarmente favorevoli, per la gita di Natale e per la gita a Moso per i giorni 8, 9, 10 dicembre c.a. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

Aut. Min. N. 2/62178 del 21-1-1967

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

ALTRA PRESTIGIOSA INTERPRETAZIONE DEL «GRANDE DURO» DI HOLLYWOOD

L'aggressivo Lee Marvin è un mastino che pensa

Con «Quella sporca dozzina» di Robert Aldrich egli riconferma la maturità dei suoi mezzi espressivi dando al personaggio una brutale carica di umanità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hollywood, novembre

Fino a qualche anno fa, Lee Marvin era un caratterista: attraverso anni di duro lavoro si era imposto (teatro, cinema, TV) grazie ad un temperamento aggressivo di «vilain», anche se, in realtà, la sua preparazione culturale è stata costruita solidamente a scuola. Temperamento irrequieto, finì nei «marines», a soli diciotto anni e per tre di seguito combattè sul fronte del Pacifico, finchè, ferito in combattimento, a Saipan, venne rispedito a casa. Due anni dopo iniziò la sua carriera di attore, prima in teatro e poi alla televisione.

Solo un anno fa, nel 1966, vincendo l'Oscar, quale protagonista di «Cat Balou», passava al rango di protagonista. Intanto alla televisione, nei panni di Frank Ballinger, un tenente della squadra omicidi della polizia di Chicago, il successo lo costringeva a star lontano da Hollywood, ma non a rifiutare il ruolo del maggiore Reisman nel film «Quella sporca dozzina» di Robert Aldrich, con il quale aveva già lavorato in «Attack!».

Lee Marvin gode fama di taciturno: la sua reticenza e la sua discrezione sono proverbiali. Ma non bisogna confondere il silenzio con il «vuoto»: Marvin è tutt'altro che a corto di intelligenza e di fantasia. «E' meglio tacere piuttosto che parlare per il gusto di sentire la propria voce». Questo è il suo motto. Se però andate a stuzzicarlo intorno ad argomenti che lo interessano allora sì che ascolterete discorsi taglienti e ironici. Per usare un termine pittoresco potremmo dire che Marvin è un mastino che pensa. Quindi, guai a chi lo avvicina come uno sprovveduto.

«Avevi deciso — dico a Marvin — di non fare del cinema per un paio d'anni, dopo aver vinto l'Oscar. Perchè ti sei tradito, accettando di partecipare a „Quella sporca dozzina" di Aldrich?».

«Potrei risponderti in cento modi diversi, ma la verità è questa: un personaggio come quello del maggiore Reisman capita solo un paio di volte nella carriera di un attore. E' una occasione di sperimentare, prima di tutto, l'opinione che un attore ha di sè. Tu sai che la mia recitazione è sempre di un tono sopra: ci metto più energia di chiunque altro. E' nel mio carattere. Ora, Aldrich mi offriva la possibilità di essere me stesso per tutto un lungo film dove altri dodici personaggi ce l'avrebbero messa tutta come me. Pensa ad un ufficiale dell'esercito degli Stati Uniti, visto, dai suoi superiori, come la peste, per via del suo carattere ribelle. Ebbene proprio a questo ufficiale viene affidato l'incarico di istruire dodici soldati, autentici criminali, condannati chi alla pena di morte e chi al carcere a vita, per aver ucciso, rapinato e violentato. Cerca di immaginare a quale rischio va incontro il maggiore Reisman: le possibilità di trasformare delle carogne in soldati generosi sono minime, mentre il rischio di venire assassinato è altissimo».

«„Quella sporca dozzina" sta ottenendo un grande successo in tutti gli Stati della Confederazione...».

«Questo lo so. Ma non è il successo che mi interessa. Io ti sto dicendo le ragioni che mi hanno portato a rompere il patto che avevo con me stesso. Chiaro? Non mi va che mi si giudichi un burattino».

«Che ne so io... non dipende da me».

«Si dice che torni a fare un altro film con Aldrich, è vero?».

«E' probabile...».

«Pensi che „Quella sporca dozzina" possa essere candidato a qualche Oscar?».

«Qual'è l'aspetto più insolito della tua professione di attore?».

«Abitualmente sostengo il ruolo del „duro" e, ripeto, mi piace, ma che i produttori pretendano che io possa raccogliere simpatia dal pubblico è paradossale. In „Quella sporca dozzina", per esempio, picchio senza pietà dei criminali, costretto dalle circostanze, d'accordo, ma non per questo mi rendo simpatico, non ti pare?».

Lee Marvin, come dicevo all'inizio, è un mastino, ma un mastino con tanto di cervello da saggio.

Jack Charmion

Virna Lisi in «Arabella»

Virna Lisi, che nella commedia americana di George Axelrode «Come uccidere vostra moglie» aveva rivelato le sue doti di attrice brillante, cerca nel film di Bolognini «Arabella» (qui la Lisi in una bella foto di scena) una occasione importante per la sua carriera. Arabella è una truffatrice degli anni venti, una donna elegante, fine, che suscita ammirazione. Le sue risorse di «signora del gran mondo» sono affascinanti. Con lei prendono parte al film Terry Thomas e James Fox.

ALTRI GUAI PER RITA DOPO LA QUERELA AL «FIDANZATO»

La villa della Pavone svaligiata dai ladri

Da tempo i razziatori avevano fatto piazza pulita a Fregene ma solo ieri la cantante e sua madre si sono accorte del furto

Roma, 25

Possedere molte ville è quasi naturale quando si è divi dell'urlo e i milioni fioccano in abbondanza. Averne un elenco e visitarle ogni tanto è anche logico: si tratta in fin dei conti di eseguire dei controlli periodici, almeno per compiere una pulitina ai locali e spolverare i mobili dando aria alle stanze. Ma non andarci per così lungo tempo da ignorare che i ladri hanno fatto per conto loro una pulizia più radicale, poteva capitare solo a Rita Pavone, ragazza troppo impegnata con il suo lavoro e perennemente alle prese con un pubblico di «fans» che non le dà mai respiro.

E' accaduto ieri. Rita, recatasi con la mamma nella sua villa di Fregene, dove non andava da molto tempo, l'ha trovata razziata dai ladri: mancavano alcune anfore, tappeti, il televisore ed anche diversi mobili. Non si sa quando i ladri siano penetrati nella grande villa ma deve essere stato parecchio tempo fa, se la polvere aveva fatto a tempo a depositarsi di nuovo nella casa svaligiata.

Penetrati all'interno dopo aver operato lo scasso della porta, i soliti ignoti (probabilmente la «banda degli attori» perennemente in azione) hanno avuto tutto il tempo per agire con la massima tranquillità. Dovevano avere a loro disposizione un camion sul quale hanno caricato la refurtiva ingombrante: la villa si trova in una località assolutamente isolata.

La sorpresa per Rita e sua madre (che proprio ieri avevano ricevuto la brutta notizia della querela di Vania Protti a Teddy Reno per le tenerezze che questi fa pubblicamente a «pel di carota») è stata delle più spiacevoli: appena mitigata dal fatto che, dopo aver fatto l'inventario, hanno constatato che il danno era inferiore al previsto.

Magra consolazione per la notissima cantante il sapere che numerosi suoi colleghi del mondo dello spettacolo hanno subito analoga sorte. Basti qui ricordare Sofia Loren, Gabriella Farinon, Little Tony, le cui case, or non è molto, hanno sopportato uguali «saccheggi». Come si ricorderà il furto più clamoroso fu quello ai danni della Loren cui i ladri sottrassero il meritatissimo «Oscar» insieme con altri trofei.

Rinviata la «prima» del «Werther» al Verdi

Per constatata, improvvisa indisposizione del tenore Juan Oncina, la prima rappresentazione dell'opera «Werther» di Jules Massenet prevista per ieri sera al Teatro Verdi in turno d'abbonamento «A» per platea e palchi e «C» per gallerie e loggione, è stata spostata a domani sera, sempre alle ore 20.30. Restano ferme, le date già previste per le recite successive.

—«»—

Oggi alle ore 16 in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo l'ultima rappresentazione del «Rienzi» di Riccardo Wagner con gli stessi interpreti delle precedenti rappresentazioni. Direttore Oliviero De Fabritiis; regia e scene di Gianrico Becher.

«La rigenerazione» di Svevo a Brescia

Brescia, 25

La «Compagnia della Loggetta» ha aperto, al Teatro comunale «Santa Chiara» di Brescia, la stagione teatrale con «La rigenerazione» di Italo Svevo. Interpreti sono stati Aldo Eghben, Andreina Ferrari, Marisa Giacomantonio, Francangela Luterotti, Luigi Mezzanotte, Arco Mariani e Maria Teresa Giudici. La regia è stata curata da Mina Mezzadri. Lo spettacolo ha riscosso un vivo successo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
ORE 16.30
Che cosa stiamo dicendo?
Novità di C. CENSI
ULTIMA REPLICA

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione del «Rienzi» di R. Wagner. Direttore Oliviero de Fabritiis, regia e scene di Gianrico Becher. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di prosa. Oggi alle ore 16.30, fuori abbonamento, la Compagnia Stabile di Palazzo Durini presenta la novità: «Che cosa stiamo dicendo?» di C. Censi da Feiffer, con Cristiano e Isabella. Ultima replica. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Telef. 36-372. Sconti agli abbonati.

EDEN. 14, 16, 18, 20, 22: «Chi ha rubato il presidente?», con il formidabile protagonista di «3 uomini in fuga». Irresistibile: una risata lunga 100 minuti con Louis de Funes, B. Blier, V. Venantini e M. R. Rodriguez. In technicolor.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22: «A piedi nudi nel parco», con Jane Fonda, Robert Redford, Charles Boyer, Mildred Natwick. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «I sette magnifici Jerry». Eccezionale successo in uno splendido technicolor. Il miglior Jerry Lewis. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14, 16, 18, 20, 22.10: «Faccia a faccia», con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, William Berger, Jolanda Modio. Un film di Sergio Sollima. Musiche di Morricone. Technicolor. Technoscope.

GRATTACIELO. 14: «L'harem». Un film di Marco Ferreri con Carroll Baker e Gastone Moschin. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15, 16.30, 18, 20, 22: «Addio Lara», con Geraldine Chaplin, la dolce appassionata interprete del «Dott. Zivago», Ira Fürstenberg e Gert Froebe, Eastmancolor, cinemascope.

RITZ. 14: «Un maggiordomo nel Far West». L'ultimo spettacolare Walt Disney in technicolor con Roddy McDowall, Suzanne Pleshette e Karl Malden.

RITZ
WALT DISNEY
UN MAGGIORDOMO NEL FAR WEST
Technicolor

GRATTACIELO
«L'HAREM»
CARROLL BAKER
GASTONE MOSCHIN
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18

ALABARDA. 14: «Carovana di fuoco». Colorscope Universal di grande successo. Nuovo imponente spettacolo esplosivo con due autentici assi del cinema mondiale: John Wayne e Kirk Douglas. Il film è per tutti.

AURORA. 14.30. In prima visione: «Stasera mi butto», con Rocky Roberts, Franchi e Ingrassia. Technicolor. Straordinario successo comico-musicale. Sospesi le tessere e gli omaggi.

CAPITOL. 14: «Le dolci signore». Il film ironico e spregiudicato che nessuno aveva mai avuto il coraggio di fare prima d'ora. Technicolor con U. Andress, V. Lisi, C. Auger, Marisa Mell e Lando Buzzanca. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

CRISTALLO. 14.30: «Ti ho sposato per allegria». Una commedia brillante in technicolor con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi e Maria Grazia Buccella.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Colpo doppio del Camaleonte d'oro», in Warnercolor. Film piccante e divertente tra avventurose vicende d'amore. Il capolavoro del crimine che demolisce ogni mito... Scacco matto all'Interpol, con Magda Konopka e Mark Damon. Non è vietato.

GARIBALDI. 14.30. I servizi segreti lo chiamano l'agente del diavolo: «Upperseven» (L'uomo da uccidere), in technicolor, con Paul Hubschmid, Vivi Bach, Nando Gazzolo.

IMPERO. 15. L'ultima comicissima interpretazione di Louis de Funes: «Fantomas contro Scotland Yard». Technicolor.

MODERNO. 14: «Per amore... per magia», con Gianni Morandi, Sandra Milo e Mina. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 15, 18.15, ult. 21.30. Technicolor: «Quelli della San Pablo», con Steve McQueen, Richard Attenborough, Richard Crenna, Candice Bergen. Colosso Fox.

ABBAZIA. 14.30: «The Eddie Chapman story» (Al servizio del Führer e di Sua Maestà). Un film imprevedibile e incredibile ma assolutamente vero. Technicolor con Yul Brynner, Romy Schneider, Gert Froebe e Claudine Auger.

ALCIONE (tel. 96162). 13.45: «L'Armata Brancaleone». Vittorio Gassman e Catherine Spaak nel film più divertente della stagione.

ALDEBARAN. 14.30: «Caprice» (La cenere che scotta). Un film imprevedibile che mozza il fiato. Technicolor con Doris Day e Richard Harris.

ARISTON. 15, 18, ult. 21.15: «Parigi brucia». Eccezionale, drammatico e spettacolare capolavoro con Jean Paul Belmondo, Leslie Caron, Alain Delon, Kirk Douglas, Glenn Ford, Yves Montand, A. Perkins, S. Signoret, ecc. Ammesso a tutti.

ASTORIA (locale riscaldato). Oggi ore 10 e 11.30: «Spettacolissimo». Un programma di cartoni animati in technicolor. Ingresso lire 150.

ASTORIA (Ponziana). 14: «Starblak». Il migliore western della presente stagione. Spettacolare technicolor con Robert Woods, Elga Anderson. Prima visione zona S. Giacomo.

ASTRA. 15.30. Paul Newman in «Hombre». Colossale western

IDEALE. 14.30. Cinemascope: «Berlino 1945! La caduta dei giganti», con Glenn Douglas, Nadia Strauss, Dick Cooper.

LUMIERE. 14: «Cinque per la gloria». Technicolor con S. Granger, R. Vallone e M. Rooney.

MARCONI. 14.30: «Il grido di guerra dei Sioux». Spettacolare e avvincente western in technicolor con Howard Keel e Joan Canfield.

RADIO. 14.30: «Boeing-Boeing». Comicissimo con Jerry Lewis, Tony Curtis

SERVOLA. 14.30: «Come rubare 1.000.000 di dollari e vivere felici». Cinemascope technicolor con Audrey Hepburn e Peter O'Toole.

MUGGIA

VERDI. 15: «F.B.I. - Operazione gatto». Un film di Walt Disney in technicolor con Hayley Mills e Dean Jones.

VOLTA. 15: «Rita, la zanzara». Technicolor con Rita Pavone, Giancarlo Giannini, Gino Bremieri e Peppino De Filippo.

UDINE

ARISTON. 15: «La 25.a ora».

ASTRA. 15: «Gingala», la vergine della giungla».

CAPITOL. 15: «Blow-Up».

CENTRALE. 15: «Millie».

ODEON. 15: «Ad ogni costo».

PUCCINI. 15: «Il padre di famiglia».

CRISTALLO. 15: «I fantastici tre superman».

ASQUINI. 16: «La contessa di Hongkong».

DIANA. 16: «Le sedicenni».

FERROVIARIO. 16: «Ramon il messicano».

FRIULI. 16: «Sette donne per i McGregor».

ROMA. 16: «Come rubammo la bomba atomica».

SAN GIORGIO. 16: «Due marines e il generale».

VNEZIA. 16: «Rita, la figlia americana».

BERTONI. 16: «Ulisse».

MANZONI. 16: «La tua pelle o la mia».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Due stelle nella polvere», con D. Martin e J. Simmons. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Le dolci signore», con U. Andress e V. Lisi. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Assassination», con H. Silva ed E. Stewart. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Gli inesorabili», con B. Lancaster e A. Hepburn. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Il ragazzo che sapeva amare», con Patty Pravo e il complesso «I Giganti». A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il nostro uomo a Marrakesh», con S. Berger, A. Randall e M. Lee. Genere spionaggio. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La più grande rapina del West», con H. Hilton e H. Powers. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «La Cina è vicina».

EXCELSIOR. 14: «Colpo su colpo», con Frank Sinatra. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «La capanna dello zio Tom».

RONCHI

RIO. 15: «O.K. Connery», con Neil Connery, Adolfo Celi e Daniela Bianchi. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Masquerade», con Rex Harrison, Susan Hayward, Capucine, Cliff Robertson e Adolfo Celi; in technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

TEATRO COMUNALE. Domani alle ore 20.30 il Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia presenta: «Il bugiardo» di Carlo Goldoni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Da uomo a uomo», con Lee Van Cleef.

AL RITZ
SUCCESSONE
WALT DISNEY
UN MAGGIORDOMO NEL FAR WEST
UN MAGGIORDOMO NEL FAR WEST
RODDY McDOWALL - SUZANNE PLESHETTE
HARRY GUARDINO - RICHARD HAYDN
KARL MALDEN
HERMIONE BADDELEY - BRYAN RUSSELL
Technicolor

Imminente a Trieste
La più lunga e conturbante scena di nudo mai apparsa sullo schermo.
il QUINTO CAVALIERE È LA PAURA

GRANDIOSO SUCCESSO
AL GRATTACIELO
L'HAREM
TECHNICOLOR•TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CINEMA EXCELSIOR
«... UNA GATTINA TUTTA SESSO CHE PUO' FARE LE FUSA E GRAFFIARE CON LO STESSO ENTUSIASMO...!»
Una Produzione HAL WALLIS
A PIEDI NUDI NEL PARCO
ROBERT REDFORD JANE FONDA CHARLES BOYER MILDRED NATWICK
NEIL SIMON GENE SAKS TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 15.30 - 17.45 - 20 - 22

Al Cinema Fenice
L'ODIO S'IMPADRONI' DELLE LORO MENTI, PENETRO' NEI LORO CUORI, ARMO' LE LORO MANI... E SI TROVARONO
PEA PRESENTA GIAN MARIA VOLONTE' E TOMAS MILIAN
IN FACCIA a FACCIA
WILLIAM BERGER - IOLANDA MODIO - CAROL ANDRE' - GIANNI RIZZO
ANGEL DEL POZO - ROSSELLA D'AQUINO - ANTONIO CASAS
LYDIA ALFONSI
UN FILM DI SERGIO SOLLIMA
ALBERTO GRIMALDI
ENNIO MORRICONE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
Orario degli spettacoli: 14 - 16 - 18 - 20 - 22.10

AL NAZIONALE
SUCCESSO • SUCCESSO • SUCCESSO
GERALDINE CHAPLIN la dolce appassionata interprete di DOTTOR ZIVAGO
GERT FROEBE
PETER McENERY
IRA FURSTENBERG
EASTMANCOLOR CINEMASCOPE
ADDIO LARA!
REALIZZAZIONE CARLO INFASCELLI
UNA ROMANTICA VICENDA SULLO SFONDO DELLA CORTE DEGLI ZAR MENTRE DIVAMPA LA GUERRA E LA RIVOLTA
Orario spettacoli: 15 - 16.30 - 18 - 20 - 22

OGGI AL CINEMA EDEN
GRANDE SUCCESSO
LOUIS DE FUNES, IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI "TRE UOMINI IN FUGA", NELLA SUA ULTIMA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE... UNA RISATA LUNGA 2 ORE!!
CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
LOUIS DE FUNES - BERNARD BLIER
EASTMANCOLOR - UN FILM DI JACQUES BESNARD
FOLCO LULLI

IMMINENTE A TRIESTE
LO STRANIERO
DINO DE LAURENTIIS
MARCELLO MASTROIANNI
ALBERT CAMUS
ANNA KARINA - BERNARD BLIER - JACQUES BERLIN - GEORGE GERET
GEORGE WILSON
LUCHINO VISCONTI - TECHNICOLOR
EURO INTERNATIONAL FILMS

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; 6.30: Bollettino per i naviganti; 6.35: Musiche della domenica; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze Armate; 10.45: Disc-Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.52: Sì o no; 13.15: Le mille lire; 13.30: Beat-Beat; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico; 19.20: Dora Musumeci al pianoforte; 19.30: Intertudio musicale; 19.55: Una canzone al giorno; 20.20: La voce di A. Celentano; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del pianista Jacques Klein; 22.10: Canzoni per invito; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30; 6.30: Buona festa; 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.40: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11.35: Juke box; 12: Anteprima sport; 12.15: Hit Parade; 12.30: trasmissioni regionali; 13: Il gambero; 13.45: Il complesso della domenica; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 15.25: Ferma la musica; 16.25: Buon viaggio; 16.30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa; 18.35: Aperitivo in musica; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Pagine dall'opera «La Wally»; 21: Personaggi fra realtà e fantasia: Bufalo Bill; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Sammartini; 9.55: L'architettura dell'illuminismo; 10: Musiche di Berwald; 10.30: Musiche per organo; 11: Musiche di Rawsthorne; 11.20: Concerto operistico; 12.10: Un nuovo romanzo di Juan Goytisolo; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Bach, Locatelli, Janacek; 15.30: «Giorni di verità». Dramma; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Concerto del violinista Viktor Tretiakov; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto; 22: Il giornale del Terzo - Sette arti; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: San Paolo negli atti degli Apostoli.
12.30: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Prato - Ginnastica - Italia-Ungheria femminile — Milano - Premio delle Nazioni di trotto.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

Il Club di Topolino di Walt Disney — Buon compleanno — Gli amici del circo — La bicicletta — «La spada di Zorro» - Telefilm.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Settevoci - Giochi musicali.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «La fiera della vanità» di W. M. Thackeray - Traduzione, riduzione, sceneggiatura, dialoghi e regia di Anton Giulio Majano.
22.25: La domenica sportiva.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.15: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10. Intermezzo.
21.15: «Ci vediamo stasera» da Rosanna Schiaffino - Spettacolo musicale con Lando Buzzanca, Andrea Giordana e i cantanti Dalida, Peppino Di Capri, Piergiorgio Farina, Bruno Lauzi, I Profeti, Marisa Sannia, Sullivan.
22.10: La parola alla Difesa - «Senza bussare» - Telefilm.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per archi; 11.20: VI Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.30: L'amico dei fiori; 12: I programmi della settimana; 12.15: Settegiorni sport - 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Giacobini»; 19.45: Il Gazzettino.

Ieri sera sul video

IERI SERA «PARTITISSIMA» FRA DALIDA E PEL DI CAROTA

Misuriamo il tempo sul passo di «Partitissima»: dieci settimane, due mesi e mezzo, un calendario di canzonette e di speranze milionarie sfogliato ogni sabato sera. Il resto non conta. Non è certo quel che le oppone il secondo canale — «Documenti del cinema-verità» e le repliche della «Vita di Dante» — che possano impensierire «Partitissima». Le strapperanno, al massimo, una frangia di spettatori sottile come un velo.

E veniamo ai fatti. Iersera incontro di cartello. Si fronteggiavano due capoliste della classifica: Dalida e Rita Pavone, rinforzate dai rispettivi assistenti canori, che erano Fred Bongusto e Nanà Mouskouri per la prima, Peppino Di Capri e lo stesso comico Franco Franchi per la seconda. Incontro, come s'usa dire, ad alto livello tecnico, gioco maschio ma corretto, partita combattuta fino all'ultimo strappo di corda vocale, con qualche attacco della Pavone portato ai fianchi dell'antagonista. Si sa infatti che il soprannominato «Pel di carota» oltre a vantare la nota facile, possiede altre virtù. Sa trasvestirsi, sa imitare, sa imbastire quattro chiacchiere, sa andare in bicicletta con Felice Gimondi (l'ospite di ieri), e insomma trova sempre il modo di fare qualcosa di più degli avversari. Fra sette giorni sapremo a chi è arrisa la vittoria e quale delle due squadrette si sarà guadagnata il diritto ad un altro turno di gioco. Fatte le nostre felicitazioni al fortunato signore di Trieste che ieri ha vinto un premio della Lotteria, crediamo che la cronaca dell'ultimo numero di «Partitissima» possa fermarsi a questo punto.

Ed ecco cosa promette la domenica. Al Primo Programma avremo la terza puntata del teleromanzo «La fiera delle vanità» di William M. Theckeray, sceneggiato e diretto da Anton Giulio Majano; nel secondo ancora canzonette e gran confusione, con lo spettacolo «Ci vediamo stasera».

Ber.

La Koscina trattenuta per mezz'ora a Fiumicino

Roma, 25

L'attrice Silva Koscina quando stamane ha presentato il passaporto alle guardie di servizio al varco doganale a Fiumicino è stata invitata negli uffici dei dirigenti di Polizia aeroportuale. A seguito delle denunce presentate dalla moglie dell'ing. Castelli nei riguardi della coppia, le autorità di Polizia di frontiera hanno infatti ritenuto opportuno svolgere solleciti accertamenti per esaminare la posizione della Koscina stessa nei riguardi della Magistratura.

La sosta obbligata è durata circa una mezz'ora e al termine degli accertamenti, poichè erano risultati negativi, l'attrice ha potuto imbarcarsi sul jet che aveva ritardato più di 20 minuti la partenza per attenderla. La Koscina ha preferito non fare dichiarazioni.

Competenza, prestigio, garanzia...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
La più antica tradizione regionale

UN CONVEGNO PER IL COORDINAMENTO DEGLI AEROPORTI TRIVENETI

A Ronchi dei Legionari l'asse del traffico aereo verso l'Est

Collaudata in questi giorni la pista per i «jet», l'aerostazione sarà presto sede di un posto di Dogana e di Polizia di frontiera - Nuovi servizi tecnici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia, 25

Il coordinamento degli aeroporti triveneti, in relazione agli immediati programmi di sviluppo, è stato il tema principale di un convegno dei rappresentanti delle Province trivenete interessate ai problemi aeronautici. Gli aeroporti, nell'ambito delle Tre Venezie, sono, infatti, 26, ivi compresi quelli esclusivamente militari, nonchè un paio di aeroporti minori oggi non completamente operativi. Tra essi, tuttavia, si possono considerare in numero di sei quelli nei quali, in modo permanente e regolare, vengono operati i servizi di linea, ricevono toccate di voli «charters» in misura abbastanza considerevole, sono dotati di una funzionante stazione di passeggeri nonchè di un sistema ricettivo valido sia dal punto di vista delle comunicazioni tra aereo e torre di controllo, sia per l'efficienza delle piste di atterraggio. Tali aeroporti sono quelli di Venezia, Treviso, Ronchi dei Legionari, Verona, Bolzano e Cortina d'Ampezzo.

«E' chiaro — ha detto nella sua relazione introduttiva l'ing. Usigli, presidente della Camera di commercio di Venezia e del Consorzio per lo sviluppo aereo delle Tre Venezie — che con il continuo evolversi del mondo del lavoro, delle iniziative industriali e dei programmi turistici, sia nazionali che internazionali, tutte le località, sedi di aeroporti, intendono svolgere una azione di potenziamento e di promozione. Ecco perchè il Consorzio appoggia, anzi incoraggia, tali iniziative e ha desiderato approfittare del convegno per fare il punto della situazione e stabilire di conseguenza un coordinamento basato sopra una certa validità e concretezza».

I vari rappresentanti delle località, sedi di aeroporti principali, hanno quindi illustrato la situazione di loro competenza, i desideri, gli auspici e i più aggiornati programmi di sviluppo.

Con particolare interesse il convegno ha ascoltato la relazione del rappresentante triestino. Per una concreta e precisa azione in ordine allo sviluppo del traffico aereo a livello internazionale delle Tre Venezie il Consigliere dell'EPT di Trieste Lamberto Terzuoli, ha, infatti, indicato un orientamento fondamentale: quello, cioè, di contemperare esigenze diverse e spesso contrastanti in una visione globale degli interessi comuni. Si è auspicato, nel corso della conferenza, lo sviluppo di una serie di piccoli aeroporti: tuttavia, per non ingenerare una polverizzazione eccessiva, con problemi di costi e di gestioni non indifferenti, vanno anzitutto potenziati — secondo il relatore — quelli che possono essere indicati come i «grandi aeroporti» Venezia, Ronchi-Trieste, Verona. Ciò risponderebbe anche ad una esigenza geografica considerate le distanze che li separano. Gli altri piccoli aeroporti dovrebbero corrispondere invece a specifiche esigenze turistiche o commerciali locali.

Per quanto concerne in particolare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il cui ampliamento è anche previsto nel piano di sviluppo economico della Regione Friuli-Venezia Giulia, il consigliere dell'EPT triestino ha sottolineato che, proprio in questi giorni è stata collaudata la pista di 2.300 metri che consentirà l'agibilità dell'aeroporto ai jet. Con la prossima primavera inoltre, saranno pronte le attrezzature per il volo strumentale e l'aeroporto stesso sarà dotato di un posto fisso di Dogana e Polizia di frontiera, oltre al completamento dei vari servizi a terra (merci e bagagli). Sarà così possibile dare il «via» al traffico internazionale, che farà dell'Aeroporto di Ronchi l'asse per lo sviluppo del traffico aereo italiano sulla direttrice Trieste - Slovenia - Carinzia - Baviera e per l'Est europeo.

A sua volta il comandante dell'aeroporto di Ronchi, Facco, ha illustrato alcuni dati tecnici riguardanti l'aerostazione giuliana che sarà completata di tutte le più moderne attrezzature entro il prossimo aprile, quando entrerà altresì in funzione l'impianto per il volo strumentale e quello per l'illuminazione notturna, completa di sentiero luminoso, marker e la guida planata.

Sempre in aprile saranno istituite le nuove linee di collegamento tra Trieste e Genova e Trieste-Torino oltre a quelle già in esercizio Trieste-Roma (Fiumicino) e Trieste - Venezia-Milano. Al termine dei lavori è stata approvata una mozione, che sarà portata all'esame dei responsabili del Governo nella quale sono stati riassunti i punti principali scaturiti dal convegno, mozione che ribadisce, di comune accordo, una linea di politica aeroportuale triveneta.

Gigi Bevilacqua

ORDIGNO ANTICANI ai postini canadesi

Ottawa, 25

Tutti i postini canadesi saranno fra poco dotati di uno speciale apparecchio per difendersi dai cani. Lo ha annunciato il Ministro delle poste canadese, Jean Pierre Cote. La misura si è resa necessaria a seguito di un preoccupante aumento di casi in cui i portalettere vengono morsi da cani da guardia troppo aggressivi o da semplici cagnolini eccessivamente entusiasti. Nel 1966, vi furono 704 incidenti del genere in Canadà, con la conseguente perdita di 899 giornate lavorative dei postini.

Si tratterà di uno spruzzatore che emetterà una speciale sostanza ricavata dal pepe, che risulta repellente per i cani e li costringe ad allontanarsi. La sostanza ha un colore giallastro e può essere rimossa con una semplice lavatura; non possiede effetto dannoso durevole, sia sugli animali che sugli uomini.

PRESO DOPO 22 ANNI un omicida in Argentina

Buenos Aires, 25

La Polizia argentina ha arrestato Belmonte Albonetti, italiano, di 47 anni, il quale da 22 anni viveva in Argentina sotto il falso nome di Bruno Berti. L'arresto è avvenuto su richiesta della Polizia italiana tramite l'Interpol.

Belmonte Albonetti venne condannato a 30 anni di reclusione perchè riconosciuto responsabile di omicidio, rapina, furto e porto abusivo d'arma da fuoco. Nel 1945 egli entrò nell'abitazione di Giordano Briganti, a Cesenatico, per compiere un furto, ma venne sorpreso da un certo Maroni, che lo affrontò. L'Albonetti riuscì a impugnare una pistola ed uccise il rivale.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Anzio — La coda del siluro sul quale è saltato il peschereccio viene issata a bordo di un battello della Marina Militare

I CONIUGI BEBAWI in Appello in dicembre

Roma, 25

Il 1.o dicembre Claire Ghobrial e Joussef Bebawi saranno giudicati dalla Corte di Assise di Appello di Roma, presieduta dal dott. Catania, per la uccisione dell'industriale libanese Farouk Churbagi avvenuta a Roma il 18 gennaio 1964. In primo grado, ed esattamente il 22 maggio 1966, i coniugi egiziani, dopo un dibattimento protrattosi per circa sette mesi, furono assolti per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio premeditato ed aggravato. Contro la sentenza presentarono appello sia i due imputati che il P. M. dott. Giorgio Ciampani, il quale aveva chiesto la condanna di Claire Gobrial e di Joussef Bebawi a 22 anni. Nel processo di appello la Pubblica Accusa sarà sostenuta dal dott. Donato Di Migliardo.

Quasi sicuramente Claire Ghobrial e Joussef Bebawi si ripresenteranno ai loro giudici. La bella egiziana fra un paio di giorni sarà di ritorno a Roma dalla Svizzera, dove si è recata per incontrarsi con il legale incaricato di trovare un accordo per quanto riguarda la sistemazione dei figli. La bambina, Nevine, si trova in un collegio in Francia, mentre i due figli maschi vivono con il padre in Svizzera. Approfittando del suo soggiorno in territorio elvetico, Claire Ghobrial ha avuto un incontro con i figli. Joussef Bebawi, invece, attualmente è in viaggio di affari, ed i suoi legali, lo attendono nei prossimi giorni.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
Dott. Ing. MARIO FRANDOLI
TRIESTE

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO IN CONDOMINIO IN VIA FABIO SEVERO N. 122-124

APPARTAMENTI signorili da 2-3-4-5 stanze, cucina o cucinino, servizi semplici e doppi, centralnafta, acqua calda centralizzata, isolazioni acustiche, poggioli, ascensori, garage

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUI BANCARI TRENTENNALI

UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO

RIMANE IL MISTERO SU UN FAMOSO CIMELIO

Negata per ora un'indagine sulla Cattedra di S. Pietro

Alcuni studiosi volevano esaminare scientificamente i frammenti di legno per stabilirne esattamente l'età

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 25

«L'Anno della fede», proclamato dal Papa a ricordo del diciannovesimo centenario del martirio di San Pietro e di San Paolo ha rianimato gli studi e le ricerche relative alla vita e alle memorie dei due apostoli e in particolare del primo Vescovo di Roma. Quasi in coincidenza con le celebrazioni indette da Paolo VI per commemorare l'avvenimento, una ulteriore documentazione è stata fornita da ricercatori specializzati sulla tomba dello Apostolo e sui presumibili resti del suo corpo. Proprio in questi giorni la professoressa Guarducci ha rianimato la polemica sulle reliquie di San Pietro che ella asserisce di aver individuato nei reperti ossei che si trovavano nella famosa "custodia" marmorea all'interno del «Muro rosso» delle grotte vaticane nella zona della «Memoria apostolica». La questione è aperta anche se coloro che per ordine di Pio XII condussero a termine gli scavi ritengono non attendibili le deduzioni della professoressa. Ad ogni modo, sono in vista nuovi contributi di studio e nuove discussioni sull'appassionante argomento archeologico.

E' rimasta ferma, invece, la indagine riguardante uno dei più famosi cimeli della Basilica vaticana: la "cattedra" lignea di San Pietro custodita nel grande scrigno bronzeo a forma di sedia che il Bernini costruì al centro dell'abside. Al tempo del Papa Pio IX la "cattedra" fu studiata, ma forse con metodi non propriamente scientifici e le conclusioni furono accettate con beneficio di inventario. Ora numerosi studiosi, anche esteri, hanno avanzato la richiesta di poter esaminare, con l'ausilio di mezzi moderni, il cimelio per determinare l'età del legno e per esaminarlo in tutte le sue componenti. Per ora le autorità ecclesiastiche preposte alla custodia della Basilica hanno risposto negativamente e pertanto la chiave della custodia berniniana non lascerà la cassetta dove la custodisce il segretario della Fabbrica di San Pietro.

Uno studioso, monsignor Dante Balboni, in un volume pubblicato dalla stessa Tipografia Vaticana, ha invitato ad esaminare realisticamente la questione della "cattedra", tenendo anche conto del fatto che oggi, più che in altri tempi in cui la devozione confinava non di rado con la superstizione, una indagine scientifica che desse risultati negativi sulla autenticità dei resti della "cattedra" non provocherebbe imbarazzi. E' quanto egli lascia intendere concludendo il suo libro: «E se dopo uno studio serio ed accurato rimanesse intatto solo l'interesse artistico, la "cattedra" non cesserebbe di essere il simbolo più espressivo del magistero papale».

Della "cattedra" lignea primitiva, risalente all'epoca paleocristiana, sono rimasti pochi frammenti incorporati in un telaio e rinforzati da fregi di diverso materiale in secoli successivi. Secondo la tradizione su di essa San Pietro insegnava alla comunità dei primi cristiani. I disegni fatti al tempo di Pio IX e in epoche precedenti la mostrano come una grande e severa sedia scolpita, con una serie di formelle sul davanti nelle quali sono rappresentate le «Fatiche di Ercole»; ma, come si è detto della "cattedra" primitiva restano solo poche assi corrose. E su questo gli studiosi hanno chiesto, per ora senza successo, di poter effettuare le loro indagini.

A. Paglialunga

ACCERTATE LE CAUSE DELLO SCOPPIO CHE UCCISE QUATTRO UOMINI

È saltato su un siluro il peschereccio a Nettuno

L'ordigno, probabilmente un residuato tedesco, si è impigliato nella rete a strascico ed è esploso nell'avvicinarsi alla riva

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Anzio, 25

Un siluro, probabilmente di aereo, è l'ordigno che ha disintegrato ieri alle 13,15 il motopeschereccio «Gaetano Padre», di 30 tonnellate, uccidendo quattro pescatori e ferendone un altro. I resti dell'ordigno sono stati ripescati questa mattina, a pochi metri dal relitto della imbarcazione, dai sommozzatori della Marina Militare del nucleo SDAM, i quali hanno anche recuperato le salme di Alberto D'Onofrio di 63 anni, e Claudio Mascia di 31. Alle 12,10 la motovedetta «G. P. 230» della Capitaneria di Porto, è rientrata nel porto di Anzio. Trasportava sulla prora la parte posteriore, i piani di coda del siluro e una salma. Successivamente è stata portata a riva l'altra salma. Sul tratto di mare antistante il poligono di tiro del centro esperienze artiglieria si trovavano stamattina numerose imbarcazioni della Marina Militare, dei carabinieri e un motopeschereccio che con il suo paranco ha sollevato parte dei rottami del «Gaetano Padre».

Sono state chiarite intanto tutte le circostanze in cui è avvenuta la sciagura nella quale hanno perso la vita i fratelli Ovidio Alla, capobarca di 39 anni, Franco Alla, di 34, Claudio Mascia e Alberto D'Onofrio. Un quinto componente dell'equipaggio, Ettore Alla di 61 anni, zio dei due fratelli morti, è ricoverato all'ospedale di Nettuno. Le sue condizioni non sono gravi: ha riportato una ferita escoriata alla gamba destra e contusione alla fronte. Si è ripreso dallo stato di choc in cui si trovava e ha potuto narrare le circostanze dell'incidente. L'altra notte verso l'una tre barche da pesca erano partite da Terracina. Si trattava della «Gaetano Padre», della «San Domenico III» e della «Santa Giovanna».

Il capo barca della «San Domenico III» era Lamberto Alla, con 4 uomini di equipaggio mentre della «Santa Giovanna» era Olferio Alla, di 39 anni, con cinque uomini. Le barche si sono dirette prima al largo del Circeo e hanno tirato la prima volta le reti a bordo alle 7,30 poi hanno continuato ad avvicinarsi ad Anzio. Alle 9 hanno nuovamente gettato le reti, ma appena tre quarti d'ora dopo hanno visto la «Gaetano Padre» rallentare. Dapprima non hanno dato peso alla cosa, ma più tardi, resisi conto che la «Gaetano Padre» si era notevolmente distanziata da loro hanno puntato i binocoli e si sono resi conto che a bordo i loro compagni scrollavano la rete, tentando di ritirarla su con il verricello. Hanno pensato che un pezzo di scoglio si fosse impigliato nella rete.

Ad un tratto però la «Gaetano Padre» che in quel momento si trovava alla distanza prescritta, cioè a più di due miglia dalla costa e che stava pescando a strascico si è diretta verso terra. Anche il suo equipaggio, come conferma anche il racconto di Ettore Alla, ha dapprima creduto che si trattasse di un pezzo di scoglio, ma non è riuscito ad issare a bordo la rete. Gli uomini della «Gaetano Padre» solo allora hanno compreso che si doveva trattare di un ordigno, e, intuito il tremendo pericolo, lentamente, con i motori al minimo, si sono fatti sotto costa, verso la località Casalbianco, dove è situato il poligono di tiro. Pensavano di avvicinarsi a terra e di mollare la rete facendola poggiare sul fondo per poi recuperarla in circostanze più favorevoli. E' stata una marcia lentissima. Alle 13.15 è avvenuto il terribile scoppio.

Spetterà ora all'inchiesta stabilire di che tipo di siluro si tratti. C'è chi parla di un siluro tedesco ma ancora non è possibile essere precisi in merito. Come si è detto, la parte posteriore dell'ordigno è stata recuperata ed è stata affidata ai tecnici della Marina Militare che l'hanno sistemata in un deposito della Capitaneria di porto.

Ettore Alla dal suo letto d'ospedale ha dichiarato che al momento dell'esplosione i due fratelli Alla, il capobarca e il motorista, si trovavano a poppa ed erano chinati a guardare la rete. Ettore Alla si trovava accanto al verricello ed aveva appena acceso una sigaretta quando ha sentito lo scoppio. Non ha capito più nulla, è stato proiettato in aria, poi è caduto in acqua, ma fortunatamente non ha perso i sensi ed è riuscito a tenersi a galla.

G. C.

SORDITÀ?
abbiamo un nuovo sistema INVISIBILE E STEREOFONICO CHE POTREBBE FARVI RITROVARE L'UDITO IN 20 SECONDI

desiderate informazioni dettagliate?
ritagliate e spediteci oggi stesso il tagliando stampato qui sotto; vi saranno inviate subito GRATIS

Desidero ricevere informazioni sul nuovo sistema invisibile e stereofonico per correggere le perdite d'udito.
NOME .....
INDIRIZZO .....
CITTÀ ..... PROV. .....

amplifon
INDIRIZZATE A: AMPLIFON - REP. 3
VIA DURINI, 26 - 20122 MILANO
LA PIÙ IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER L'APPLICAZIONE DI PROTESI ACUSTICHE

OSVALDO QUERO HA FATTO PERDERE OGNI TRACCIA

Forse è finito in Africa l'assassino dell'avvocato

Avrebbe raggiunto un fratello nella Costa d'Avorio Stato che non ha un trattato d'estradizione con l'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 25

Le indagini per la cattura di Osvaldo Quero, il tipografo che ha ucciso il prof. Bruno Leoni, continuano ininterrottamente, però finora i risultati sono negativi. Si è pure pensato che l'assassino, colto dal rimorso, in un attimo di estremo smarrimento, si fosse tolto la vita. La supposizione è sorta in seguito ad un episodio avvenuto una decina di anni or sono e che potrebbe servire a spiegare, in parte, anche la psicologia dell'omicida. Nel 1956, il giorno fissato per le sue nozze con Rosa Numide, il Quero tentò di uccidersi avvelenandosi con pastiglie di barbiturici, la sposa attese in chiesa per più di una ora, poi i testimoni si recarono nell'abitazione del Quero, in via Ormea e lo trovarono svenuto sul pavimento con accanto un tubetto di alcaloidi, vuoto. Fu portato d'urgenza in ospedale e salvato. Il matrimonio subì un rinvio di circa un anno. Dalle nozze nacquero, com'è noto, due figli, Riccardo che ora ha 9 anni e Marco di sette anni.

Ma quella del suicidio sembra una ipotesi molto azzardata anche perchè, finora, non si è ritrovata la «124» con la quale il Quero si è dato alla fuga dopo il delitto. Si viene consolidando invece sempre più la supposizione che abbia avuto il tempo di passare il confine e di raggiungere la Francia. Il fuggiasco non abbonda di denaro, però avrebbe avuto la possibilità di procurarsene con la vendita della macchina e quindi raggiungere non il fratello abitante a Zurigo, ma l'altro congiunto, Michele Quero, residente nella Costa d'Avorio.

Si sa che i francesi hanno mantenuto con l'ex protettorato, una stretta collaborazione: ogni giorno partono da Marsiglia navi dirette in quella località. Il fratello del Quero risiede proprio nella capitale della Costa d'Avorio, ad Abidjan. Secondo informazioni fornite dal Ministero degli Esteri tra quel Paese e l'Italia non esiste la clausola dell'estradizione e quindi il Quero, che ha così bene organizzato la sua fuga, si troverebbe ora al sicuro. Se il progetto gli è riuscito, lo deve ancora e soprattutto alla fortuna perchè non è provvisto di passaporto, ma soltanto della carta d'identità. Ha dovuto quindi ricorrere agli espedienti fortunosi di coloro che viaggiano clandestinamente, esponendosi ad un cumulo di rischi.

Questa ultima pista è seguita dagli inquirenti con la massima attenzione: fonogrammi di ricerca e telefoto sono state già trasmesse, tramite l'Interpol, alle autorità della Costa d'Avorio. I carabinieri del Nucleo investigativo intanto hanno sequestrato tutte le ricevute rilasciate da Osvaldo Quero agli inquilini del caseggiato di via Cavour 83, ad Alpignano, che attestano l'avvenuto pagamento delle pigioni e della registrazione dei contratti. Le somme incassate erano state tutte versate al prof. Leoni? E' quel che si cerca di scoprire e non è un compito facile perchè tutti i documenti relativi sono stati trovati, nel tragico garage, dove è stato commesso il delitto, lacerati in minuti frammenti. Gli specialisti del Nucleo sono al lavoro per ricomporli, ma è una operazione lunga e laboriosa.

Paolo Amerio

UNO DEGLI ULTIMI GRANDI RUSSI DI PARIGI

MORTO OSSIP ZADKINE SCULTORE DEI SENTIMENTI

Ebbe sodalizio artistico con Chagall, Picasso, Modigliani, Van Dongen Negli ultimi anni aveva dichiarato guerra all'architettura moderna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 25

Lo scultore Ossip Zadkine è morto stamane in una clinica di Neully, dove era stato recentemente sottoposto ad un'operazione allo stomaco. Aveva 78 anni.

Con Zadkine scompare uno dei massimi scultori contemporanei. Nato in Russia, si era stabilito a Parigi nel 1909 ed era diventato uno dei più eminenti rappresentanti della «Ecole de Paris». Era nato a Smolensk il 14 luglio 1890, da padre russo e da madre scozzese. All'età di 16 anni, era stato inviato dai genitori in Inghilterra, per studiare. Ma la matematica e la letteratura non erano il suo forte; ben presto, lasciò la scuola per iscriversi ad un'Accademia di disegno e di scultura, a Londra. Nel 1909 riuscì a strappare al padre il consenso per venire a Parigi.

Iscrittosi all'Accademia di belle arti, ci rimase solo sei mesi, poichè il suo temperamento lirico ed insofferente non poteva piegarsi ai dettami dell'insegnamento formalista che i professori dispensavano. A Parigi nasceva allora il movimento cubista, non nelle aule dell'Accademia delle Rue Bonaparte, ma in fumosi caffè e negli squallidi «ateliers» dei pittori di Montparnasse. Zadkine frequentava il gruppo di Chagall, Van Dongen, Picasso, Modigliani e Lipchitz.

Durante la prima guerra mondiale volle combattere nelle file dell'esercito francese, e, poichè era russo, dovette arruolarsi nella Legione straniera. Soltanto nel 1919 riuscì ad organizzare, in una galleria parigina la sua prima «personale». A quell'epoca, e fino al 1925, seguì le tendenze della scuola cubista, attingendo la propria ispirazione alle fonti dell'arte dei popoli primitivi africani. Negli anni trenta, il suo stile subì una profonda trasformazione, le sue opere acquistarono progressivamente un aspetto meno spoglio, quasi «barocco».

Durante la seconda guerra mondiale, si rifugiò negli Stati Uniti. Tornato in Europa nel 1945, intraprese una serie di opere monumentali, molte delle quali ornano le piazze e le strade delle città europee. La più nota è senza dubbio quella intitolata «La città distrutta», di cui fece dono al Comune di Rotterdam, e che sorge nella piazza antistante la stazione ferroviaria del grande porto olandese. Un'altra scultura, dedicata a Van Gogh, orna la piazza principale della cittadina di Auvers Sud Oise. In questi ultimi anni, Zadkine aveva cercato di lottare contro l'aridità dell'architettura moderna, aveva pubblicato un manifesto in cui denunciava le costruzioni dette «funzionali». In segno di protesta, aveva innalzato davanti ad una banca ultramoderna di Rotterdam una scultura baroccheggiante.

L'opera plastica di Ossip Zadkine denota un temperamento sincero, lirico ed appassionato. Nell'arco di mezzo secolo, questo russo, parigino d'adozione, ha sempre cercato di esprimere quelle cose che erano per lui fondamentali, vale a dire le emozioni profonde. La sua scultura più celebre, «La città distrutta», che raffigura un uomo con le braccia tese al cielo, in atteggiamento di disperazione e di inutile difesa, simboleggia la rivolta contro l'orrore e la barbarie della guerra.

Vice

STATUETTA ETRUSCA restituita a Marzabotto

Milano, 25

E' stata recuperata la statuetta etrusca rubata sette anni fa dal museo di Marzabotto. Si tratta di una scultura che i ladri, però hanno danneggiato con uno scalpello (al naso e all'orecchio destro); la statuetta fu rubata il 15 maggio 1960 e le indagini a quell'epoca diedero risultato negativo. Recentemente, alla Polizia era giunta la voce che a Basilea, in Svizzera, alcuni trafficanti andavano offrendo statuette di origine etrusca. Funzionari di Polizia si recarono in Svizzera e così riuscirono a mettersi in contatto con i venditori e ad entrare in possesso del materiale archeologico. Sono tuttora in corso indagini per identificare i responsabili del furto e gli eventuali ricettatori.

MACCHINE UTENSILI IMPORTANTE SOCIETÀ
CERCA ABILE VENDITORE - TECNICO per FRIULI, VENEZIA GIULIA e JUGOSLAVIA

Richiedesi buona introduzione nell'industria locale e conoscenza lingua slava. Si offre ottimo trattamento economico, con inquadramento in moderna azienda

Scrivere dettagliando «curriculum vitae» referenze
CASELLA 184/C - SPI - 20121 MILANO

KEROSENE
TOTAL GAS
ANCHE SERVIZIO FESTIVO
Per un ottimo servizio
Telefonare al 96025 - 96880
COMEGAS - Via Canova 8/c

TOLLE ROLLE
LA SPAZZOLA GIOVANE
Comperatela!
Regalatela!
Usatela!

NON SÀ DI STRANO ma di pratico! Usate polvere ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

GRAVI CONSEGUENZE DI UN GESTO DI GENEROSO ALTRUISMO

OSTETRICA CONTRAE LA MENINGITE DOPO UNA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA

Aveva cercato così di salvare il bimbo morente di una coppia di amici

Bergamo, 25

Un'ostetrica di Villa D'Almè in provincia di Bergamo, Egle Bendotti di 43 anni, colpita dallo stesso terribile male che aveva ucciso un bambino al quale aveva fatto la respirazione «bocca a bocca», è in fin di vita nell'ospedale di Bergamo. La settimana scorsa l'ostetrica fu chiamata d'urgenza per assistere il bambino Gianni Volponi di tre anni. Quando la donna giunse sul luogo il bimbo era ormai privo di conoscenza e la donna, senza esitazione, gli fece la respirazione «bocca a bocca». Tutto però fu vano, il bambino morì, infatti, poche ore dopo. Soltanto dopo fu accertato che Gianni Volponi era morto di meningite cerebro-spinale. Qualche giorno dopo anche la Bendotti fu colpita dallo stesso male: evidentemente era rimasta contagiata mentre assisteva il piccolo Gianni.

La Bendotti è nubile e da 18 anni è ostetrica di Almè, in Val Brambo, Paladina e Villa D'Almè, dove abita con una sorella in via Provinciale. Nello stesso stabile, per oltre 15 anni, hanno abitato anche i coniugi Dino Volponi (autotrasportatore), Maria Pia Locatelli e i loro cinque figli: Sergio e Bruno (attualmente ospiti di istituti religiosi per gli studi sacerdotali), Serenella, Loretta e il piccolo Gianni Stefano. L'ostetrica è loro molto affezionata e quando la scorsa settimana, fu informata che Gianni Stefano era gravemente ammalato, corse nella nuova abitazione dei Volponi alla periferia di Villa D'Almè e visto il bambino ormai privo di conoscenza, non esitò a intervenire con la respirazione «bocca a bocca» in un estremo tentativo di salvarlo.

Tre giorni dopo l'ostetrica ha cominciato a soffrire di forti dolori alla gola e un occhio le si è completamente arrossato. Le sue condizioni si sono andate progressivamente aggravando e i medici l'hanno fatta ricoverare in una clinica di Bergamo. Dagli esami è stato accertato che la donna è affetta da meningite cerebro-spinale, lo stesso male del quale è morto Gianni Stefano. Le condizioni dell'ostetrica sono molto gravi.

RISSA GIGANTESCA dopo un ballo nel Maine

Lewinston, 25

Una festa danzante si è trasformata di punto in bianco in un pugilato generale a Lewiston, nel Maine. La polizia, prontamente intervenuta, si è scontrata con circa 700 giovani che hanno preso a sassate le forze dell'ordine e quindi si sono accaniti contro le finestre di vari edifici.

i tre quarti dell'umanità parlano inglese

per chi viaggia all'estero, per chi ha rapporti di studio o di lavoro con gli stranieri

l'inglese

PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA

in un solo anno, con un metodo nuovo, che assicura risultati concreti ed è alla portata di tutti, la possibilità di parlare e di capire la lingua «viva» che si parla a Londra e a New York

52 fascicoli settimanali - 56 dischi microsolco

In tutte le edicole il primo fascicolo col primo disco per sole 350 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

LA PRINCIPESSA E IL FLIPPER

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Monaco — La Principessa Grace, ripresa in una sala giochi del Principato, impegnata in una focosa partita a flipper sotto gli attenti occhi della figlia Carolina e di alcuni sudditi

FESTEGGIATA A GENOVA PRIMA DELLA PARTENZA

MAESTRINA LOMBARDA TRA I LEBBROSI AFRICANI

Lucia Todeschini, di 30 anni, dopo aver già aiutato i subnormali va ora incontro a un durissimo futuro nei villaggi del Camerun

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 25

I canterini della «Vecchia Sturla» hanno salutato con le loro canzoni Lucia Todeschini, la giovane comasca che sta per partire per il Camerun dove resterà a curare i lebbrosi. Le musiche del caratteristico complesso canoro genovese hanno fatto da contorno ad una serata d'addio, svoltasi nella sede del «Quadrivium» che i giovani del «Calam» hanno organizzato per la partenza della maestrina lombarda.

C'erano anche padre Colombo, un barbuto missionario che ha alle spalle quarant'anni di missione in Birmania, e don Carlo Cereti, a sua volta reduce da un soggiorno nella regione equatoriale dove Lucia comincerà a lavorare proprio nei giorni in cui da noi si accenderanno le luci natalizie. Don Cereti ha descritto l'ambiente di 'Nden, di Efulan, ha parlato delle immense foreste che ricoprono quasi l'intero Paese africano, ma si è soffermato soprattutto nella descrizione delle micidiali malattie che infieriscono tra la popolazione del Camerun. Così, su cinque milioni di abtanti, ve ne sono oltre quarantaduemila affetti da lebbra, confinati in villaggi che hanno soltanto qualche pista aperta tra gli alberi come unica possibilità di contatto con il resto del mondo.

E' questo l'ambiente in cui Lucia Todeschini ha stabilito di restare per tutta la vita. La trentenne maestrina comasca parla della sua decisione con sconcertante semplicità. Dice di avere scelto qusto suo durissimo futuro dopo essersi resa conto che quella regione è tra le più desolate del mondo e quindi anche una delle più bisognose di aiuto. La sua partenza per il Camerun, d'altronde, non è che l'epilogo di una vita dedicata alle sofferenze altrui.

Specializzata nello insegnamento ai bimbi subnormali, la giovane è stata infatti per molti anni in un paesino dello Aspromonte, finchè nella sua scuola sono arrivate altre maestre di rincalzo. Allora Lucia Todeschini, grazioso soldatino di ventura dei malanni del mondo, ha cominciato a chiedersi se non vi fossero altri posti ove i bisogni fossero maggiori, e dove la sua singolare vocazione potesse più completamente manifestarsi. Quel periodo ha coinciso grosso modo con il casuale incontro con il Vescovo del Camerun, venuto in Italia a cercare aiuti per il suo Paese.

La maestrina comasca ha accettato l'appello del prelato, ma ha voluto prima prepararsi coscienziosamente alla non facile missione con un lungo periodo di tirocinio infermieristico nel lebbrosario di San Martino; qui ha preso i primi contatti con i malati di lebbra esercitandosi in quelle mansioni che costituiranno d'ora in poi tutto il suo impegno tra un villaggio e l'altro del Paese equatoriale.

La sua decisione non è mutata neppure con la consapevolezza delle poco amene prospettive che si offrono a questa ragazza ancora giovane e graziosa. Le hanno persino detto, brutalmente, che tra sei mesi sarà morta. Non dovrà infatti combattere soltanto le malattie, ma probabilmente anche la ostilità della popolazione. Sarà la sola donna bianca in migliaia e migliaia di chilometri e la sua figuretta minuta e svelta dovrà cavarsi di impaccio lungo le piste fangose nei periodi delle piogge, negli ospedali rudimentali costruiti in mezzo alla foresta dove di notte vi è soltanto il sinistro coro degli animali d'ogni genere che si muovono fra gli alberi.

Lucia Todeschini non pare preoccupata da tutto ciò. Nè la ha distolta dai suoi programmi la comprensibile ostilità dei familiari che ora, conquistati dal suo irriducibile entusiasmo sono completamente al suo fianco in questa difficile avventura senza fine.

B. C.

È stata inaugurata a Milano

OTTOMILA VOLUMI alla «Mostra del libro»

Milano, 25

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Salizzoni, ha inaugurato stamani nella sala del Palazzo Reale, la «VII mostra del libro», promossa e organizzata dall'Associazione italiana Editori (AIE), sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla mostra, che ha lo scopo di incrementare la diffusione del libro e della cultura del nostro Paese, partecipano centodieci case editrici: novantanove delle quali con stand individuali e undici in uno stand collettivo, con oltre ottomila volumi. Tutti i generi di lettura sono rappresentati: dalla scienza alla religione, dalla narrativa all'arte, dalla saggistica alla tecnica, dalla letteratura per ragazzi alle opere enciclopediche.

RIPORTATA PER ESTESO LA «STORIA CLINICA» DELLA MALATTIA DI BEATRICE

«TITTI SI DROGAVA ABITUALMENTE» AFFERMA IL NEUROLOGO IBOR LOPEZ

Secondo il medico la principessa nei momenti di depressione psichica usava marijuana haschisch, morfina e yohimbina - Maurizio Arena intanto incide dischi e ritorna sul set

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 25

Marijuana, haschisch, morfina, yohimbina, sono queste le droghe che Beatrice di Savoia usava abitualmente, nei momenti di depressione psichica. Lo rivela Gianna Preda, in un articolo che apparirà nel prossimo numero del «Borghese», e in cui si riporta per esteso la «storia clinica» della malattia della principessa, firmata dal professor Ibor Lopez, neurologo di fama mondiale.

«Il giorno 16 dicembre 1966», così incomincia il documento Lopez, «ebbi il primo colloquio con la principessa Maria Gabriella e con suo fratello il principe Vittorio Emanuele, venuti in rappresentanza della famiglia», i quali spiegarono che «il professor Delay di Parigi aveva visitato Maria Beatrice che secondo i dati raccolti beveva moltissimo alcool ed era tutto il giorno sotto la sua azione o sotto quella di medicine che essi non sapevano, con esattezza, cosa fossero». In ogni modo, «le dosi dovevano essere molto forti perchè Beatrice passava tutto il giorno dormendo, e solo a tarda sera si alzava per la sua vita notturna».

Quale fosse questa «vita notturna» è spiegato più sotto nell'articolo di Gianna Preda, in cui si parla di dati forniti al professor Lopez dalla Polizia spagnola a proposito delle droghe usate dalla principessa. «La estate scorsa», prosegue la relazione, «la principessa è stata a Marbella, e secondo le notizie dei fratelli, ha preso la marijhuana. Inoltre, nella sua casa di Madrid, nell'Avenida Generalissimo n. 60, hanno trovato grandi quantità di «yohimbina». La principessa interrogata sullo uso fatto con questa droga, rispondeva più tardi che «qualcuno gliela aveva raccomandata come esaltatrice del piacere sessuale».

Oltre alla «yohimbina» e alla «marijuana» Maria Beatrice usava l'«haschisch», che le aveva fatto fumare il torero Vittoriano Valencia, e la morfina. Proprio a causa di questi eccessi alcoolici e dell'uso di stupefacenti, la principessa fu sottoposta a una intensa cura psichiatrica, durante la quale dovette essere ricoverata altre «due volte» a causa di «ricadute». In questo periodo, il professor Lopez potè osservare il comportamento della principessa che egli così descrive: «nelle fasi depressive appaiono anche idee ipocondriache. La preoccupa molto l'alopecia che dice di avere. Inoltre, da sempre, la principessa dice di essere claustrofobica, sentendosi male nei luoghi chiusi, soprattutto se c'è molta gente». Perciò «bisogna fare uno sforzo per poterla dirigere» e non sempre ciò è possibile. Lo dimostrano il tentato suicidio, dopo il quale Beatrice fu sottoposta a una «semi-cura del sonno» e le frequenti «ricadute».

Concludendo il suo esame, il professor Lopez afferma che la principessa ha una «personalità psicopatica» e una «immaturità tremenda», sicchè si deve dedurre la «sua incapacità all'amministrazione della sua persona e dei suoi beni e soprattutto la necessità di stabilire misure legali di protezione a beneficio della malata». Concorda con questa diagnosi, anche il prof. Mach di Ginevra che, sempre secondo quanto riporta il «Borghese», afferma di «aver visitato la principessa e di essere giunto alla conclusione che si tratta di un problema psichiatrico, ragion per cui segnala la opportunità di ricoverarla in una clinica».

Il «Borghese», nel suo prossimo numero, rivela inoltre altri particolari sulla «condotta amorosa» e le avventure passionali» di Beatrice, come furono da lei descritte al professore Lopez durante le sedute terapeutiche. L'importanza di questa relazione è data dal fatto che è stata presentata al giudice italiano dai legali del re Umberto insieme alla richiesta di interdizione.

Maurizio Arena, intanto, dopo aver tante volte parlato con i giornalisti del suo «grande amore» per Beatrice, ora ha deciso di rivolgersi personalmente a un più vasto pubblico per cantare i suoi profondi sentimenti. Ne dà l'annuncio una casa discografica che ha fatto incidere all'attore un «45 giri» intitolato «Perchè ti amo». La voce di Maurizio canta dolcemente allo ascoltatore vibranti parole di amore rivolte a «Madonna Beatrice».

La notizia dell'incisione di questo disco è trapelata questa mattina, nonostante gli sforzi del dott. Micocci, direttore della casa discografica, che aveva annunciato per lunedì prossimo una conferenza stampa dedicata alla nuova esibizione dello Arena. La copertina del disco rappresenta una specie di sogno nel quale l'attore appare come al solito barbutissimo e nello sfondo si intravede velata la figura di Titti.

Questa incisione non è che la prima di una serie che l'attore farà nei prossimi giorni. Si tratta di una specie di «trilogia dell'amore», naturalmente rivolta a Beatrice. Il giudizio che attende questo primo esperimento potrà decidere la sorte delle future imprese canore dell'imprevedibile «principe fusto». Maurizio Arena tornerà anche sul set: nella prossima settimana infatti comincerà a girare, a Roma, un film «western». Ma prima di riprendere il suo lavoro l'attore farà una conferenza-stampa.

Sembrano, come si vede, ormai lontani i giorni dei lunghi interrogatori al «Palazzaccio», dei lunghi colloqui con l'avv. Sotgiu per prevenire le mosse dei magistrati. In realtà l'istruttoria per il reato di plagio è tuttora in corso e nella prossima settimana sarà portata avanti con l'interrogatorio dei testi che il dott. Paolucci e il prof. Velotti ritengono a conoscenza di utili elementi, per accertare la verità.

R. P.

ARMI DA GUERRA rinvenute in Sardegna

Olbia, 25

Un mitra ultimo modello, numerose pallottole ed un moschetto tipo «38» sono stati rinvenuti nelle campagne di Olbia, in provincia di Sassari, da una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione. Il mitra, che insieme al moschetto e alle munizioni, era nascosto sotto un cespuglio, aveva la matricola accuratamente cancellata con una lima. Il mitra è stato inviato alla polizia scientifica per tentare di scoprire la provenienza dell'arma.

Si presume infatti che il fucile mitragliatore sia uno dei sette mitra rubati alcuni mesi fa dall'aeroporto militare di Elmas, di cui tre sono stati già ritrovati rispettivamente a Mamoiada, nella macchina dello studente Giovanni Pirari, presunto autore del duplice omicidio degli agenti della Polstrada sulla Oliena-Nuoro e nell'officina di Aldo Gungui, arrestato nel corso delle indagini per il rapimento del commerciante Aurelio Baghino, per detenzione e porto abusivo di armi da guerra.

Dal Texas all'Oklahoma

RITROVATA LA LAPIDE di Lee Harvey Oswald

Bartlesville, 25

La lapide in granito asportata mercoledì scorso dalla tomba di Lee Harvey Oswald, presunto uccisore del Presidente Kennedy, è stata ritrovata a Bartlesville, cittadina dell'Oklahoma. La lapide è stata ritrovata ieri — quarto anniversario della morte di Oswald — ed è stata consegnata alla polizia, alla quale era peraltro già stato segnalato che due «cacciatori di souvenir» locali l'avevano portata dal cimitero di Fort Worth, nel Texas.

DUE FRATELLI IN TRIBUNALE A PALERMO

Uccisero due subacquei pescando con una bomba

Rievocato il tragico incidente avvenuto il 2 agosto Le vittime non avevano segnalato la loro presenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 25

E' cominciato questa mattina, dinanzi alla sezione penale del Tribunale, il processo a carico dei fratelli Serafino e Giuseppe Cracchiolo, rispettivamente di 43 e 40 anni, i quali devono rispondere di avere lanciato in mare il 2 agosto scorso una bomba nelle acque di Sferracavallo, per pescare di frodo, uccidendo i fidanzati belgi Christine Georgette Coenen e Jean Paul Brosteaux, studenti universitari, ambedue di 22 anni.

Oltre che di duplice omicidio colposo i due Cracchiolo devono anche rispondere di pesca di frodo, detenzione abusiva di materiale esplosivo, di danneggiamento delle risorse biologiche dell'acqua marina. Il processo si incentra su due perizie; secondo quanto affermato dalla prima al momento dell'esplosione dell'ordigno gettato in mare dai Cracchiolo i due fidanzati belgi si trovavano al di fuori del loro campo visivo, la seconda ha accertato che la carica esplosiva adoperata dai fratelli per la pesca era di notevole potenzialità.

La sciagura, come si ricorderà, avvenne verso le 9 del 2 agosto. Il Brosteaux e la Coenen, insieme con il loro amico Jacques Abeloos si erano tuffati nelle acque di Punta Barcarello per fotografare il fondo marino; l'Abeloos, dopo alcune immersioni era poi tornato a riva. I due fidanzati continuarono le loro esplorazioni in immersione fra gli otto e i quindici metri di profondità, muniti di autorespiratori e di tute di gomma. Appena l'Abeloos tornò a riva notò una imbarcazione nei pressi e sentì alcune esplosioni. Poichè i due fidanzati non tornavano alla superficie, passato un po' di tempo l'amico, si tuffò e trovò alla profondità di otto metri il cadavere della donna. Tornò a riva e informò i carabinieri; nella zona si immersero sommozzatori dei carabinieri e dei vigili del fuoco e trovarono anche il cadavere dell'uomo.

Il medico legale accertò che la morte era stata provocata da lesioni interne causate da esplosioni sottomarine e nel corso delle indagini furono fermati i due Cracchiolo, i quali dopo alcune contraddizioni ammisero di aver lanciato un ordigno per la pesca di frodo a Punta Barcarello, ma di non essersi assolutamente accorti della presenza in mare dei due giovani.

Oggi preliminarmente l'avv. Renda, difensore, ha chiesto la acquisizione agli atti processuali dell'ordinanza 10/67 della Capitaneria di porto di Palermo, del 12 giugno 1967. Il secondo comma dell'art. 15 di tale ordinanza stabilisce: «Il pescatore subacqueo, in immersione nelle zone consentite, ha l'obbligo di segnalare la sua presenza sott'acqua con un galleggiante portante bandiera rossa con striscia diagonale bianca, o con un pallone di colore arancione che offra garanzia di consistenza». I due fidanzati belgi invece non si attennero, durante la loro immersione, alla disposizione, che probabilmente non conoscevano. Subito dopo sono stati interrogati i due imputati, che, insistendo su questa linea difensiva, si sono protestati innocenti. Il processo riprenderà lunedì.

F. D.

INGEGNOSI MA TROPPO ZELANTI

NEL BIDONE DELL'OLIO UN QUINTALE DI SIGARETTE

Due contrabbandieri fermati sull'«Autosole» sono stati traditi da un'eccessiva solerzia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 25

Una coppia di astuti contrabbandieri, che aveva trovato un nuovo, ingegnoso modo di nascondere la merce di contrabbando, è stata «pescata» sul fatto questa mattina dalla Guardia di Finanza sull'Autostrada del Sole. I due viaggiavano su un autofurgoncino «1100» che proveniva dal Nord.

Poco prima dell'alba una macchina del nucleo centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza bloccava, sull'Autostrada del Sole a pochi chilometri da Roma, un autofurgone. Il guidatore, un bergamasco di 32 anni che si chiama Gaetano Bonatti, era seduto accanto a una donna, Caterina Pierro, di 30 anni, di Salerno. Nell'autofurgone non c'era che un grosso bidone.

Alla domanda dei militi della Tributaria circa il contenuto dello strano oggetto, il conducente rispondeva che era pieno d'olio. Per dimostrare la verità di quanto asseriva, il Bonatti sceso dalla macchina, si avvicinava alla parte posteriore della stessa e, allungata la mano, girava il rubinetto del bidone, dal quale incominciava ad uscire un filo di olio.

La dimostrazione apparica comunque molto credibile, ma i militari che stavano osservando il Bonatti non erano ancora del tutto persuasi. Chi aveva chiesto, infatti, al troppo zelante guidatore dell'autofurgone di aprire il rubinetto dell'olio? Perchè tanta smania di dare una dimostrazione che, per così dire, togliesse definitivamente ogni dubbio?

Il bidone veniva tirato fuori e piazzato per terra: una ricerca più attenta portava ad un risultato abbastanza strano: c'era un portello sul bidone, un portello accuratamente mimetizzato. Sotto lo sguardo angosciato del Bonatti e della Pierro, il portello veniva forzato e, invece di un getto di olio, ne usciva una pioggia di sigarette estere :scatole di diverse marche per un peso complessivo di un quintale. Si trattava, con tutta probabilità, di merce contrabbandata dalla Svizzera.

I due trasportatori d'olio erano dunque due specialisti del «bidone», contrabbandieri in transito verso il meridione, forse diretti a Napoli. Sono stati fermati e, quindi, denunziati in stato di arresto per il reato di contrabbando.

M. I.

COMPLICAZIONI GIURIDICO-POLITICHE NEL MONDO SPORTIVO

IN FORSE MONACO DI BAVIERA SEDE DELLE OLIMPIADI DEL '72

Non potrebbero infatti parteciparvi gli atleti della Germania dell'Est

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 25

Le Olimpiadi del 1972 potranno difficilmente svolgersi, come previsto, a Monaco di Baviera se la terza sezione (politica) dell'Alta Corte di Giustizia di Karlsruhe confermerà una sentenza emessa dal Tribunale di Duesseldorf. Quest'ultimo, due anni fa, ha condannato l'Associazione ginnico-sportiva della Repubblica Democratica Tedesca come organismo illegale, fiancheggiatore del disciolto partito comunista tedesco.

Nella sentenza è detto infatti che «essa non ha niente a che vedere con l'attività sportiva che interessa le due Germanie». E più oltre, nel dispositivo con cui si concluse il processo contro la «DTSB», si legge che si tratta di un'associazione segreta contraria alla Costituzione.

Il Tribunale di Duesseldorf, che ha condannato un giornalista sportivo tedesco e altre due persone per i contatti avuti con la «DTSB», si richiama nella sua sentenza ai paragrafi 90, 128 e 100 del Codice Penale. La difesa nel processo di Duesseldorf era stata assunta da un noto studio di avvocati di Essen, Heinamann e Posser.

Questi due illustri avvocati hanno inoltrato istanza di revisione dinanzi all'Alta Corte di Giustizia di Karlsruhe, che ha fissato l'udienza al 6 dicembre prossimo. La terza sezione dell'Alta Corte si trova in una situazione difficile, in quanto dovrebbe applicare delle leggi che la riforma del diritto penale in corso di studio con tutta probabilità già nell'anno prossimo abolirà.

Nel caso in cui la sentenza di Duesseldorf venisse confermata a Karlsruhe — cosa che corrisponderebbe alla prassi di questi ultimi anni — i Giochi olimpici del 1972 non potrebbero tenersi sul suolo della Germania Occidentale perchè tutti gli sportivi della Repubblica Democratica Tedesca, compresi i dirigenti delle associazioni, facendo parte del «DTSB», sono automaticamente considerati dalle vigenti leggi tedesche «membri di una organizzazione fiancheggiatrice del disciolto partito comunista tedesco». Un noto giurista di Heidelberg, il dottor Walter Ammann, è dell'opinione che una convalida della sentenza di Duesseldorf renderebbe impossibile per Monaco ospitare le Olimpiadi del 1972.

Vice

CAMPIONE PARACADUTISTA muore cadendo dal tetto

Paul. 25

Il campione di Francia di paracadutismo militare per il 1967, René Henneziq, ha trovato la morte in un banale incidente. Hennebicq, che aveva 36 anni, era salito sul tetto della sua abitazione per ripare l'antenna della televisione: ma è scivolato sulle tegole bagnate dalla pioggia ed è caduto nel cortile della casa, sei metri più in basso, fratturandosi la base del cranio.

Calcoliamo 125

1600 cm³
90 CV (DIN)
due alberi a camme in testa
160 km/ora
albero motore 5 supporti
bagagliaio 400 dm³
niente ingrassaggio
4 freni a disco
servofreno
finizione prestigio
sicurezza, confort

L. 1.300.000

un calcolo moderno, nuovo, FIAT convincente 125

FILIALE FIAT DI TRIESTE
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
via di Campo Marzio 12 - telefoni 31985/6/7/8/9
Sala esposizione: largo Riborgo 1 - telefono 31050

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

Ditta Antonio Grandi - via Carducci 18 tel. 817201/2/3/4/5 - sedi assist.: via Flavia tel. 817201 - viale Miramare 93 - tel. 37723 sala esposiz.: piazza Oberdan 8 - tel. 35430

S.n.c. Zanetti & Porfiri - Capo di Piazza 2 telefono 36262 - sede ass.: v. Fabio Severo 30 telefoni 36154 - 68120

COMMISSIONARIE DI ZONA

BUIA - Ditta Renato Calligaro - Fraz. S. Floreano 55 - telefono 96181

CERVIGNANO - Ditta Rag. Dino Breggion - via Venezia - telefoni 2130 - 2322 Latisana: via Sottopovolo - telefono 5370

CODROIPO - S.a.s. Andrea Bagnoli & C. - via G. B. Candotti 32 - telef. 91393 sede assist.: via Pordenone - telef. 91430

GORIZIA - S.n.c. N. Comolli & C. - via Rossini 9 - telefono 2136 Monfalcone: via D. d'Aosta 55 - tel. 73400 Cormons: via Friuli 42 - telefono 6153

PORDENONE - S.n.c. I.C.A.P. di Ing. Zaia & Brino - via XXX Aprile 8 - tel. 4258

TOLMEZZO - C.A.T. di Rag. L. Sartirana via Paluzza 3 - telefono 2151

UDINE - Soc. L. Tamburlini & C. - piazzale XXVI Luglio 14 - telefoni 2296 - 58170 - sede ass.: viale Duodo 90 - telefono 2475

UDINE - S.n.c. G. Bolgeri & A. L. Clocchiatti - viale Tricesimo 2 - telefono 3876 sede ass.: viale Tricesimo 2 - telefono 3845

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale
NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16° Salon International des Inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza San Giovanni 5 - Mercoledì 29

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via C. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e per appuntamento
Via Cicerone n. 11 - Telef. 23419

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
Aut. 16640/67

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME gior. 8 e 18.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornal. ore 19.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO, giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

fotocopie fotocopie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza delle Borse 8

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA servizio tuttofare compreso cucina offresi stabile, conoscenza sloveno tedesco poco italiano. Tel. 40441. 36231 A
GOVERNANTE media età referenziata offresi presso distinta persona sola. Cassetta 56654 A, SPI.
PRESTASERVIZI giovane referenziata, amante bambini offresi. Telefonare 77834. 56608 A
PULITRICE uffici volonterosa offresi. Tel. 817438. 56566 A
SIGNORINA offresi per stiro e lavori leggeri ore da combinarsi. Telefonare 29943 dopo ore 10.30. 34628 A
TUTTOFARE referenziata offresi tre o sei giornate settimanali. Telef. 33464 lunedì e domenica pomeriggio. 56520 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAMERIERA tuttofare capace referenziata cerca signora sola. Lunedì pomeriggio, Largo Promontorio 1 Gembrini. 34438 B
CERCO domestica stabile anziana tuttofare rione via Revoltella disposta dormire saltuario. Esclusi lavori pesanti. Telefono 90853. 36219 B
CERCASI cuoca per persona sola, villa mare Napoli. Rispondere se in possesso di lunghe referenze. Casella M 1302 SPI Napoli. 6248 B
CERCASI prestaservizi capace cucinare 8-16 zona Gretta. Tel. 67743. 56810 B
CERCASI domestica stabile soltanto se con referenze capace, casa signorile con donna di aiuto 70.000 mensili telefonare 65533 lunedì dalle ore 8 alle 10 e dalle 13 alle 15. 34722 B
CERCASI giovane, senza impegni familiari, lavori domestici e custodia bambino, zona S. Vito. Telef. 41706 dalle 13 alle 16. 36169 B
DONNA referenziata tuttofare capace cucina anche pensionata cerca signora sola aiutata prestaservizi. Cassetta 34560 B, SPI.
DUE ore pomeriggio cercasi prestaservizi. Paraggi via Rossetti. Tel. 44758. 34602 B
FAMIGLIA distinta tre adulti assume stabile capace referenziata quarantenne tutti elettrodomestici parchetti sintetico trattamento signorile paga altissima. Telefonare 96416. 34594 B

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

ALGANI: piazza della Scala
BARCA: piazza Bazzi
BAUCE': via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA: Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI: corso Vittorio Emanuele 1
CICERI: piazza Emilia
GARLATI: via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI: piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO: piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI: piazzale Cadorna
SCARA NAGEL: via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI: piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI: piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA: via Armorari
TOSI: passaggio S. Margherita
VOLPARI: piazza S. Babila ang. Monforte
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della Stazione Centrale

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

SERRA: corso Vitt. Eman.
PRONOTTO: corso Vittorio
LIGURE: piazza C. Felice
ALLEMANDI: via Buozzi
ROSSO: piazza S. Carlo
PASQUALE: piazza S. Carlo
DAVICO: via Viotti
TROVATO: piazza Castello
SAF: n. 1, 2, 3 e 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF: Porta Susa

GOVERNANTE tuttofare, cinquantenne, indipendente, cercasi per due persone. Cassetta n. 56570 B, SPI.
PRESTASERVIZI referenziata, capace cucinare, giovane, per coniugi soli, dalle 8-17. Telefonare 37378 in mattinata. 34496 B
ROMA famiglia quattro persone adulte cerca tuttofare anche cucina referenziata 60 mila mensili ferie ecc. Scrivere prof. Micheloni, via Arbia 40, 00199 Roma. 6250 B

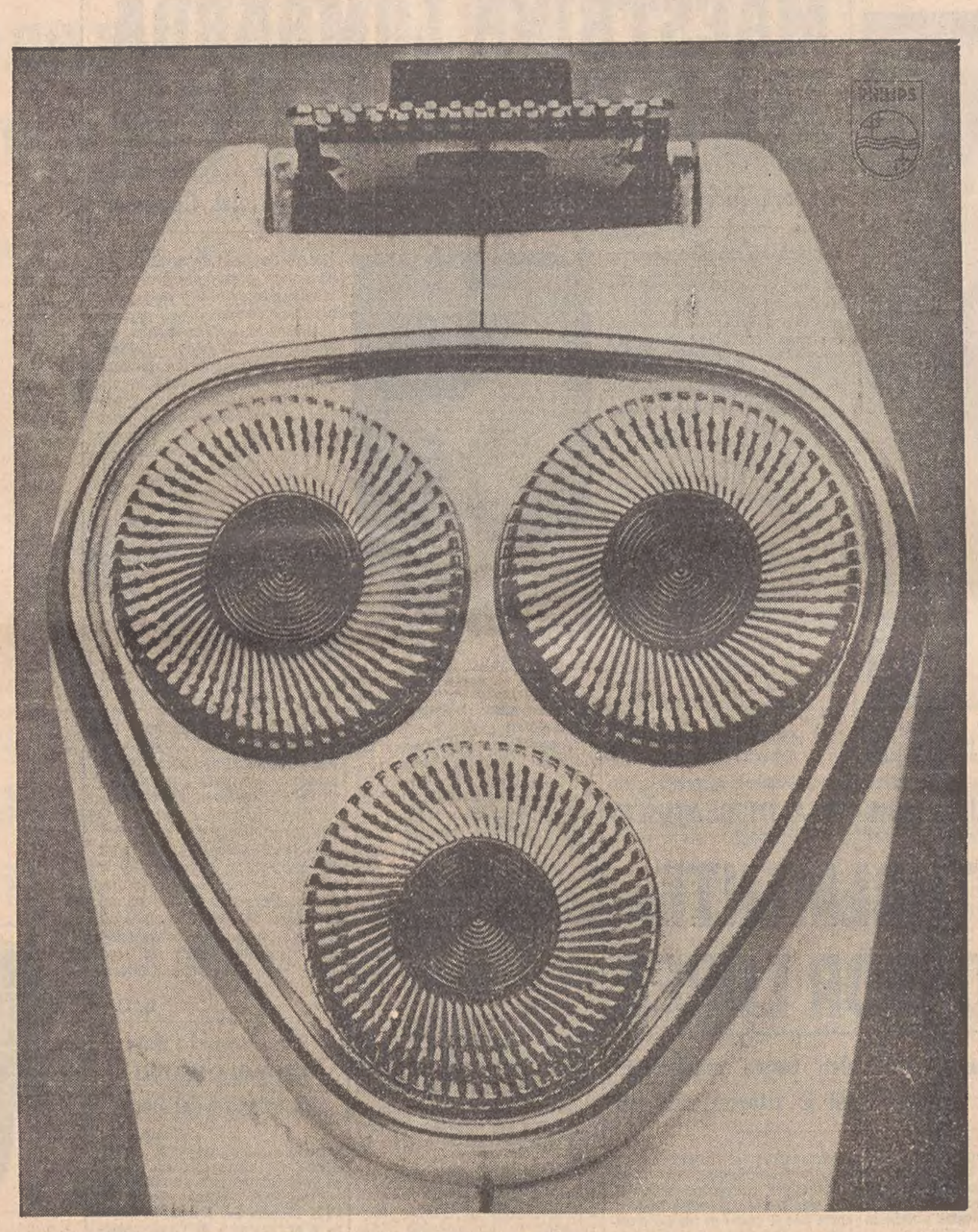
C Richieste d'impiego L. 30

A. RAGIONIERA giovane pratica lavori ufficio e operazioni contabili, dattilografa, offresi a seria ditta scopo miglioramento province Trieste, Udine o Gorizia. Cassetta 34452 C, SPI.
AUTISTA patente C esperienza camion offresi anche saltuario. Telefono n. 33871. 34510 C
AUTISTA patente C, militesente, praticissimo. Offresi immediatamente. Telefono 28882. 34670 C

perchè non fate un regalo *tag* ?

TAG è una formula che abbiamo studiato per consentirvi di fare in qualsiasi circostanza un dono gradito, nuovo, simpatico, che si presenta bene — in una confezione originale, *senza alcun aggravio di spesa* — ed è utile a tutti. Potrete spendere quanto desiderate: molto o poco. Dal «presente» per una semplice visita di cortesia al regalo d'impegno.
La sigla TAG cosa significa? «Tanti Auguri Giornalfoto», ma porta il *vostro* augurio, con il *vostro* dono, alla persona che vi è cara.
Entrate, senza impegno, nel negozio di GIORNALFOTO, in piazza della Borsa 8. Avrete tutte le informazioni che desiderate. Se vi farà piacere, cureremo noi il recapito gratuito a domicilio.

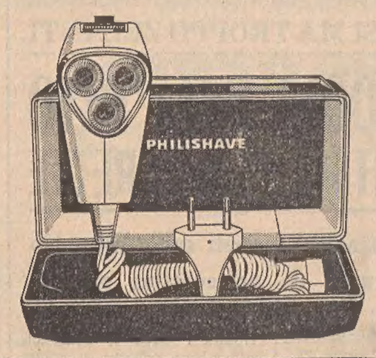
AUTISTA fattorino militassolto miti pretese offresi a ditta. Telefono 49797. 34518 C
BABY-SITTER pratica offresi mattina o pomeriggio. Telefonare 761482. 56580 C
COMPUTISTA commerciale 20 anni pratica stenodattilografia e lavori ufficio offresi. Cassetta 36015 C, SPI.
CONTABILE italiano sloveno inglese lunga pratica lavori ufficio import-export paghe contributi fatturazioni con patente auto propria disposta trasferirsi scopo miglioramento. Cassetta n. 36201 C, SPI.
CORRISPONDENTE tedesco 25 anni madrelingua perfetta stenodattilografa lunga esperienza ufficio offresi. Cassetta 34652 C SPI.
DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 42448. 56494 C
DIPLOMATO scuola interpreti Università Trieste inglese tedesco. Due anni permanenza Germania, pratico export-import, disposto anche viaggiare esaminerebbe serie proposte. Scrivere Cassetta 111111 C, SPI.
DUE amici, ex agente in pensione 40enne e commerciante pratico in tutti i rami di commercio, con automezzi propri, offronsi a ditta per migliorare condizioni economiche. Telefonare 725306 - 38833 lunedì. 34576 C
ESATTORE ditta Glessich libero 15-12-67 offresi a ditta o società. Tel. 731261. 34340 C
GIOVANE prende in esame buone offerte lavoro. Scrivere Carta Identità 35.957.450, Fermo Posta, Gorizia. 817 C
GIOVANE diplomata cuoca offresi subito per posto Trieste aiuto cuoca albergo o ristorante. Telefonare 93469. 57279 C
GIOVANE con Ape 500 offresi a ditta qualsiasi consegna compresi carburanti stabile o a giornate. Telefono 33871. 34510 C
IMPIEGATA 19enne pratica ufficio, offresi a seria ditta. Telefono 723104. 56766 C
IMPIEGATA dattilografa 18 anni offresi. Tel. 29726. 56628 C
IMPIEGATA praticissima ufficio stenografa dattilografa corrispondente contabile pratiche doganali patente guida offresi. Cassetta 34606 C SPI.
IMPIEGATA pratica paghe, contributi, fatture offresi per mezzagiornata a ditta. Telefono n. 731973. 57269 C



Rado di più

(...più giovane e più a fondo)

Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto: assicuro una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: ✻ tagliabasette ✻ cordone allungabile ✻ voltaggio regolabile ✻ interruttore ✻ garanzia.



rasoio elettrico PHILIPS 3

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA per la VENDITA in ITALIA: MELCHIONI S.p.A. - MILANO

IMPIEGATA stenodattilografa 20enne offresi. Tel. 55831 lunedì. 56360 C
IMPIEGATA referenziata pratica ufficio contabilità paghe contributi offresi mezza giornata. Fermo posta carta identità n. 31549183. 34350 C
IMPIEGATA, bella presenza, pratica ufficio, priva obblighi familiari, cerca posto adeguato scopo miglioramento. Cassetta 36041 C, SPI.
LUNGA pratica contabilità paghe tedesco inglese spagnolo dattilografia patente diplomato 42enne offresi qualsiasi lavoro in loco. Telefonare 62726. 57229 C
INFERMIERA diplomata giovane offresi per ambulatorio iniezioni o ambulatorio medici. Cassetta 36147 C, SPI.
PENSIONATO 46enne con o senza macchina offresi anche mezza giornata. Telefonare 730469.
LAUREATO scienze statistiche ed attuariali 25enne soddisfatto obblighi di leva impiegherebbesi ottimo francese, buon inglese. Tel. 726800. 36061 C
PENSIONATO ex macchinista offresi per mansioni varie. Telef. 39789. 34468 C
RAGIONIERA primo impiego stenodattilografa conoscenza tedesco inglese occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta n. 56490 C, SPI.
RAGIONIERE 29enne ottima conoscenza tedesco inoltre inglese, francese e spagnolo, lunga pratica estero ramo trasporti offresi. Cassetta 56606 C, SPI.
SIGNORINA 17enne eseguiti studi commerciali offresi commessa possibilmente per torrefazione. Telefonare 92157. 56536 C
SIGNORINA 21enne bella presenza, diplomata perforatrice meccanografica IBM, offresi. Telefonare 66859. 34492 C
SEGRETARIA ottima stenodattilografa offresi primo impiego, conoscenza inglese francese. Telefonare 811086. 56584 C
SIGNORA bella presenza pazientevole offresi per custodia bambini o persona ammalata o altro servizio. Telefonare 71961 dalle 10-14. 56642 C
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio conoscenza francese referenziata offresi. Tel. 59384 ore 13.30-15.30. 36195 C
STENODATTILOGRAFA pratica, tutti lavori ufficio, dinamica, libera subito. Tel. 31251 orario ufficio. 34474 C
STENODATTILOGRAFA contabile 26enne lunga pratica ufficio offresi. Telefonare 733098 ore 11-13. 56634 C
STUDENTESSA offresi babysitter ore serali. Tel. 41818. 34530 C
17ENNE offresi aiuto commessa o cassiera. Tel. 67247. 57253 C
17ENNE III media serio offresi come fattorino ufficio anche mezza giornata o qualche altra mansione. Cassetta n. 34634 C SPI.
25ENNE militesente uff. macchinista buone conoscenze disegno mecc. offresi. Cassetta n. 36177 C, SPI.
28ENNE pratica paghe previdenze lavori ufficio in genere offresi a ditta. Tel. 43188. 56734 C
30ENNE offresi per qualsiasi lavoro patente auto lingua slovena e croata. Tel. 63695. 57267 C
40ENNE energico conoscenza perfetta inglese sloveno serbo croato patente auto pratico riparazioni e vendita pezzi ricambio automobili, lunga esperienza garagista, offresi. Cassetta 56596 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A. ACCURATE riparazioni abiti uomo - donna. Tel. 38575. 56790 CC
A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura vasto assortimento marmettoni plastica garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro. Telefoni n. 50390 - 44717. 36199 CC
A.A.A. PITTORE decoratore esegue stanze gesso, tempera, tappezzate, lavabile, olio, smalti, ecc., prezzi modici, telefonare 732054. 50420 CC
A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, tel. 41317. 28990 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI televisori, transistor, giradischi, registratori, impianti antenne. Via Udine 19. Tel. 68431. 34660 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI tiducia, transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 53369 CC
A.A. ROLE' legno plastica riparazioni sostituzioni raschiatura verniciatura. Telefonare 65840. 56446 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni, sanitari, rubinetterie, galleggianti. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 34698 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari, Gambini 27/a, telefono 90497. 56430 CC
A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Telef. 59080. 36039 CC
ANTIBORA con applicazione nostra cimossa gomma brevettata ambienti confortevoli interpellateci telefonando 95341. 56524 CC
ANTILOPE renna camoscio ecc. pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza via Giulia 13. Specialità pulitura borsette giacconi in agnello rovesciato. Unica specializzata della Regione. 56646 CC
APPLICAZIONE nuovissimo fumaiolo Leonardi, controllo canne fumarie, stufe. Tel. 815048. 56439 CC
CONTABILE lunga pratica commerciale dispone alcune ore giornaliere per tenuta contabilità ordinaria, paghe e fatturazione. Telefonare pomeriggio sabato o mattino domenica n. 762825. 56392 CC
CORRISPONDENTI eseguono traduzioni accurate inglese tedesco francese. Tel. n. 815191 13-14.30. 56550 CC
DATTILOSCRITTI manoscritti esegue cucitura bordatura Tenci piazza Barbacan 4, pomeriggio. 36155 CC
DISEGNI progetti per industrie d'ogni genere eseguisce esperto tecnico. Per informazioni telefonare 79992. 56774 CC
GEOMETRA effettua disegni rilevamenti di locali. Prezzi onesti. Telefonare 23742. 57167 CC
LUCIDATORE falegname riceve lavori a domicilio. Tel. 31759 34644 CC
PAGHE contributi tenuta libri aggiornamenti contabili serio capace contabile offresi. Cassetta 56712 CC SPI.
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmittoni plastica, specializzazione moquette. Puntualità, garanzia lavoro. Frittoli via S. Zenone 6, telef. 50895. 34482 CC
PERMANENTE tinture lavoro accurato prezzi modicissimi salone Marisa Terza Armata 5. Tel. 31589. 34322 CC
PICCHETTATURA gradini operai specializzati previo campione. Tel. 37257 ore ufficio. 56594 CC
PITTORE offresi prontamente prezzi modici olio lavabile carta. Telefono 723823. 56488 CC
RIPARAZIONI radio-TV a domicilio, installazione antenne TV e autoradio. Telef. 730310. 733295. 55530 CC
SARTA romana, confezioni perfette per signora. Tel. 815665. 34666 CC
SARTA donna assume riparazioni. Telefonare 43229. 34478 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV, tel. 41605. 56590 CC
SGOMBERO soffitte, cantine, disinfetto abitazioni, compero mobili. 53346. 56798 CC
SGOMBERO cantine soffitte, compero mobili via Rivo 4. Telefono 50566. 56798 CC
SPECIALIZZATA iniezioni offresi. Tel. 92360. 36225 CC
TRADUZIONI conversazioni in lingua tedesca da parte di signorina austriaca con lunga e buona cultura. Cassetta 34654 CC SPI.
VETRAIO esegue domicilio pose, riparazioni, ristuccature, lavoro accurato. Telef. 730301. 55299 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A. ABILISSIMI saldatori oleodotti. Istandard americano disposti trasferirsi assumiamo ottime condizioni contrattuali. Telefonare 48740 Treviso. 57077 D
A.A. APPRENDISTA cerca sartoria signora. Paga ottima, Carducci 14, Tominez. 56508 D
A.A. APPRENDISTA lavaggio autovetture, cerca Concessionario Peugeot, Torricelli 3. 34430 D
A.A. MECCANICO giovane militesente, serio, volonteroso cerca Concessionario Peugeot, Torricelli 3. 34430 D
A.A. SIGNORE-INE dinamiche capaci volonterose addestrarsi in un lavoro brillante tanto in soddisfazioni quanto in guadagno cerca ditta di affermate qualità organizzative in campo regionale. Indispensabili serietà volontà ed ambizione. Presentarsi lunedì orario d'ufficio E.I. via Coroneo 33 I piano. 56622 D
A. APPRENDISTA commesso 16-17 anni stabile cerca autoaccessori. Telefonare 55888 lunedì. 34612 D
APPRENDISTA florala cercasi. Via Carducci 1. 56714 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Gabriella. Tel. 96526. 34618 D
APPRENDISTA turno diurno feste libere cerca bar «Astra», Roma 17. 34626 D
APPRENDISTA per officina installazioni, serio volonteroso, cercasi prontamente. Telefonare 48847. 34698 D
APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca Esmeralda Corso V. Saba 3. 34714 D
APPRENDISTA commesso a anni 15, primo impiego cerca negozio confezioni. Presentarsi meglio se accompagnati da familiari, indirizzo SPI. 56564 D
APPRENDISTA commesso cerca negozio tappezziere. Via Settefontane 33. 34464 D
APPRENDISTA pratica cercasi. Salone Civita, via Ghirlandaio n. 22. 34436 D
APPRENDISTA pratica calzature rivolgersi prontamente calzaturificio Martini via Muratti 6. 56680 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Mirella via Ugo Foscolo 36. Tel. 50973. 216 D
APPRENDISTA calzature mezza giornata cercasi. Offerte Cassetta 9237 D, SPI.
APPRENDISTA 16enne cercasi. Presentarsi lunedì ore 10, Pelletterie Argia, via Gallina 1. 34676 D
APPRENDISTA pratica parrucchiera cerca Salone via S. Michele 43, tel. 730294. 56618 D
APPRENDISTE parrucchiere cercansi, salone Betti, Coroneo 6, telef. 28518. 14593 D
A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza naturalità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 56871 D, SPI.
APPRENDISTI volonterosi buona retribuzione. Officina meccanica Gradenigo, S. Eufemia 3, tel. 31071. 56598 D
AUTO officina cerca apprendista o mezzo lavorante via Rittmeyer 4 A. 56486 D

(continua in 12.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi ang. via U. Bassi
SAF: n. 1, e 3 della Stazione Centrale

ZERIAL

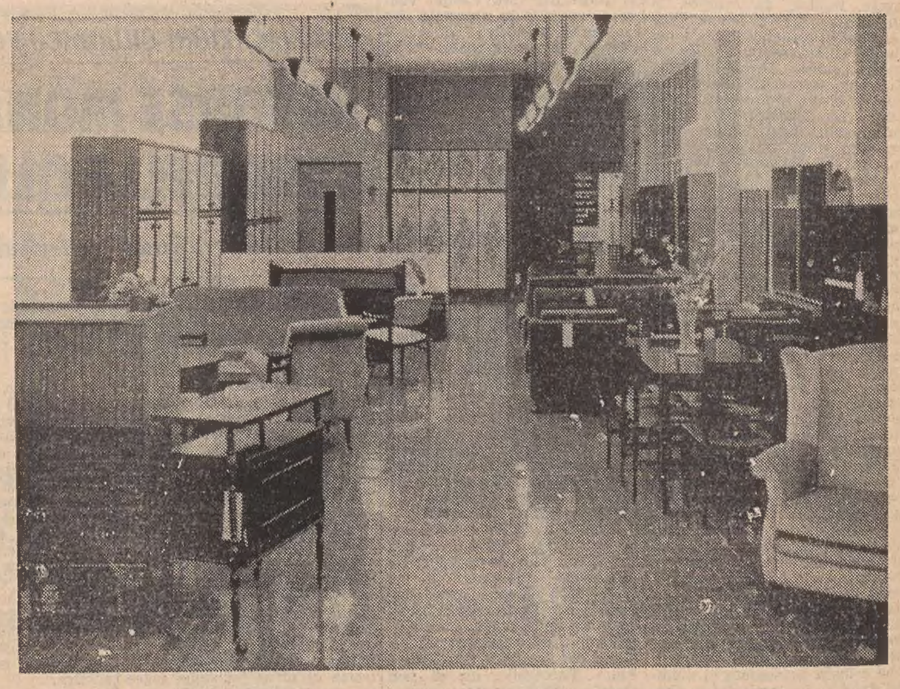
VIA SETTEFONTANE 62
CORSO ITALIA
VIA MADONNINA 18

RISOLVE CON VOI
IL PROBLEMA
DELL'ARREDAMENTO
NELLA VOSTRA CASA

80 ANNI D'ESPERIENZA
NEL SETTORE MOBILIERO
CI PERMETTONO DI OFFRIRVI
MOBILI DI QUALITA' E STILE
A PREZZI
RIGOROSAMENTE CONTENUTI

LA MOSTRA DEL MOBILE
DI VIA SETTEFONTANE 62
È APERTA OGGI
DALLE ORE 9 ALLE 13

NEL PADIGLIONE D
DELLA FIERA DI TRIESTE
CONTINUA LA VENDITA
DI MOBILI USATI, RITIRI
E GIACENZE DI MAGAZZINO



CRONACHE SPORTIVE

OSPITANO LE COMPAGINI PIU' DOTATE I «PARENTI POVERI» DELLA SERIE «A»

LE GRANDI CHIAMATE A MOSTRARSI ALL'ALTEZZA DELLE LORO ASPIRAZIONI

Il Napoli avrà il compito più arduo in casa del Bologna che ripresenta Bulgarelli

Dopo la parentesi di Berna, ritorna il massimo campionato con un programma particolarmente insidioso. Infatti, se si tolgono dal mazzo Atalanta-Brescia ed Internazionale-Spal, tutte le altre gare si annunciano all'insegna di un unico denominatore comune: le squadre che fanno gli onori di casa stanno peggio dei rispettivi ospiti in quanto a dotazione di punti. Che accadrebbe se anche questo pomeriggio il fattore-campo dovesse imporre i suoi diritti? E' presto detto: la nuova classifica apparirebbe questa sera ulteriormente «contratta» e confusa.

Allo scopo di scongiurare questi sviluppi decisamente... casalinghi, è necessario che le «grandi» del momento sappiano essere all'altezza delle loro aspirazioni. Tra le concorrenti meglio piazzate è il Napoli, che deve sostenere l'esame più arduo. L'undici partenopeo è infatti atteso dal Bologna che, grazie anche al ricupero di Bulgarelli, ha dimostrato mercoledì a Zagabria di aver superato la crisi, culminata, com'è noto, con il rovescio subito ad opera della Spal. Inoltre la compagine petroniana non può permettersi altre battute d'arresto, se non vuole rinunciare definitivamente alle grosse ambizioni. Dal canto suo l'unità di Pesaola ha trovato nella larga affermazione feriale sugli scozzesi dell'Hibernian un motivo di più per insistere nella marcia ascensionale, che non conosce interruzioni dalla sconfitta di Roma (secondo turno).

Brutto affare anche per la Roma, chiamata ad esibirsi sul terreno di quel Varese che in tre partite interne non ha ancora perso un punto. La sosta imposta dalla fatica svizzera degli azzurri è tuttavia servita alla capolista per rimettere in sesto gli infortunati, per cui essa si presenterà oggi sul rettangolo della matricola lombarda in formazione completa (o quasi), in quanto soltanto per la presenza del capitano Losi non esiste certezza.

Migliori, ma soltanto in senso relativo, sono le prospettive per il Milan e per il Torino. Il complesso di Rocco gioca infatti a Vicenza, mentre quello di Fabbri si accinge a misurarsi in casa del Mantova. I rossoneri sono ritornati da Gyoer con un utile pareggio, che però non deve aver del tutto soddisfatto l'allenatore triestino, se egli ha deciso di sostituire entrambi i giocatori d'ala. Grazie a questo provvedimento le possibilità offensive del Milan dovrebbero migliorare, a condizione però che il rendimento complessivo non accusi le conseguenze della gara di Coppa. Anche i granata si presentano sul rettangolo dei virgiliani con una prima linea rafforzata dalla presenza di Carelli. Ma non bisogna dimenticare che i biancorossi di Cadè, relegati nella zona bassa della graduatoria, puntano ad un risultato pieno con la forza della disperazione.

Anche Juventus e Fiorentina non vogliono saperne di perdere, avendo già accumulato troppi ritardi in sole otto giornate. Il calendario non ha avuto però alcuna comprensione nei loro riguardi, avendole poste di fronte quando entrambe avevano bisogno di leccarsi le ferite in santa pace. Heriberto Herrera e Chiappella hanno trascorso una settimana piuttosto agitata e indubbiamente sia i bianconeri che i viola risentiranno dello stato d'animo dei loro tecnici.

Che dire allora delle... alterne vicende di Helenio Herrera, ormai sceso in guerra contro... il resto del mondo? La formazione nerazzurra è diventata un rebus indecifrabile ed è consigliabile attendere gli eventi prima di esprimere un giudizio sulle «spiritose invenzioni» del mago.

Il piccolo derby lombardo tra Atalanta e Brescia non consente preferenze, poichè sia la compagine di Tabanelli che quella di Vicini sono reduci da una serie di probanti imprese. Infine al Cagliari, atteso dalla Sampdoria, si presenta l'occasione d'inserirsi nel gruppo di testa.

P. T.

Arbitri in Serie A

(inizio ore 14.30)

Atalanta - Brescia: Giunti
Bologna - Napoli: D'Agostini
Inter - Spal: De Marchi
Juventus - Fiorentina: Sbardella
L. Vicenza - Milan: Monti
Mantova - Torino: Di Tonno
Sampdoria - Cagliari: Carminati
Varese - Roma: Francescon

Ultimati a Gorizia i campionati di judo

Gorizia, 25

A causa delle cattive condizioni atmosferiche, che non hanno consentito a molti atleti di raggiungere Gorizia, solo 59 judokan sui 100 iscritti, hanno partecipato oggi nella sala maggiore dell'UGG alla fase interregionale dei campionati assoluti di judo per la categoria juniores.

Gli incontri si sono conclusi in serata, designando gli atleti che parteciperanno alle finali, che si svolgeranno al Palazzo dello Sport di Torino il 3 dicembre prossimo. Ecco i qualificati:

Categoria di peso fino a 63 chilogrammi: Zamberi (Cus Parma), Masiero (Judo Club Mestre), Rambaldi (Kavarisci Bologna), Di Giovanni (Fiamme Oro Trieste).

Fino a 70 chilogrammi: Bellato (Judo Club Mestre), Facchini (Cus Bologna), Brandolin (UGG), Pomponio (Kent Otani Parma).

Fino a 80 chilogrammi: Carfagnini (Robur Urbino), Maccantonini (Judo Club Pesaro), Dainese (Ken Otani Parma), Zanon (Judo Club Pordenone).

Fino a 93 chilogrammi: Del Prete (Judo Club Pesaro), Capra (Samurai Piacenza), Rossetti (Sakura Piacenza), Zanetti (Judo Club Treviso).

Oltre 93 chilogrammi: Vettore (Budokan Padova), Morellaro (Kavarisci Bologna), Galleni (FF.SS. Trieste), Gels (Ken Otani Bolzano).

Hanno arbitrato Zanetta di Bologna, Cameraro di Nettuno, Longo di Piacenza, Gazzetta di Gorizia.

G. B.

HOCKEY SU PISTA - DUE SQUADRE SCUDETTATE AL FERROVIARIO

I campioni d'Italia e di Francia di fronte nella partita di andata

Questo pomeriggio con inizio alle ore 17 sulla pista di viale Miramare saranno di fronte i campioni d'Italia e di Francia per la gara valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. In caso di pioggia — come già annunciato — le due squadre si trasferiranno a Pordenone per disputarvi l'incontro in quella località sulla pista coperta del padiglione della Fiera Campionaria, con inizio alle ore 21.

Le due squadre hanno annunciato i seguenti schieramenti: **Gujan Mestras:** Lafon (Joandet), Dulhoste, Decis, Leonard, Depuy, Deycard, Mora e Canel. **Triestina:** Mari (Talocchi), Cervo, Prinz, Pockay, Martellani, Perok, Fabris. La Triestina potrebbe utilizzare anche i vari Chiandussi, Gon, Damiani e Tramontin, i cui nominativi sono stati notificati al comitato tecnico internazionale. L'incontro sarà diretto dal novarese Sassone.

Assisterà alla partita il milanese Enrico Josti in rappresentanza della Federazione internazionale.

In precedenza all'incontro di hockey, che si disputerà in due tempi di 25' ciascuno, si avranno alcune esibizioni di pattinaggio artistico, tra cui figureranno le coppie dell'Edera Franca Strancar-Roberto Todaro e Daniela Duimovich-Franco Paghi.

L'avv. Colummi e il caposezione dell'hockey Bobolini sono stati ricevuti dal Commissario prefettizio dott. Cappellini. Nel corso dell'incontro l'esponente governativo ha assicurato il massimo interessamento per la utilizzazione del capannone della Fiera di Trieste, che è stato negato alla Triestina per l'incontro coi francesi. La Triestina, infatti, eliminando — cosa molto probabile — la squadra francese, si batterà nelle semifinali con la squadra vincente la gara tra i campioni d'Olanda e di Germania.

B. I.

PALLAVOLO SERIE B

Vigili del fuoco - Celana 3-0

VIGILI DEL FUOCO: Pavlica, Zottich, Luisi, Venturi, Dragan, Ledda, Razman. **CELANA:** Bolis, Bugini, De Biasi, Mazzoleni, Rossi, I. e V. Serantoni, Mora. **ARBITRI:** Sacchi e Marcon.

Terzo incontro di campionato della formazione dei Vigili del fuoco e terzo successo. La marcia dei locali prosegue senza intoppi. Mantenuta una costante e fruttuosa superiorità nei primi due set, i vigili hanno rallentato il ritmo nella terza frazione, sicchè i bergamaschi hanno preso coraggio e si sono permessi di condurre l'incontro per lunghi tratti. I triestini infatti hanno rincorso la avversaria dal 4 a 3 sino all'11 a 10 e poi ancora per brevissimi tratti. Poi sino alla conclusione del set risoltosi col punteggio di 17 a 15, l'andamento è stato equilibratissimo.

Nel finale si sono imposti i vigili che hanno fatto valere la loro maggiore organizzazione e preparazione.

CRDA - Robur Ravenna 3-2

CRDA: Kalatan, Pipan, Fogato, Cedolini, Mucchino, Miserocchi, Unterweger, Matteucci, Sorgo, Coletti. **ROBUR RAVENNA:** Brusi, Casali, Cottignoli, Briganti, Castellari, Gallignoni, Fogli, Guerrini, Bendandi. **ARBITRI:** Guolo e Callin.

Preso alla sprovvista da una compagine che alla vigilia sembrava destinata ad appagare facilmente le mire di riscossa dei locali, il CRDA ha faticato parecchio per conseguire il primo successo stagionale. Infilato dai ravennati nella prima frazione senza potervi porre rimedio, il CRDA è riemerso nei set successivi. Vinti poi il secondo e il terzo set grazie a una discreta condotta di gara, gli atleti allenati dal prof. Pipan si sono trovati a un palmo dalla vittoria finale nel quarto set (13 a 9). Alcuni errori commessi sotto rete hanno permesso però alla Robur di rimontare e di vincere il set. Conclusione rimandata quindi al quinto set, allorchè gli ospiti indispettiti prima e demoralizzati poi dal pugno inflessibile del giudice di gara hanno schiuso la via alla prima vittoria azzurra. Bene nel CRDA Fogato, Pipan e Katalan.

V. F.

Pagnin Padova - Bor 3-1

VV.F. PAGNIN PADOVA: Tonello, Magarotto, Luise I, Bulgarelli, Piccinini, Luise II, Roman I, Roman II, Zanella, Rebecchi. **BOR TRIESTE:** Veliak, Orel, Fucka, Ursich, Piesnicar, Bevilacqua, Miot, Jurkic. **ARBITRO:** Setti di Modena.

Padova, 25

Il veloce pavimento del Palazzetto dello Sport «Ai tre pini» ha tradito il sestetto della Bor di Trieste, che è stata superata per 3-1 dalla locale formazione del G.S. G. Pagnin, del Comando dei Vigili del fuoco.

I triestini, pur avendo messo in mostra un gioco moderno e veloce, hanno difettato nel palleggio, lasciando troppo spesso l'iniziativa ai locali, che dopo un avvio incerto sono riusciti ad infilare due set e ad aggiudicarsi l'incontro.

C'è da dire comunque che la Bor è uscita a testa alta dal terreno padovano per la combattività e l'aggressività dimostrate in particolare nella fase conclusiva, che ha avuto attimi di elettrizzante equilibrio.

(Foto de Rota)

Due protagonisti degli odierni incontri di basket a Trieste: Ivo Tarabocchia (Lloyd Adriatico) e Bruno Cavazzon (Italsider)

A JOHANNESBURG LA RIVINCITA HA INDICATO LO STESSO PUGILE

Bossi ancora sconfitto dal sudafricano Ludick

Più volte alle corde l'italiano perdente ai punti in 15 riprese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Johannesburg, 25

Se il verdetto del 7 ottobre era ingiusto, questa volta Carmelo Bossi non ha scusanti. Nell'incontro di rivincita, e che valeva in pratica da trampolino di qualificazione per un match mondiale con il campione della categoria Curtis Coke, il welter sudafricano Willie Ludick ha battuto l'italiano nettamente e chiaramente ai punti sulla distanza delle 15 riprese.

Nessuno, e tantomeno gli stessi "bookmakers" che davano il campione europeo favorito, si aspettavano una conclusione così netta e brutale dell'atteso combattimento della verità. Ludick, picchiatore solido, un pugile in cui l'istinto ad attaccare sembra innato, preciso e possente in tutta la varietà del suo repertorio, non aveva mai perso eppure, nonostante un biglietto di visita così attraente, Bossi aveva dalla sua, almeno così pareva alla vigilia, le più alte probabilità di affermazione.

Scottato per essersi vista sfumare la vittoria lo scorso mese nonostante avesse mantenuto la iniziativa per quasi tutta la durata dell'incontro, l'italiano si era preparato puntigliosamente, quasi con rabbia, per il confronto di questa sera. Validamente assistito dal manager Libero Cecchi, il pugile italiano era rimasto qui, a quota 1.800 metri, per non perdere i vantaggi dell'acclimatamento e si era dunque presentato nelle migliori condizioni di spirito e di forma sul ring. Neppure il rinvio di sabato scorso causato dalla pioggia, lo aveva apparentemente disturbato. Cosa dunque è successo?

Ludick, memore della lezione, ha cambiato tattica, boxando continuamente d'incontro e martellando il suo avversario, sin dai primi scambi, con violenti montanti di destro e colpi piazzati al corpo.

Bossi, indubbiamente sorpreso, si è visto costretto alle corde ben nove volte. Al nono round, lo spettro del k.o.t.: un guizzante sinistro manda Bossi al tappeto e l'arbitro conta fino a otto nonostante l'italiano si fosse rialzato prontamente.

Verso la decima ripresa, l'incontro è tuttavia ancora aperto. Bossi cerca la mazzata decisiva senza però riuscire a penetrare nell'accorta guardia del sudafricano che viene entusiasticamente incitato dai 20 mila spettatori presenti.

Bossi attacca, attacca con le due mani, ma scompostamente. Un sinistro al viso apre un taglio sull'arcata destra del sopracciglio di Ludick. Al 12.o round il sudafricano sanguina abbondantemente. Il combattimento a questo punto si fa confuso. Bossi viene ammonito due volte per tenuta, dall'arbitro Bill Godfrey, lo stesso che aveva diretto il primo match. Anche Ludick si guadagna un ammonimento per eccessivi "clinches". Bossi si dimostra ora più abile nei contraccolpi, ma comincia a sentire la fatica. Il suono del gong finale lo coglie in difesa.

A. P.

PALLAVOLO SERIE B

Libertas - Artigiani 3-1

LIBERTAS: Bearzi, Fonda, Frison A., Frison G., Giacomelli, Marsich, Neubauer, Toffol. **ARTIGIANI BRESCIA:** Cremonesi, Alberti, Turdi, Comati Baronchelli, Guerrini, Losio, Cussago. **ARBITRO:** Fava di Reggio Emilia.

Brescia, 25

I triestini hanno conquistato questa sera nella palestra «Pascoli» una bella vittoria contro gli Artigiani di Brescia. Il successo diventa ancor più prezioso, quando si pensa che è stato ottenuto a spese di un'altra squadra impegnata nella lotta per non retrocedere. Gli ospiti, chiaramente superiori in fase offensiva, hanno superato abbastanza agevolmente il muro avversario e soprattutto Neubauer si è fatto notare per le sue bruciantí schiacciate.

Aggiudicatisi dopo un'accesa lotta il primo set, i triestini si vedevano raggiunti nel secondo, per cui la partita era tutta di nuovo da giocare. Gli ultimi due set erano però chiaramente dominati dai triestini, che si aggiudicavano con pieno merito l'incontro.

SI RIVEDE ORLANDO

L'Aquila ha ingaggiato dal Nardò il centravanti Giuseppe Orlando, che ha già giocato nella Triestina, nel Varese e nel Bari.

BASKET DI GRANDE INTERESSE NELLA PALESTRA BIANCOCELESTE

La prima vittoria del campionato nei propositi del Lloyd e della S.G.T.

Si affrontano in via della Valle le due compagini dell'Italsider

Tre incontri dei maggiori campionati di basket oggi a Trieste. Giocano Lloyd Adriatico, Italsider e le ragazze della Ginnastica, rispettivamente contro Gamma di Varese, Italsider di Genova e Fari di Brescia. Potrebbero essere tre successi per le squadre locali, semprechè le stesse si presentino al meglio delle loro possibilità. Purtroppo tale fatto non si verificherà per quanto riguarda il Lloyd Adriatico, che non potrà contare sul bravo Lonero almeno per un altro paio di settimane a seguito di un incidente occorsogli a Gorizia. E incertezze ci sono anche in merito alla presenza di Schergat, sul quale molto hanno discusso i dirigenti del Lloyd in una recente riunione del C.D., che alla fine ha deciso di rimettersi al giudizio dell'allenatore Marini, cui si sono limitati a far presente la critica situazione nella quale la squadra è venuta a trovarsi. Qualunque sia la decisione di Marini, certo è che saranno in campo i soliti Fortunati, Bianco, Tarabocchia, Poli, Narder, Bicci e Welcher, ai quali si aggiungeranno i giovani Di Gioia e Zovatto.

Il Gamma di Varese si trova ancora a zero punti in classifica ed è grande pertanto l'ansia di poter conseguire il primo successo a spese di una... compagna di dolore. Crugnola, Vaccaro e Gergati, per dire solo dei più noti giocatori varesini, hanno classe sufficiente per imporsi di fronte ad una formazione che offra il fianco a qualche frecciata. Tessarolo, Girardin, Baroni, Rodà, Santini e Veronesi completano una formazione che nessuno può permettersi di prendere sottogamba. I biancocelesti dovranno pertanto superarsi per poter sperare di cogliere il primo successo di questo campionato.

L'Italsider dal canto suo dovrà affrontare i cugini di Genova. Questi ultimi sono anch'essi alla ricerca della prima vittoria, ma non ci sembrano molto pericolosi, considerato i risultati finora conseguiti. Cavazzon ed i suoi compagni non dovrebbero dunque lasciarsi sfuggire la buona occasione per assicurarsi altri due preziosissimi punti. Magrini potrà contare su tutti i giocatori della prima squadra e noi ci auguriamo di poter vedere tutti al meglio delle rispettive possibilità.

Infine terzo e non certo meno importante incontro del programma quello che vedrà di fronte le ragazze della Ginnastica Triestina e dell'Ultravox Fari di Brescia. C'è un conto in sospeso fra le due squadre ed è quello che si riferisce al titolo della Serie B, conquistato nella primavera scorsa dalle bresciane a spese delle triestine. Nel primo turno di gare tutte due le squadre hanno perso, ma le notazioni sul loro comportamento risultano favorevoli alle biancocelesti per cui siamo propensi a pronosticare un loro successo, sia pure contrastato. Caradonna e Pacorini dovranno guidare al successo le loro più giovani compagne, fra le quali Fornasiero, Colavizza, Alessio e Comel dovrebbero aver raggiunto sufficiente maturità per imporsi alle avversarie di turno, fra le quali la Tognazzo e la Ferrari sono le più pericolose. La partita sarà giocata alle ore 10, in precedenza a Lloyd Adriatico - Gamma. Quella delle due Italsider avrà inizio alle ore 17 nella Palestra di via della Valle.

M. V.

CALCIO ENAL

Questi i risultati degli incontri di calcio del torneo provinciale Enal: Vetrobel-Aquila 0-0, CCdL - Adriatica 1-0, Redi-Portuale 3-0, CMM-Vigili del Fuoco 0-0, Provincia - Acegat 3-0.

LA NOTA DELLA DOMENICA

I professionisti dello scandalo

I fatti di Livorno, in cui una massa di irresponsabili ha procurato un grave danno a quella società che essi con il loro fazioso tifo intendevano proteggere da presunte ingiustizie arbitrali, hanno occupato le cronache sportive e non sportive della trascorsa settimana. Lo sport è una comoda pista di lancio per chi vuole servirsene per fini pubblicitari. Tutto fa brodo, come si dice, per mettersi in vista nei momenti ritenuti più favorevoli. Abbiamo visto alla TV commentatori politici scendere nell'arengo sportivo a pontificare su fatti sportivi, con una sicumera pari alla incompetenza. Sono i censori, pronti a scagliare le loro frecce velenose, intinte nell'inchiostro scandalistico, pronti a sproloquiare su fatti ai quali sono estranei 364 giorni dell'anno. Quando accade il fattaccio, eccoli pronti a pontificare, a dire, come un collega uscito da un movimento in voga nel dopoguerra, che «sono gli arbitri a decidere il risultato». Immaginarsi quale alta lezione di sportività e di civismo può uscire da una frase così lapidaria, pronunciata dal teleschermo.

Qui non si vuole difendere gli scalmanati livornesi, che hanno disonorato se stessi prima dello sport. Si vuole difendere lo sport, non chi se ne serve demagogicamente, per uscire alla ribalta con le vesti del censore. Livorno ha sbagliato in solido, Livorno in solido è stata chiamata a pagare, senza alcun «distinguo», d'altronde impossibile. Chi ha sbagliato ed è punito, deve accettare da uomo le giuste sanzioni. Lo sport va protetto da certe aberrazioni che lo avviliscono. E poi l'esempio negativo che viene dall'alto non deve avere riflessi nei settori meno appariscenti dell'attività sportiva; la sanzione decretata deve semmai essere di monito, affinchè gli esempi cattivi non siano seguiti. Severità dunque, senza remissione, ma senza intromissione di coloro che compiaciuti per il fattaccio ipocritamente si vestono di bianco per gridare allo scandalo.

Il presidente del CONI ha lanciato in questi giorni un appello al pubblico degli stadi e delle arene «affinchè protegga lo sport da certe manifestazioni di ira e di furia che non sono tipiche della sua natura, perchè si sa che gli atti di violenza e le agitazioni sono sempre dovute a piccole minoranze». Ebbene, i benpensanti devono collaborare a soffocare l'azione delle minoranze faziose. E le forze dell'ordine, i direttori di gara, devono con prontezza e severità operare affinchè non si verifichino gli eccessi che tanto risalto hanno poi nelle cronache. E ci vuole soprattutto coraggio, consapevolezza della propria autorità. Senza arrivare a Livorno, sul campo di San Giovanni, non molte domeniche fa, c'è stato un episodio piuttosto disgustoso, accaduto al termine di una partita fra squadre dilettanti. Caccia all'uomo in campo, con la polizia ferma ai bordi del terreno di gioco. Le punizioni sancite poi dal giudice sportivo sono state sproporzionate alla gravità dei fatti. E questo è il peggior sistema per incoraggiare i facinorosi, in campo e fuori, a bissare le loro ingloriose imprese, che tanto stuzzicano i censori di professione, pronti a servirsi dello sport in modo antisportivo.

dir.

SERIE D - I BIANCOCELESTI DI SCENA AL «GREZAR»

Il Ponziana con l'Alense vuol dimostrare quanto vale

Il Ponziana gioca oggi pomeriggio al Grezar un incontro dei più impegnativi; e ciò non tanto per la consistenza tecnica della avversaria, non trascurabile (la Alense occupa il quarto posto in classifica con 10 punti all'attivo), quanto per il valore psicologico che l'incontro stesso riveste. Dopo quattro partite senza sconfitte che hanno permesso alla compagine biancoceleste di non perdere i contatti con la zona di centro classifica, necessita a questo punto un'altra chiara vittoria che ponga decisamente fine a tutte quelle incertezze che avevano non poco compromesso l'inizio del campionato. Vincendo oggi il Ponziana potrà dire di aver felicemente concluso la prima tappa verso il prosieguo di un campionato positivo. Le speranze per un successo degli uomini di Covacich non sono infondate; la squadra durante il corso degli allenamenti della settimana ha dimostrato di essere decisamente rinata e in grado di giocare a viso aperto contro qualsiasi avversaria.

L'allenatore, come era nelle previsioni, non ha inteso apportare alcuna modifica all'«undici» che ha giocato a Trento.

Il Ponziana dunque giocherà col seguente schieramento: Princig (D'Ambrosi); Verzegnassi, Baudaz; Framalico, Sluga, Kirchmayr; Ravalico, Frontali, Furlani, Curci, Chiodini. Inizio ore 14.30.

TROFEO BERRETTI

Triestina-Portogruaro 2-0

MARCATORI: Canzian al 12', Calligaris al 30' del primo tempo. **TRIESTINA:** D'Ambrogio; Kuk, Gobet (Burco dal 20' del I tempo); Di Bert, Sadar, Jannuzzi; Filipaz, Canzian, Bianchi, Braicò, Calligaris. **PORTOGRUARO:** Trevisan; Pase, Piccini; Gerolami, Spinazzè, Leonardelli; Xausa, Milani, Clementi, Marian, Grancini (nella ripresa Franco). **ARBITRO:** Alt di Cormons.

La Triestina è andata in vantaggio già dopo dodici minuti di gioco grazie a Canzian, che ha infilato la porta portogruarese con un pallone scoccato da una ventina di metri. Alla mezz'ora è stato Calligaris a segnare il secondo gol a conclusione di una fuga vertiginosa.

Nella ripresa i locali hanno perduto buona parte della vivacità iniziale, sino a farsi chiudere nella loro area dagli ospiti. A cinque minuti dal fischio finale l'arbitro ha punito col rigore un fallo commesso da D'Ambrogio ai danni di un attaccante avversario lanciato a... rete da una rimessa laterale di Burco. Un primo tiro di Clemente è finito abbondantemente alto, ma Alt ha fatto ripetere la punizione dagli undici metri, in quanto il guardiano alabardato si era mosso prima del fischio. Ma anche al secondo tentativo Clemente ha sbagliato la mira, facendo finire la sfera sul fondo dopo aver colpito la parte superiore della traversa.

P. T.

Ponziana - *Saloi	2-1
*Udinese - Jesolo	3-0

L'ALLENATORE ZELESNICH FIDUCIOSO SULLE POSSIBILITA' DEI CANTIERINI

Vigilia serena del Monfalcone in attesa della partita con il Piacenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 25

Vigilia serena nell'ambiente monfalconese per la partita che attende gli aziendali nel pomeriggio di domani. Nessuno si nasconde le grosse difficoltà che il Piacenza può rappresentare per la compagine cantierina: ugualmente, la fiducia è forte e la speranza è grande. Si potrebbe dire che il Monfalcone Itc. valuta in pieno la forza dell'avversario, ma considera pure le possibilità proprie. Infatti, Zelesnich si è reso interprete di questo pensiero affermando di prevedere un compito difficile per gli aziendali ma aggiungendo, che oggi tutte le partite si presentano così alla vigilia. «Comunque — ha detto ancora — pensiamo che il risultato possa esserci favorevole per coronare una nostra prestazione buona di fronte a questa forte squadra che punta verso l'alto della classifica».

Anche gli atleti sono della stessa opinione quando affermano che nessuno entra in campo già rassegnato a perdere, ma tutti sperano di potercela fare, di poter chiudere positivamente l'incontro anche se bisognerà vedersela con una compagine di alto livello.

Nelle ultime ore, nessuna novità. Zelesnich ha confermato il rientro di Ciclitira dopo la giornata di forzato riposo per la botta alla caviglia destra; il triestino sarà al centro della linea attaccante e, pertanto, Tesolin ritornerà al suo ruolo abituale di estrema sinistra. Tutti gli altri giocatori impiegati a Savona, domenica scorsa, saranno in campo anche domani. Questo, dunque, lo schieramento dei monfalconesi: Di Davide; Baccari, Trevisan; Sortino, Giordani, Valvassori; Tumiati, Barile, Ciclitira, Cossar, Tesolin.

M. C.

Arbitri in Serie C

GIRONE «A»
(inizio ore 14.30)

Biellese - Savona: Porcelli
Bolzano - Verbania: Levrero
Como - Triestina: Cimma
Entella - Alessandria: Treggiari
Legnano - Treviso: Sgherri
Mestrina - Pro Patria: Pfiffner
Monfalcone - Piacenza: Ferrari
Pavia - Trevigliese: Cardelli
Solbiatese - Rapallo: De Marco
Udinese - Marzotto: Messinese

DILETTANTI IN CAMPO

In trasferta l'Alabarda Darwil a Tolmezzo, i tre incontri in programma oggi a Trieste con inizio alle 14.30 interessano esclusivamente il girone B della prima categoria dei dilettanti.

CREMCAFFE'-TISANA

Gli estremi, in Cremcaffè-Tisana, si toccano. Le due squadre, anche se per opposte ragioni di classifica, non possono perdere. I giallorossi, relegati al penultimo posto, sono chiamati a una difficile prova contro la lanciatissima capolista. Non sarà facile, per gli uomini di Turcino, superare l'ostacolo neroverde. I triestini, che intendono quanto prima allontanarsi dalle sabbie mobili della classifica, sembrano decisi a tutto pur di non lasciarsi scappare l'occasione di un successo di prestigio. Il Tisana non avrà quindi la vita comoda. L'incontro verrà disputato sul campo di via Flavia.

SAN GIOVANNI-GONARS

I rossoneri triestini, delle squadre che stazionano al vertice della classifica, avranno il compito più agevole. Contro il Gonars, la compagine di Vagaia non può lasciarsi scappare l'occasione di incasellare due preziosi punti che rilancerebbero maggiormente la squadra verso il tetto della graduatoria. Il San Giovanni si schiererà al gran completo. La gara verrà giocata sul campo di viale Sanzio.

FORTITUDO-AQUILEIA

La Fortitudo si ripresenta ai suoi tifosi ospitando l'Aquileia. Per i muggesani, che otto giorni fa hanno sfiorato il successo a Cervignano confermando di aver raggiunto la condizione migliore, il successo è d'obbligo se intendono rimanere a contatto di gomito con le battistrada. I granata di Giorgi si presenteranno al gran completo.

APPASSIONANTE DISFIDA NEL PREMIO MONTEBELLO

Truce e Vivaldo da Rio pronti a insidiare Porter

Porter può ritornare al successo nell'odierno «Premio Montebello» che si disputerà sulla distanza dei due chilometri e mezzo. Emigrato a... Treviso il diretto rivale Agadir, per il cavallo della «Rosalia» la concorrenza non è di quelle che dovrebbe far paura, anche se Truce e Vivaldo da Rio con un vantaggio di 40 metri nei suoi confronti non sono proprio da disprezzare. Quindi è più che lecito attendersi un rilancio vittorioso da parte di questo Porter che dovrebbe rendere agevolmente un nastro (20 metri) al vecchio Rutenio e alla coppia dell'«Aquileia» formata da Santone e Baroncello. Da Vivaldo da Rio, ma specialmente da Truce (in sulky al quale rivedremo Luigi Baraldi) dovrebbero venire le maggiori insidie per il favorito.

Totip per gli scattisti il «Premio Chiarbola», nel quale la classe di Lerica dovrebbe emergere pur con un handicap di 20 metri. La figlia di Leopold Hanover ha svolto una attività redditizia nella corrente stagione, nella quale ha dimostrato di aver raggiunto una maturità esemplare. Dovrebbe vincere la giumenta di Quadri, mentre fra i suoi principali oppositori notiamo Vittrice, Montepulgo, Roana, Arfi e Rango, tutti in grado di ben disimpegnarsi sulla corta distanza.

«A vendere» i puledri in apertura, dove Elisir di China ci sembra la più pronta per cogliere il successo nonostante la ricomparsa di Signorina e la novità di Fede, una 2 anni della Scuderia Ugar affidata a Belladonna. Percorso di velocità anche per i «gentlemen», dove Conestabo in sulky al maturo Wander dovrebbe imporsi, con Badoera nel ruolo di principale oppositrice. Riapparirà il forte 4 anni Augello nel «Premio Cattinara» sulla media distanza, ma una doppia penalità non renderà facile il cammino al figlio di Fratta che dovrà guardarsi principalmente da Alpone, Fiappone e Alcott.

Per i 2 anni di prima categoria il «Premio delle Contrade». Incerta la lotta fra Empoli, Taittinger e Richetto che, mancato all'ultima uscita, cercherà una immediata rivalsa, e poi ancora le due corse valevoli per la «doppia accoppiata», sulla quale verrà riversato circa trequarti di milione non vinto domenica scorsa. I giovani Gran Gala e Alceo d'Ausa si presentano con legittime ambizioni nel «Premio Servola»; Freddana, Caprice, Dharmsala e il penalizzato Nab sono i più raccomandabili del «Premio Zaule», ma, come spesso accade, potrebbero anche questa volta saltare fuori le sorprese.

Il convegno s'inizierà alle 13.30.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio Chiadino»: Elisir di China, Signorina, Fede. **«Premio Servola», 1.a div.:** Wander, Badoera, Loietto. **«Premio delle Contrade»:** Richetto, Taittinger. **«Premio Cattinara»:** Alpone, Augello, Fiappone. **«Premio Servola», 2.a div.:** Gran Gala, Alceo d'Ausa, Veggente. **«Premio Chiarbola» - Totip:** Lerica, Vittrice, Roana. **«Premio Montebello»:** Porter, Truce, Vivaldo da Rio. **«Premio Zaule»:** Freddana, Caprice, Dharmsala. Duplice dell'accoppiata: 5.a e 8.a corsa.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie D: Ponziana - Alense, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti seconda categoria: Libertas - Romans, campo via Flavia, ore 10.30; CRDA Trieste - Sagrado, campo viale Sanzio, ore 10.30; Vesna - San Lorenzo, campo Aurisina, ore 14.30.

Campionato regionale Juniores: Triestina - Monfalcone, campo via Flavia, ore 12.45.

Allievi regionale: Ponziana - Monfalcone, stadio «Grezar», ore 13.15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Ginnastica Triestina - Fari Brescia, palestra di via Ginnastica, ore 10.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Gamma Varese, palestra di via Ginnastica, ore 11.30; Italsider Trieste - Italsider Genova, palestra di via della Valle, ore 17.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste - Paese, campo San Luigi, ore 15.

Giovanile: Fiamma - Patavina Padova, campo San Luigi, ore 13.30.

IN POCHE RIGHE

HOCKEY SU PRATO

Stamane con inizio alle ore 8.30 si disputerà sul campo di San Luigi la partita di recupero della Coppa Città Universitaria. Saranno di fronte Cus Trieste e Polisportiva.

UNGHERIA - ITALIA

A Budapest, al termine della prima giornata, dedicata agli esercizi obbligatori, dell'incontro Ungheria - Italia di ginnastica artistica maschile, i rappresentanti magiari sono in vantaggio per 272,05 a 269,55. Classifica individuale: 1) Menichelli (It.) punti 57,30; 2) Cimnaghi (It.) p. 55,30; 3) Carminucci (It.) p. 54,60; 4) Tihanyi (Ungh.) p. 54,55; 5) Aranyos (Ungheria) p. 54,45; 6) Bordan (Ungh.) p. 54,35.

SIMOES SOSPESO

Il calciatore della Nazionale portoghese e del Benfica, Simoes, è stato sospeso per un mese dal comitato direttivo della sua squadra. La decisione è stata presa in seguito alla pubblicazione di una intervista concessa dal giocatore ad una rivista di Lisbona nella quale egli critica il rifiuto della propria società di cederlo alla squadra argentina del Boca Juniors.

TROTTO

Roquepine a San Siro nel G. P. delle Nazioni

Milano, 25

L'ultima domenica di novembre è ricca di avvenimenti ippici particolarmente interessanti per l'ippica. La corsa più importante è anche la più attesa è riservata ai trottatori: si tratta del «Gran Premio delle Nazioni», una corsa alla pari su 2100 metri aperta ai cavalli di ogni Paese, dotata di venti milioni di lire. Il campo dei partenti è qualitativamente eccezionale: spicca nel lotto dei tredici campioni la fuori classe francese Roquepine, ancora una volta di scena sulle piste italiane. La «Reine» ha sorteggiato un numero di partenza assai favorevole, il 3, mentre meno fortunati sono stati alcuni dei suoi più diretti avversari come l'americana Eileen Eden, costretta ad avviarsi in seconda linea. L'allieva di Henry Levesque merita pertanto chiaramente il favore del pronostico.

CENTRO NUOTO CONI

La direzione del Centro addestramento al nuoto CONI rende noto che a partire da domani 27 novembre un incaricato sarà giornalmente a disposizione del pubblico nell'atrio della piscina, dalle ore 18 alle 20, per concordare la sistemazione degli allievi brevettati nei vari turni di lezione e stabilire, per i nuovi iscritti, l'orario per la prova tecnica in acqua. Le lezioni per i brevettati e le prove tecniche in acqua per i nuovi iscritti avranno inizio lunedì 4 dicembre.

GINNASTICA FEMMINILE

A Prato la prima giornata dello incontro internazionale di ginnastica artistica femminile fra le rappresentative dell'Italia e dell'Ungheria si è conclusa con le magiare in vantaggio per 233,60 a 224,40. Le azzurre, dimostrando un grande spirito agonistico, sono state superate dalle avversarie sul piano tecnico.

INFANTE BATTUTO

In una riunione di pugilato svoltasi ieri al Palazzo dello Sport di Roma, il peso welter triestino Gianni Infante è stato sconfitto ai punti in sei riprese dal romano Pegoli.

CESTISTI JUNIORES

Sette cestisti della Regione sono stati convocati dalla FIP, per la preparazione della nazionale juniores che parteciperà ai campionati europei di pallacanestro in programma in Spagna nel prossimo agosto. Il Lloyd Adriatico è quello che fornirà la rappresentanza più nutrita; infatti ben quattro sono i biancocelesti selezionati: Bicci, Lonero, Millo e Narder. Inoltre parteciperanno al raduno i goriziani Meneghel e Polonìatto e l'udinese Viola. Il primo allenamento è fissato per la fine di gennaio a Treviso.

PALLANUOTO: P. RECCO

La Pro Recco si è qualificata per le semifinali della Coppa Europea dei Campioni di pallanuoto, battendo con facilità il Barcellona per 6-2 a Zagabria. Altrettanto ha fatto il Mladost di Zagabria, battendo i Septemvri di Sofia per 8-2.

19 pollici oppure 23 pollici?

Molte persone, fino ad oggi, si ponevano di fronte al dilemma: un televisore da 19 o da 23 pollici? Il primo poteva essere un po' troppo piccolo, il secondo un po' troppo grande ...

Il «problema» è stato affrontato e risolto dalla

VOXSON

che presenta ora il televisore modello 820 da 20 pollici, una misura-compromesso che accontenterà molti. Ma ancor più accontenterà per le sue molteplici innovazioni tecniche ed estetiche: il modello 820 è il più recente capolavoro della VOXSON.

Osservatelo e chiedetelo in prova, senza impegno, all'Universaltecnica, che sarà lieta di praticarvi condizioni di pagamento veramente favorevoli.

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 — Corso Umberto Saba 18 (già corso Garibaldi 4)

SAN NICOLO' è vicino: pensate fin d'ora ai regali. Ispiratevi ad una fonte sicura: l'Universaltecnica, dove potrete spendere pochissimo, poco, o molto, a seconda delle vostre intenzioni. Ma spenderete sempre bene, perchè all'Universaltecnica ci sono soltanto cose belle e utili. Corso Umberto Saba 18 e piazza Goldoni 1.

REGALI di ogni genere per San Nicolò: dal frullatore al rasoio elettrico, al televisore, al grande impianto ad alta fedeltà. Per qualsiasi entità di spesa alla Universaltecnica troverete cose bellissime e utili. Piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4).

NON PERDETE tempo: pensate fin d'ora ai regali per San Nicolò, ispirandovi fra le centinaia di articoli presenti all'Universaltecnica, di piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4). Dal dono più semplice, come un disco, al regalo più ricco, come un televisore o un radiogrammofono ad alta fedeltà, all'Universaltecnica c'è tutta una gamma intermedia di oggetti utili, meravigliosi, sicuramente graditi. L'assortimento è veramente enorme.

SAN NICOLO' è vicino: pensate fin d'ora ai regali. Ispiratevi ad una fonte sicura: l'Universaltecnica, dove potrete spendere pochissimo, poco, o molto, a seconda delle vostre intenzioni. Ma spenderete sempre bene, perchè all'Universaltecnica ci sono soltanto cose belle e utili. Corso Umberto Saba 18 e piazza Goldoni 1.

REGALI di ogni genere per San Nicolò: dal frullatore al rasoio elettrico, al televisore, al grande impianto ad alta fedeltà. Per qualsiasi entità di spesa alla Universaltecnica troverete cose bellissime e utili. Piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4).

NON PERDETE tempo: pensate fin d'ora ai regali per San Nicolò, ispirandovi fra le centinaia di articoli presenti all'Universaltecnica, di piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4). Dal dono più semplice, come un disco, al regalo più ricco, come un televisore o un radiogrammofono ad alta fedeltà, all'Universaltecnica c'è tutta una gamma intermedia di oggetti utili, meravigliosi, sicuramente graditi. L'assortimento è veramente enorme.

SAN NICOLO' è vicino: pensate fin d'ora ai regali. Ispiratevi ad una fonte sicura: l'Universaltecnica, dove potrete spendere pochissimo, poco, o molto, a seconda delle vostre intenzioni. Ma spenderete sempre bene, perchè all'Universaltecnica ci sono soltanto cose belle e utili. Corso Umberto Saba 18 e piazza Goldoni 1.

REGALI di ogni genere per San Nicolò: dal frullatore al rasoio elettrico, al televisore, al grande impianto ad alta fedeltà. Per qualsiasi entità di spesa alla Universaltecnica troverete cose bellissime e utili. Piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4).

NON PERDETE tempo: pensate fin d'ora ai regali per San Nicolò, ispirandovi fra le centinaia di articoli presenti all'Universaltecnica, di piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4). Dal dono più semplice, come un disco, al regalo più ricco, come un televisore o un radiogrammofono ad alta fedeltà, all'Universaltecnica c'è tutta una gamma intermedia di oggetti utili, meravigliosi, sicuramente graditi. L'assortimento è veramente enorme.

SAN NICOLO' è vicino: pensate fin d'ora ai regali. Ispiratevi ad una fonte sicura: l'Universaltecnica, dove potrete spendere pochissimo, poco, o molto, a seconda delle vostre intenzioni. Ma spenderete sempre bene, perchè all'Universaltecnica ci sono soltanto cose belle e utili. Corso Umberto Saba 18 e piazza Goldoni 1.

REGALI di ogni genere per San Nicolò: dal frullatore al rasoio elettrico, al televisore, al grande impianto ad alta fedeltà. Per qualsiasi entità di spesa alla Universaltecnica troverete cose bellissime e utili. Piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4).

NON PERDETE tempo: pensate fin d'ora ai regali per San Nicolò, ispirandovi fra le centinaia di articoli presenti all'Universaltecnica, di piazza Goldoni 1 e Corso Umberto Saba 18 (già Corso Garibaldi 4). Dal dono più semplice, come un disco, al regalo più ricco, come un televisore o un radiogrammofono ad alta fedeltà, all'Universaltecnica c'è tutta una gamma intermedia di oggetti utili, meravigliosi, sicuramente graditi. L'assortimento è veramente enorme.

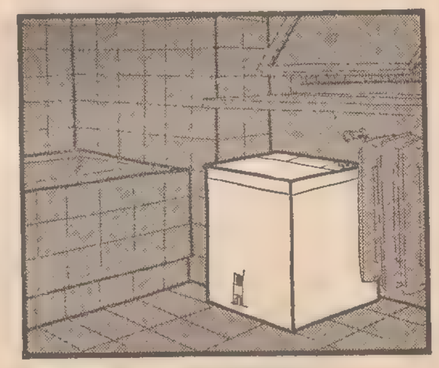
Queste sono sette possibilità
(ma ne esistono molte altre)

La nuova lavatrice REX P5, superautomatica a 10 programmi specializzati, non sorprende soltanto per le sue meravigliose prestazioni (le ben note prestazioni REX, apprezzate in tutto il mondo), ma anche per una caratteristica che consente la sua ambientazione in qualsiasi angolino o «buco» della casa: le dimensioni. E' alta soltanto 64 centimetri, e le sue misure di base sono 45 × 58 centimetri. Non solo: dopo l'uso tubi e cavi spariscono all'interno, e la macchina diventa un elegante mobiletto, che potete spostare dove volete (è anche munito di rotelle). La REX P5 lava e centrifuga 5 chili di biancheria.

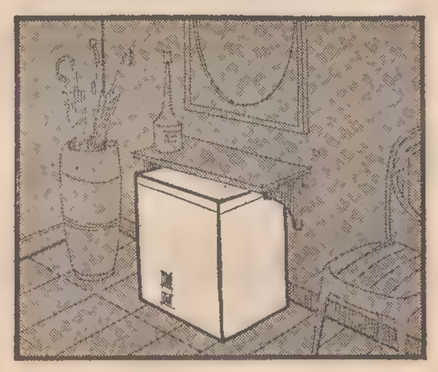
Chiedete senza impegno qualsiasi altro chiarimento alla concessionaria Universaltecnica, che sarà lieta di praticarvi anche le più favorevoli agevolazioni rateali.

REX

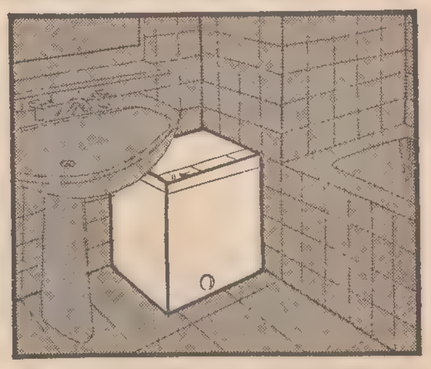
una garanzia che vale



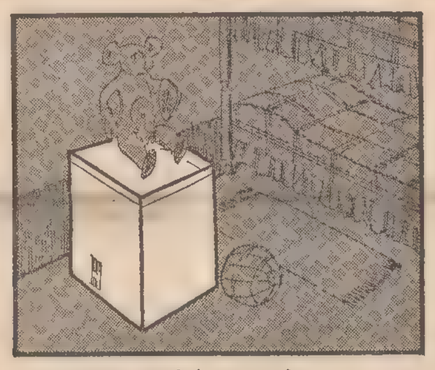
in bagno, sotto la finestra



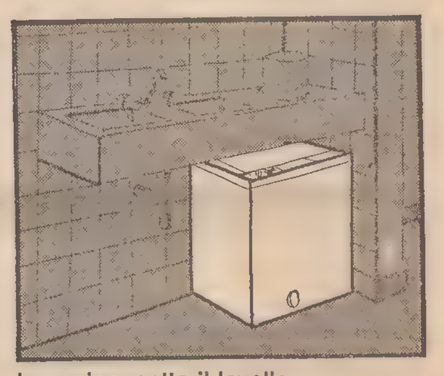
in anticamera



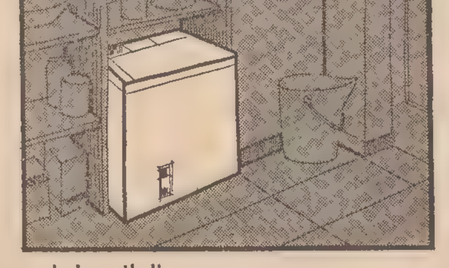
in bagno, di fianco al lavabo



nella camera dei ragazzi



in cucina, sotto il lavello



nel ripostiglio

in cucina, sotto il tavolo

Prove e dimostrazioni presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Corso Umberto Saba 18 (già corso Garibaldi 4) — Piazza Goldoni 1

AVON Cosmetics offre a signore e signorine un'ottima possibilità di guadagno nelle ore libere. Telefonate a sig.ra Adelisa Pergola Quarantino, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022 lunedì. 5920 D

CAMERIERA ai piani con referenze per albergo cercasi. Offerte Cassetta 57239 D, SPI.

CERCASI commessa calzature conoscenza sloveno presentarsi lunedì mattina Acciani. P. Venezia 4. 56660 D

SOCIETA' cerca per i propri magazzini ferro - ferramenta persona volonterosa e capace e autista patente «C». Offerte a Cassetta 14488 Z - S.P.I.

CERCASI apprendista parrucchiera pratica e mezzalavorante. Telefonare lunedì 90307. 56812 D

CERCASI apprendista sarta donna, età 16-18. Tel. 724143. 34682 D

CERCASI apprendista bar ragazzo-ragazza ore 15-17. Via S. Spiridione 6, Bar Genova. 56738 D

CERCASI gruista possibilmente con patente veicoli industriali. Cassetta 56692 D, SPI.

CERCASI aiuto commessa indispensabile conoscenza lingua croata o slovena. Presentarsi dalle ore 11 alle 12.30 e dalle ore 17 alle 19. «Gaggio», via Roma 10. 34404 D

CERCASI apprendista salone nuovo. Tel. 724242. 34672 D

CERCASI mezza lavorante. Salone, tel. 24825. 34460 D

CERCASI ragazza 15-16 anni apprendista banconiera orario diurno libera tutte le feste. Latteria-Caffè via Roma 30. 56086 D

CERCASI fattorino portapacchi e magazzino con buonissime referenze veloce, offerta Cassetta 56506 D, SPI.

CERCASI apprendista sarta anni 15-18. Rotaris, via Corridoni 2. 56484 D

COMMESSE per abbigliamento conoscenza serbo-croato cerca confezioni Mira, via Geppa 17. 34368 D

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza tedesco sloveno serbo-croato dattilografia e possibilmente stenografia assumiamo anche mezza giornata. Presentare domanda manoscritta con curriculum completo precisando pretese. Cassetta 36141 D, SPI.

ELEMENTI femminili volonterosi cultura media seri cercansi per lavoro piacevole organizzato. Ottima retribuzione. Telefono 41062. 34522 D

GIOVANE militesente diplomato patente con cognizioni elettrotecnica cerca concessionaria regionale nota industria americana per attività di vendita. Assicurasi stipendio, rimborso spese, incentivi. Cassetta 56394 D, SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare 23110 lunedì. 36145 D

INDUSTRIA alimentare assume un perito commerciale, un ragioniere. Scrivere cassetta n. 34454 D, SPI.

INTERNISTA pratica per ristorante via Milano 14 cercasi.

LA Romney Cosmetics S.p.A. offre a signore e signorine attività serissima femminile interessante molto remunerativa senza vincoli di orario. Per informazioni telefonare lunedì dalle 8 alle 13, altri giorni dalle 8 alle 9 al n. 38780 di Trieste. 6252 D

LAUREATI fisica chimica matematica ingegneria per laboratorio ricerche Trieste cercansi. Precisare curriculum studi capacità età Cassetta 35763 D SPI.

MAGLIFICIO assume apprendiste non oltre 20 anni. Paga mensile da lire 28.000 a 40.000. Monfalcone. Tel. 72866. 34724 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Salone Mirella, via del Toro 18. 34622 D

PARRUCCHIERA capace apprendista cerca Salone Gilda. Tel. 50030 - 55394. 56820 D

RAGAZZE 15-20 anni preferibilmente pratiche macchine industria cercansi. Tel. 761908 ore 8-12 -14-17. 56370 D

SALONE Orietta via D'Alviano 41, tel. 77264 cerca lavorante o mezzalavorante. 56342 D

SIGNORINA dinamica bella presenza perfetta conoscenza serbo - croato capace trattare pubblico assume società concessionaria. Cassetta 34650 D SPI.

SIGNORINA sui 17 anni di fiducia per ufficio in periferia conoscenza slavo e possibilmente nozioni altre lingue cercasi. Cassetta 34276 D, SPI.

SUPERMERCATO centrale cerca apprendisti massimo sedici anni. Telefonare 94131. 34718 D

TORREFAZIONE Ecuador, via Carducci 24, cerca apprendisti e apprendiste. 56740 D

15-16ENNE cerca negozio pelletterie la Bussola via Roma preferibilmente conoscenza sloveno. 56464 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

MOBILIATA pulita massima quiete cerca pensionata. Cassetta 34282 E, SPI.

OPERAIO serio cerca cameretta mobiliata presso persona sola. Cassetta 56552 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A. AFFITTASI lussuosa indipendente mobiliata acqua corrente termosifone. Tel. 31998. 34578 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro piccole grandi riscaldamento bagno. Telefono 38178. 34536 F

AFFITTASI a studentessa, camera mobiliata riscaldamento, bagno e occorrendo comodo cucina. Tel. 66419. 34700 F

AFFITTASI camera tre letti, uso bagni, cucina, servizi, riscaldamento, centralissima. Telef. 69557. 34542 F

AFFITTASI stanza mobiliata a signora distinta. Rossetti 11, pt. Martini. 34488 F

AFFITTASI stanza vuota uso cucina. Madonna del Mare 7 Serpo. 34558 F

AFFITTASI camera. Telefone 97076. 56616 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola, rione Gretta. Telefonare 66127. 56358 F

AFFITTASI stanza per signora o signorina casa nuova riscaldamento centrale. Telefono n. 725968. 56496 F

AFFITTASI camera con due letti a persone distinte bagno riscaldamento, telefono n. 27513. 34554 F

AFFITTO stanza una persona via Ginnastica 12, III Starini. 34706 F

AFFITTO cameretta. Telefono 761365. 56678 F

A pensionata offresi stanza vuota presso signora sola cambio reciproca compagnia. Tel. 45441. 57289 F

BELLA stanza centrale affitto preferibilmente a studentesse straniere. Tel. 67273. 34616 F

CAMERA due letti e camera ingresso scala, escluso donne affittasi. Tel. 68660. 56694 F

CENTRALE soleggiata, pulita, comfort, affittasi a distinto serio. Telefonare 43258. 34458 F

MOBILIATA eventualmente vitto bagno riscaldamento affittasi. Telefonare 28866 dopo ore 10. 56652 F

MOBILIATA riscaldamento bagno telefono unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 35785 F

STANZA vuota ingresso libero acqua corrente. Telefonare dalle 14 in poi al n. 733329. 56702 F

STANZA vuota grandissima centrale affittasi distinto. Telefonare 91215 pomeriggio. 34538 F

STANZA vuota o mobiliata per uomo solo affittasi viale D'Annunzio 44. Telefonare 56053. 34636 F

STANZA ariosa affitta signora sola. Tel. 762706. 56692 F

STANZE per ufficio lire 17.000 l'una, centralissime centralnafta ascensore casa nuova affittansi. Telefonare 23182 feriali. 56732 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel 23121 Trieste. 64 G

A. OPERATORI meccanografici elettronici, perforazione IBM. Inizio 1 dicembre, Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. 34678 G

ACCURATE ripetizioni impartiscono universitari anche domicilio. Telefonare 45429 lunedì. 57251 G

CHITARRA classica, teoria musicale e solfeggio insegno. Telefonare 42058. 34568 G

DIPLOMATA offresi lezioni scuola media, tecnica, computisteria, ragioneria, inglese. Telefonare 816618, ore 13.30-14.30. 34434 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 4243 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 61378. 56572 G

INGLESE madrelingua e tedesco insegno grammatica, corrispondenza commerciale, conversazione. Telefonare 42058. 34568 G

(Continua in 14.a pagina)

un

CAMPARI

questo è l'aperitivo!

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SPAVENTOSO BILANCIO DOPO 23 GIORNI DI LOTTA

Quasi 1500 i nordisti rimasti sul campo a Dak To

Ma le perdite totali potrebbero essere di 3-4000 uomini Le forze americane hanno avuto 285 morti e mille feriti

Saigon, 25

Il gen. William Peers, comandante dei 16 mila americani di stanza a Dak To, ha oggi tracciato un bilancio dei 23 giorni di combattimenti di quella che può essere definita la più dura battaglia della guerra del Vietnam: secondo Peers, il nemico potrebbe aver avuto da tremila a quattromila morti, compresi anche coloro che sono stati uccisi negli attacchi aerei e dall'artiglieria e che sono stati sepolti dai compagni in ritirata; in realtà, sono stati contati i corpi di 1455 comunisti uccisi.

Da parte loro, — ha detto Peers — gli americani hanno pagato a caro costo la vittoria: essi hanno avuto 285 morti e 988 feriti. Le forze sudvietnamite hanno avuto 78 morti e 209 feriti. Secondo Peers, i nordvietnamiti hanno impegnato circa 12 mila uomini nella battaglia di Dak To, per aprirsi la via verso gli altopiani centrali, ma i capi americani hanno potuto concentrare a Dak to un numero tale di uomini da trasformare quella che era una base minore in un grande bastione, e sono riusciti così a fermare l'avanzata nordvietnamità.

Anche oggi, i bombardieri «B-52» hanno continuato a martellare le «rotte di fuga» dei nordvietnamiti e concentramenti di truppe attorno a Dak To: una prima azione di bombardamento era stata condotta ieri sera, 30 chilometri a Sud Ovest di Dak To, lungo le piste che si ritiene abbiano imboccato i nordvietnamiti per riparare in Cambogia; i «B-52» sono tornati stamane e hanno colpito concentramenti di truppe 22 chilometri a Nord Est della base.

Oggi, frattanto, sugli altipiani centrali e nel delta del Mekong gli scontri si sono riaccesi, violentissimi: i guerriglieri vietcong hanno sferrato una ventina di sanguinosi attacchi contro gli avamposti militari sudvietnamiti, contro i capoluoghi di provincia e i villaggi che si estendono dalla zona a Nord di Saigon sino alla regione delle risaie, al Sud. Tutti gli attacchi sono stati sferrati prima dell'alba, con grande impiego di mortai: gran parte di essi sono stati diretti alla zona del Delta, che i vietcong controllano, a quanto pare per dimostrare che il Governo sudvietnamita non è in grado di fornire una adeguata protezione per le popolazioni della zona.

Da parte sudvietnamita si sono avuti 34 morti (17 militari e 17 civili) e 140 feriti; dei feriti 92 sono militari e gli altri civili. Ma anche i vietcong hanno pagato un duro prezzo umano, nonostante la loro superiorità numerica e il largo impiego di lanciafiamme. Al termine di una battaglia di cinque ore, 110 chilometri a Nord di Saigon, al confine con la Cambogia, i guerriglieri hanno lasciato sul terreno 110 morti.

Le truppe americane che operano a Nord di Saigon hanno avuto oggi un breve scontro con forze comuniste di entità imprecisata: una compagnia della 25.a Divisione di fanteria, nel corso di un'operazione di rastrellamento, 60 chilometri a Nord Ovest di Saigon, è stata attaccata con armi individuali e bombe a mano. Lo scontro, durato appena un quarto d'ora, è stato peraltro molto violento: gli americani hanno avuto due morti e 23 feriti. Le perdite del nemico non si conoscono. Anche sull'altipiano centrale, in tre diversi settori, sono avvenuti combattimenti.

capo dei servizi esteri del quotidiano «Nepszabadsag»: Szabo ha detto che, a causa della sua malattia, il Presidente nordvietnamita è stato costretto a declinare l'invito sovietico a recarsi a Mosca in occasione del cinquantenario della «Rivoluzione d'ottobre». Il giornalista ha aggiunto che, nei circoli governativi di Hanoi, si è sempre più preoccupati per il progressivo peggioramento delle condizioni di salute di Ho; il Primo Ministro Pham Van-dog starebbe assumendo una parte sempre più importante dei compiti finora svolti dal Presidente nordvietnamita.

Szabo è tornato la settimana scorsa a Budapest da Hanoi. Egli ha rivelato che Ho Chiminh è malato, durante un colloquio con il corrispondente a Budapest dell'«UPI», ma non ha dato particolari circa la natura della malattia. Szabo ha detto che i bombardamenti americani contro Hanoi hanno provocato gravi distruzioni e hanno creato seri problemi logistici, con conseguente penuria di viveri nella capitale. Egli ha aggiunto che i bombardamenti, anche se costringono la popolazione a gravi sacrifici, non hanno alcun effetto di rilievo sul morale dei nordvietnamiti. Ad Hanoi, ha aggiunto, cittadini e funzionari sono convinti di poter tener duro a tempo indefinito.

HO CHI-MINH SAREBBE gravemente ammalato

Vientiane, 25

Un giornalista ungherese che è stato recentemente a Hanoi ha dichiarato, oggi, all'agenzia americana «UPI», che il Presidente nordvietnamita Ho Chiminh è gravemente malato, e che dirige gli affari dello Stato rimanendo a letto. La notizia è stata data da Istvan Szabo,

Tensione a Francoforte

NEONAZISTI DEVASTANO un circolo studentesco

Bonn, 25

Circa 700 persone hanno manifestato contro il partito nazional-democratico (NPD - neonazista), durante un comizio di tale partito svoltosi a Francoforte. I dimostranti, appartenenti al movimento «Azione antifascista», recavano cartelli con scritte come: «Qui a Francoforte non vogliamo l'NPD, continuate così e perderemo la terza guerra mondiale» e «Adolfo secondo - comanda e obbediremo» («Adolfo» è Adolf von Thadden, presidente dell'NPD).

Durante la manifestazione, un gruppetto di giovani ha invaso il circolo di tendenza di sinistra «Voltaire» e ne ha devastato i locali. Numerosi studenti appartenenti al circolo, i quali erano riuniti per discutere i problemi razziali negli Stati Uniti, sono rimasti feriti. Un giovane marocchino è stato colpito alla testa con una bottiglia di birra ed è stato ricoverato in ospedale.

Un portavoce della polizia ha dichiarato che non vi è alcun indizio che colleghi l'invasione del circolo con l'NPD; tuttavia, molti appartenenti al circolo partecipavano alla manifestazione contro il partito nazional-democratico.

POSITIVE VALUTAZIONI DI UNA RIVISTA BELGRADESE

IN COSTANTE PROGRESSO GLI SCAMBI ITALO-JUGOSLAVI

Un ulteriore stimolo alla cooperazione potrebbe derivare dalla terza riunione del comitato misto, che inizia domani

Belgrado, 25

La terza riunione regolare dei Comitato misto italo-jugoslavo per la collaborazione economica, industriale e tecnica, comincerà i suoi lavori lunedì 27 novembre. La delegazione italiana sarà capeggiata dal Ministro per il Commercio con l'estero, sen. Tolloy, e quella jugoslava dal membro del Consiglio esecutivo federale, Toma Granfil. L'autorevole «Ecnomska Politika» dedica oggi un articolo di fondo alla prossima riunione del Comitato misto fondato sulla base dell'accordo del dicembre 1964.

«L'Italia — afferma la rivista belgradese — è il più importante "partner" del commercio estero jugoslavo, al quale partecipa con oltre il 14 per cento. L'interscambio fra i due Paesi vicini si svolge in circostanze assai favorevoli grazie, tra l'altro, alle agevolazioni di cui il prodotto jugoslavo gode sul mercato italiano — liberalizzazione nel quadro dell'OCSE, aumentata collaborazione industriale, sviluppati rapporti finanziari e creditizi — come anche grazie al nuovo più liberale regime valutario e del commercio estero jugoslavo.

«Nell'anno in corso — continua il giornale — il volume complessivo dell'interscambio italo-jugoslavo è aumentato, nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso, di oltre 1,3 miliardi di nuovi dinari, raggiungendo il valore di 4,7 miliardi. L'esportazione jugoslava è aumentata di circa 600 milioni, raggiungendo il valore di 2,4 miliardi, e l'importazione di più di 700 milioni, raggiungendo il valore di 2,3 miliardi di nuovi dinari. Un bilancio, come si vede quasi equilibrato il che — afferma «Ecnomska Politika» — rappresenta un fatto positivo e favorevole».

«Ecnomska Politika» prevede che, tra gli argomenti che saranno esaminati durante i lavori del comitato misto, figurerà la «Cooperazione industriale», per la quale i due Paesi hanno assicurato venticinque milioni di dollari (venti l'Italia e cinque la Jugoslavia). Sulla base di questi crediti, sono stati già realizzati alcuni progetti di una più stretta cooperazione nel campo della produzione degli elettrodomestici (lavatrici, frigoriferi, macchine da cucire), di alcuni prodotti dell'industria edile, eccetera.

Altri argomenti — secondo la rivista belgradese — riguardano la situazione nel campo delle esportazioni jugoslave della carne bovina — che negli ultimi giorni ha provocato una certa preoccupazione negli esportatori jugoslavi — come anche le esportazioni di granoturco per le quali, secondo i regolamenti del MEC, esiste un prelievo più basso in quanto il granoturco viene esportato via mare, mentre aumenta se trasportato via terra. Questo fatto — si tratta di un aumento di circa tre dollari per tonnellata — naturalmente preoccupa gli operatori jugoslavi.

«Ecnomska Politika» afferma inoltre che uno dei compiti del Comitato misto dovrebbe essere quello di studiare le possibilità per ampliare e stimolare la cooperazione anche negli altri settori. In questo senso — aggiunge la rivista — sono in corso le trattative tra le aziende italiane e jugoslave nel settore della produzione dell'asbesto, dei piccoli trattori, della ceramica edile e per l'industria alimentare.

IL 193.o «COSMOS» lanciato dai russi

Mosca, 25

L'agenzia «Tass» ha comunicato che un nuovo satellite artificiale sovietico della serie «Cosmos», il 193.o, è stato lanciato e messo in orbita oggi. Il satellite, precisa l'agenzia, è equipaggiato con apparecchiature scientifiche destinate a proseguire l'esplorazione dello spazio cosmico; le apparecchiature di bordo funzionano normalmente.

Il direttore dell'osservatorio spaziale di Bochum, Kaminski, ha dichiarato che il lancio del «Cosmos 193» potrebbe rientrare nel quadro di un nuovo esperimento di aggancio in orbita.

TRE DISCHI VOLANTI fotografati a Zagabria

Belgrado, 25

Un giovane astronomo dilettante jugoslavo, Damir Gradis, afferma di aver fotografato tre «dischi volanti» nel cielo di Zagabria. Gradis stava osservando il cielo con altri giovani dilettanti, quando ha scorto tre «dischi volanti» in direzione Sud-Est, di fronte alla stella Aldebaran. Gli oggetti erano fortemente illuminati con una luce di colore bluastro: due erano «sospesi» nel cielo, senza muoversi, mentre l'altro si spostava lentamente.

Le fotografie scattate da Gradis sono state pubblicate oggi, in prima pagina, da «Vecernje Novosti» e, secondo il giornale, i «dischi volanti» sono stati visti da molti altri cittadini di Zagabria.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Saigon — Una testimonianza della tremenda battaglia svoltasi nei giorni scorsi per la conquista di «Quota 875» nel settore di Dak To: soldati americani feriti ed evacuati con un «ponte» di elicotteri affluiscono a un ospedale da campo

STRAGE IN UNA POVERA CITTADINA PER UN TRAGICO EQUIVOCO

PANE ALL'ARSENICO AVVELENA 500 PERSONE IN COLOMBIA: 57 MORTI

Un fornaio ha scambiato per farina una micidiale polvere contro i topi inviatagli per errore - Le vittime sono quasi soltanto donne e bambini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bogotà, 25

Una spaventosa strage provocata da un tragico errore, è costata finora la vita a 57 abitanti di una cittadina colombiana, avvelenati da una partita di pane confezionato con polvere di arsenico, scambiata da un fornaio per semplice farina. Il bilancio non è purtroppo definitivo: mentre gli ospedali della zona si vanno riempiendo di centinaia di persone che accusano atroci dolori addominali, le autorità sanitarie di Bogotà temono che i morti possano salire. «Il veleno deve ancora fare il suo corso e noi siamo impotenti ad arrestarne il cammino», ha dichiarato in proposito un funzionario del Ministero della Sanità.

La tragedia è avvenuta nella cittadina di Chiquinquira, situata circa 180 chilometri a Est dalla capitale, in una zona impervia e povera. Questa mattina, verso le dieci, i tre medici residenti nel piccolo centro hanno cominciato ad essere tempestati di chiamate urgenti: «Accorrete, il demonio si è impossessato della popolazione». Ai sanitari precipitatisi nelle povere case degli abitanti si è presentato, con una casistica che ha subito fatto pensare a un avvelenamento collettivo, uno spettacolo desolante: donne e bambini rantolanti per terra, la bocca contratta dagli spasmi, altri ormai irrigiditi nella morte. Una rapida inchiesta confermava i primi sospetti: tutti i colpiti dal male avevano mangiato qualche tozzo di pane proveniente da un unico forno, di proprietà di un certo José Gonzales.

La polizia ordinava immediatamente la chiusura della panetteria, diramando l'allarme alle autorità centrali, le quali provvedevano a loro volta a inviare a Chiquinquina squadre di medici, infermieri e 600 fiale di anti-tossine. Sul posto giungeva anche, in elicottero, il Ministro della Sanità, Ordonez, assieme a un gruppo di esperti per individuare le cause del sinistro. Si poteva così appurare che una partita di polvere di arsenico, che sarebbe dovuta servire a «derattizzare» uno scantinato, era stata consegnata per errore — e la Magistratura è già stata chiamata a investigare su questa circostanza, per controllare se lo sbaglio sia stato involontario o doloso — al fornaio Gonzales. Questi, convinto che si trattasse di farina, ha usato il quantitativo per la produzione di pane prevista per la giornata.

Una tragica fatalità ha voluto che i primi a cibarsi del pane avvelenato fossero massaie rimaste in casa, ad accudire alle faccende domestiche, e bambini avviati all'unica scuola del centro: gli uomini, impegnati nei lavori agricoli, sono stati avvertiti in tempo del tremendo pericolo che correvano, prima di aprire le bisaccie per il pasto di mezzogiorno.

Nella tarda mattinata, ai medici del luogo si erano già aggiunti 12 specialisti e una trentina di infermiere provenienti dai vari ospedali cittadini di Bogotà. Uno speciale reparto del principale nosocomio della capitale si è immediatamente attrezzato per accogliere in corsia i quasi 500 intossicati.

A. P.

ULTIMA ORA

OLTRE SETTANTA LE VITTIME

Bogotà, 25

Oltre settanta sono le persone morte a Chinquinquira, secondo quanto si apprende a tarda ora, mentre seicento sono i ricoverati all'ospedale (di essi trecento versano in gravi condizioni). La cittadina è stata occupata dall'esercito, e le scuole vengono trasformate in ospedali di emergenza: è stata vietata la vendita del latte, e l'acquedotto è stato chiuso.

Il caso di Città del Panama

NON E' MUELLER confermano gli esperti

Berlino, 25

Due esperti berlinesi sono rientrati oggi nella ex capitale tedesca da Città del Panama, dove si erano recati per studiare il caso del venditore ambulante Francis Keith, ritenuto l'ex gerarca nazista Heinrich Mueller. Al loro ritorno, i due — il procuratore Gerhard Blaesing e il professor Walter Krauland, direttore dell'istituto di patologia dell'Università di Berlino — hanno dichiarato di avere acquisito la certezza che il venditore ambulante non è l'ex capo della Gestapo. Sono caduti, così, gli ultimi sospetti sul conto del presunto ex criminale nazista.

GRATUITE VIOLENZE DI GIOVANI INGLESI

«Tifosi» come vandali semidemoliscono un treno

Danni per un milione e mezzo di lire ai vagoni su cui viaggiavano i sostenitori del «Manchester»

Londra, 25

Trecento sostenitori della squadra di calcio «Manchester United» (che è in testa alla classifica della prima divisione inglese) si sono lasciati andare a innumerevoli atti di violenza e di vandalismo mentre, a bordo di un treno, si dirigevano verso Londra, per assistere a un incontro tra i loro beniamini e la squadra del «Chelsea». Il risultato del loro forsennato comportamento è che alcuni vagoni del treno non saranno in grado di circolare per qualche tempo: sedili sfondati, finestrini e lampadine fracassati, porte divelte, estintori gettati sulla massicciata, cinque arresti del convoglio per uso «ingiustificato» del segnale di allarme, ecco il bilancio della loro bravata. La furia dei «tifosi» non ha risparmiato nemmeno le toilettes.

In seguito ai ripetuti arresti del treno, le autorità ferroviarie hanno chiesto l'intervento della polizia e numerosi agenti sono saliti sul convoglio in piena campagna, raccogliendo gli scalmanati (per lo più, giovani tra i 15 e i 25 anni) in tre vetture. Gli agenti però non si erano resi conto di quali e quanti danni gli energumeni avessero provocato, cosicchè all'arrivo del convoglio a Londra (con 34 minuti di ritardo), essi hanno ritenuto opportuno far scendere tutti e considerare le intemperanze dei «tifosi» come manifestazione di esuberanza giovanile sportiva. Più tardi, però, un'ispezione compiuta dai ferrovieri ha permesso di appurare l'entità dei danni, i quali ammontano ad almeno mille sterline (un milione e cinquecentomila lire) e la cui riparazione richiederà una settimana.

COLLISIONI IN MARE CAUSA LA FITTA NEBBIA

Due navi mercantili affondano nella Manica

Un marinaio dato per disperso, gli altri tratti in salvo Le unità sono andate a picco nel giro di pochi minuti

Londra, 25

Due gravi collisioni in mare si sono verificate a causa della fitta nebbia che grava sulla Manica e sul Mare del Nord, e due navi mercantili sono affondate. Per fortuna i soccorsi sono giunti tempestivamente e si lamenta la perdita di un solo marinaio, dato per disperso.

La prima collisione si è avuta al largo di Hook of Holland nelle prime ore di stamane fra il mercantile della Germania orientale «Stubbenkammer», di 1814 tonnellate, e la petroliera inglese «Zenatia», di 24.790 tonnellate. Il mercantile tedesco è affondato in dieci minuti e il suo equipaggio è stato costretto a lanciarsi in mare, da dove è stato tratto in salvo nel giro di mezz'ora. L'equipaggio era composto da 27 uomini e due donne. Un marinaio manca all'appello: Paul Sachwen, di 31 anni. La «Zenatia» ha comunicato di non aver bisogno di aiuto.

L'altro naufragio è avvenuto presso la foce del Tamigi, 12 miglia a Oriente di Ramsgate, dove si sono scontrate nella nebbia due navi norvegesi, la «Hoegh Aigrette», di 4746 tonnellate, e la «Sunriver», di 8695 tonnellate: la prima ha avuto la peggio ed è affondata in una ventina di minuti. Il suo equipaggio è stato raccolto da un «cargo» danese accorso sul posto al primo «S.O.S.». Non vi sarebbero state vittime.

La nave affondata portava un carico di legname, che si è rovesciato e disperso, rendendo pericolosa la navigazione in quel tratto di mare: avvisi in tal senso sono stati diramati dalle autorità costiere alle navi che incrociano nei paraggi. La «Sunriver» ha proseguito il suo viaggio senza bisogno di assistenza.

A tarda ora, si è appreso che i 34 naufraghi della «Hoegh Aigrette» sono stati sbarcati sani e salvi a Dover.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Serenamente come è sempre vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Nicolò Caluzzi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, rispettando la sua volontà, con indicibile dolore la moglie GINA ROSSI, i figli FULVIO e LUCIO, la nuora CLARA, la sorella MARIA e i parenti tutti.

Trieste, 23 novembre 1967

(Primaria Impresa Zimolo)

RODOLFO, NICOLETTA e DANIELA ricordano e rimpiangono il loro adorato nonno

Nicolò

Prendono viva parte al dolore le congiunte famiglie:

— BONETTA ved. CALUZZI
— STENO GRIPARI
— MARIUCCIA e LANDO COSI
— ANITA e BARTOLOMEO ALVARO
— BRUNO e MARISA SANDRI
— ALDO e LICIA GRIPARI
— ETTO e ROSETTA GRIPARI
— ALBERTO e YENNY ROSSI
— MARCELLO e PINETTA ROSSI
— ELDA e WILLY ULCIGRAI
— OSCAR e JOLE ROSSI

Si associano al lutto:

— dott. FURIO e LAURA ULCIGRAI
— dott. BRUNO ULCIGRAI e famiglia
— dott. OTTONE GRISELLI e famiglia

Partecipano al lutto gli amici:

— FRANCESCO e MARIA ALBANESE
— ALBERTO e PINA CAMUS
— UMBERTO ed ELSA CUZZI
— GINO e BRUNA PRIVILEGGI
— FRANCESCO e OTTILIA SBISA'
— CESARE e CLELIA TAVOLATO
— SILVIO TAVOLATO e famiglia
— MARIO e JA VITASS

† La mattina del giorno 25 si è spento serenamente

Giuseppe Fuchs

di anni 70
Orefice

La famiglia e i parenti Lo ricordano con affetto e rimpianto.

I funerali partiranno dalla casa di via Pietro Zorutti 8 alle ore 10 di domani lunedì con la celebrazione delle esequie nella Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Artigiano.

Gorizia, 26 novembre 1967

† Si è spenta ieri la nostra cara mamma

Maria Perentin ved. Rossmann

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 25 novembre si è spento il nostro caro

Mario Iaconcic

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il fratello CARLO, la sorella CARLA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Angela Segulin n. Nigris

si è spenta il 24 novembre lasciando nel dolore i figli FRANCESCO e NORA LUSER, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 27 novembre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale di San Giovanni.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari del compianto

NOTAIO DOTT.

Giuseppe Artico

commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al loro caro Estinto, nella impossibilità di esprimerlo singolarmente ringraziano con animo grato quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Un ringraziamento particolare vada al presidente e ai notai del Collegio di Trieste.

I FAMILIARI di

Maria Triva ved. Sponza

ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore.

I FAMILIARI ringraziano commossi tutti coloro che parteciparono al grande dolore per la perdita del caro

Enzo Trost

Domani, 27 novembre, sono trascorsi due anni dal giorno in cui ci lasciasti per sempre o

Pinuccia

adorata.

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

I tuoi desolati genitori
Sarina e Rosario Patanè

Ricorre oggi il primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Piero Braulin

Con l'affetto e il rimpianto la moglie e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa dei Padri Cappuccini domani lunedì 27 novembre alle ore 18.

Gorizia, 26 novembre 1967

Nel 25.o triste anniversario della morte di

Francesco Spangaro

la MOGLIE e i FIGLI lo ricordano con immutato affetto.

†

Dopo lunghe sofferenze sopportate con consapevole rassegnazione si è spento, munito dei conforti religiosi all'età di anni 53 il

CAP.

Carlo Mervic

Ne danno il doloroso annuncio la moglie RINA, la figlia SILVIA con il marito TULLIO D'ANGELO unitamente alle cognate, al cognato, ai nipoti e ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al prof. Tagliaferro, al sigg. Medici, alle buone Suore e alle Infermiere della I Divisione Medica.

Particolari ringraziamenti a tutti coloro che in vario modo si sono prodigati durante la lunga malattia del nostro caro.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la congiunta famiglia D'ANGELO.

†

Il 25 novembre alle ore 10.45 dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, è mancata al nostro affetto

Caterina Causi nata Menegoni

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il figlio NEREO, le nuore NELLA e NIDIA, i nipoti PAOLO, MARINA e ADRIANA, i fratelli OLIVETTA, NICCO, ANNA, DANTE e don BRUNO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 novembre alle ore 10.45 dall'abitazione di viale D'Annunzio n. 45.

† Dopo lunga malattia è spirato il nostro caro

Bruno Podbersig

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, la sorella, la nuora, il genero, gli adorati nipotini GABRIELLA e FRANCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 25 novembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Famiglie:
PODERSIG - FINZI
VISINTINI

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 25 novembre all'età di 79 anni, ha chiuso la sua esemplare esistenza

Maria ved. Gargiulo

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 novembre alle ore 15.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. F. Messineo, ai medici prof. G. Klugmann, dott. B. Percan e dott. F. Salvi e al personale del Rep. Geriatria dell'Osp. della Maddalena.

(I.T.P., via Zonta 3, tel. 38006)

Sentitamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Bontempo

ringraziamo di cuore, quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai Sigg. medici Dr. Dellami e Posarelli, al Sacerdote Don Claudio, al comm. Bruno Zocco, nonchè alle famiglie di Borgo San Mauro.

La moglie e i parenti tutti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Gobbo

ringraziamo il dott. ing. Caruana della Fabbrica Macchine, i colleghi e tutti coloro che ci sono stati vicini per il grave lutto che ci ha colpiti.

I FAMILIARI

I FAMILIARI di

Giuseppe Catenaro

ringraziano commossi il Capo impianto e il personale tutto del Dep. P.V. di Trieste-Campo Marzio che onoreranno la memoria del caro Estinto con una santa Messa in suffragio che verrà celebrata il 29 c. m. alle ore 7.30 nella Chiesa della B. V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

La moglie, i figli, i fratelli e le sorelle ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la scomparsa del Caro

Massimiliano

Famiglia DESCHMANN

Il giorno 27 corr., nella chiesa San Vincenzo de' Paoli alle ore 7.30 verrà celebrata una santa Messa in memoria di

Giovanni Polvi

nel V anniversario della Sua scomparsa.

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto.

Nel V anniversario della scomparsa del caro

MAESTRO

Antonio Milossi

la MOGLIE e i FIGLI lo ricordano con affetto a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

27 novembre 1967

† All'alba del 25 novembre improvvisamente è mancata ai suoi cari

Liliana Michicich nata Valencich

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i genitori GIULIA e GIOVANNI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 novembre alle ore 14.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.P., via Zonta 3, tel. 38006)

Commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro papà

Giacomo Maran

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un particolare grazie alla S.p.A. Igino Mazzola ed ai colleghi e amici di Marano Lagunare.

Famiglie: DEGANUT
RUSTIA - CACCIARI

Impossibilitati di farlo singolarmente, profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Guerrino

la mamma, unita alle famiglie COSSUTTA, GLAVINA, PRATOLONGO, CATTARINI, LAZZARI ed ERBO ringrazia tutti indistintamente dal più profondo del cuore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Fabio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Soc. Italia, ai colleghi e a tutto l'equipaggio delle T/N «Colombo» e «Pacinotti».

Famiglie
CHELLERI - SPESSOT

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro Caro

Emilio Costanzo

la MOGLIE e la FIGLIA ringraziano sentitamente quanti in varia guisa hanno voluto partecipare al loro dolore.

Nel V anniversario della dolorosa scomparsa di

Giovanni Benci

Ispettore Scolastico

la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata domani lunedì 27 novembre alle ore 7 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Famiglie:
BENCI - LUSA, MARCON, GALIMBERTI, OLIVO

ULTIMA MODA - Filzi 21
ULTIMI ARRIVI ESCLUSIVI
CAMICETTE, ABITI, GONNE E MAGLIERIE
PREZZI IMBATTIBILI

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia contabilità paghe contributi, telefono 50763. 36263 G

LAUREATO in matematica impartisce lezioni. Tel. 33746 ore 12-13. 36191 G

RIPETIZIONI tutte le materie scuole medie inferiori superiori. Lezioni individuali e collettive. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 4243 G

SERBO-CROATO lezioni individuali e collettive impartisce insegnante. Telefonare 24443. 56756 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese francese. Telefono 36318. 36175 G

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni inglese francese italiano. Tel. 39065. 36173 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tutte le materie, medie, elementari. Tel. 733091. 34470 G

UNIVERSITARIO dà lezioni materie scientifiche. Telefonare 815654. 56706 G

UNIVERSITARIO assiste, impartisce lezioni, ogni materia, elementari, medie. Tel. 820139. 56782 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie inglese matematica medie inferiori prime superiori. Tel. 34076 ore 14-15. 436 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano, matematica, materie scientifiche, medie e superiori. Tel. 40181. 56578 G

H Oggetti smarriti L. 60

OROLOGIO oro caro ricordo smarrito giovedì sera tratto via Torrebianca-via Muratti. Restituendo consistente compenso. Telefonare 28883. 34472 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI PRIMO INGRESSO 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, acqua calda centrale 40.000 MENSILI DOMUS. AFFITTASI PRIMO INGRESSO 1 stanza, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, 30.000 MENSILI DOMUS. AFFITTASI CENTRALISSIMO una stanza, stanzino, cucina, gabinetto, 15 mila MENSILI DOMUS. AFFITTASI CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, terrazza, ascensore, centralnafta, 40.000 MENSILI DOMUS. AFFITTASI GRETTA PRIMO INGRESSO PANORAMICO VISTA MARE 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, 50 mila MENSILI AFFITTASI DOMUS. AFFITTASI 1 stanza, cucina, gabinetto 18.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 40 I

un dono
- gentile
- raffinato
- gradito
- originale
- diverso
- simpatico

Le feste non sono lontane: e con il loro avvicinarsi si presenta l'immancabile «quiz» dei regali. L'Industria di Torrefazione Cremcaffè di Primo Rovis vuole aiutarvi a risolvere questo piccolo problema, in fondo sempre piacevole. Ha preparato per voi, per i vostri regali di Natale, dei sacchetti di caffè — veri sacchetti di iuta, moderni e «spiritosi» — da 1, 2 e 3 chilogrammi. Il caffè (e in special modo le pregiatissime miscele della Cremcaffè) ha in sè qualcosa di «prezioso»: porgerlo in regalo può essere un gesto particolarmente gentile e simpatico, un gesto signorile che verrà sicuramente apprezzato da tutti. E sarà, tutto sommato, un regalo che vi farà spendere poco.
Per informazioni potete rivolgervi alla Degustazione Cremcaffè in piazza Goldoni 10, o telefonare ai n.ri 93735 e 50275.

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locale uso negozio completamente restaurato paraggi S. Giusto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 36209 I

A.A.A. APPARTAMENTO Eremo (inizio) 3 stanze cucina doppi servizi giardino tutti comforts. DONADONI 4 stanze cucina bagno ascensore. GIULIA 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36169 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi Crispi, Sanzio, Settefontane, Ippodromo, Pollaiuolo, Cancellieri, Baiamonti. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 36167 I

A.A. ARGO BAIAMONTI RONCHETO appartamenti V e VI 3 stanze cucina 3 stanze soggiorno bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore affittansi 40.000, 45.000. Tel. 23382, S. Francesco 18. 56624 I

A.A. ARGO COMMERCIALE 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno giardino libero 1.o gennaio affittasi 23382, S. Francesco 18. 56624 I

A.A. ARGO NORDIO 3 stanze stanzino cucina wc affittansi 27.000. Tel. 23382, S. Francesco 18. 56624 I

A.A. ARGO GRIGNANO PANORAMICISSIMI NUOVI signorili salone 4 stanze doppi servizi box giardino affittansi 55-65.000. Tel. 23382, S. Francesco 18. 56626 I

A.A. ARGO VERGERIO pronto ingresso 3 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore 45.000. Tel. 23382, San Francesco 18. 56624 I

A.A. ARGO: ZONTA appartamento ottime condizioni 3 stanze cucina bagno wc riscaldamento soleggiato 37.000. FOSCOLO IV piano 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo 25.000 spese: L. 150.000. Tel. 23382, via S. Francesco 18. 56624 I

A.A. VIA CATULLO affittasi prontamente appartamento moderno 3 stanze servizi ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 34526 I

A.A. LOCALE centralissimo due fori affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 34526 I

A.A. VIA S. FRANCESCO affittasi prontamente 38.000 mensili soleggiato 2 stanze, stanzetta, CENTRALNAFTA. - Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 34416 I

A. GARIBALDI 2 stanze stanzetta cucina bagno 25.000 piccolo rimborso lavori. ESPERIA Imbriani 8 - Tel. 29235. 56722 I

A. GRIGNANO vista mare nuovi 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze centralnafta garage affittansi. ESPERIA Imbriani 8 - Tel. 29235. 56722 I

A. MOBILIATO adatto studenti 2 stanze cucina doccia 35.000. ESPERIA, Imbriani 8 - Telef. 29235. 56722 I

A. MOLINAVENTO due stanze soggiorno bagno poggioli vista ascensore termonafta L. 42.000. ESPERIA, Imbriani 8 - Telef. 29235. 56722 I

A. PARAGGI Ospedale appartamento stanza cucina ripostiglio wc affittasi 14.000. Altro Servola 1 stanza stanzetta wc doccia 16.000 affittasi. Franca stanza cucina wc 10.000 affittasi. Immobiliare Nistri, S. Francesco 18. 560 I

A. ROMAGNA lussuosissimo panoramico ampio salone 4 stanze doppi servizi cucina 2 grandi terrazze autonafta affittasi. stazione: 4 stanze stanzetta cucina 35.000 affittasi. Baiamonti nuovo 3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta 45.000 affittasi Nistri, S. Francesco 18. 560 I

A. RONCO - PRONTO INGRESSO, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore termonafta 43.000. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 56722 I

A. SIGNORILE - PRIMO INGRESSO, 1 stanza salone servizi terrazza ascensore centralnafta 50.000. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 56722 I

AFFITTANSI locali signorili 7 fori centro pianoterra qualsiasi attività commerciale prezzo mite. Piccolomini 3, suonare dottor Ragusin. 34594 I

AFFITTANSI S. Giacomo due stanze cucina 15.000. Lussuosissimi comforts Severo, Giulia, Sansovino. Lunedì 763237. 56650 I

AFFITTASI appartamento due stanze soggiorno cucinino due poggioli soleggiato, via S. Vito 6/1, Zupicich, visitare ore 9.30, 12.30. 36165 I

AFFITTASI appartamento soleggiato primo ingresso 3 stanze soggiorno accessori zona Baiamonti. Rivolgersi René. Telefono 69519. 36215 I

AFFITTASI appartamento tre stanze doppi servizi prelevando sala pranzo causa partenza. Visitare 9-12, 15-19, Vergerio 1. Radini. 36163 I

AFFITTASI ampio magazzino mq. 70 6 fori vasto cortile Navali 35; visite ore 9-11.30. Tel. 47898. 34586 I

AFFITTASI appartamento (paraggi v. Istria) 2 stanze stanzetta. Telefonare 78340 lunedì ore 9 in poi. 34620 I

AFFITTASI occasione appartamento nuovo 2 stanze cucina poggiolo riscaldamento prelievo mobili nuovi; escluso mediatori. Telefonare 93146. 34648 I

AFFITTASI quartiere camera cucina WC 10.000 mensili. Telefonare 820084 lunedì. 56748 I

AFFITTASI zona Baiamonti negozio 30 mq. con vetrina pronto per qualsiasi attività casa nuova compensando spese lavori eseguiti. Telefonare 811290 o 50127. 34712 I

AFFITTASI stanza via Galilei 24, anche deposito. Telef. 24021 lunedì. 56684 I

AFFITTASI camera cucina e cameretta. Via Ponzanino 1 - Telefonare 77543, domenica ore 15. 56772 I

AFFITTASI 3 stanze stanzino servizi. Tel. 24021 lunedì. 56684 I

AFFITTASI camera cucina V piano via Capuano 8. 56648 I

AFFITTO alloggi, magazzini a prezzi convenienti. Tel. 33713 lunedì ore 15-17. 34486 I

AICA - Affitto appartamenti primoingresso stanza cucina 26 mila. AICA - Canalpiccolo 2. 34696 I

AICA. Affitto appartamento due stanze stanzetta 30.000. AICA - Canalpiccolo 2. 34696 I

ALLOGGIO 3 stanze ultimo piano affittasi viale Miramare. Telefonare feriali 95001. Amministrazione Carpani. 56542 I

ALLOGGIO cucinino soggiorno stanza bagno wc, mobiliato paraggi Barriera Vecchia, affittasi. Tel. 93050 Amm.ne Micheluzzi. 56472 I

CERCASI

DOTTORE IN SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI

con esperienza minima di cinque anni di lavoro e conoscenza lingua inglese per lo Stabilimento di Monfalcone della METEOR S.p.A.

Inviare offerte con curriculum vitae dettagliato indirizzando alla Direzione dello Stabilimento Meteor, 34074 - Monfalcone

AUTOSCUOLA «RUSSO»

VIA FLAVIA 7 (dopo lo Stadio) - TELEF. 811351

Patenti A - B - F - Rinnovi - Cambio domicilio

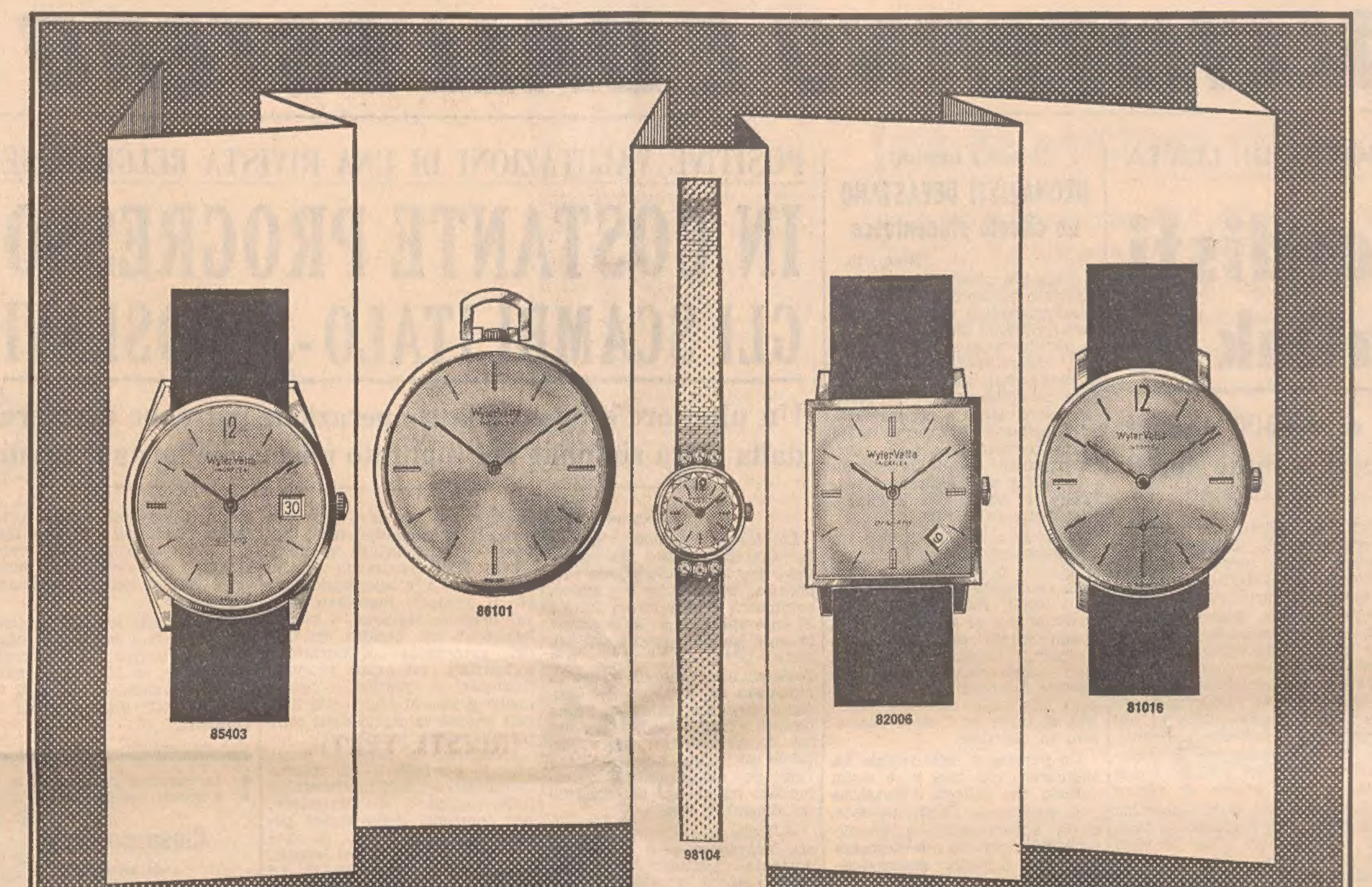
con un anticipo di sole

LIRE 5.000

potrete iniziare il corso teorico pratico, per il conseguimento della patente di guida

Annesso: Autosalone - Venditore autorizzato FIAT

Gli acquirenti di una autovettura avranno diritto a un buono sconto, da usarsi presso l'autoscuola o presso il negozio di autoaccessori



WV-3

Wyler Vetta
INCAFLEX
un orologio adatto per ogni attività

85403 Starfire - In oro 18 ct. Automatico, impermeabile, datario. Cassa e fondo in un solo blocco, quadrante satinato, ore in oro. L. 99.000
35404 - Idem in acciaio. L. 40.000
86101 - Orologio extrapiatto da tasca, in oro bianco. Quadrante soleil, ore in oro bianco. L. 99.000
86102 - Idem in oro 18 ct. L. 90.000
98104 - Orologio con bracciale, in oro bianco con sei brillanti. Quadrante soleil, vetro zaffiro sfaccettato, ore in oro bianco. L. 165.000
82006 Diadalo - In oro 18 ct. Quadrante satinato, ore in oro. L. 78.000
81016 - In oro 18 ct. Cassa e fondo in un solo blocco, quadrante soleil, ore dorate. L. 59.500
31013 - Idem in acciaio. L. 23.700

Un cuore straordinario assicura lunga vita al vostro Wyler Vetta

Il bilanciere è il cuore di ogni orologio, solo il suo buon funzionamento consente una marcia regolare e precisa.
Il bilanciere Incaflex, un brevetto esclusivo montato solo sugli orologi Wyler Vetta, è l'unico bilanciere al mondo dotato di bracci flessibili che ammortizzano completamente gli urti, preservando l'orologio da rotture o danneggiamenti.
Il vostro Wyler Vetta può così funzionare perfettamente, conservando la sua precisione.

Doppia garanzia di ermeticità nei modelli impermeabili Wyler Vetta

OROLOGIO COMUNE
OROLOGIO WYLER VETTA

Negli orologi impermeabili normali, il vetro viene compresso e sistemato dentro la cassa. Quando il vetro si restringe (come succede per tutti i vetri d'orologio) la pressione diminuisce e la chiusura del vetro perde la sua ermeticità. Inoltre, il fondo a vite comunemente adottato per gli orologi impermeabili, è soggetto col tempo a pericolose infiltrazioni d'acqua.
In tutti gli orologi impermeabili Wyler Vetta il vetro è piazzato sopra la cassa e bloccato ermeticamente contro di essa da una lunetta esterna. Il vetro resta così assicurato all'interno ed all'esterno e non può assolutamente restringersi. Col tempo il vetro si assesta nella sua sede e la chiusura diventa ancora più ermetica.
Tutti gli orologi impermeabili e buona parte dei modelli normali Wyler Vetta, hanno la cassa ed il fondo costruiti in un solo blocco: non ci sono quindi parti da avvitare e le infiltrazioni d'acqua sono impossibili.

ALLOGGIO 5 stanze zona piazza C. Alberto affittasi. Tel. 24021 lunedì. 56684 I

APPARTAMENTI e locali per uffici vendonsi viale XX Settembre. Telefonare 95001 feriali. 56544 I

APPARTAMENTI modesti, 2 - 3 stanze cucina affitta diverse posizioni. Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 34664 I

APPARTAMENTI mobiliati centrali, uno vista mare, tutti tre stanze cucina comforts, anche Opicina, prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 34532 I

APPARTAMENTI grandi viale Miramare affitta Amm.ne Alberti. Tel. 38774. 56556 I

APPARTAMENTI varie zone città affittansi. Telefonare 96350 lunedì. 56532 I

APPARTAMENTO Marina (S. Giorgio) 6 stanze cucina bagno autotermonafta rinnovato affittasi 63.000 senza spese. Telefonare 28895 amm.ne. 56704 I

APPARTAMENTO nuovo, consegna aprile; altri pronti, vecchi, nuovi, affittansi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 34532 I

APPARTAMENTO tristanze affittasi; visitare ore 12-13 Rettori 4 - III, feriali. 56730 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi via Valdirivo lire 22.000 mensili amministrazione Spagnul. Tel. 24627. Lunedì pomeriggio. 36255 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, affittasi piazza Vico 2. Rivolgersi dalla portiera. 36253 I

APPARTAMENTO anche uso ufficio quattro stanze stanzetta via Imbriani angolo Corso, affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 56556 I

APPARTAMENTO via Commerciale camera cucina gabinetto 7.000; altri Settefontane camera cucina 10.000; altri Giulia, 2 camere cucina gabinetto 15.000; camera soggiorno cucinino bagno 25.000 affittansi. Amministrazione Fonderia 12, escluse telefonate. 56750 I

APPARTAMENTO in villetta, vista mare, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 34444 I

APPARTAMENTO primo ingresso tre stanze doppi servizi terrazza centralnafta ascensore affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 56556 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino doppi servizi piazza Goldoni secondo piano affittasi 58.000 mensili. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 36203 I

APPARTAMENTO in palazzina zona TIGOR, 3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio, riscaldamento, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 34664 I

APPARTAMENTO zona Rozzol in casetta stanza cucina gabinetto per coniugi o donna sola anziani 12.000 mensili. Telefonare 28300. 36169 I

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, veranda, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 34444 I

APPARTAMENTO Molino Vento, 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34426 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta rimesso a nuovo via Rossetti affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 56556 I

APPARTAMENTO grande paraggi stazione libero 1.o febbraio affittasi. Telefonare n. 66726. 36261 I

APPARTAMENTO paraggi OSPEDALE 3 stanze, cucina, bagno, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 34444 I

APPARTAMENTO signorile spazioso Sant'Andrea, 4 stanze stanzetta, armadi muro, bagno, stanzetta servitù, doppi servizi, cucina, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi. Telefonare 37479. 34424 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, affittasi via Madonna del Mare lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 lunedì pomeriggio. 36253 I

ATTICO mobiliato due stanze cucina bagno WC terrazza affittasi. Telefonare 23349 - 93050. 50442 I

CAMERA cameretta cucina giardino Montebello affittasi a coniugi anziani. Agenzia Foscolo 4 - I p. 56742 I

CAMERA cucina 16.000; bicamere cucina 18.000; bicamere cucina bagno 28.000 affitta Agenzia Foscolo 4 - I p. 56742 I

CAMERA focolaio rinnovata affitto 7.000 piccole spese; visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 34578 I

CAMERA cucina gabinetto affittasi Molino a Vento 104. Telefonare 56836. 56540 I

CENTRALISSIMO Stazione comfort, con 3 grandi camere adatte uffici, affittasi. Telef. 23185. 56600 I

GIARDINO PUBBICO 2 stanze, stanzetta. SANGIACOMO 2 stanze, stanzetta. BAIAMONTI 2 stanze, cucina. MOBILIATO 2 stanze, stanzetta. VERGA stanza, soggiorno, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 I

IN piazzale Montebello nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club affittansi negozi ed uffici moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla Sara assicurazioni, via Cumano n. 2, tel. 763396. 4148 I

LOCALE 450 mq. affittasi zona Perugino. ADRIATICA, Mazzini 30, tel. 35598. 56674 I

LIBERO gennaio affittasi prontamente camera cucina bagno cucina zona Conti. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 34580 I

LOCALE 60 mq. centrale uso negozio o rappresentanze generi alimentari affittasi. Telefonare al 52292. 57143 I

LOCALE passo carrabile 59 mq. servizi già elettrauto affittasi. Telefonare 28219. 34592 I

LOCALI magazzini vari punti città affittansi. Telefonare 96350 lunedì. 56532 I

MAGAZZINO uso deposito 70 mq. affittasi via Matteotti Amministrazione Spagnul. Telef. 24627 lunedì pomeriggio. 36255 I

MAGAZZINO affittasi piazza Foraggi, 20 mq. Tel. 61544 ore 14-16 56612 I

MAGAZZINO 240 mq. alto Roiano 4 fori, adatto laboratorio, affittasi. Telefonare 23185. 56600 I

MONFALCONE: villino nuovo 3 stanze salone cucina bagno riscaldamento affittasi. Altro appartamento centrale 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento garage giardino affittasi 30.000. Nistri, Leopardi 19. 560 I

MONFALCONE CENTRO due stanze, cucina, soggiorno, primingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, XXV Aprile 47n, Monfalcone. 65 I

MONFALCONE: nuovo 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralthermica affittasi 25.000, Nistri, Leopardi 19. 560 I

NEGOZIETTO vuoto paraggi via Settefontane cedesi. Tel. 722375. 56564 I

NEGOZIO vasto retrobottega 100 mq. via S. Francesco affittasi rimesso nuovo pronta entrata. Tel. 37237 ore ufficio. 36189 I

OPICINA affittasi quartierino camera cucina 15.000. Rivolgersi Battisti 24 quarto piano. 57243 I

SALONCINO mobiliato trasformato stanza letto e salottino, riscaldamento giardino affittasi. Opicina via Basovizza 19. 56808 I

UFFICI via Roma casa signorile primo piano riscaldamento centrale 2 stanze subaffittansi eventualmente mobiliate nonchè uso telefono telescrivente. Scrivere Cassetta 56356 I, SPI.

VALMAURA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 34426 I

VILLA Sistiana affittasi gennaio cinque stanze servizi termonafta giardino garage o locale affari. Cassetta 36137 I, SPI.

L Rich. appart. bott. L. 60

A. CERCASI appartamenti vuoti grandi piccoli per funzionari stabili. Telefonare 29729 Trieste, Monfalcone 72203. 560 L

APPARTAMENTI affitto 1, 2 stanze cucina 3 stanze salone cercansi per dipendenti ente importanza nazionale. Tel. 23382. 56626 L

APPARTAMENTINO moderno cercano affittanza prossimi sposi. Telefonare 61309 ore ufficio. 34532 L

BANCARIO cerca affitto appartamento possibilmente nuovo tutti comforts. Lunedì 763237. 56650 L

CAMERA e cucina 1.o o 2.o piano paraggi stazione cerca affitto persona sola. Tel. 24493 ore 9-12. 34408 L

CERCASI affitto Grignano Scorcola Cologna Barcola Strada Friuli od altra zona residenziale appartamento od attico grande salone camera letto cucina e servizi. Tel. 722-932 ore pasti esclusi festivi. 33886 L

CERCASI appartamento seminuovo, tricamere, servizi 30.000-40.000. Telefonare 26295 oggi, lunedì dalle 15 in poi. 34546 L

CERCASI appartamento mobiliato tutti comforts per tre mesi cinque persone Trieste od Opicina. Cassetta 56528 L, SPI.

CERCASI affitto locale circa 500 mq. per deposito alimentari. Cassetta 34720 L, SPI.

CERCASI appartamento in affitto anche modesto paraggi Università nuova 3 camere cucina più accessori. Pronto ingresso anche compensando piccole spese. Telefonare al n. 30806. 36197 L

CERCASI affitto locale adatto a lavorazione in materie plastiche, circa mq. 400, senza colonne. Indirizzare offerte Studio Zotti, Roma 28. 34414 L

CERCO affitto appartamento 2 stanze servizi centralnafta possibilmente fine dicembre massimo 35 mila mensili. Inintermediari. Tel. 725108. 56814 L

CONIUGI cercano in affitto camera cameretta cucina bagno. Tel. 733573. 34658 L

MAGAZZINO possibilmente centrale, passo carrabile, cercasi affitto. Tel. 96185. 34540 L

MAGAZZINO o capannone 800-1.000 mq. anche zona periferica cercasi in affitto. Telefonare n. 28300. 36167 L

SOLA cerca camera cucina in affitto, eventualmente prelevando mobili. Telefonare 726862. 56676 L

Finalmente ho anch'io il mio...

Condor

TELEVISORI • AUTORADIO • RIPRODUTTORI DI NASTRI PREINCISI

Agente per il Veneto

Dr. OTTAVIO SALVAN PADOVA - VIA BRIOSCO, 5/1 TELEFONO: 26211

STATALE urge appartamento 2 stanze, riscaldamento centrale, bagno, zona periferica, massimo 35 mila mensili, inintermediari. Cassetta 34450 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. CAPPOTTI, mantelli, impermeabili, vestiti uomo, donna, ragazzi 13.500 in poi, vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 56690 M

A. ELETTRODOMESTICI PREZZI RIBASSATI. Lavatrici, frigoriferi, cucine elettrogas, primarie fabbriche. Concessionaria Ditta Zennaro, S. Lazzaro 16. 34432 M

AFFARONE bruciatori kerosene, gasolio, per impianti autonomi 69.000, sostituzione con rumorosi, noleggi, caldaie acciaio 25.000. Termotecnica, Tel. 69557-31649. 34542 M

ANTENNA televisione, stufa kerosene, bollitore gas vendo. Telefono 79657. 34508 M

BANCHI per falegnami, morsetti, refilatore, troncatrice per angoli, vendonsi occasionissime Via Tesa 12. 34574 M

BRUCIATORE Comet, caldaia, pompa, serbatoio, impianto autonomo, vendo. Tel. 79663. 34684 M

CANARINI selezionati cantatori tinte ultima varietà vendo. Ca,rin 16. Furlan. 57233 M

CARROZZINA con passeggino occasione. Telefonare 722501 ore 14-15. 56644 M

CUCCIOLI. Barboncini nani, bassotti, kocher spaniel, pastori tedeschi vendonsi. Casa del cane S. Francesco via Valdirivo 24. 34708 M

CUCCIOLI cocker spaniel, pastori tedeschi, barboncini nani. Canile Leo, via Terza Armata, dietro Ristorante «Belvedere», Gorizia. 317 M

CULLA, carrozzella, passeggino, seggiolone vendonsi. Tel. 723834 56620 M

DITTA specializzata impianti riscaldamento, vende caldaia, bruciatore, 5 radiatori, tubazioni, lire 250.000. Telef. 69557-31649. 34542 M

LAVATRICE, frigo, cucina, stufa kerosene, svendesi unica partita, anche pezzi singoli ratealmente. Tel. 69557-31649. 34542 M

LAVATRICI revisionate perfette, da lire 20.000 in poi. Telefonare 93452, lunedì. 56796 M

LAVATRICI automatiche Candy usate vendonsi per necessità di spazio a qualsiasi prezzo. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo Dante. 36221 M

MACCHINA Singer prezzo occazione garantita. Zig-zag conveniente. Mobiletti bellissimi. Motorini. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 56664 M

MACCHINA Singer 15.000. Rientrante 20.000. Completa mobiletto 25.000. Nuove. Automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 57169 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 41 M

PELLICCE supereleganti qualità superiore: ocelot, visone, castoro, castorino, zampe, teste L. 100.000, persiano 220.000 in poi, rat, murmel similvisone, taglie da 46 a 54, pronte e su misura. Cappe, colli, cappelli. Sempre prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 III. 3028 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. La pelliccia di classe per la signora di classe; tutte le qualità di pellicce, giacche, stole, mantelle ai prezzi più convenienti. Modelli nostra produzione. 34656 M

PELLICCIA zampe persiano taglia 52/54 60.000 vendesi. Telefonare 25891. 34610 M

PELLICCIA marron buone condizioni 22.000; altra Cumafix vendonsi. Telefonare 762802. 34600 M

PISTATRICE semiprofessionale 8 mm. Super nuovissima vendesi 45 mila. Tel. 78549. 34422 M

PLASTICO 220x120 treni filovie vendesi. Telefonare 26375. 56231 M

PRENOTATEVI per l'acquisto di un televisore americano, a prezzo speciale che comprende una crociera di 5 giorni su uno dei più bei transatlantici. Informazioni. Tel 725233. 56780 M

PREZZO conveniente vendesi treno elettrico Rivarossi con molti accessori. Telefonare 43227 34552 M

RADIATORE elettrico 12 elementi sabbia quarzo perfetto vendesi. Tel. 37331. 34632 M

REGISTRATORE Philips nuovo 140.000 listino vendesi occasione. Tel. 35854, ore 12-15. 34456 M

REGISTRATORI cassa automatici Sweda - Hugin - Anker - Riv - Master - National - Hasler, uno - sei totalizzatori vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 730333. 56458 M

SALDATRICE rotativa Isea, molla smeriglio colonna, vende officina. Tel. 50183. 34684 M

SMERIGLIATRICE angolare, mola smeriglio, trapano a colonna vendonsi occasionissima. Via Tesa 12. 34574 M

SPARHERD Zoppas seminuovo bellissimo; stufa Warmorning vendo. Bosco 12, magazzino. 34614 M

SPARHERD Rex occasione vendesi. Russian, Fonderia 5 II p. 34448 M

STUFE kerosene profondità 24 cm. sconto 35%, Radio Grezar, Settefontane 13. 56822 M

TELEVISORI Magnadyne Phonale Mivar ecc. completi antenne da lire 82.000 in poi. Radio Grezar Settefontane 13. 56822 M

TELEVISORI delle primarie marche da 11, 12, 19, 23, 25 pollici da lire 100.000 in poi. Pagamento a piccole rate, prima rata 31 dicembre. Radio Stella, via Foscolo 5. 56796 M

TRENINO Märklin plastico completo, televisore di classe vendo occasione XX Settembre 89 Marchetti. 34502 M

TELEVISIONE I II canale perfetto vendesi L. 35.000 telefonare 763301. 34726 M

UNIVERSO e Maestri del colore nuovissimi vendonsi occasione. Tel. 35854 ore 12-15. 34456 M

VENDESI chitarra elettrica. Telefonare 49772. 34440 M

VENDESI materasso lana nuovo stufa fuoco continuo Argo (omaggio residuo legna carbone) Ovadia, Foscolo 16, telefono 43234. 57235 M

VENDESI Cocker Spaniel fulvo pedigrée età un anno. Telefonare 20266 ore 13.30-14.30. 56568 M

VENDONSI piccoli quadri olio incorniciati. Crispi 9 - I, ore 17-18. 34624 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. ACQUISTANSI bronzi cineserie quadri orologi pendolo pianoforti stanze letto pranzo salotti antichi. Telefono 31428 oppure 56338. 34528 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358 lunedì. 56636 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 56380 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 56476 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 56476 N

SESTANTE usato cercasi. Telefonare lunedì mattinata 724985. 34544 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. OCCASIONE vendo cucine nuove formica. Prezzi concorrenza. Telef. oggi 12-14 93498. Altro, soggiorni, camere, letto. 34702 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni poltroneletto 15.000, brandine 5.500, attaccapanni 9.000, comodine ammalati 9.500, materasi Permaflex 15.000, salottiletto 85.000, mobili singoli armadi guardaroba soggiorni matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 55472 NN

A bassi prezzi e sconti speciali camere cucine assortimento soggiorni salotti guardaroba ecc. Astromobili via Giulia 108, Rotonda del Boschetto. 56462 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, convenientissimo Rossetti4. 56381 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine tinelli salotti prezzi imbattibili visitateci senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher via dell'Istria 27. 34564 NN

CAMERA completa e diversi vendo. Rivolgersi via Coroneo 17, IV p. Summo. 56786 NN

CUCINA americana formica, armadio 5.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 34614 NN

CUCINA armadio guardaroba con sopralzo, matrimoniale soggiorno vendo, viale R. Sanzio 22, falegname. 56498 NN

CUCINA ad angolo camera una persona soggiorno tavoli cucina singoli occasione vendonsi, Galatti 14/a magazzino. 36159 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, via Petronio 32. 93 NN

Consulenza fotocine

Chi ha già acquistato una macchina fotografica o una cinepresa sa, per esperienza, che qualunque sia il grado della propria bravura, una volta fatto l'acquisto c'è sempre bisogno di chiedere a un tecnico un consiglio o un'informazione. Se siete anche voi clienti di GIORNALFOTO, la consulenza vi è assicurata gratuitamente e cordialmente senza alcun limite: non termina dopo alcuni mesi, continua negli anni. I nostri clienti sono nostri amici. Per l'acquisto di macchine, accessori e pellicole rivolgetevi a noi con fiducia, vi consiglieremo con onestà. Piazza della Borsa 8: GIORNALFOTO.

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni mobilificio Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera). 35047 NN

MATRIMONIALE 5 porte palissandro cucine assortimento soggiorno vendesi Crispi 51. 36049 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 34680 NN

MATRIMONIALE molle copriletto e tappeti buono stato vendo 75.000. Telefono 814035. 56516 NN

MATRIMONIALI 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 57227 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, ratealmente, (Attenzione: Bosco 36). 57227 NN

MOBILI Brugnera Palazzo del Mobile vasto assortimento prezzi modici rateazioni senza maggiorazione. Per acquisti recapito Trieste, Torrebianca 25. 50466 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente 3000 mensili. Telef. 77205. 34668 NN

PIANINO corde incrociate piastra metallica vendesi. Telefonare 42461. 34716 NN

PIANINO perfetto stato noleggiasi. Visitare lunedì, tel. 725312 56614 NN

PIANOFORTE viennese concerto corde incrociate piastra ottone vendesi. Telef. 97406. 34686 NN

SALA da pranzo vendesi. Telefonare 810194 ore pomeridiane. 56752 NN

SALOTTO seminuovo vendesi. Telefonare n. 63009 dalle ore 12. 56482 NN

STANZA pranzo vendesi occasione. Presentarsi ore 18.30 - 20. Via Filzi 21/1. Rivolgersi portiere. 56770 NN

ZINI
COMPLESSO RESIDENZIALE
via Giulia
IMPRESA ING. S ZINI E FRATELLI - TEL. 61-116

TAVOLO pranzo 8 sedie vinpelle come nuovo vendesi. Telefonare 45137 lunedì. 34646 NN

VASTO assortimento cucine Formica anche rustiche stanze pranzo scarpiere attaccapanni guardaroba mobili in genere. Prezzi convenienti Limitanea 9. Ghirlandaio 16. 34562 NN

VENDO salotto divanoletto seminuovo. Telefono 815332. 56366 NN

VENDO mobili seminuovi camera cucina soggiorno salotto. Telefonare 93146. 34648 NN

VENDO poltronaletto più camera cucinino ecc. Tel. 32690. 34588 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

PIANTE casa orto giardino rosai alberi Natale vendonsi. Barcola - Boveto 43/1, telef. n. 63562. 34590 O

OO Alimentari L. 60

MERLOT, Cabernet, Tocai del Piave eccellente a 145 il litro consegnato a domicilio senza cauzione. Telefonare 95043. 56726 OO

VINI friulani e veronesi comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani e superiori, acque minerali e medicinali, birre nazionali ed estere, bibite ed aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Telefonare 95043 - 40485. 56726 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

ASSUMIAMO coniugi con macchina marito capogruppo moglie propagandista. Ottima retribuzione. Tel. 41062. 34522 P

CERCANSI capogruppi propagandisti / e dotati particolare personalità ed eleganza per rappresentanza caffè per la Venezia Giulia. Offresi stipendio, provvigioni. Ufficio commerciale, via S. Lazzaro 20, Trieste. 34692 P

CERCASI giovane disposto viaggiare Tre Venezie con auto propria spesato. Offerte scritte. Brandolin, S. Maurizio 2. 56718 P

IMPORTANTE casa alimentare cerca per deposito Trieste venditore massimo 30enne patente guida, ottime condizioni. Cassetta 34674 P SPI.

IMPORTANTE ditta nazionale cerca per vendita diretta articoli per Ufficio a Udine Trieste Gorizia e relative province, elementi attivi aspiranti immediato guadagno minimo mensile 250.000. Presentarsi Hotel Europa, V.le Europa Unita 85 Udine, lunedì 27 novembre ore 10-12. 6246 P

IMPORTANTE casa costruttrice specializzata macchine elettriche rotanti per bordo cerca rappresentante per affidare zona Trieste introdottissimo Cantieri Navali. Richiedonsi referenze. Cassetta 16 L SPI, 16121, Genova. 6236 P

INDUSTRIA mobili metallici per ufficio negozi magazzini cerca rappresentanti Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia. Cassetta 67 SPI 35100 Padova. 6249 P

SOCIETA' nazionale ultrareclamizzata, cerca rappresentanti ambosessi per Trieste, offre stipendio fisso e provvigioni. Presentarsi via Ginnastica 15, ore 9-12 I piano. 56586 P

SERIA ditta cerca elementi maschili e femminili volonterosi per facile lavoro vendita prodotto largo consumo. Offresi fisso e provvigione. Presentarsi via Vecelio 9, II presso Arani 8-30-12.30, 13-19.30. 518 P

VENDITA rateale generi abbigliamento, maglierie, ecc. affidiamo ad introdottissimo presso privati. Cassetta 34598 P, SPI

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbica del mondo ha già presentato la novità 1968.. Sensazionale il 30 Futura bimotore Diesel. Prove dimostrazioni e servizio tecnico, presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 - Tel. 29714. Occasioni: Fiat 500 D, 600 D, 1100 D, 1300, 1500 63-64, Innocenti I M 3 64-65, Alfa Romeo Giulietta TI 64, R4 L familiare, Cortina familiare. 1100 familiare, Fiat 850 berlina, 850 coupé, Mercedes Benz 220 SE, Giulia 1300 TI, 1600 TI, Fiat 1500 familiare. 36217 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa n. 8 - Tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti, Austin, Morris, «M.G.». Aperto anche i giorni festivi dalle 9 alle 13. 36029 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Olympia 4 porte, 2 porte; Opel Kadett LS nuova produzione 1968. Prove, dimostrazioni. Concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 56574 Q

A.A.A. ABBIAMO in vendita: Giulia 1300 '66, Giulia 1600, Giulietta TI '64, 1100 Special, 600 D, 500 D, 600 Multipla, 1100 '58. Via Nordio 9. 56762 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, rateazioni, via Giulia 41. 56486 Q

A.A.A. RATE L 4 Renauld '64, Giulietta spider, Martop '61, 103 export '61 vendo permuto bar Esso, piazza Foraggi. 34524 Q

A.A. AUTOSALONE via del Bosco 20, 1100 D '64, 1100 special '61, 124 '67, Primula '66 850 '65, 500 '62, 595 '64, Giulia super '66 Giulia spider, Giulia sprint '63, Giulia 1300 '65. Anche condizioni. 56672 Q

A.A. CONCESSIONARIO Peugeot, disponibili modelli 1968: 404 carburatore, 404 iniezione, 204 Gran Lusso, 204 Gran Turismo. Torricelli 3, Ban. Prove, dimostrazioni; facilitazioni fino 30 mesi. 34430 Q

A.A. PEUGEOT 404 perfettissima con tessera di garanzia, come nuova, ratealmente vende Servizio Peugeot, Torricelli 3. 34430 Q

A.A. PRONTACONSEGNA vetture NSU Prinz 4 Lusso. Disponibili in tutti i colori. Economiche, consumo 5.7%. Tassa 7.660. Veloci 125 km/h. Ritiro vetture usate. Pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Prove e informazioni presso Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 37 Q

A.A. PROVATE la nuova NSU Prinz 1200 TT, prezzo invariato. 155 km/h. Due carburatori. Radiatore olio. Nuovo cruscotto. Pronta consegna. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telef. 38820. 37 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1100 special '62, NSU Prinz '64, 750 '63, 500 '63, Giulia '63, bar Guglielmo via San Marco 2. 56686 Q

ASSORTIMENTO 1500 '63, 1300 vari tipi, Nuove 500, Giardiniere, 1100 '64, 600, vere occasioni. Via Flavia 47. 56818 Q

AUTOSALONE Flegl - Crispi 32/A - Permute, facilitazioni, occasioni. Fiat 500, 600, 850, 1100 D, 1100 familiare, Volkswagen, Ford Cortina, Giulia 1300. 56778 Q

AUTOVETTURE Fiat ottimo stato 1500 C, 1500 familiare, 124, 1100 D, 850, 600 D, vendonsi permutansi facilitando. Garage Tris, Boccaccio 27. 34662 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono n. 725345. 56816 Q

BICICLETTA pieghevole nuova vendesi occasionissima. Telefonare 815704 ore 12-13. 56708 Q

BICICLETTE smontabili Mirella, trasportabili qualsiasi vetture, diverse misure. Concessionario, Tesa 37. 56788 Q

BICICLETTE bambino pieghevoli, tricicli, go-karts, automobiline, monopattini. Marcon, Ospedale 6. 34608 Q

BICICLETTE di marca tutti i modelli, bambino lire 5.500, Melillo via Caccia, via Diaz, via Vittoria. 57185 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 56816 Q

«B.M.W.» tipo limousine 700, anno 1961, unico proprietario, vendesi. Telefonare 31802, lunedì. 34688 Q

CANOTTO pneumatico Pirelli Folaga, motore Johnson 3 HP, vendesi occasionissima 125.000. Rivolgersi garage Regina, Raffineria 6. 36131 Q

CIAO la nuova Vespa 50 lire 64.500 in strada. Provatela presso Vespagenzia tel. 28940. 55134 Q

CITROEN ID DS fari orientabili, ultimi modelli. Dinoconti, Coroneo 33. 56710 Q

CORSAIR GT 1963 seminuovo vendesi. Telef. 29686 ore ufficio. 36265 Q

CORTINA, 124, 1500, 1300, 1100 '63, Lusso, 850, 750, 500 '63. Artisti 9. 34604 Q

DAF nuovo modello 44, veloce scattante moderna nella linea tutta italia completamente automatica ideale traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela concessionario F.lli Nascimben, Coroneo 41. Telef. 24955. 56522 Q

FIAT 103 Special, 500 1962, BMW 1964, Opel Record 1963, Giulietta Sprint veloce, Rossetti 51. 34726 Q

FIAT 500 '64, '62, giardiniera; Fiat 600 '58, '59, '61, '62, con facilitazioni, vendonsi. Catullo 1. 37 Q

FIAT 600 D '63 occasione vendesi, tel. 51564. 34572 Q

FIAT 850 bianca interno blu 6 mesi di garanzia km. 3.300 L. 700.000 vendesi. Telefonare n. 97380. 34534 Q

FIAT 1100 D '64 bellissima, Fiat 850, Vignale '66 A, Giulia GT '65, vendo permuto, e condizioni. Autorimessa, Baiamonti 56. 34694 Q

FIAT 750 1962; visibile Industria 14 - Alessi (762138) ottimo stato vendesi. 57271 Q

FIAT 500 Familiare perfetta vendesi privato. Via Bellosguardo 11, ore 12-13. 34640 Q

FIAT 750 come nuova vendesi. Tel. 50022 Autorimessa Ruan. 56754 Q

FIAT 1200 vendesi, Garage Ada, via Zanetti 10. 34638 Q

FIAT 600 vendesi. Telefonare al 64823. 56560 Q

FIAT 600 D 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 810007. 56596 Q

FIAT 1100 D colore rosso, come nuova vende privato. Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73, tel. 96853. 34480 Q

FIAT 1100 Special vendesi da privato a privato occasionissima. Telefonare 45392. 34484 Q

FIAT 1500 1962 occasione visite 10-13 domenica. Veruda 42, carrozzeria Meola. 50400 Q

FIAT 1100/103 motore revisionato 80.000. Telefono 820785. 57261 Q

FIAT 850 '65 ottima vendesi causa partenza. Tel. 224173. 57249 Q

FIAT 500 '64 vendo rivolgersi lunedì officina Coretti via Donadoni 17. 56474 Q

FLAVIA 1500 '63 guida destra, unico proprietario vende 550.000 ottimo stato. Telefonare 79719 pomeriggio feriali. 65 Q

FLAVIA N '63 grigio, unico proprietario accessoriata, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 56710 Q

FLORIDE spyder con tetto, ottimo stato, visibile via F. Venezian 7, lunedì mattina. 56758 Q

FORD Taunus 12M Tudor perfette condizioni unico proprietario vende privatamente. Telefonare 40273. 34406 Q

GIULIA GT veloce, coupè VII-1966 perfetta vendesi. Visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 56710 Q

GIULIETTA '62 TI, 295.000, visibile piazza S. Francesco (TS 48955); 600 '60. Telefonare 37263. 56786 Q

GOMME antineve Fiat 1300 e gruppo catene seminuove cerchio 5.60x13. Gradenigo, telef. 31071. 56598 Q

MERCEDES la vettura spaziosa confortevole sicura modelli vari consegne sollecite prove e prenotazioni concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101. 56522 Q

MINIMORRIS, Fiat 500, 1100 D, 1500, Anglia, Consul 315, Taunus 17 M, vendonsi a prezzi imbattibili anche dilazionando. Romagna 6. 56792 Q

MOTOCARRINI, ciclomotori da trasporto portata 2 q.li senza patente. Concessionario Tesa 37. 56788 Q

MOTOCARRO Piaggio Ape 550 motore posteriore, Vespagenzia telefono 28940. 55134 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni cabinati entrobordo e fuoribordo. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

NSU Prinz 4 '62, '64 e '65, Fiat 850 '64, Fulvia 2C '65, Iso '61 anche dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34. 37 Q

NUOVA 500 1960 ottime condizioni vendesi. Telefonare 815296 10-13. 34506 Q

OCCASIONISSIMA causa partenza Taunus 12 M fine '63 buone condizioni. Telefonare 63139 fino ore 12. 56638 Q

PRIVATO vende permuta Giulia 1600 TI cloche '64, radio. Telefonare in mattinata telefono 49612. 34690 Q

H&W eurosystem

camicie
e
pigiami
da
uomo
ragazzo
bambino

dalla

TRIESTE TEXTIL
la grande
fabbrica
di camicie
con i suoi
stabilimenti in
PUNTO FRANCO
e nella città di
TRIESTE

alla

VENDITA
DIRETTA
nella propria
catena
di negozi in
TRIESTE

v. S. Nicolò 28
c. S. Giacomo 14
v. S. Michele 8

IMPORTANTI prestigiosi quadri d'Autore per sicuro redditizio investimento capitale. Gemellaro, corso Italia 9, Trieste. 34262 R

IN gestione prenderei tabacchino, giornali, drogheria o altro. Telefonare 97343 lunedì. 56746 R

LA Società Alpina delle Giulie CAI, cerca persone con serie referenze qualitative per gestione rifugi siti nelle Alpi Giulie,Tarvisiano. Presentarsi giovedì 30 corrente dalle ore 19.30 alle 21 nella sede sociale di piazza Unità 3. 56688 R

LATTERIA cedesi buon lavoro 900.000. Corso Italia 29 II, Amministrazione. 56728 R

MONFALCONE prestiti a dipendenti, finanziamenti in genere, mutui. Agenzia Adriatica via Rosselli 65. 217 R

NEGOZIO calzature centrale avviatissimo cerca socio-a. Offerte Cassetta 34512 R, SPI.

NEGOZIO arredato rione popolato, affitto basso, cedesi. Telefonare 68659, 26949. 56724 R

OCCASIONE vendesi a prezzo ribassato lavanderia moderna a gettone pulisecco stireria. Condizioni pagamento da convenirsi. Telefonare 36035 ore 9-12, 16-19. 36205 R

OFFRESI cabina estetista presso salone. Tel. 70366. 34596 R

PICCOLA impresa cerca socio per ingrandire lavoro. Telefonare 26171 mattinata. 36233 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli. Massima riservatezza. Informazioni telefonare 35904 lunedì. 34650 R

PRESTITI e mutui illimitati concedonsi. Telefonare Trieste 29729, Monfalcone 72203. 56877 R

PULITURA secco vendesi o darei consegna causa malattia. Tel. 90258 lunedì. 56604 R

RICEVITORIA pulitura secco, avviata, zona popolata, cedesi. Telefonare 68659, 26949. 56724 R

RILEVASI contanti negozio negozietto senza merce zona centro. Telefonare 78866 ore pasti. 36153 R

RIVENDITA tabacchi centrale vendesi occasione Immobiliare via Imbriani 4 (feriali). 34548 R

SALONE parrucchiera vendesi, zona signorile, attivissimo. Rivolgersi via Torrebianca 24/A. 56640 R

SIGNORA bella presenza, giovane, volonterosa, prenderebbe consegna bar se vera occasione. Telefonare 811329 orario negozio 34412 R

TORREFAZIONE caffè avviata locale condominio affittato vendonsi entrambi. Offerte Cassetta 56662 R, SPI.

TRATTORIE vendonsi da 2 milioni 800.000 in poi. Rivolgersi Amministrazione, Corso Italia 29 56728 R

VENDESI chiosco adatto fiori frutta verdure, occasione viale D'Annunzio 74. 56460 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.X. ATTICO CENTRALE NUOVO stanza, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, terrazza VISTA MARE 5.900.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE VENDESI PRIMO INGRESSO CENTRALISSIMO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, terrazza, ripostiglio, centralnafta, 6.500.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. IMPRESA di costruzioni DOTT. ING. Mario FRANDOLI, costruendo edificio via F. Severo 122, signorili appartamenti da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, soggiorno, cucina o cucinino, servizi doppi e semplici, poggioli, balconate, ripostigli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, isolazioni acustiche, autorimesse separate, QUALSIASI FORMA DI MUTUO BANCARIO, visione progetti e prenotazioni, DOMUS, Immobiliare, Galleria Tergesteo. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CAUSA PARTENZA appartamento completamente rimesso nuovo, ROIANO 2 stanze, cucina, gabinetto-doccia completamente AMMOBILIATO A NUOVO con lavatrice, frigorifero, cucina economica, VENDESI 3.000.000 - DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO 1, 2, 3, 4 stanze, tutti comfort moderni, in ZONE B. Angelico, S. Francesco, Castagneto, Settefontane, Revoltella, F. Severo, Ginnastica. MUTUI BANCARI AGEVOLATI. FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI CENTRALI, PICCOLI GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE, CON REDDITO ANNUO 8-10%. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO primo ingresso III piano, due stanze soggiorno cucinino 2 ripostigli poggioli tutti comforts, consegna immediata vende Impresa. Rivolgersi Severo 93 pt. 34566 S

A.A.A.A.A. ROIANO vendonsi zona verde ultimi 1, 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzini, centralnafta, ascensore. Modesta quota contanti, rimanenza mutuo 20-30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34416 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI in costruzione eleganti palazzine nel complesso giardino «Erre», VISTA SU CITTA' E GOLFO, con appartamenti da 2, 3, 4 e più stanze, ricchi servizi, signorili finiture, ampie terrazze. Possibilità mutuo fino 70% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34416 S

A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO ANGOLO VIA BATTERA, posizione tranquilla, soleggiatissima, vendonsi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Modesta quota contanti, rimanenza conveniente mutuo 20-30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34418 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) appartamenti condominio soleggiatissimi, con vista su città e mare, da 2, 3, 4 stanze, servizi, dotati di ogni comfort moderno. PER QUESTO CONDOMINIO VI OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI USUFRUIRE DI UN MUTUO PER IL QUALE LO STATO PAGA PER VOI IL 20% DELLA RATA MENSILE PER 25 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34416 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi soleggiatissimi 2, 3 stanze, servizi, poggioli, CENTRALNAFTA, ascensore. Minima quota contanti, rimanenza conveniente mutuo 20-30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34416 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Disponibilità ATTICO 3 stanze, doppi servizi, vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34418 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA (capolinea autobus 26) appartamenti condominio da due, tre, quattro e cinque stanze in quattro palazzine, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente fino 75% in 25 o 30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34418 S

A.A.A.A.A. ATTICI bellissimi con salone e tre-quattro stanze, doppi servizi, vastissime terrazze, centralnafta, ascensore vendonsi. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34418 S

A.A.A. ARGO VALMAURA costruendi appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli ascensore centraltermica rifiniture ottime. Vendonsi 4.500.000, 6.100.000 acconto 1.150.000, mutuo mensile 29.000, acconto 1.525.000 mutuo mensile 38.400. Visione progetti, S. Francesco 18, telefono 23382. 56626 S

A.A.A. APPARTAMENTI investimento capitale: D'ANGELI stanza cucina bagno tutti comforts. COLOGNA stanze 2 stanzette cucina bagno autoriscaldamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 36167 S

A.A.A. APPARTAMENTI Baiamonti-Salvi nuovi 2-3 stanze servizi tutti comforts. MUTUO 75% pagamento 30 anni. Altri stessa zona affittati per rendita. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 36167 S

A.A.A. APPARTAMENTO San Marco 3 stanze soggiorno cucinino bagno I piano. RONCHETO nuovo stanza soggiorno cucinino tutti comforts. S. LUIGI stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta mezzanino. BELLOSGUARDO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 36167 S

A.A.A. APPARTAMENTO v. Udine, 2 camere cameretta cucina wc poggiolo, V piano vendesi 3.600.000. ADRIATICA, Mazzini 30. 56674 S

A.A. OCCASIONE vendesi zona via Franca signorile appartamento primo piano, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza uso giardino riscaldamento autonomo nafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 34526 S

A.A. TERRENO OPICINA (minimo mq. 3000) ACQUISTASI. Telefonare 55885. 34418 S

A.A.A. MERAVIGLIOSA posizione soleggiata, comforts, vendonsi appartamenti; 600.000 acconto, rimanenza 27.000 mensili. ADRIATICA Mazzini 30. 56674 S

A. ACIT. PALAZZINE signorili zone: REVOLTELLA 1, 2, 3, 4 stanze, tutti comforts, giardino, garage. S. LUIGI 2, 3, 4 stanze, servizi, vista panoramica. VIA ISTRIA ultime disponibilità due stanze, soggiorno, servizi, acqua centralizzata. STRADA OPICINA panoramicissimi, saloncino, due stanze, tutti comforts. FABIO SEVERO 2, 3, 4 stanze, servizi, tutti comforts. SAN GIACOMO ultime disponibilità, appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Agevolazioni pagamento fino 75%, mutuo estinguibile 30 anni. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 34630 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE casa vecchia disponibili appartamenti liberi, occupati, tre stanze, wc 4.100.000, 5.300.000. Agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3, 68810. 34630 S

A. ACIT. AMMOBILIATO-VUOTO casa nuova vendesi appartamento due stanze, servizi, centralnafta. HERMET casa seminuova tre stanze, stanzetta, servizi, tutti comforts. DONADONI, TIGOR 2, 3 stanze, servizi, 3.300.000. BATTISTI sei stanze, servizi, adatto uffici, abitazioni. Informazioni S. Lazzaro 3, 68810 34630 S

A. ACIT. TERRENO 500 mq., progetto approvato villino, vendesi. S. Lazzaro 3, 68810. 34630 S

A. APPARTAMENTO signorile VI p. prontingresso stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 36179 S

A. CONDOMINIO MUGGIA 1-2-3-4 stanze cucina servizi comforts moderni accurate rifiniture prezzi ottimi VENDE fortissime facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 34664 S

A. D'ANNUNZIO VII pronto ingresso, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, termonafta, cantina, vendesi 9.400.000 con mutuo. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 56720 S

A. GALILEI 11 appartamenti lussuosi tre, due stanze cucina ripostiglio servizi poggioli CITOVIDEO centralnafta ascensore. Contanti da 1.800.000 vende impresa, visita 14.30, 15.30. Tel. 37973. 56492 S

A. ISTRIA piazzale Valmaura, vendonsi appartamenti costruzione 2 stanze soggiorno bagno soleggiatissimi vista mare. A.G. E.P., Crispi 14. 36185 S

A. MONFALCONE viale S. Marco appartamento libero 3 stanze soggiorno cucina ripostiglio cantina veranda poggiolo armadio muro centralnafta vendesi facilitando pagamento. Telefonare 72203. 560 S

A. PALAZZINE LUSSUOSISSIME, vista CITTA' e GOLFO, 2, 3 stanze, salone, servizi, ogni comforts, box, MANSARDE. Mutui 75%. ALTRE PALAZZINE CON PARCO ALBERATO. Appartamenti da 5.800.000 in poi. Mutui 75%, vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 56720 S

id & ds
1968
nuova linea
ancor
piú
sportiva

Il più straordinario assieme di tecniche
sospensione "Hydropneumatique"
trazione anteriore Citroën, servo-sterzo
freni a disco assistiti
a doppio circuito, aerodinamismo
integrale con carrozzeria antiurto di elevata
sicurezza a zone
di deformazione variabile;
sulla DS 21, a richiesta, frizione
e cambio servo-comandato
Il tutto senza supplementi di prezzo

ID lusso: tutte le tecniche Citroën L. 1.690.000
ID confort: ID lusso con tappezzeria tipo DS L. 1.748.000
ID super: creata per il mercato italiano L. 1.860.000
DS 21: il più gran numero di vittorie nel rallyes L. 2.290.000
DS 21 Pallas: la sportiva più lussuosa L. 2.590.000

Ormai anche per voi
la citroën è la vostra automobile.

NUOVI PREZZI
MEC
SENZA FRONTIERE

Rivalsa fiscale 4% + L. 16.000
per rifusione forfettaria spese preparazione veicolo
e suo trasporto in ogni città d'Italia.

ROULOTTES A.r.c.a., modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a. per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione. Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES Roller Tre ed altri modelli nuovi e d'occasione. Sconti stagionali. Morelli, Cologna 17 - Tel. 44697 - 95721. 36227 Q

SIMCA 1000 coupè 1965 perfetta vendo. Giulia 23, cortile. 34582 Q

SVENDO scambio, rateizzo 124 '67; altre 1500, 1500 L, 1100. - Diaz 10. 56760 Q

VENDESI Appia II buone condizioni. Telefonare 731240.

VENDESI Giulietta sprint 350 mila. Tel. 725046. 34556 Q

VENDESI 600 '55 occasione, telefono 723689. 57119 Q

VENDESI Giulietta TI occasione rivolgersi Orlandini 43. Taverna. 56518 Q

VENDESI carrello adatto trasporto auto o imbarcazione. Telefonare 31630. 36235 Q

VENDO Fiat 500 N '60, '63 auto carrozzeria Gloria. Strada di Cattinara 5/1. 56500 Q

VENDO Fiat 850 privato, garanzia integrale 10.000 km. Telefonare 78542. 56682 Q

VENDONSI furgone Volkswagen 1961, Fiat 850 '64, 124 1966, Distributore «Total», Riva Grumula, tel. 61500. 56744 Q

VENDONSI Fiat 850 1965, 500 '66. Distributore «Vecal», via Piccardi, tel. 41756. 56744 Q

VESPA bella accessoriata vendo. Telefonare 811824 giorni feriali dalle 13 alle 15. 57223 Q

VOLKSWAGEN '59, '63, '65 vendonsi, visionabili lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 56710 Q

«500» fine '61, motore rifatto, vendesi. Telefono 67698. 56582 Q

«600» perfettissima 150.000 vendo 8-10, 14-18. Telef. 39676.

600 vendesi 150.000 lunedì 18-19 bar Aquila. Corso Saba. 56802 Q

«500» giugno 1966 perfetta vendo privato. Telefonare 36788 ore pasti. 56806 Q

«600» '57 95.000 trattabili. Telefonare oggi 25492 lunedì 62470. 56668 Q

750 '61 revisionata bellissima vendesi o cambiasi. Tel. 65100. 34420 Q

«850» beige 6 mesi garanzia 5800 km. vendesi. Telefono 810061. 34466 Q

«850» 1965 condizioni perfette vendesi causa partenza. Telefonare ogni mattina 42640. 56670 Q

Dott. Ing. G. Canarutto
M. Cividin e A. Rosenwasser
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI
PALAZZINE SIGNORILI IN VIA ROSSETTI
Via A. Diaz 7. tel. 30088-35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato.
Domenica dalle ore 9 alle 12

«850» '65 vendesi, chiosco Total Baiamonti. 56764 Q

«1100» '57 bella vendo mattinata 120.000 trattabili latteria San Marco 4. 34570 Q

«1300», 500 '64, Bianchina, furgone 7 q.li occasionissima vendonsi. Maiolica 5, Aurea. 56768 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI impiegati operai improtestati, corso Italia 37. Telefono 23462. 54790 R

A. IMPIEGATI prestiti IN GIORNATA o Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 34520 R

AFFARONE per cambio attività cedesi mercerie vasta licenza centrale merce arredamento 1.800.000. Cassetta 56354 R, SPI.

AVVIATISSIMO zona viale alta bar buffet gelateria ricevitoria Totocalcio tabacchi gelatteria saletta TV incasso annuo 23.000.000 cedesi causa espatrio. Prezzo 21.000.000 inintermediari. Cassetta 56382 R, SPI.

BOTTEGHINO frutta verdura. Affittasi via di Chiadino 22 latteria. 56630 R

CEDESI PARTECIPAZIONE AZIONARIA 40% SANO COMPLESSO INDUSTRIALE E IMMOBILIARE CENTRO CITTA' REDDITO ELEVATISSIMO. VALORE 90 MILIONI. MASSIMA SERIETA' TRATTATIVE ININTERMEDIARI. CASSETTA N. 34476 R, SPI.

CEDESI avviato negozio articoli sanitari importante centro regionale. Cassetta 35477 R, SPI

CEDO calzaturificio zona popolarissima. Telefonare 62791 ore dei pasti. 34516 R

CENTRO Tolmezzo casa con bar ristorante locanda alto reddito cedesi. Tamburlini, Tolmezzo, tel. 2179. 34514 R

CERCASI bar gestione, serietà. Fermo Posta patente 65/61143. 56700 R

DISPONENDO capitale, orefice gioielliere associerebbesi con seria ditta. Cassetta 56588 R, SPI.

FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende, aperture credito a commercianti, artigiani. Rapidità, riservatezza, CONFAITS 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia, piazza Tommaseo 2. 56480 R

Appartamenti CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL' 85%
Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3, 4 stanze e servizi; finiture signorili
LAVORO INIZIATO

VIA GATTERI
MUTUI FINO AL 75%
Casa signorile; appartamenti da 2, 3, 4 stanze; doppi servizi
PROSSIMA CONSEGNA

VIALE ROMOLO GESSI
MUTUI FINO AL 60%
Palazzine signorili; appartamenti da 3, 4 stanze, giardino, box
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
IN DIVERSE ZONE PER IMPIEGO DI CAPITALI
REDDITO ASSICURATO

LE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE — PER LA QUALITA' MIGLIORE AI PREZZI MINORI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via Diaz 7 - Tel. 30088, 35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12

CIVIDIN & ROSENWASSER

500 LIRE
CONTRO
150
MILIONI?..

Certo, con 500 lire puoi vincere i 150 MILIONI della Lotteria di Capodanno.

HAI GIA' IN TASCA
IL TUO BIGLIETTO?

Se oggi, per la strada, alla stazione, al bar, dal tabaccaio, i tuoi occhi incontreranno un biglietto della Lotteria di Capodanno, compra anche quello!
Può essere quello buono, quello che vale il 1° premio di 150 MILIONI. Non voltare le spalle alla fortuna: puoi vincere il 1° premio di 150 MILIONI, numerosi altri premi per CENTINAIA di MILIONI e in piú i premi settimanali per molti MILIONI di lire.

PUNTA I TUOI SOGNI SULLA
LOTTERIA DI
CAPODANNO

A. OCCASIONE 5 stanze, cucina, bagno, soleggiatissimi 4 milioni 800.000, con mutuo. BATTISTI pressi, 6 stanze, cucina, bagno, adatti uffici o ambulatori, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 56720 S

A. PICCARDI - TIGOR V, due stanze, stanzetta, cucina, wc, possibilità bagno, vendonsi 3 milioni 500.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 56720 S

A. ROIANO piazza Rivi. Iniziata costruzione stabile condominiale. Ultime disponibilità appartamenti bistanze soggiorno accessori. AGEP, Crispi 14. 36183 S

A. ROIANO appartamenti OCCASIONE 2-3 stanze accessori VENDE facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 34664 S

A. ROIANO COSTRUZIONE. Mutui fino 75%, 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, ogni comforts. ATTICI VISTA MARE. Esecuzione primarie imprese. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 56720 S

A. ROMAGNA 15. Palazzina lussuosa consegna primavera vendesi tristanze salone biservizi terrazze garage vista mare. AGEP, Crispi 14. 36181 S

A. SEVERO condominio 3 stanze ripostiglio cucina doppi servizi cantina centralnafta. Vendesi 6.500.000. Altro salone 2 stanze cucina bagno 5.000.000 vendesi. Nistri S. Francesco 18. 560 S

A. SIGNORILE ottimo investimento PIAZZA SANSOVINO 1, I.o p. sinistra, 3 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore VENDESI fortissime facilitazioni minimo acconto. Oggi visita 10-12. 34664 S

A. SOLEGGIATO PONZIANA, 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta ascensore VENDE prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 34664 S

A. VIA Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti). Appartamenti da 3, 4 stanze in condominio vendonsi. Rifiniture signorili. Appartamenti pianoterra con giardino. Prossima consegna. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 57263 S

ACQUISTEREI contanti appartamentino una due stanze comforts paraggi Rotonda Boschetto. Cassetta 56504 S, SPI.

ACQUISTO o affitto locale centralissimo da 25 a 40 mq. Cassetta 57163 S, SPI.

AFFITTASI o vendesi appartamento, ampio, doppi servizi, riscaldamento. Telefonare 731955. 56736 S

ALBERGHI, carçonère a Grado arredati vendonsi. Telefonare 85016 Grado. 36249 S

APPARTAMENTI ottimo impiego capitale stabile rinnovato vendonsi liberi, occupati camera cameretta wc. camera cucina poggiolo 1.800.000 in poi visitare Revoltella 5, festivi 9.30-13 feriali 9.30-13, 15-18. 56666 S

APPARTAMENTI signorili 2, 3, 4 stanze impianti moderni zona via Giulia, Oliveto costruzione in corso vendonsi, Bonifacio via Roma 20. 56696 S

APPARTAMENTI pronto ingresso 1, 2, 3 stanze soggiorno servizi vende direttamente impresa. VISITA IN CANTIERE VIA SONCINI 23 DOMENICA ORE 10-13. 56548 S

APPARTAMENTI ANCHE PIANI ALTI, CONSEGNA IMMINENTE, MUTUO 70%, VENDE ING. BATTARA, SAN NICOLO' N. 33. 34642 S

APPARTAMENTO libero subito centralissimo ammobiliato o no anticamera, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina vendesi 4.300.000 contanti. Telef. 91804. 34494 S

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, bagno, XX Settembre, 5 milioni 500.000 vende, Amministrazione, Corso Italia 29. 56728 S

APPARTAMENTI primingresso S. GIOVANNI 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende 25% contanti 75% mutuo. Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 34444 S

APPARTAMENTO quattro stanze, soggiorno, garage, centralnafta vendesi Muggia. Tel. 98629 ore 11-14. 56592 S

APPARTAMENTO via Kandler 8 affittasi o vendesi. 56368 S

APPARTAMENTO libero vendesi bistanze Gretta. Tel. 62492. 57145 S

APPARTAMENTO quattro vani adattabili ufficio laboratorio deposito piano rialzato riscaldamento zona centrale affittasi o vendesi. Tel. 52585 ore 16-17. 34498 S

APPARTAMENTO vendesi libero 3 camere cucina bagno 2 poggioli rinnovato via Ghirlandaio 19 II. Visitare 10-12.30, 15-17. Tel. 45030. 56632 S

APPARTAMENTO 1 stanza, stanzetta, cucina, bagno, cercasi in condominio. Telefonare 61712, lunedì. 34444 S

BICAMERE, cucina, wc, soleggiato, panoramico, S. Marco, 3.300.000 vendesi. Tel. 93090. 56742 S

CAMERA cucina wc vendo. Cassetta 34420 S, SPI.

CAPANNONE circa 600 mq. in zona industriale acquistasi. Offerte cassetta 34584 S, SPI.

CARPINETO 12 - STADIO - vera occasione: cucina, stanza, stanzetta, ascensore, 4.200.000 prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 S

CASA 4 vani terreno vendesi parte pagamento dilazionato, telefono 47968. 34550 S

CASA semicostruita paraggi zona industriale monte d'Oro, rivolgersi Zaule n. 9, telefono n. 977340. 56336 S

CASE vecchie terreni costruibili acquisto oppure permutansi con appartamenti nuovi. Cassetta 57149 S, SPI.

CASE vecchie da demolire, anche se occupate, impresa costruzioni tratterebbe acquisto prontamente. Dettagliate offerte. Cassetta 25 S, SPI.

CASETTA restaurata vani 7 vendesi, tel. 32964 escluso intermediari visitare domenica 9-16. 56656 S

CASETTA terreno acquisto pagamento contanti esclusi intermediari. Telefonare 816540 martedì. 56510 S

CASETTE diverse posizioni vendonsi da 2.900.000 in poi, Amministrazione, Corso Italia 29. 56728 S

CENTRALISSIMO luminoso 3 stanze cucina soffitti in parte lievemente inclinati, 2.100.000 occasione vendesi, 1.500.000 contanti rimanenza ratealmente. Visitare da oggi 10-13 - 14-16.30, Tarabochia 5, scala destra, V. 56800 S

CENTRALISSIMO 7 stanze, accessori, due ingressi, 200 mq. vendesi pressi Oberdan. Telefonare 35503. 56562 S

CERCASI due stanze soggiorno cucinetta servizi nuovo possibilità subentro mutuo ininterme-diari. Tel. 65351. 36251 S

CERCASI villetta o casetta, minimo tre stanze, giardino, zona Rossetti, San Giovanni, San Luigi, Rozzol. Offerte dettagliate. Cassetta 10 S, SPI.

CONTANTI: cercasi appartamento centrale stanza soggiorno cucina tutti comforts. Telefonare 70201. 36043 S

GRADO PINETA appartamenti in condominio, aria condizionata, giardino, campo giochi coperto, convenientissimi anche per investimento. AM.CO., San Francesco 11, tel. 61203. 56610 S

GRADO cercasi fondi edificabili oppure case da demolire, zona centrale Grado. Tratterebbe prontamente impresa costruzioni triestina. Offerte dettagliate. Cassetta 30 S, SPI.

GRANDE negozio con ampio magazzino posizione centralissima vendo privatamente Cassetta 34406 S, SPI.

IMPRESA SCEB - MARINA JULIA - accettansi prenotazioni iniziata costruzione II lotto condominio «ELIOS», consegna estate 1968, facilitazioni. Ultimi disponibili I lotto, prontingresso, riscaldamento, acqua calda centralizzata, rifiniture extra lusso, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

INVESTIMENTO vendesi appartamento panoramicissimo nuovo 4.000.000 affittato 360.000 annue. Telefonare 763237. 56650 S

LOCALE angolo in nuovo lussuoso palazzo uffici, adattissimo bar torrefazione. ALTRI centrali anche per investimento. Massime facilitazioni. AM.CO., San Francesco 11, tel. 61203. 56610 S

LOCALE centralissimo 20 mq., doppia altezza, pressi Oberdan, vendesi. Telefono 35503. 56562 S

LOCALI liberi 50, 100, 150 mq. adatti bar alimentari trattoria vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 16.30, 17.30, Palladio 1. 56512 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce Mare e zona panoramica vendonsi. Aspa, tel. 225250. 56558 S

MONFALCONE - Impresa ICEMA - via Portanzie, imminente consegna, varie grandezze, rifiniture extra, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, mutui approvati, prossima consegna, centralissimi, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 65 S

MUGGIA 2 stanze, consegna primavera, confort moderni, telefonare 38102, feriali. 65 S

OCCASIONE appartamento nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, vende 4 milioni 800.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 34444 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. VICOLO OSPEDALE MIITARE (50 metri Fabio Severo) imminente consegna palazzine signorili, TV ed acqua calda centralizzata, serramenti acciaio, ampi poggioli panoramici, box auto, qualsiasi forma pagamento, visite sul posto festivi 11-13, feriali 11-13, 15-17. SAN LUIGI PRIMINGRESSO panoramico: cucina, 3 stanze, 8.100.000. TESA - PERUGINO iniziata costruzione 1, 2, 3 stanze, cucina, soggiorno, superconforti, pagamenti agevolati. CAMPIELISI - TACCO 33 disponibili ancora primingresso cucina/soggiorno, 2 stanze, visite sul posto festivi 11-13, feriali 11-13, 15-17. CARPINETO - STADIO piano sesto, consegna marzo, 2-3 stanze, extra confort, 5.500.000 - 6.600.000. LAMARMORA (Fiera) palazzina, ammezzato primingresso, 3 stanze, cucinino, mq. 160 terreno proprio. 65 S

PALAZZINE zone meravigliose panoramicissime, alle migliori condizioni di pagamento, esempio: 3 stanze, cucina, bagno, tutti comforts, contanti 1.800.000, mensili 43.000; 2 stanze, cucina, ecc., contanti 1.200.000, mensili 28.000; 2 stanze, soggiorno, cucinino ecc., contanti 1.350.000, mensili 32.000. Prenotazioni vendite Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34426 S

Un appartamento per voi
nel Borgo residenziale in via Bonomea alta - Monte Radio
●
Costruzione di 5 palazzine sistemate a giardino, con garage, cantine, riscaldamento centrale, ascensore. Appartamenti da 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, terrazze. Vista incantevole su tutto il golfo. Zona verde, tranquilla, servita da autobus
Lo Stato garantisce il controllo dei prezzi in base alla legge 1179/1965 al PIU' BASSO tasso d'interesse (5,50%) alle condizioni EFFETTIVE più convenienti: 25% in contanti, saldo in 25 anni.
●
Vendite: AGEP, Crispi 14

PERMUTA società immobiliare cerca terreni edificabili, oppure case da demolire. Permutando appartamenti. Offerte dettagliate. Cassetta 15 S, SPI.

PRIVATO cede in casa nuova primo ingresso appartamento stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, poggiolo. Visite Paduina 6/1. 3 S

PRIVATO vende Gretta bistanze, soggiorno, bagno, riscaldamento, vista mare. Telef. 61229. 56576 S

QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA, MUTUI FINO AL 70%. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE SERVIZI POGGIOLI BOX GIARDINI POSTEGGI VENDONSI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. 56554 S

ROSSETTI - FIERA - occasionissima trasferimento, salone, terrazza mezzogiorno, 2 stanze, stanzetta, ascensore, centraltermica, piano quinto, mq. 120, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 65 S

ROSSETTI in palazzina seminuova due appartamenti contigui, volendo intercomunicabili, aut unificabili, ciascuno due ampie stanze, comoda cameretta, cucina, bagno, armadi muro, poggioli, termonafta comune, inoltre cantina fuoriterra e giardinetto vendonsi in blocco 12 milioni 500.000, oppure permutansi villetta. Inintermediari. Telefonare 726144 feriali ore ufficio 34442 S

SANTANASTASIO 16 affittasi o vendesi appartamento primo piano 4 stanze riscaldamento adatto anche uso ufficio. Telefonare 813806. 56804 S

TERRENI edificabili vendonsi Rupingrande, trattoria Krizman Trattamenti diretti. 34462 S

TERRENI edificabili ville panoramicissima Strada Friuli, Grignano ottime posizioni vendonsi, Studio geometra. Telefono 23980. 36055 S

TERRENI edificabili oppure case da demolire cerca impresa costruzioni pagamento in contanti; inintermediari. Offerte dettagliate Cassetta n. 36241 S SPI.

TERRENI per villette su strada bellissima prati alberati vendonsi prezzi eccezionali anche condizione pagamento. Tel. 726151. 57121 S

TERRENO vendesi Sales (Sgonico). Tel. 23672 Pegan ore 15-16 feriali. 56502 S

TERRENO edificabile, qualsiasi zona, cerca impresa costruzioni. Paga contanti. Offerte, esclusi mediatori. Cassetta 20 S, SPI

TERRENO 500 mq. tranquillo panoramico confine pineta San Rocco. S. Croce 70. 57287 S

VENDESI prontamente appartamento due stanze salone cucina terrazze garage centralnafta zona Faro. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 56658 S

VENDESI appartamento 3 camere cucina poggiolo servizi ascensore. Rivolgersi portineria via S. Francesco 10. 34504 S

VENDESI appartamento vista mare salone letto soggiorno terrazze box. Telefonare 63380. 56470 S

VENDONSI appartamenti e terreno zona S. Giovanni. Agenzia René, tel. 69519. 56534 S

VENDONSI appartamenti viale XX Settembre 2 stanze stanzetta cucina bagno massimo 5.400.000. Agenzia René, via Valdirivo 13. 56534 S

VILLA panoramica presso Faro con giardino alberato vendesi. Telefono 35503. 56562 S

VIA ROMAGNA 93 (capolinea 14 via Cantù) palazzine signorili, superlusso, appartamenti 3, 4 stanze, salone, doppi servizi, ampi poggioli panoramicissimi, box auto, visite sul posto oggi 11-13, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 65 S

VIA XXV APRILE, appartamenti rifiniture accurate, prezzi ottimi, lire 55.000 al mq., prossima consegna, altri iniziata costruzione, ogni confort, informazioni, prenotazioni, 74404, Monfalcone. 65 S

ZONA panoramica soleggiatissima tranquilla: GRETTA palazzina in costruzione 8 appartamenti tristanze vendonsi. Facilitazioni. Impresa Persini via Milano 14. Orario 18-20. 34410 S

110 mq. ammezzato vendesi Donadoni appartamento saloncino due stanze stanzino bagno gabinetto cucina corridoio marmo ampia cantina riscaldamento autonomo 6.900.000. Telefonare 61400. 56530 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTI signorili, rifiniture accurate. IMPRESA ING. ZINI E FRATELLI. Telef. 61116. 3860 S

Z.Z.Z. CASE sempr più belle, impresa ing. Zini & F.lli. Confrontate. Il nostro architetto vi progetta gratuitamente l'arredamento del vostro signorile appartamento. Mutui e agevolazioni. Tel. 61116. 3981 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 23879, 24290. 36243 S

Z. ZONA FARO pronti, panorama golfo, da 5.000.000 in poi. ROIANO consegna dicembre '68 vendite appena iniziate, vasta scelta. SALVI pronti terrazze. ATTICI centralissimi con mansarde e scale interne, consegna inizio 1968. GRETTA lussuose ampie terrazze pronti. CASTAGNETO tristanze bellissimo. UFFICI AMBULATORI centralissimi indipendenti nuovi. Altre zone varie occasioni. ALDISIANI GESCAL altri mutui anche trentennali ANCHE SENZA ACCONTO. AM.CO., S. Francesco 11, tel. 61203. 56610 S

U Matrimoniali L. 120

A. ASSICURATEVI un matrimonio serio felice, anche ricchissimo, ovunque scelto, ogni ceto sociale. Richiedeteci gratuitamente formidabile documentazione autorizzato Tribunale Roma contenente migliaia proposte matrimoniali anche estere tutte documentabilissime. Assicuriamovi moralità, serietà, riservatezza. Affidatevi esclusivamente a «Il Gazzettino della Famiglia», via Benniccelli 44, 00151 Roma. 6200 U

A CHI DESIDERA SPOSARSI felicemente rapidamente inviamo elenco gratuito di oltre tremila vantaggiose serie proposte matrimoniali italiane ed internazionali. Riservatezza e moralità assolute esperienza trentennale. Scrivere: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, 20100 Milano. 6015 U

ASPIRANTI felice sollecito matrimonio inviamo gratuitamente vastissima rassegna autentiche proposte matrimoniali. Istituto Focolare, via Vitruvio 11, 20124 Milano. 6230 U

SIGNORINA 40enne presenza moralità cultura posizione sposerebbe adeguatamente. Fermoposta 0920200. 14544 U

V Diversi L. 120

DUE posti tomba, centro, cedesi. Offerte Cassetta 34428 V, SPI.

TOMBA compero lasciando anche ossa. Amelia Tinelli via Foscolo 2, tel. 722701. 56538 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole. La disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere e circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

16RA527

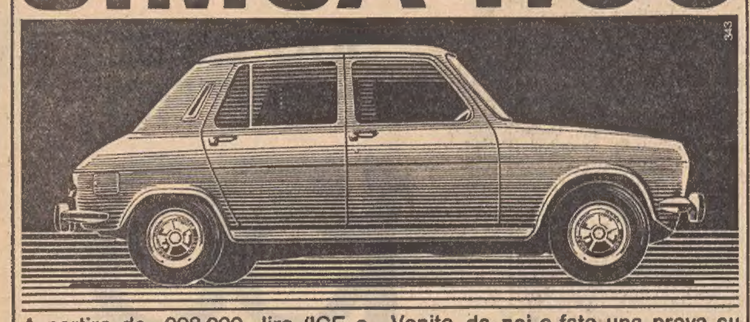
ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

SOLO IN COPPA ROSSO ANTICO SPRIGIONA TUTTO IL FRAGRANTE BOUQUET DEI VINI NOBILI E ANTICHI CHE LO COMPONGONO.

ROSSO ANTICO LISCIO O AL SELTZ, CON SCORZA DI LIMONE O ARANCIA E SEMPRE BEN GHIACCIATO

LA NUOVA SIMCA 1100



A partire da 998.000 lire (IGE e trasporto compresi) le più interessanti vetture oggi sul mercato europeo.
Velocità oltre 140 km/h, garanzia per 18.000 km. in un anno; oltre 700 punti di assistenza in Italia.

Venite da noi e fate una prova su strada. Vi convincerete che
QUANDO L'ACQUISTO DI UNA AUTOVETTURA E' UN AFFARE
SI SA E' SIMCA

Concessionaria: G. DUPLICA
Trieste: Via San Nicolò 12
Gorizia: Via Crispi 17
SIMCA

San Nicolò informa i propri affezionati...

San Nicolò si adegua ai tempi, e non disdegna di ricorrere all'annuncio pubblicitario per diramare i suoi comunicati più importanti. San Nicolò ha sempre raccomandato di essere previdenti, di non aspettare l'ultimo istante per ricordarsi di lui. Nell'interesse dei suoi affezionati naturalmente. Quest'anno la raccomandazione di San Nicolò è particolarmente viva, ed è rivolta a tutti, proprio a tutti: se volete fargli fare una buona figura (come del resto questo Santo benemerito ha motivo di pretendere), ricordate un indirizzo, anzi due: piazza Goldoni 1 e corso Umberto Saba 18 (l'ex corso Garibaldi 4). Sono gli indirizzi dell'Universaltecnica, alla quale San Nicolò ha rivolto una calda raccomandazione: di riservare ai Clienti un trattamento del tutto eccezionale durante questo periodo di doni. E di doni per San Nicolò, all'Universaltecnica, ne potrete trovare a migliaia: potrete addirittura ispirarvi, puntando su una gamma di spesa praticamente illimitata: dalle mille lire (o anche meno) al... milione (o anche più, se lo desiderate).

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 (già Corso Garibaldi 4) Piazza Goldoni 1

IO SONO LA MEMORIA AUTOMATICA
mi trovate dentro ogni televisore
PHILIPS

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI VENDITA DA
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552